

CENTRO DI RICERCHE STORICHE - ROVIGNO
CATALOGHI DI FONTI PER LA STORIA DELL'ISTRIA E DI FIUME

VOL. III

CARLA COLLI

**CATALOGO ANALITICO DELLA
STAMPA PERIODICA ISTRIANA**
(1871 - 1879)

CON LA COLLABORAZIONE DI ELIO APIH



UNIONE DEGLI ITALIANI DELL'ISTRIA E DI FIUME
UNIVERSITÀ POPOLARE DI TRIESTE - 1986

CENTRO RICERCHE STORICHE - ROVIGNO
UNIONE DEGLI ITALIANI DELL'ISTRIA E DI FIUME
UNIVERSITÀ POPOLARE DI TRIESTE

REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE

Piazza Matteotti 13, Rovigno - Rovinj (YU), tel. (052) 811-133

COMITATO DI REDAZIONE:

Prof. Arduino Agnelli, Trieste
Prof. Elio Apih, Trieste
Prof. Marino Budicin, Rovigno
Prof. Giulio Cervani, Trieste

Prof.ssa Anita Forlani, Dignano
Prof. Iginio Moncalvo, Trieste
Prof. Antonio Pauletich, Rovigno
Prof. Giovanni Radossi, Rovigno

DIRETTORI RESPONSABILI:

Prof. Iginio Moncalvo, Trieste

Prof. Giovanni Radossi, Rovigno

Edizione fuori commercio

© 1986

Proprietà letteraria riservata secondo le leggi vigenti

AVVERTENZA

Il presente volume, terzo della serie (il secondo, tuttora in fase di redazione, è dedicato al giornale «Naša Sloga»), comprende il catalogo analitico dei periodici stampati in Istria tra il 1871 e il 1879. Dunque un arco di tempo ristretto ed un numero limitato di giornali, ma tale periodizzazione si è resa necessaria per poter raccogliere in un solo volume, il quarto previsto, l'ampio spoglio della raccolta dell'«Istria» (1882-1903).

Questo volume, redatto da Carla Colli, segue, senza variazioni degne di nota, i criteri di compilazione del già uscito primo volume, e illustrati nella premessa di esso.

La mia collaborazione, oltre a qualche marginale apporto al lavoro di schedatura, si è limitata allo spoglio della stampa in lingua non italiana. Qui però si è rinunciato a rintracciare qualche annata delle «Mitteilungen aus dem Gebiete des Seewesens» non presente nelle biblioteche locali, in parte per difficoltà pratiche, ma soprattutto considerando che questa pubblicazione, come si spiega nella nota di accompagnamento relativa allo spoglio fatto, non appartiene sostanzialmente alla vera e propria stampa istriana.

E. A.

IL PENSIERO

GIORNALE DEL POPOLO ISTRIANO

Organo ufficioso per gli atti della Società Operaia di Pola.

Giornale del popolo istriano, organo ufficioso della Società operaia di Pola.

Luogo di edizione: Pola. **Stampatore:** Tip. Appolonio e Caprin, Trieste; dal 16 sett. 1871, Tip. del Lloyd Austriaco, Trieste. **Editore e redattore responsabile:** Lodovico Vulicevic. **Anni di pubblicazione:** dal 28 marzo 1871 al 30 marzo 1872 (ultimo numero noto). **Formato:** cm. 24 x 34, normalmente a quattro pagg. **Periodicità:** quindicinale. **Prezzo:** 12 soldi, dal 7 maggio, 14 soldi; abbonamento annuo 3 fiorini. **Numerazione delle pagg.:** per numero. **Lingua:** italiana).

Reperibilità: Capodistria (Koper), Biblioteca Centrale (Osrednja Knjižnica), anno 1871; Trieste, Biblioteca della Società istriana di archeologia e storia patria, presso l'Archivio di Stato (mancano i numeri 6 — sequestrato — 8 e 10 del 1871).

Il giornale nasce come foglio ufficioso della Società operaia di Pola, di cui riporta i comunicati verbali delle sedute, ed è quindi fonte per la storia di questa associazione. È diretto da Lodovico Vulicevic, un ex-prete di Ragusa che si dichiara slavo in quanto dalmata, ma afferma di non concordare con i «panslavisti» e, almeno inizialmente, insiste sull'italianità dell'Istria. A ispirare la linea e il carattere del «Pensiero», liberale e nazionale, moderato sul piano politico e paternalistico sulla questione sociale, è presumibilmente il presidente della Società operaia, Felice Glezer, notaio roviginese (1841-1913). Il Vulicevic aggiunge di suo un'aspra polemica anticlericale e, spesso, attacchi ai suoi avversari, non sempre identificabili. Il tono polemico, per non dire rissoso, è prevalente negli articoli e nelle note di cronaca e persino nei rapporti con i lettori (minaccia di pubblicare i nomi degli abbonati in ritardo nei pagamenti). I ripetuti attacchi al clero di Vulicevic hanno forse anche motivazione nella sua condizione di ex-prete. Quando, nel maggio 1871, nasce a Pola il «Neptun», foglio tedesco con supplemento italiano, in concorrenza col «Pensiero», Vulicevic apre altre puntigliose polemiche.

Fin dal primo numero si lamenta la mancanza di collaboratori, e pochi sono gli articoli firmati, per cui spesso il giornale intero sembra opera del solo redatto-

re. «Il Pensiero» incontra presto notevoli difficoltà finanziarie; nel settembre 1871 si comunica che alcuni cittadini si sono dichiarati disposti a mantenerlo in vita con contribuzioni mensili, ma presumibilmente la smania polemica del redattore e le sue oscillazioni e astrazioni di opinione politica, il suo individualismo, finiscono col privare il giornale di appoggi.

«Il Pensiero» dedica spesso la prima pagina all'attività della Società operaia e insieme porta numerose notizie di carattere locale e anche relative a diverse località istriane. Ampio spazio è riservato ad articoli di carattere morale e di divulgazione, destinati agli operai, riportati talvolta da giornali di Trieste e del regno d'Italia. Più scarsi sono i temi letterari e storici e le notizie bibliografiche. Nell'ultima pagina compare la «Piccola posta», con brevi risposte ai lettori e, talora, qualche inserto pubblicitario. Ma, nel complesso, il discorso di questo giornale raramente sfugge alla superficialità.

BIBLIOGRAFIA: S. Cella, Vita culturale polese dell'Ottocento, in «Pagine Istriane», a. II, n. 6, Trieste 1951, pp. 24-29; C. De Franceschi, G. Timeus nel quadro del giornalismo polese e istriano, in «La Porta Orientale», a. XXI, n. 5-6, Trieste 1951, pp. 159-172; S. Cella, Importanza e caratteri della stampa istriana (1860-1918), in «Rassegna storica del Risorgimento», a. XLIV, fasc. IV, Roma ott.-dic. 1957, pp. 654-659; S. Cella, Il problema operaio nel giornalismo istriano, in «Pagine Istriane», a. XLIV, n. 8-9, Trieste 1980, pp. 32-40.

ARTICOLI DI VITA POLITICA E CIVILE

28 MARZO 1871. **Programma** (L. Vulicevic). «Il Pensiero» non può contare per ora su protettori e collaboratori, ma nasce per dare all'Istria un periodico che sia l'«eco del pubblico sentire». «Trattando delle questioni politiche di mira avremo il popolo, e per esso scriveremo. Quando sono tutelati gl'interessi e i diritti popolari sono pure quelli della Monarchia in sicuro». Il giornale sarà organo ufficioso della Società operaia: «gli operai avranno in noi l'amicizia feconda di utili e buoni consigli»; ci sarà «la cultura del pensiero e dell'affetto», si parlerà di scuola, di educazione morale, di religione, criticando il clero qualora influenzasse il popolo con l'ipocrisia e la superstizione.

28 MARZO 1871. **Il pensiero**. È la caratteristica essenziale dell'uomo e da esso viene il progresso. Bisogna coltivare il pensiero con buone letture, con l'arte e la storia; anche per questo è sorto il giornale.

28 MARZO 1871. **Perché «Il Pensiero» si stampi a Trieste**. A Pola esiste soltanto la «tipografia in diminutivo» del sig. Seraschin; la tipografia Appolonio e Caprin di Trieste è indipendente e dà ogni facilitazione agli scritti liberali.

28 MARZO 1871. **Leggete, o donne!** Le donne dovrebbero fare elemosine, e non portare denaro nelle canoniche. «Il Dalmata» di Zara ha dato notizia di un frate che ha fatto sparire le oblazioni. I «gonzi» che portano denaro nelle sacrestie sappiano che di quei soldi spesso vivono, oltre ai preti, «de Perpetue, le Pasque ed altre cugine e sorelle spirituali».

28 MARZO 1871. **Il progresso universale.** Il lento cammino del progresso: dalla chiusura provinciale al senso nazionale, alla fraternità fra gli uomini; dall'individuo alla specie.

28 MARZO 1871. **I Gesuiti e la Citaoniča di Lussingrande.** Per iniziativa del vescovo di Veglia, mons. Vitezich, e di alcuni rappresentanti comunali, nel 1866 i Gesuiti sono arrivati a Veglia e Lussingrande, dove sono malvisti da tutti. Poco dopo si è aperto un gabinetto slavo di lettura che ha accolto i Gesuiti e riceve vari giornali clericali italiani. È una «Confraternita di Santo Ignazio dei Nonzoli», che produce solo beghinerie e non corrisponde nemmeno al patriottismo slavo.

14 APRILE 1871. **Le insanie dei russofili.** Sul «Politik» di Praga si legge di un raduno avvenuto a Castua per sostenere l'unione alla Croazia di Trieste, Gorizia ed Istria. Gli Istriani devono reagire e ribadire la loro italianità. Gli Slavi hanno diritto di volere l'unione delle loro stirpi meridionali, ma non di pretendere le province italiane: la Dalmazia è slava, ma non l'Istria, che dovrebbe invece riunirsi a Trieste. La polemica è ripresa nel n. del 5 maggio (art. **Torniamo!**), con riferimento a «Il Dalmata» di Zara e, sempre ivi (art. **Consolatevi!**), con un attacco a G. Bernhaupt (prossimo direttore del «Neptun») che ha preso posizione sull'argomento. Si veda anche nel n. del 10 giugno l'art. **Diventa rabbiosetto.**

14 APRILE 1871. **Un sistema.** L'odio verso alcune leggi e verso chi le applica deriva dal fatto che esse sono elastiche e applicate con discrezionalità.

14 APRILE 1871. **Con Trieste.** Per l'unione di Trieste, Gorizia e Istria e contro i campanilismi.

14 APRILE 1871. **La situazione.** Panorama politico: l'Austria, assicurando l'autonomia ai suoi popoli, potrebbe diventare un baluardo contro le mire germaniche e russe; il nuovo Ministero dovrebbe sopprimere molti ordini religiosi e incamerarne i beni.

5 MAGGIO 1871. **Gli operai e noi.** L'operaio è «la viva e incarnata idea della democrazia, l'operaio unito in società è l'espressione della politica avvenire ... vuol dire fratellanza, uguaglianza, libertà». Essere con gli operai significa essere liberali.

5 MAGGIO 1871. **La nuova legge sull'istruzione.** L'ordinanza del ministro Jiresek chiama di nuovo il clero a ingerirsi nell'istruzione. Anche l'Istria dovrebbe far sentire la sua protesta.

22 MAGGIO 1871. **Cose religiose.** Serie di note anticlericali: i Gesuiti, espulsi da Roma, si rifugiano in Prussia, in Austria, in Dalmazia; il cattolicesimo sta rovinando, a causa del potere temporale, dell'Inquisizione, dei Gesuiti, del rituale paganeggiante; il clero tradisce il pensiero di Gesù, ma ha presa soltanto sui contadini; il teologo Döllinger ha negato l'infallibilità del papa (sull'argomento era già comparsa, nel n. del 5 maggio, una lettera di L. Vulicevic alla «Neue Freie Presse» di Vienna).

22 MAGGIO e 15 LUGLIO 1871. **La filosofia dell'operaio.** Massime tratte dal libro di E. About, «L'ABC di chi lavora». Il bambino vive del credito della società e, diventato adulto, rimborsa la società col lavoro; gli uomini quindi non devono pensare che la società debba loro qualcosa.

10 GIUGNO 1871. **La prepotenza.** Talvolta la «greggia burocratica» prevarica e disprezza i cittadini. L'Austria potrebbe avere un grande ruolo europeo, se assicurasse l'autonomia ai suoi popoli. Chi ha il potere deve armonizzare le leggi e il governo alle esigenze del popolo, rinunciando all'alterigia e alla prepotenza.

15 LUGLIO 1871. **La conferma del sequestro del 6° nr. del periodico «Il Pensiero».** Il n. del 1° luglio è stato sequestrato a causa di due art., **Atti della Società operaia di Pola. Verbale della seduta della direzione del 19 giugno 1871**, e **Il mio bene è la parola**, accusati di delitto di sedizione. Nel n. del 28 luglio si riporta la notizia del giudizio definitivo di condanna del Tribunale di Trieste.

15 LUGLIO 1871. **La democrazia.** Non si vuole una democrazia che faccia crollare i troni e porti alla demagogia, ma una democrazia che avvicini il popolo ai luoghi in cui si trattano i suoi interessi.

15 LUGLIO 1871. **A monsignor Dobrila vescovo di Parenzo** (lettera di L. Vulicevic). Sembra che il vescovo, parlando a Promontore, abbia accennato al problema delle nazionalità: lo si invita a predicare la concordia.

15 LUGLIO 1871. **Neptun.** È nato il nuovo periodico in lingua tedesca, diretto da G. Bernhaupt, ma difficilmente avrà vita lunga, perché a Pola i giornali non trovano sostegni. Il «Neptun» esordisce ricordando che Pola non sarebbe niente senza la I.R. Marina, ma i veri polesi non ne hanno avuto grandi benefici. Quanto all'affermazione che la lingua tedesca, a Pola, unisca Tedeschi, Slavi e Italiani, si replica che solo la lingua italiana può svolgere tale funzione.

28 LUGLIO 1871. **Ai sedicenti slavi** (L. Vulicevic). Il redattore, nativo di Ragusa, si considera slavo, ma non ritiene di aver tradito la sua nazione con le critiche mosse al raduno di Castua (si veda nel n. del 14 aprile).

16 SETT. 1871. **Ai lettori del «Pensiero».** Alcuni cittadini si sono impegnati a mantenere in vita il giornale, con contributi mensili. Si precisa perciò nuovamente il programma di esso: italianità dell'Istria, unione politica e amministrativa dell'Istria con Trieste, istruzione italiana senza ingerenze del clero, dipendenza

della chiesa dallo stato, libertà nel rispetto della legge, uguaglianza dei cittadini e abolizione dei privilegi, libertà di commercio, industria e proprietà, studi per lo sviluppo economico della provincia, lotta alla superstizione e al burocratismo, coscienza della dignità dell'uomo (su quest'ultimo punto si veda anche l'art. **La pubblicità**, in questo stesso n.).

16 SETT. 1871. **Noi. La I.R. Marina. Il monumento a Tegethoff. Il Municipio di Pola.** Si precisa di non nutrire animosità nei riguardi della Marina e si auspicano ottimi rapporti tra questa e il Municipio.

16 SETT. 1871. **La Dieta istriana.** Si chiede ai deputati di affrontare l'argomento dell'unione dell'Istria con Trieste, superando ogni campanilismo.

23 OTT. 1871. **Vecchi cattolici e nuovi.** Ancora sulle teorie del cattolico tedesco Döllinger (si veda nel n. del 28 maggio), che ha respinto il dogma dell'infallibilità papale, ma intende restare cattolico, e in questo si scosta dalla logica dei fatti. I nuovi cattolici liberali sono incoerenti, si ingannano e ingannano i giovani con la loro religione poetica e liberale.

23 OTT. 1871. **Pietro Ciscutti e il suo teatro in Pola.** Il teatro è scuola del pensiero e dell'azione, e il Teatro Ciscutti ha il merito di essere il luogo cittadino in cui ogni classe sociale può divertirsi onestamente.

5 NOV. 1871. **Delle nazionalità.** Definizioni del concetto di nazionalità, tratte da pensieri del Gioberti.

5 NOV. 1871. **Il peccato e la confessione** (L. Vulicevic). Risponde ad alcuni art. del giornale «Neptun». Il peccato sarebbe quello di non aver voluto assoggettare i suoi scritti a un Consiglio direttivo che si voleva costituire per «Il Pensiero». I «farisei mascherati da liberali», gli «italianissimi di Pola», attaccano ora il Vulicevic perché si è dichiarato indipendente.

5 NOV. 1871, 31 GENN., 23 FEBBR. e 21 MARZO 1872. **Pro popolo** (Ab. L.). Su sette giorni, solo uno è consacrato alla vita spirituale, ma in futuro aumenterà il tempo da dedicare al perfezionamento morale, alla cultura. Allora la società sarà basata sulla uguaglianza, la libertà e la fratellanza, gli interessi privati e collettivi coincideranno, la religione tornerà alla purezza evangelica, il mondo sarà un unico stato e cesseranno le guerre (la prima puntata di questo art. è apparsa nel n. dell'agosto 1871, che non è stato rinvenuto).

22 NOV. 1871. **L'Austria.** Considerazioni sul carattere plurinazionale dell'Impero. Tedeschi, Slavi, Ungheresi e Italiani ne sono le parti costituenti, che alcuni vedono come elementi di dissoluzione, mentre sono elementi di coesione; da solo, nessuno di questi popoli potrebbe formare uno stato autonomo. Cosa potrebbero fare gli Italiani? L'Italia è più volentieri vicina dell'Austria che di una delle potenze nordiche. L'Impero austriaco è necessario per l'equilibrio europeo e per il benessere dei popoli che lo compongono. Il governo austriaco dovrebbe,

però, trovare una via intermedia tra il centralismo del passato e le molte Diete del presente: potrebbe creare quattro parlamenti (a Vienna, a Praga o a Zagabria, a Pest e a Trieste). La sicurezza dell'Austria sta nell'autonomia dei suoi popoli.

22 NOV. 1871. **Il dovere dei giovani** (L. Vulicevic). «Lettera ad alcuni amici in Dalmazia»: i giovani dalmati appoggino il partito nazionale che aspira a unire la Dalmazia alla Croazia, ma non vi entrino; ed anche si stacchino dai preti cittadini ormai corrotti e condannino pure l'Internazionale, troppo simile al gesuitismo. Nel n. del 13 dic. (art. **Gli autonomi e i nazionali in Dalmazia**), il Vulicevic si rivolge allo zarantino S. Vissich e ripete che la Dalmazia non è terra italiana, né l'Italia vi aspira.

13 DIC. 1871. **Una nuova vittima** (Zara... D. Ercolano). Morte oscura di una giovane chiusa in un convento: non ha potuto neanche vedere la madre. I chiostri dovrebbero essere distrutti.

28 DIC. 1871. **La rappresentanza municipale di Pola, giudicata e condannata dal pubblico**. In riferimento alle riunioni del Consiglio municipale del 16 ott., 14 nov., 6 e 12 dic., la Redazione riepiloga le questioni trattate e risponde, essendo stata chiamata in causa. Il 16 ott., il cons. Pegan ha presentato una interpellanza al podestà Demartini, accusandolo di «irregolarità, assolutismo, interessi particolari», soprattutto riguardo ai festeggiamenti organizzati il 12 ott. per la prevista visita, poi annullata, dei forestieri da Trieste, in occasione dell'esposizione. In particolare, il Pegan ha rimproverato al podestà l'acquisto di 1000 copie de «Il Pensiero» (n. del 12 ott.). Il podestà ha spiegato che il Vulicevic fu incaricato di stampare 1000 copie in più del suo giornale, a spese del Municipio, per offrire una guida di Pola ai forestieri, dal momento che nessun altro era in grado di farne una in poco tempo. Dopo queste spiegazioni, si è chiesto al Pegan di ritirare le accuse, e davanti al suo rifiuto il podestà ha rassegnato le dimissioni, nonostante i numerosi attestati di stima.

Il Vulicevic nega che «Il Pensiero» sia il portavoce del Comune, come il Pegan ha insinuato, e ribadisce la sua indipendenza. Sottolinea inoltre che, anche se il Pegan è un impiegato della I.R. Marina, ha certamente agito soltanto di sua iniziativa, dati gli ottimi rapporti che intercorrono tra Marina e Municipio.

24 GENN. 1872. **Liberale**. Il significato dei termini «liberalità» e «liberalismo». Si può essere liberali moralmente e non politicamente, ma non è possibile il contrario.

24 GENN. 1872. **Della Società operaia di Pola**. Polemica personale del Vulicevic contro alcuni suoi avversari, non esplicitamente nominati.

24 GENN. 1872. **Esagerazioni**. Sul giornale «Il Cittadino» di Trieste compaiono da anni corrispondenze da Pola improntate ad esagerazione; è stato scritto, ad esempio, che a Pola si muore di fame.

31 GENN. 1872. **La nomina del nuovo medico della Società operaia di Pola.** La nomina del dott. G. Fonda, giovane e inesperto, al posto del dott. Sprocani ha suscitato malumore tra i soci. ed ha infine provocato le dimissioni della Direzione e del presidente Glezer. Nella riunione dei soci del 31 dic. anche il Vulicevic ha espresso contrarietà alla nomina di un nuovo medico. Si è così formato un comitato elettorale, del quale faceva parte anche Vulicevic, che ha proposto la rielezione del presidente e della Direzione uscente. Il comitato è riuscito a prevalere su chi seminava discordia e le cariche sociali sono state riconfermate.

2 FEBBR. 1872. **L'Austria e il papato.** Il Concordato ha ritardato di molto l'emancipazione dello stato da Roma, ma è stato inevitabile. Oggi l'Austria è immune dalle influenze del papato, ma il clero ha ancora troppa influenza sul popolo.

22 e 29 FEBBR. 1872. **Dialogo d'un operaio e d'un filosofo.** Il filosofo non crede alla religione «pretesca»; il parroco rende oscura la religione perché vuole che l'operaio creda senza ragionare. Inoltre il filosofo spiega all'operaio che l'inferno non esiste.

21 MARZO 1872. **Sciopero.** Gli accenditori di fanali di Pola hanno scioperato per una giornata. «Raccomandiamo, che non abbiansi a ripetere simili disordini provvedendo a tempo agli inconvenienti che possano dispiacere al pubblico».

30 MARZO 1872. **Alcune parole in risposta alle lettere X.Y.Z. di Dignano.** Nel «Cittadino» di Trieste si critica «Il Pensiero», ma non è affatto vero che il giornale distrugge negli operai i pregiudizi, senza sostituirli con convinzioni; né è vero che il giornale sostiene la nazionalità slava, per il fatto che è scritto da uno slavo. Del resto, per esempio, Byron e Santarosa sono morti per l'indipendenza greca.

30 MARZO 1872. **Nostri intendimenti.** Il giornale non intende prendere posizione in merito alle prossime elezioni.

VITA DEL GIORNALE E NOTE POLEMICHE

1871: 28 marzo («Al dirigente di una scuola in questo mondo», attacco a un direttore scolastico non identificato, cui si rimprovera la formazione gesuitica e cappuccinesca; «Ai rugiadosi scrittori della "Dalmazia Cattolica"», contro il giornalismo cattolico definito «luridume» e contro l'immoralità dei preti; l'autore dell'art. è un ex-prete, che ha pubblicato un opuscolo condannato dalla «Dalmazia Cattolica»); **5 maggio** (Al corrispondente da Pola della «Triester Zeitung», che ha scritto che «Il Pensiero» non trova lettori); **10 giugno** («Ai lettori», per sollecitare il pagamento di almeno un semestre di abbonamento; «La Posta», sugli uffici postali che perdono sistematicamente le copie del «Pensiero»; invito ai municipi

dell'Istria a collaborare al giornale); **15 luglio** («Ai lettori», altro sollecito di pagamento, con nomi di ritardatari; «I sentimenti di un cittadino», lettera sul programma del «Neptun», per ribadire l'italianità di Pola); **28 luglio** (ulteriore sollecito al pagamento degli abbonamenti e minaccia di pubblicare i nomi dei ritardatari; «Ai cattolici lettori del "Pensiero"»: alcuni confessori non li assolvono, ma il giornale non è ostile alla religione, bensì a certi preti; «Le scuole di Volosca»: le scuole spettano ai municipi e l'unica cosa che si addice ai preti è seppellire i morti; «Il pubblico di Pola»: ci si chiede il motivo della presenza di una guardia municipale al servizio del Commissario di polizia che ha sequestrato il n. 6 del «Pensiero»; «La bestia ossia lo scherzo», non chiara polemica nei riguardi di una persona); **16 sett.** («Una domanda»: sembra sconveniente che i censori ricevano i giornali al caffè e non in ufficio; inoltre ci si chiede perché «Il Pensiero» debba dare la copia d'obbligo molte ore prima, e attendere una sorta di «placet inquisizionale»; «Onore al merito»: osservazioni ironiche sul «Neptun», che avrebbe il solo merito di pubblicare gli orari dei piroscafi, i nomi dei defunti, ecc.; «Intendano!», contro non meglio identificati «spregiatori di Dio»); **5 nov.** (Articolo comunicato: G. Stradella protesta per quanto si è scritto su di lui nel n. 22 del «Neptun»).

1872: 24 genn. («A volo»: contro il giornalismo cattolico e i Gesuiti; «Sincero e non calunniatore né bugiardo», lettera a G. Guglielmi, canonico di Zara, e polemica contro la «Dalmazia cattolica»); **31 genn.** (Art. comunicato, di L. Piazza, contro l'autore dell'art. in dialetto, nel supplemento in italiano del n. 4 del «Neptun»; «All'ottimo sig. Direttore delle I.R. Poste in Pola», firmato «Alcuni cittadini»: G. Bernhaupt, direttore del «Neptun», è impiegato postale e, in quanto dipendente dello Stato, non può offendere i cittadini, visto anche che proprio per velleità di politica sarebbe stato trasferito da Graz a Pola; «Avviso interessantissimo»: attacco a un impiegato dell'annona, in forma di avviso pubblicitario); **22 febr.** («Avvertenza», nuovo invito al pagamento degli abbonamenti, poi ripetuto il 30 marzo; Articolo comunicato, firmato T. Ortica, contro il «Neptun»; «Chi dà riceve», lettera al dott. A. Barsan, che sul «Cittadino» di Trieste rifiuta le lodi del «Pensiero»); **21 marzo** («Coraggio civile»: il maestro N. Prodomo, di cui si è parlato il 28 febr. nell'art. **Le scuole di Pola**, ha mandato al «Cittadino» un art. in lode di se stesso); **30 marzo** (altro art. di T. Ortica contro il «Neptun»).

ATTI DELLA SOCIETÀ OPERAIA DI POLA

1871: 28 marzo (La Società «raccomanda caldamente» il giornale, che sarà suo organo ufficiale; Un art. comunicato di «Un azionista» propone che la costituenda scuola di musica resti sotto il controllo della Direzione); **14 aprile** (Verbale della seduta del Consiglio direttivo del 31 marzo: elezioni dei sindaci, colletta a favore di due soci, dieci nuovi soci, assicurazione del fondo sociale, fornitura dei

medicinali ai soci operai da parte del farmacista G. Carbocicchio, con lo sconto del 50%; Verbale della seduta del 4 aprile: la direzione della «musica civica-operaia» (scuola di musica) affidata alla Società); **5 maggio** (La scuola di musica inizierà l'attività il 15 maggio; Sollecito ai soci ritardatari per il pagamento delle quote settimanali; Orario della biblioteca sociale); **10 giugno** (Estratto del verbale dell'assemblea generale del 21 maggio: il presidente F. Glezer deplora che, per mancanza di scolari, sia stata chiusa la scuola serale, e spera che i soci comprenderanno presto che la Società ha anche uno scopo morale, in cui rientra l'istituzione; Segue la relazione dei sindaci: tra il 4 ott. 1870 e il 3 aprile 1871, la Società ha registrato 3.988 fiorini di entrate e 3.558 di uscite; tra mutui stipulati, deposito alla Banca popolare di Trieste, cartelle di stato e crediti, esiste un patrimonio di circa 4.000 fiorini; Dal prossimo giugno sarà tenuto un ciclo di conversazioni domenicali); **28 luglio** (Verranno rinnovate tessere e libretti, per riordinare la contabilità e controllare la regolarità della posizione dei soci); **16 sett.** (Approvato lo statuto per l'impiego dei fondi sociali in caso di scioglimento della Società; I soci che hanno ottenuto prestiti sono invitati a pagare regolarmente le quote settimanali); **23 ott.** (In vista delle elezioni sociali, un comitato, appoggiato dalla Redazione del giornale, propone una lista di candidati, con l'indicazione di F. Glezer a presidente e di F. Stoppan a vicepresidente); **5 nov.** (Ordine del giorno della riunione straordinaria dell'11 novembre; Avviso: i soci iscritti sono 503 e i 15 consiglieri da eleggere saranno così distribuiti: alboranti con taglieri e remai 1 consigliere; bandai con armaioli, fonditori, fuochisti, pittori e tornitori 1; calderai in ferro e rame 1; calzolari con braccianti e spazzacamini 1; carpentieri e calafati 2; falegnami 2; fabbri ferrai 2; fabbri meccanici 1; industriali con agenti, dispensieri, marittimi, scritturali e studenti 1; muratori e scalpellini 1; osti con agricoltori, caffettieri, cuochi, bottai, fornai, macellai, pescatori 1; velai con guernitori, sellai e sarti 1); **22 nov., 13 e 28 dic.** (Verbale della seduta generale dell'11 novembre; relazione del presidente: grazie al nuovo ruolo dei soci, che ora sono 526, si sono recuperati molti contributi arretrati; fondo per la scuola di musica: ogni nuovo socio verserà 15 soldi, ogni socio 7 soldi al mese, e chi avrà ottenuto un prestito di 10 fiorini verserà 5 soldi. Il presidente si congratula coi soci che hanno accettato la proposta per la scuola di musica «che oltre a ingentilire i cuori serve per l'operaio di scudo contro il vizio nelle molte ore di ozio». Il segretario esorta i soci a partecipare alle «ore di istruzione» che saranno presto istituite. Il Vulicevic auspica una scuola serale e letture domenicali); **13 dic.** (Contributi da versare alla scuola di musica; Nuove cariche sociali: presidente F. Glezer, vicepresidente F. Stoppan, segretario G. Ambrosich, cassiere S. Fulin. Non verranno più concessi prestiti di 10 fiorini a chi non potrà provare di aver perso il lavoro senza sua colpa e volontà; Lettera del presidente, che ringrazia i soci per il dono di una copia della «Divina Commedia» commentata dal Tommaseo).

1872: 24 genn. (Eletto medico sociale il dott. G. Fonda; Elenco delle azioni donate dai soci per il fondo musicale); **31 genn.** (Continua detto elenco); **22 febr.**

(Elezione di consiglieri per alcune «caste»; Il medico sociale L. Sprociani presenta il consuntivo sanitario dell'anno sociale 1870-71: su circa 500 soci si sono avuti 182 malati per complessive 247 malattie, di cui 46 casi di contusioni e ferite sul lavoro, 38 quelli di febbri malariche, 5 i casi di soci defunti; il medico rileva che bisogna combattere i diffusi pregiudizi contro l'acqua e l'aria nella cura dei malati e che bisogna convincere la gente a chiamare il medico e a rinunciare ai rimedi empirici); **29 febr.** (I beneficiari di prestiti invitati a versare regolarmente le rate settimanali di rimborso); **21 marzo** (Verbale della seduta del Consiglio direttivo del 3 marzo: procedura nei confronti dei soci morosi e problema dei locali sociali; Il cons. Romor chiede come si intenda rispondere ai continui attacchi del «Neptun» contro la presidenza e il presidente, premessi alcuni chiarimenti, suggerisce di ignorare gli attacchi; Nomina del maestro di musica P. de Benzur).

CRONACA DI POLA

1871: 28 marzo (Il dott. F. Glezer nominato conservatore delle antichità; la Società Citaoniča è in crisi, anche perché è più tedesca e italiana che slava; lamenti sulla lentezza delle poste e dei mezzi di trasporto all'interno dell'Istria; la Quaresima è spenta, il predicatore noioso, gli spettatocoli pessimi); **14 aprile** («Le scuole comunali di Pola» funzionano male a causa degli insegnanti; l'argomento è ripreso nel n. del 22 maggio; «I pegni di stima», auguri al barone de Baumberg, comandante della fortezza di Pola; «Gli impiegati giudiziari a Pola» sono molti e mal pagati, mentre dovrebbe essere il contrario; «I passeggi pubblici di Pola» sono in stato di grave abbandono; contro l'usura e per la realizzazione di un Monte di pietà; «Diventano rabbiosi» certi preti, a causa di una conferenza); **5 maggio** («Onori funebri a Tegethoff»; «Non leggete»: espulso da una birreria un giovane italiano, cieco di guerra, che suonava il clarino, eppure Pola è città italiana; critiche ai capitani di un piroscafo del Lloyd; «La sicurezza pubblica»: risse e prostituzione in città; «La morte di una donna», misteriosa; l'argomento è ripreso nei nn. del 22 maggio e 10 giugno, in polemica con le autorità che hanno svolto le indagini; «Palazzo comunale di Pola», siglato N.D.P., viene riattivato; art. comunicato di U. Maschek, I.R. capitano di Marina, che risponde all'autore di una lettera anonima); **22 maggio** (Il reggimento Graf Thun Hohenstein è partito per Vienna, dopo essersi comportato in modo esemplare durante la sua permanenza in città; «Le promozioni dell'I.R. Marina»; «Le fedi di morte»: il parroco è in ritardo; «La pescheria di Pola» è disturbata da continui disordini tra i venditori; «Fratelli Loredan», da Venezia, hanno dato due concerti); **10 giugno** («Pola a Tegethoff»: il podestà invita a fare elargizioni per un monumento; «La colonia italiana a Pola»; «Il Municipio di Pola e la Società del gas», un giudizio positivo); **15 luglio** («Il dì 16 giugno a Pola», nessuno ha partecipato alle feste per il XXV del pontificato di Pio IX; nel n. del 28 luglio, in polemica col «Dalmata» di Zara, si af-

ferma che le celebrazioni sono state una «pagliacciata» dei preti e del Municipio; «La Società del gas a Pola», informazione sui lavori per l'illuminazione; «L'annona», lagnanze; «Le vie di Pola», lamentela per la loro manutenzione); **28 luglio** («I medici comunali di Pola» ora sono tre; «L'ordine pubblico», ancora sulle risse notturne; «Il bosco di Siana» va sistemato meglio per il passeggio; «Stabilimento bagni in Pola dell'I.R. Marina»; «Le perquisizioni»: una lettera anonima ne paventa l'eventualità, ma il giornale non ha nulla da temere; «Ai ladri»: qualcuno ruba dai caffè le copie della «Bilancia» di Fiume e del «Pensiero»); **16 sett.** («L'illuminazione a gas e l'I.R. Marina in Pola», prossima festa per l'illuminazione; «Igiene per Pola»: pericolose esalazioni dalla fognatura; «Il giorno 12 ott. in Pola», passeranno i visitatori dell'esposizione di Trieste, e la città va ripulita; «Le scuole comunali di Pola», commenti sugli esami; «Il Municipio di Pola»: lagnanze sulla sporcizia delle strade e della pescheria; «Il monumento Daris», si approva il progetto di ricordare un parroco amico del popolo; «Le scuole di Altura», parere sugli esami in queste scuole municipali, dove si insegna anche in lingua slava); **12 ott.** (n. dedicato ai visitatori di Pola, con notizie sui monumenti, tratte dall'opera di P. Kandler, «Cenni al forestiero che visita Pola»); **23 ott.** (La compagnia drammatica Gelich a Pola; «Il podestà di Pola»: simpatia per il dimissionario A. Demartini; «Lettera» del podestà di Trieste a quello di Pola, per ringraziare dell'accoglienza predisposta al Comitato organizzatore delle feste per l'esposizione, benché la gita sia stata annullata per maltempo; «Le amenità del rappresentante Pegan», in Consiglio comunale; «Di tutto»: cattivo stato del tempio di Augusto; pare che un parroco abbia acquistato una casa di tolleranza); **5 nov.** (Un omicidio a Fasana; «Il teatro Ciscutti»; «La compagnia drammatica Gelich»; «I preti di Pola e i funerali», venalità); **22 nov.** («Lorenzino dei Medici e la compagnia drammatica Gelich»; «Cose di Pola»: alcuni rappresentanti comunali si fanno strumento degli «italianissimi», dopo che questi hanno criticato i rapporti del Municipio con la I.R. Marina; un art. comunicato chiede i rendiconti finanziari della direzione del Casino della Borsa); **13 dic.** («Cose di Pola»: critiche alle guardie municipali; «A Pola dopo il teatro», ancora sulla compagnia Gelich); **28 dic.** («Un desiderio»: che tutti i ragazzi frequentino la scuola).

1872: 24 genn. («Avvertenza ai genitori»: la redazione può fornire indirizzi a chi desidera lezioni di lingua slava; «La questione Valerio e il Municipio di Pola», fine di una pendenza riguardante i macelli cittadini; se ne parla anche il 31 genn.); **22 febbr.** (Anche la rappresentanza comunale si è espressa per l'unione amministrativa dell'Istria con Trieste; premio della Società agraria a un bachicolto di Pola; «Un ballo sociale a Pola»; «F. cav. Trentini», un impiegato trasferito a Capodistria; «Statistica dell'I.R. Ufficio delle Poste in Pola pel mese di dicembre 1871»); **29 febbr.** («Una casa di tolleranza a Pola», sarebbe di proprietà del parroco di Medolino, che l'ha affittata per 600 fiorini annui; «Le scuole di Pola»: alcuni alunni rifiutano il maestro N. Prodomo, creatura di un canonico; «Monumento»: voto della Rappresentanza comunale per un monumento a P. Kandler);

21 marzo («La generosità del vescovo di Parenzo», che ha dato 20 fiorini a un prete di Pola, vittima di un furto; «Sicurezza pubblica a Pola»; «Le I.R. Carceri» sono poco pulite; «Del lastrico di Pola», critiche ai lavori iniziati); **30 marzo** («Teatro Ciscutti in Pola»; non si diano troppe opere francesi e si faccia una recita a beneficio dei poveri; «La Laak»: questo tracciato ferroviario sarà sostenuto dal Municipio; «Un bisogno», le grondaie delle case).

CRONACHE E CORRISPONDENZE LOCALI

DA CATTARO: **13 dic. 1871** (versi anticlericali).

DA CHERSO: **23 ott. 1871** (progetto di una Società di mutuo soccorso fra artigiani; il convento di S. Francesco è inutile e dannoso, un frate ha anche picchiato una donna); **5 nov. 1871** (crisi municipale e dimissioni del podestà; anarchia nei Municipi istriani, a causa di uomini che vogliono chiamarsi liberali, ma non lo sono).

DA DIGNANO: **5 maggio 1871** (in vista delle elezioni è nato un partito clericale attivissimo, mentre i liberali restano inerti); **22 maggio 1871** (contro il partito clericale); **16 sett. 1871** (nelle scuole comunali bisogna guardarsi dall'influenza dei Gesuiti); **5 nov. 1871** (trattamento inumano di una demente, per decisione del Municipio e del medico comunale); **13 dic. 1871** (ancora sulla demente: ora il trattamento è migliorato, e c'è stato pure un seguito polemico nel n. 317 del «Cittadino» di Trieste; la discussione continua il 30 marzo 1872, con una lettera al medico di Dignano, G. Baggio); **29 febr. 1872** (se a Dignano ci fossero dei veri liberali, dovrebbero respingere le idee gesuitiche del prete Mitton).

DA FIUME: **30 marzo 1872** (pare che due monache siano state arrestate per ordine della polizia di Vienna, forse per questua illecita).

DA GRAZ: **15 luglio 1871** (notizie varie; ironia sul «Neptun»).

DALL'ISTRIA: **14 aprile 1871** (molte lettere denunciano pigrizia e incuria di consiglieri e rappresentanti comunali); **10 giugno 1871** (il caso di G. Balmarcic da Cherso: dirigeva la pretura di Rovigno e, non riuscendo a far carriera, si è risolto a trasferirsi al tribunale di Fiume, e l'Istria ha perso un valido magistrato); **28 luglio 1871** (sui criteri di reclutamento dei maestri comunali).

DA LUSSINO: **5 maggio 1871** (corrispondenza del dott. A. Boscolo: contese a Lussingrande, a causa del partito gesuitico; nel n. 101 del «Cittadino» c'è una corrispondenza contro questo medico, che però è amato da tutti, tranne che dai Gesuiti); **28 luglio 1871** (contro il Municipio di Lussinpiccolo, che intende assumere in proprio la vendita di carne, non rispettando la libertà di commercio); **23 ott. 1871** (da Lussingrande: si chiede l'espulsione dei Gesuiti, causa di discordie).

DA PEROI: **29 febr. 1872** (il Municipio di Pola deve aprire una scuola in questo villaggio abitato da Greci serbi, che finora sono stati lasciati nell'ignoranza).

DA PISINO: **31 genn. 1872** (il Ginnasio è in mano ai preti di lingua tedesca, ed è quindi nocivo); **30 marzo 1872** (il Municipio di Pola ha votato per la secolarizzazione del ginnasio di Pisino, e si spera che tutti i comuni della provincia facciano altrettanto).

DA ROVIGNO: **23 ott. 1871** (un nuovo albergo; spie e pettegoli nei caffè); **5 nov. 1871** (chi va a Rovigno badi a come parla, potrebbe finire sotto processo); **28 dic. 1871** (contrasti cittadini); **22 febr. 1872** (il Comune è in crisi; si è sciolta la Società filarmonica).

DA TRAÛ: **5 maggio 1871** (il giornale «Il Dalmata» riporta che è stato schiaffeggiato un commissario politico: è sintomo delle passioni politiche).

DA ZARA: **24 genn. 1872** (corrispondenze di Zaratino Zaratini Secondo: sui contrasti nazionali).

ARTICOLI LETTERARI E VARI

1871: 14 aprile («Il mondo», di J. Tauschinski; «Roma», pensieri di V. Bersezio); **22 maggio** («La servitù», sull'imitazione della cultura e dei sentimenti e sulla perdita del «genio nazionale»); **22 maggio, 10 giugno e 15 luglio** («Pensieri filosofici», di L. Vulicevic); **22 maggio** («L'amore dei piaceri», firmato Il solitario della Rena); **15 luglio e 16 sett.** («Roma papale e Roma italiana», profili storici di A.N., da Zara); **28 luglio** («Il giornalismo francese: Thiers teme la stampa»; «La civiltà»); **16 sett.** («Delle ricchezze degli ecclesiastici»: i cattolici hanno interpretato in modo esagerato l'obbligo di mantenere i sacerdoti, ma arricchire i preti non è un dogma; «Antonelli», di Fra' Felice, biografia del cardinale, paragonato a Mazzarino); **23 ott.** («Un'escursione storica», di Fra' Felice, su gesta infami dei papi); **23 ott., 22 nov., 28 dic. 1871 e 24 genn. 1872** («Studi di economia politica dedicati all'operaio», di A. Nani, di Zara: espone i concetti di produzione, lavoro, classe, moneta, credito, proprietà, capitale, ecc.); **5 nov.** («I Gesuiti condannati da S. Carlo Borromeo», da V. Gioberti); **22 nov.** («Il feudalesimo», di A.N. da Zara); **13. dic.** («Clemente XIV e Pio IX»; «Luigi vescovo Guglielmi», cenno biografico).

1872: 31 genn. («L'anno morto», considerazioni di tono anticlericale sul 1871); **29 febr.** («Parigi prima e ora», di Petruccelli della Gattina, sulla miseria e la reazione dominanti; «Gli Stati Uniti d'America e la vecchia Europa», dal «Tagliamento» di Pordenone; «Scuola», di C. Morra, dalla «Gazzetta di Conegliano»); **21 e 30 marzo** («Pensieri», anticlericali); **21 marzo** («Della filosofia», di

L. Vulicevic; «Ai falsi liberali», dall'«Isonzo» di Gorizia); **30 marzo** («Un nuovo vescovo in Dalmazia», art. anticlericale; «Schizzi sociali»: il falso liberale, il gesuita, da «L'Alba» di Trieste).

ARTICOLI DI STORIA PATRIA

1871: 14 aprile («Le rovine», di Z. Zaratini, sullo stato di abbandono delle rovine della costa orientale dell'Adriatico); **10 giugno e 15 luglio** («Alcuni cenni storici intorno l'Istria», di L.A.S., sul periodo romano); **10 giugno** («Santorio Santorio», di N.D.P., biografia).

BIBLIOGRAFIA E RECENSIONI

1871: 15 luglio («Studio e Lavoro», nuovo mensile triestino); **16 sett.** («Il Tagliamento», nuovo periodico di Pordenone; **Prete Vaccher**, Pensieri di educazione ed istruzione religiosa, morale e civile degli uomini, opuscolo stampato dalla Tip. Seraschin a Pola).

1872: 24 genn. («Il Progresso», giornale di Trieste); **31 genn.** («L'Umanità», nuovo giornale pubblicato a Trieste); **30 marzo (A. Aleardi**, Del sentimento della natura in relazione all'arte, rec. di L. Vulicevic).

VARIETÀ

1871: 14 aprile (Esposizione agraria e di belle arti a Trieste; I beni di Luigi Napoleone); **22 maggio** (Pensieri); **10 giugno** («Le ceneri perdute», sulle ceneri di Ugo Foscolo; Gli oculisti; art. da «L'Opinione» sulla Comune di Parigi; La Società di antropologia ed etnografia di Firenze); **15 luglio** (Un funerale civile a Vienna: è segno che si diffonde la libertà di pensiero); **5 nov.** («Il nero», da «L'Universo illustrato»; Cenni statistici dell'I.R. Marina austriaca, dati sulle navi e sul personale); **22 nov.** (Lo sviluppo della flotta austriaca).

1872: 24 genn. (G. Civinini; La magnesite; Statistica postale della Monarchia austro-ungarica per l'anno 1870); **29 febbr.** («Per le donne», massime e sentenze; Enrico e Teodolinda, dialogo); **30 marzo** (L'importanza del servizio del medico veterinario).

VERSI

1872: 30 marzo («Il piccione messaggero», di T. Ortica; due poesie di A. Aleardi).

NECROLOGI

1872: 31 genn. (P. Kandler); **21 marzo** (G. Mazzini; il redattore rende omaggio all'alta figura, pur precisando di non sentirsi mazziniano).

PICCOLA POSTA

È una rubrica di brevissime risposte ai lettori, che compare saltuariamente nell'ultima pagina.

1871: 28 marzo (a lettori di Isola e Dignano); **5 maggio** (di Pola e Lussinpiccolo); **10 giugno** (di Cherso, Pola e Lussinpiccolo); **28 luglio** (di Pola, Dignano, Graz e Zara); **16 sett.** (di Zara, Sebenico, Rovigno, Lussinpiccolo e Pordenone).

1872: 22 febr. (a lettori di Zara, Dignano, Pordenone, Gorizia, Venezia, Trieste, Graz, Padova); **30 marzo** (di Dignano, Zara, Lussinpiccolo, Trieste).

Neptun.

Wochenschrift für Wissenschaft und Belletristik.

WOCHENSCHRIFT FÜR MARINE UND BELLETRISTIK
(Settimanale per la Marina e le belle lettere)

Luogo di edizione: Pola. **Stampatore:** Tip. G. Seraschin. **Redattore responsabile:** J. Bernhaupt (fino al penultimo numero figura anche come proprietario); dal 6 aprile 1872: R. Hofer. **Anni di pubblicazione:** dal 28 maggio 1871 al 6 aprile 1872 (ultimo numero noto). **Formato:** cm 24 x 31,5; normalmente di quattro pagine. **Periodicità:** settimanale (col genn. 1872 esce il sabato). **Prezzo:** 10 soldi; abbonamento annuo fiorini 3,60 per Pola, 4 per la provincia (dal genn. 1872 rispettivamente 12 soldi e 6 fiorini); prezzo del supplemento 5 soldi (poi 6). **Numerazione delle pagine:** progressiva per anno. **Lingua:** tedesca con supplementi in lingua italiana, venduti separatamente (ne sono stati rintracciati 8).

Reperibilità: Trieste, Biblioteca della Società istriana di archeologia e storia patria, presso l'Archivio di Stato (mancano i nn. dell'8 genn., 24 febr., 16 e 23 marzo 1872).

Il foglio, diretto dall'impiegato postale Joseph Bernhaupt, nasce nell'ambiente della I.R. Marina di Pola, da cui riceve sostegno, pur potendo contare su una relativa autonomia. L'orientamento è liberale-moderato e progressista, talora laico, ma il tono diventa polemico quando si tocca la questione nazionale e si discute l'operato della Marina in città. Su questi argomenti il «Neptun» è in continua polemica col «Pensiero», considerato il rappresentante della vecchia Pola e dei più avanzati sentimenti nazionali italiani. Il «Neptun», del resto, comincia le sue pubblicazioni due mesi dopo «Il Pensiero» e dura pochi giorni più di esso, per cui è supponibile sia nato proprio per contrastarne l'influenza; certo a ciò serviva il supplemento in lingua italiana, che cominciò a pubblicare il 22 ottobre 1871.

Mancano dati sulla tiratura e sulla diffusione del giornale, presumibilmente limitata alla città di Pola, e pure poco si sa dei suoi collaboratori. A quanto risulta, il giornale cessa le pubblicazioni col numero del 6 aprile 1872, poco dopo il trasferimento del Bernhaupt ad Alessandria d'Egitto. Il «Neptun» dà ampio spazio a questioni e notizie concernenti i dipendenti della Marina, ai rapporti tra questi

ambienti e la città di Pola, alle cronache e ai problemi cittadini. È argomento ricorrente l'elogio dei vantaggi, economici e di altro genere, che la presenza della base navale dell'Impero assicura allo sviluppo della città. Curata è pure la parte letteraria, secondo il gusto della cultura asburgica e tedesca del tempo.

BIBLIOGRAFIA: C. De Franceschi, G. Timeus nel quadro del giornalismo polese e istriano, in «La Porta Orientale», a. XXI, n. 5-6, Trieste 1951, pp. 159-172; S. Cella, Importanza e caratteri della stampa istriana (1860-1918), in «Rassegna storica del Risorgimento», a. XLIV, fasc. IV, Roma ott.-dic. 1957, pp. 654-659; S. Cella, Il problema operaio nel giornalismo istriano, in «Pagine Istriane», a. XLIV, n. 8-9, Trieste 1980, pp. 32-40.

ARTICOLI DI VITA POLITICA E CIVILE E DI POLEMICA

28 MAGGIO 1871. **Programm** (La Redazione). «Progresso è la soluzione che oggi, in infinita molteplicità di echi, risuona da ogni dove; progresso grida il commerciante, progresso grida l'operaio e anche il semplice uomo dei campi ... Forse non c'è mai stata epoca in cui ... la consonanza era così generale e intensa». È ovvio che in tale congiuntura ogni città abbia il suo giornale. «Pola, la base navale della I.R. Marina austro-ungarica, Pola, che nelle sue mura racchiude più intelligenza e forza spirituale di altre cento ... Pola che ospita tanti illustri tedeschi, slavi e italiani, il cui legame sociale è la lingua tedesca, non possiede alcun giornale che sia predisposto per quegli ambienti che costituiscono il suo specifico nocciolo ... Che sarebbe Pola senza l'I.R. Marina da guerra? ... lontani da tutte le contese politiche di partito, vogliamo fare invece un capace foglio locale, che risponda alle necessità che interessano anche gli ambienti esterni ... Fatti locali e della Marina, rapporti materiali e sociali, arte, scienza e letteratura ...».

4 GIUGNO 1871. **Ai nostri lettori**. In tempi in cui tutto l'interesse è per i grandi fatti politici e in cui si cerca prevalentemente di condizionare i lettori, «abbiamo avuto il coraggio di fondare in Pola un giornale popolare-scientifico», con buon successo.

4 GIUGNO 1871. **Pola**. Impiegati e ufficiali trasferiti a Pola la considerano una pessima sede, tanto che è stata definita la Caienna e la Siberia dell'Austria. Invece il porto di Pola regge il confronto con tutti i porti delle potenze marittime. Non così la città, dove parecchio resta da fare in fatto di marciapiedi, selciato e riscaldamento delle case.

4 GIUGNO 1871. **Marine**. Bilancio preventivo della Marina per il 1872, e vivace critica alle sue insufficienze. Si veda anche nel n. dell'11 giugno (stesso titolo).

18 GIUGNO 1871. **Die Liberalen** (senza firma). Contro il radicalismo e l'anticlericalismo. «Domandiamoci cosa si è ottenuto con tali ingiurie e con tali furo-

ri, e dobbiamo rispondere: Nulla! ... Non gli uomini che vivono hanno causato il male, ma i sistemi che derivano ancora dai tempi precedenti ... Devono essere combattuti i sistemi non più adatti al presente ... L'umanità progredisce lentamente ma sicuramente ... L'uomo vive in società ... deve costruire le norme che regolano la vita associata ... Solo nel progresso scientifico si può trovare il vero liberalismo ...».

3 LUGLIO 1871. **Zur Nachricht** (La Redazione). Il giornale ha ricevuto critiche e apprezzamenti; continuerà sulla via intrapresa, ma rifiuta di accogliere argomenti di letteratura piccante.

9 LUGLIO 1871. **Verwendung der einjährigen Freiwilligen in der Marine** (Impiego nella Marina dei volontari di un anno; firmato K.). «Professionisti e tecnici possono assolvere il loro obbligo di leva verso la Marina impegnandosi per un anno professionalmente con essa. Altri possono frequentare corsi e tirocini ed entrare tra gli ufficiali della riserva». Considerazioni sull'organizzazione e sullo sviluppo di tali carriere.

16 LUGLIO 1871. **Kampfahrteiflagge** (firmato P.). Considerazioni sulle bandiere adottate dopo il 1867: si stia attenti che non facciano pensare che ci sia poca unità nello stato austro-ungarico.

23 LUGLIO 1871. **Englisches** (dalla «Pall-Mall Gazette»). Migliora il regolamento della Marina britannica: disertori e indisciplinati non vengono più marcati a fuoco, e migliorano le paghe.

30 LUGLIO 1871. **Ein Sechtel oder das Cölibat in der Marine** (firmato Ca.). Aumentano i matrimoni nella Marina, ma solo un sesto degli ufficiali ottiene il permesso di sposarsi, e così molti rinunciano all'impiego e alla carriera. Si contesta la logica di questa norma, anche nell'interesse della Marina.

6 AGOSTO 1871. **Antitraditionelles** (firmato Un ufficiale). L'ufficiale è pagato poco, ma gli è vietato di contrarre debiti; non si vede la ragione della misura, né del «disonore».

20 AGOSTO 1871. **Abbonements-Einladung**. Tariffe di abbonamento. Il giornale ha incontrato molte difficoltà, tra cui la «aspra ostilità di un determinato partito». Neanche fra i lettori sono mancati i dissensi, perché è difficile accontentare tutti. Il giornale continuerà tuttavia a svilupparsi come organo «della tendenza libera e progressista», anche fuori di Pola. Il materiale pubblicato finora è stato talora ripreso anche da giornali molto rinomati.

20 AGOSTO 1871. **Die K.K. Maschinenjungen - Schule der österreichischen Kriegs Marine in Pola**. Elogio di questa scuola, che è anche scuola professionale.

27 AGOSTO 1871. **Unsere Küsten - Artillerie** (firmato B.). Sviluppi tecnici e organizzativi dell'artiglieria da costa; difficoltà finanziarie.

3 SETT. 1871. **Zur Wohnungsnoth frage Polas** (Sulla carenza di alloggi in Pola; firmato L.). Pola, che molti vogliono città romana, è debitrice del suo sviluppo solo all'influenza della Marina. Ciò comporta però vari problemi, tra cui quello degli alloggi. Il giornale non vuole entrare nella questione abitativa dei «cittadini romani», e augura loro un buon soggiorno nella loro «piazza del Foro». I redattori del giornale non sono romani, ma buoni austriaci, abituati all'ordine e alla pulizia. Si illustra il nuovo rione di S. Policarpo e si accenna al problema degli alloggi per il personale della Marina, per il quale deve intervenire l'Erario.

3 SETT. 1871. **Marine**. Dati statistici: gli ufficiali di Marina presenti, di tutti i gradi, sono 329, un sesto dei quali può contrarre matrimonio; elenco di quanti sono già sposati, per grado.

3 SETT. 1871. **Locales**. Il direttore de «Il Pensiero», l'ex-prete Vulicevic, attacca da qualche tempo il «Neptun», con linguaggio scurrile. Se non vuole la Marina a Pola chiedi al Ministero che questa venga trasferita! Quanto alle sue critiche sulla lingua usata negli uffici postali, tenga presente che la maggior parte della corrispondenza riguarda i tedeschi, vengono poi gli slavi e solo per ultimi gli italiani. Seguono altri spunti polemici.

10 SETT. 1871. **Der Paragraph 49 der K. deutschen Marine-Pensiongesetzes**. In Germania il periodo di servizio di guerra (anche se prestato in tempo di pace, come nelle spedizioni coloniali) viene calcolato al doppio ai fini del pensionamento. Bisognerebbe fare lo stesso in Austria. Si tenga presente che i professori delle scuole statali hanno diritto alla pensione piena già dopo 30 anni di servizio, e che la carriera in Marina è molto più logorante. È grave anche la situazione pensionistica dei capitani mercantili.

10 SETT. 1871. **Die Verzhreingsteuer in Pola**. Scade il contratto per l'Erario a una ditta privata, e si discute sui possibili modi di esazione. È meglio continuare con la riscossione nei singoli esercizi, piuttosto che circondare la città con una costosa cintura doganale.

17 SETT. 1871. **Das Vereinsleben in Pola** (H.) Lungo art. sulla vita associativa in città. Un tempo si vedeva nell'associazione un pericolo per la società e lo stato, mentre ora le associazioni nascono come funghi. Se ne fa una rassegna: «Verein zur Pflege der Wissenschaft», prima associazione sorta in città, ha un proprio giornale [si veda vol. I, p. 295], ma vive isolata, dato l'oggetto di cui si occupa; «Philharmonische Verein», che organizza in città le serate migliori, ed è ricca di oltre 400 soci, ma attualmente è in grave crisi per dissidi interni, per cui si prevede che sorgerà al suo posto un'altra associazione; «Turnverein», che inizialmente ha avuto difficoltà nel reperire le attrezzature ginniche, ma poi si è sviluppata e potrebbe anche fondersi con la Filarmonica, anche se è quasi del tutto formata da dipendenti della Marina; «Slov. Citaonica», che sorse prima del «Turnverein» con scopi di intrattenimento e, dapprima riservata agli slavi, è giunta al convinci-

mento che Pola non è luogo per contrasti nazionali e si è fatta cosmopolita; «Schützverein», che non si è molto sviluppato; «Marine - Casino Verein», che ha una sede meravigliosa e potenzierà i propri servizi; «Consumverein», cooperativa di consumo per i dipendenti della Marina; «Casino della Borsa», che esiste solo di nome. Dei due «Arbeiter-Verein» ci si ripromette di parlare in altra occasione.

1 OTT. 1871. Miasmen in Hafen von Pola. Desinfectionsmittel und sanitäre Massregeln. Dagli scarichi fognari di Pola escono ogni giorno 45.000 Pfund [1 P. = gr. 560], 25.000 dei quali finiscono nel porto; è necessaria una canalizzazione perché venti e maree non bastano. Ne risentono le condizioni sanitarie dell'arsenale e delle zone vicine. Questo materiale, trasformato in guano, rappresenta invece un capitale annuo di 30.000 fiorini, oppure un aumento della produzione agricola per 150.000 fiorini. Seguono spiegazioni sui metodi di disinfezione.

8 OTT. 1871. Der neue Sternwarte in Pola (E.). Importanza dell'astronomia e del nuovo osservatorio astronomico, e cenno storico sugli istituti scientifici della Marina. Il nuovo osservatorio, in località monte Zaro, è costato 50.000 fiorini.

8 OTT. 1871. Istrien und das goldene Vliess. Prendendo spunto dalla leggenda degli Argonauti e del vello d'oro, si ricorda la «schiavitù» istriana sotto i romani, sottolineando però che gli istriani rimasero tali, e non divennero romani. Oggi il vello d'oro torna a far felici e prosperi gli istriani, portato non dai greci o dai romani, ma dagli antichi Tauri (gli austriaci), già custodi del vello al tempo di Medea.

15 OTT. 1871. Die Land und Seegebühren der Marine. Bassa paga degli ufficiali e disparità del loro trattamento al confronto degli ufficiali delle forze di terra.

22 OTT. 1871. Die Marines Schulen in Pola (B.). Importanza della scuola per il futuro ed il progresso, ed elogio delle scuole della Marina; hanno avuto forte sviluppo e comprendono anche l'insegnamento dell'italiano e dell'illirico.

22 OTT. 1871 (SUPPLEMENTO). Ai lettori! «La redazione del Neptun ha l'intenzione di pubblicare il suo periodico anche in lingua italiana, onde maggiormente cooperare allo sviluppo di questa città». Invito alla collaborazione.

22 OTT. 1871 (SUPPLEMENTO). All'esimio redattore del «Pensiero». Si stampa una rettifica che «Il Pensiero» ha rifiutato di pubblicare e che riguarda il dott. Glezer.

22 OTT. 1871 (SUPPLEMENTO). A far l'impostore ci vuole buona memoria (dalla «Dalmazia Cattolica»). Il Vulicevic, direttore del «Pensiero», ha scritto un opuscolo intitolato «La religione del prete e del popolo» e fa l'anticlericale, ma non ricorda che quando aspirava alla redazione della «Dalmazia Cattolica» era zelante e ortodosso. Ora si scaglia contro la religione solo perché non è stato ammesso al giornale.

29 OTT. 1871. **Aufruf an alle Freunde der Jugend.** Appello della redazione per il restauro del nido d'infanzia.

29 OTT. 1871 (SUPPLEMENTO). **Ai lettori!** Il primo numero del «Supplemento» ha avuto un grande successo: solo a Pola ne sono state vendute 300 copie.

29 OTT. 1871 (SUPPLEMENTO). **Una questione** (E.N.). L'Inghilterra ha scoperto per prima, nella sua opulenza, una «piaga schifosa e mefitica», cioè la miseria, che ha fomentato «que' cataclismi improvvisi, terribili che l'epoca nostra condannò senza averne diritto poiché a' posteri solamente spetta l'ardua sentenza». In Inghilterra, però, le classi elevate hanno capito l'importanza della questione e hanno studiato soluzioni: oggi si sta compiendo una grande rivoluzione incruenta. Il popolo dei sobborghi di Londra, guidato da questi riformatori, ha ottenuto nuove leggi e maggiore uguaglianza. «I successi dimostrarono che i gran mezzi del progresso stanno in quella classe (media) abbandonata per l'addietro». Nelle classi operaie «è necessario che sorga l'Apostolo che proclamando i diritti dell'uomo, allontani l'operaio da quella vita brutale ... ed allora solamente, quando l'amore e l'educazione avranno prosperato il cuore, quando l'istruzione avrà prosperato le menti, l'operaio sarà degno dell'alta sua missione, e l'operaio saprà compirla».

29 OTT. 1871 (SUPPLEMENTO). **Interpellanza** dell'on. deputato sig. G. Pegan prodotta nella seduta della rispettabile rappresentanza comunale di Pola del 16 ott. 1871. Sui 500 fiorini che il podestà aveva stanziato per le feste in occasione della gita dei triestini, poi sospesa [cfr. in questo volume, p. 16]: il Pegan chiede che cosa si intenda fare degli oggetti acquistati, se è vero che l'Arena è stata illuminata ugualmente e che la Deputazione ha acquistato con quella somma 1000 copie del «Pensiero», stampate per l'occasione.

29 OTT. 1871 (SUPPLEMENTO). **Articolo di fondo.** Ironia sul direttore del «Pensiero», Vulicevic, con l'elenco delle espressioni bizzarre da lui più spesso usate. Seguono altre otto note polemiche contro il suo giornale.

29 OTT. 1871 (SUPPLEMENTO). **Minacce.** Alla redazione sono arrivate delle minacce da parte di qualcuno che si è sentito offeso: se queste persone imparassero a leggere il tedesco, vedrebbero che non c'è stata offesa alcuna.

29 OTT. 1871 (SUPPLEMENTO). **A Pola.** Esisteva una volta una società di amici, detta dei «tipi», che si divertiva col gioco delle carte e col gridare «Evviva il progresso!» (ironico).

5 NOV. 1871. **Das Alte und das Neue.** Sottotitolo: «Da stamparsi in tono funebre e da leggersi in bianco-rosso-verde». Aspra, ma generica polemica contro i filo-italiani. Si fa il confronto tra la vecchia e sporca Pola antica e quella moderna, con forte orgoglio tedesco: i Romani non avevano una visione originale del mondo. L'art. si conclude con l'elogio della natura tedesca.

19 NOV. 1871 (SUPPLEMENTO). **La Marina e la Rappresentanza comunale di Pola** (B.). Tra la Marina e il Comune non corrono buoni rapporti, e qualcuno, come «Il Pensiero», crede che la Marina sia un danno per la città. Ma Pola va crescendo grazie ai milioni che vi spende la Marina, la quale dà da vivere a migliaia di persone. E gli interessi della Marina sono quelli della monarchia tutta, e devono prevalere sugli interessi particolari. La Marina potrebbe stancarsi delle critiche e fare della Pola nuova un comune separato.

19 NOV. 1871 (SUPPLEMENTO). **Telegrammi**. Polemica contro «Il Pensiero».

3 DIC. 1871. **Die Marine und ihre Vertretung im Gemeinderathe von Pola**. (E. Parà). La Marina ha trovato nel Consiglio comunale il posto che le spetta grazie al compianto consigliere K. Hanke. La rappresentanza comunale ha realizzato l'illuminazione a gas, la pavimentazione stradale, ed altro, anche se restano da potenziare le strutture igieniche. Ora però la rappresentanza minaccia di dividersi e molti segnali avvertono che anche in città si è infranta l'armonia. Si ribadiscono i meriti della Marina nei riguardi della città e si invita alla concordia civica, senza distinzioni di nazionalità.

10 DIC. 1871. **Österreich rustet** (L'Austria si arma). Anche la Marina deve impegnarsi per la grande esposizione che si terrà a Vienna nel 1873. La gente dovrà vedere il frutto delle somme e dei sacrifici spesi per la Marina.

17 DIC. 1871. **Die Staatsbeamten** (B.). Difesa degli impiegati dello Stato, mal pagati e alle prese con infinite difficoltà burocratiche; non si può pretendere che lavorino con amore.

17 DIC. 1871. **Zur Armenpflege** (Per l'interesse ai poveri). È uno dei principali doveri dello Stato, delle comunità, dei cittadini. Beneficenza e associazionismo non risolvono il problema. Sarebbe utile un ente che raccogliesse e vendesse, a beneficio dei poveri, oggetti e abiti usati; la Redazione si associa alla proposta.

24 DIC. 1871. **Die Marine und der Neptun** (La Redazione). Bilancio del primo anno di vita. Nel frattempo due giornali italiani sono falliti e un terzo è in gravi difficoltà. Il «Neptun» resiste perché scrive per quegli ambienti che sono il nocciolo di Pola, tien fermo il proprio programma e difende gli interessi della Marina in Consiglio comunale. Il pubblico dei lettori è scelto, ma limitato. Gli abbonati non sono molti, ma c'è il sostegno della Marina. Con l'anno nuovo aumenteranno i prezzi d'abbonamento, benché questo giornale sia un po' più costoso degli altri.

1 GENN. 1872. **Danksagung**. Ringraziamento del Circolo di beneficenza della Marina, per i contributi raccolti con uno spettacolo al giardino d'infanzia; si ringrazia in particolare il «Turnverein». Breve cronaca della festa.

1 GENN. 1872. **Rückblik.** Uno sguardo al passato, in occasione dell'anno nuovo. Si ricordano gli eroi di Lissa e le realizzazioni della Marina in città.

1 GENN. 1872. **Eingesendet. Italienische Demonstrationen in Triest** (dalla «Triester Zeitung»). Rumori di disturbo in un circo durante l'esecuzione dell'inno austriaco; il giornale triestino ritiene che si tratti di gente prezzolata.

13 GENN. 1872. **Die Eisenbahnfrage Istriens.** Non si è ancora iniziato a costruire la ferrovia di cui l'Istria ha bisogno, per ragioni economiche e strategiche e per svilupparsi in tutti i sensi. La ferrovia farà crescere il commercio e renderà impossibile un blocco della piazza di Pola. Si ritiene migliore un tracciato che segua la costa occidentale, arrivi alla località di S. Pietro, ma colleghi pure con Trieste, data l'importanza del rapporto con questa città. La questione ferroviaria è urgente perché, prima o dopo, ci sarà tempesta nell'Europa sud-orientale.

20 GENN. 1872. **Der Nordpol.** A proposito della discussione sulla spedizione polare austriaca: molti la ritengono inutile, ma solo perché non ne comprendono l'importanza scientifica.

27 GENN. 1872 (SUPPLEMENTO). **Società operaia.** Qualcuno ha affermato di volere l'elezione di F. Glezer a presidente di questa società, perché così si influirà sull'elezione del podestà, in cui bisognerebbe impedire il sopravvento del partito della Marina.

27 GENN. 1872 (SUPPLEMENTO). **I voltafaccia e la Società operaia.** Beghe nella Società, tra la Direzione e il farmacista Wassermann.

27 GENN. 1872 (SUPPLEMENTO). **Le litanie dei moribondi.** «Il Pensiero» soffre di «bollettite cronica con spasmodia delle scarselle»; seguono altre note polemiche contro il giornale, dato per finito.

3 FEBBR. 1872 (SUPPLEMENTO). **Liberale.** «Il Pensiero» accusa di clericalismo il «Neptun», che respinge le accuse e difende il clero, pur ammettendone alcuni difetti.

3 FEBBR. 1872 (SUPPLEMENTO). **Cenno storico critico sugli ultimi avvenimenti in seno della Società operaia polese.** Nella seduta del 24 dic. 1871 è stato scelto come medico sociale il dott. Fonda. Il presidente, alleatosi con il Vulicevic, ha tentato di rovesciare la situazione.

10 FEBBR. 1872. **Panatike** (X + Y). Andrebbe migliorata la mensa in Marina (art. scherzoso).

17 FEBBR. 1872. **Der Ausbau des K.K. See-Arsenales in Pola** (x-y). La costruzione procede; si informa di alcuni dettagli di essa.

27 FEBBR. 1872 (SUPPLEMENTO). **Ai Lettori!** Il numero dei lettori cresce, anche perché «Il Pensiero» sta offendendo troppi cittadini. Il «Supplemento» ha

una diffusione crescente, ed ora lo si pubblica nel formato e al prezzo del «Neptun».

27 FEBBR. 1872 (SUPPLEMENTO). **I bisogni di Pola. II** (G.). L'autore riferisce di una conversazione con un gruppo di operai, sulla loro condizione quando viene a mancare il lavoro. Segue un breve discorso sulla miseria operaia.

27 FEBBR. 1872 (SUPPLEMENTO). **Un processo per 4 fiorini 80 soldi.** La Direzione della Società operaia ha inviato una smentita al «Neptun» sulla questione del medico sociale, e la Redazione ha proposto di pubblicarla come inserzione a pagamento, il che è stato rifiutato. Si veda anche nel n. del 27 marzo.

27 FEBBR. 1872 (SUPPLEMENTO). **La presidenza della Società operaia si vendica.** I finti liberali che vogliono mantenere il loro potere hanno sospeso gli acquisti di materiale di cancelleria nel negozio del sig. Benussi, perché questi ha votato contro il Presidente della Società operaia.

27 FEBBR. 1872 (SUPPLEMENTO). **Profezie.** È prossima la morte de «Il Pensiero».

2 MARZO 1872. **Die nächsten Gemeinderaths-Wahlen** (Ein Wahler). Informazioni sulle modalità delle prossime elezioni comunali (seguito di un art. precedente, non rinvenuto): divisione in corpi elettorali e presenza della Marina, i cui membri hanno un elevato indice contributivo, fondamentale ai fini dell'inclusione nei vari corpi elettorali. Si invita a votare i candidati che hanno a cuore non politiche particolari, ma il bene comune. La conferma del futuro podestà spetta all'autorità di governo, e si auspica che non venga convalidata persona ostile alla Marina.

9 MARZO 1872. **Zur Wahl!** (Ein Nichtwähler). Le elezioni hanno importanza per l'esistenza materiale dei numerosi appartenenti alla Marina. Si è comunque contrari all'istituzione di una «Nuova Pola», amministrativamente separata dalla vecchia e retta da un'oligarchia militare. La Marina è parte integrante di tutta la città, eppure il partito cittadino le si oppone; ora la si invita a organizzarsi per le elezioni.

9 MARZO 1872 (SUPPLEMENTO). **Una domanda seguita da pronta risposta.** Polemica contro il direttore del «Pensiero».

27 MARZO 1872 (SUPPLEMENTO). **Ai lettori!** G. Bernhaupt, i.r. ufficiale postale e redattore del «Neptun», è stato trasferito dalla Direzione delle Poste ad Alessandria d'Egitto. Alla redazione subentra R. Hofer.

27 MARZO 1872 (SUPPLEMENTO). **I bisogni di Pola. III.** Sulla miserevole condizione di coloro che vivono in tuguri d'affitto. La questione delle pigioni è una piaga per il popolo.

27 MARZO 1872 (SUPPLEMENTO). **Doppio granchio.** Difesa del sig. Prodro, attaccato dal «Pensiero».

27 MARZO 1872 (SUPPLEMENTO). **Pola consolati!** «Il Pensiero» sostiene che a Pola ci sono soltanto tre o quattro uomini di scienza.

27 MARZO 1872 (SUPPLEMENTO). **Agli elettori** (Un patriota). È importante che ci sia accordo tra i cittadini, e tra questi e la Marina, alla quale si deve lo sviluppo di Pola.

30 MARZO 1872. **Über Schmalbahnen.** Sulla ferrovia Trieste-Pola, a proposito di un opuscolo di Br. Wullersdorf, edito da Gerolds, a Vienna. Scritto da un autorevole esponente della Marina, l'opuscolo tratta della questione ferroviaria in Istria e in Dalmazia. L'articlista osserva che Pola ha bisogno di un collegamento non con Trieste, ma con l'interno della Monarchia e che quindi la ferrovia va realizzata nell'interno, e non lungo la costa, soggetta a sbarchi. Seguono altre considerazioni strategiche.

6 APRILE 1872. **Wilhelm von Tegethoff.** Ricordo nel primo anniversario della morte.

6 APRILE 1872. **Zu den Wahlen** (Per le elezioni). 76 dipendenti della Marina sono stati esclusi dalle liste elettorali. Oltre a quello della Marina, si presenteranno altri due partiti: uno è il cosiddetto partito del «Pensiero», non numeroso ma irrequieto, che conta sui soci della Società operaia, su alcuni borghesi di Pola, su molti contadini del circondario e persino su alcuni amici della Marina; è ben organizzato e totalmente nemico della Marina. A questa conviene l'alleanza con l'altro partito, definito borghese, in cui ci sono uomini intelligenti e istruiti, aperti alle riforme. Alla Marina non interessa la nazionalità, ma la capacità.

CRONACA DI POLA (LOCALES)

1871: 28 maggio (notizie sul Casino della Marina; movimento del porto di Pola 1866-1870, e movimento postale genn.-aprile 1871; visita in Dalmazia del ministro del commercio; reclutamento militare: «L'operazione procedette con meno tumulto di quanto è avvenuto in molte altre località»; colpo di pistola contro un postiglione; concerto in Municipio); **4 giugno; 11 giugno** (o.d.g. della prossima seduta del Consiglio municipale); **18 giugno** (la madre del'amm. Tegethoff ringrazia per le condoglianze espresse dal Consiglio municipale; cronaca della seduta comunale); **25 giugno** (varie); **2 luglio** (visita del Luogotenente, da Trieste; un polesano di 104 anni; varie); **9 luglio** («Pola in der Nacht», firmato x: marinai alticci e gente scostumata); **16 luglio** («Plauderein aus Pola»: replica ironica a critiche su piccoli fatti); **23 luglio** (commemorazione della vittoria di Lissa; matrimonio di un demente a Dignano; commento ironico a L. Vulicevic: il «Neptun» non è ostile all'Italia, ma al nazionalismo italiano); **30 luglio** (varie; ancora sul malcostume notturno); **6 agosto** (chiusura serale di ristoranti e caffè); **13 agosto** (è

arrivato il primo piroscalo di pietrame per la pavimentazione stradale; spettacolo di cani ammaestrati); **20 agosto** (genetliaco dell'Imperatore; falsa voce di colera in città; replica a giornali clericali triestini su di una nota pubblicata il 16 luglio); **27 agosto** (procede l'illuminazione a gas; o.d.g. del prossimo Consiglio comunale); **10 sett.** (varie); **17 sett.** (polemica con «La Bilancia» di Fiume per il trasferimento di due giudici distrettuali; «Pola romana città non è un principio superiore. Prima l'Austria, dopo Pola», ed essa si sviluppa ed ha bisogno di ampliare le strutture amministrative); **24 sett.** (a vuoto una licitazione per la pavimentazione stradale); **1 ott.** (o.d.g. del prossimo Consiglio comunale); **8 ott.** (gita all'esposizione agraria di Trieste); **15 ott.** (riapertura del teatro Ciscutti, rammodernato); **22 ott.** (la settimana teatrale; acquisto di 1000 copie straordinarie del «Il Pensiero» da parte del comitato per i festeggiamenti [cfr. n. del 29 ott.], dove un art. offende la rappresentanza comunale); **22 ott. Supplemento** (gli ultimi spettacoli teatrali); **29 ott.** (varie); **29 ott. Supplemento** (lavori di abbellimento del palazzo municipale; critica alla conduzione dei lavori di selciatura in città; le fontane di Pola; difficoltà di una giovane cameriera; un arresto per furto; un tentato suicidio; la compagnia Gelich al teatro Ciscutti); **5 nov.** (varie; sottoscrizioni per il giardino di infanzia, al cui riguardo si vedano anche i nn. del 12 e 19 nov., 10 e 17 dic., 1 genn. 1872, dove si comunica il realizzo totale di 94 fiorini); **12 nov.** (varie); **12 e 26 nov.** (storia e notizie sul Casino della Marina); **19 nov.** (varie; discussione in Consiglio comunale su un'affermazione de «Il Pensiero»; ironie sulla Società operaia); **26 nov.** (varie; prossima apertura di uno stabilimento industriale); **3 dic.** (varie); **10 dic.** (accesa discussione in Consiglio comunale sulla questione di cui al n. del 29 ott.; il nuovo stabilimento è un forno per pane e dolci); **17 dic.** (ancora polemiche in Consiglio comunale e accuse di parzialità al podestà); **24 dic.** (varie; recita di poesie in teatro).

1872: 1 genn. (varie); **13 genn.** (prossime feste di carnevale; comunicato della Società operaia sulla questione del medico sociale); **20 genn.** (varie; contributi di ditte per l'asilo); **27 genn.** (il cons. comunale Pegan ripete che il podestà è fautore del «Pensiero»); **3 febbr.** (varie; ancora polemica col «Pensiero»); **10 febbr.** (varie; feste di carnevale); **17 febbr.** (varie); **2 marzo** (implicazioni giudiziarie del caso Pegan; procede la pavimentazione stradale); **9 marzo** (varie); **30 marzo** (dibattiti e contrasti all'interno della Marina, in merito alle prossime elezioni; teatro Ciscutti); **6 aprile** (varie; compagnia triestina al teatro Ciscutti).

VITA DELLE ASSOCIAZIONI (VEREINSLEBEN)

1871: 4 giugno (varie); **18 giugno**; **25 giugno**; **2 luglio** (varie; conferenza di informazioni politiche al circolo operaio); **16 luglio**; **23 luglio** e **6 agosto** (festa del Turnverein: raccolti 323 fiorini); **27 agosto** (saggio ginnico al Turnverein); **10 sett.**

(notevole funzione calmieratrice del Konsumverein: «Il principio associativo ha festeggiato il suo trionfo»); **8 ott.** (nuovo direttivo del Turnverein, costituito quasi esclusivamente da tedeschi); **15 ott.** (festa del Turnverein); **29 ott.** (Circolare relativa al Circolo d'intrattenimento della Marina); **18 nov.** (primo rendiconto annuale dell'Arbeiterverein [Società operaia]: 684 soci con quota di un fiorino e attivo di cassa di 5.458 fiorini e 282 i soci complessivamente assistiti); **26 nov.** (varie sul Turnverein); **3 dic.** (festa al Turnverein e oblazioni per 57 fior.); **10 dic.**; **17 dic.** (offerta natalizia di vini ai soci del Konsumverein); **24 dic.** («Enthebungskarten» in vendita al Circolo d'intrattenimento della Marina; nel n. dell'1 genn. 1872 compare un elenco di sottoscrittori).

1872: 17 febr. (rendiconto dell'Associazione di risparmio e previdenza dei macchinisti: 13 soci e un fondo di 1.715 fior.).

POSTA DEI LETTORI (FREIES WORT)

1871: 28 maggio; 11 giugno (sanità pubblica; elogio al Casino della Marina; Pola è una città fortunata); **18 giugno** (situazione sanitaria); **25 giugno** (severità dei castighi nella locale Marine-Realschule); **2 luglio** (replica del direttore della scuola: educazione e istruzione sono i soli mezzi per guidare e orientare la comune vita spirituale d'un popolo, e scuola e famiglia devono collaborare; protesta per i modi inurbani di un medico); **9 luglio** (un padre lamenta i modi autoritari della Marine-Volkschule, nel caso di un piccolo debito; L. Martinz, venditore di ghiaccio, respinge l'accusa di parzialità verso i clienti); **16 luglio** (un uomo caduto in mare, e ripescato, è morto per l'inettitudine dei soccorritori); **23 luglio** (su una malata di nervi, abbandonata a se stessa in Dalmazia, e sull'ignoto problema degli emarginati, mentre in altri paesi si è più avanti in questo campo); **30 luglio** (l'attrice Caprara chiede soccorso, essendo fallita una tournée); **6 agosto** (poca igiene e pulizia in città); **13 agosto** (elogio della trattoria «Tivoli», sulla strada per Dignano); **20 agosto** (prima lampada pubblica a gas; Pola molto mutata negli ultimi decenni); **27 agosto** (intervento d'un commissario d'esame; zuffa tra sottufficiali in un caffè); **10 sett.** (ancora sulle commissioni d'esame); **24 sett.** (elogio del fotografo triestino Mioni); **8 ott.**; **15 ott.**; **22 ott.** (sul progetto di espansione della città verso S. Policarpo); **29 ott.** (recenti promozioni nella Marina e critiche ai Comandi); **29 ott. Supplemento** (reclamo contro un negoziante); **12 nov.**; **19 nov. Supplemento** (lettera contro «Il Pensiero», firmata «Un cattolico»; altra lettera sull'argomento); **26 nov.**; **3 dic.** (invito a sostenere la festa di Natale del giardino d'infanzia); **10 dic.** (la comunità slava di S. Martino invita il Municipio a spendere meno per l'illuminazione dell'Arena, e più per regolare le strade che interessano questa comunità); **17 dic.** Il cons. comunale Pegan può contare sull'appoggio di un gruppo di elettori della Marina).

1872: 13 genn. (un medico di marina ricorda i pericoli sanitari della prostituzione; l'ing. Heusser interviene nella polemica sul cons. Pegan); **20 genn.** (due repliche alla lettera del n. precedente); **27 genn.** (altra lettera sul caso Pegan); **3 febr.** («Langer Schittsfährich!», versi); **10 febr.** («Kleine Marke», versi scherzosi di replica ai precedenti); **27 febr. Supplemento** (alcuni abitanti della circoscrizione chiedono la sistemazione della loro strada); **2 marzo** (lettera di «Un contribuente»: la proposta di un monumento a Kandler è stata respinta dal Consiglio comunale perché l'anno precedente fu respinta quella di un monumento a Tegethoff); **9 marzo** (lettera di «Un contribuente forte consumatore di carne», contro i dazi e i pochi controlli igienici); **9 marzo Supplemento** (lettera firmata A. Napoleone contro «La Bilancia» di Fiume).

ARTICOLI LETTERARI E VARI

1871: 28 maggio, 4 giugno, 2 e 9 luglio («Die Kultur des Wassers», di J. Leitenberger: questioni di economia marittima, pesca e piscicoltura); **28 maggio** («Herr v. Puff», di A. Prettner: il millantatore; «Auch eine Merkwürdigkeit Polas», di A. Prettner: una stupida immagine in una bottega di barbiere); **4, 11 e 25 giugno** («Im Kellerloch», di A. Prettner, bozzetto umoristico); **11 giugno** («Zu K. E. Ebert's siebenzigster Geburtsfeier», poesia di J. Simani); **11 e 18 giugno, 9 luglio** (una pagina di A. v. Auersperg, da un libro in corso di stampa di J. Simani); **18 giugno** («In der Rockenstube», versi di A. Prettner); **18 giugno - 12 nov.** («Enthüllungen über den österreichischen Lloyd», di J. Seidl, capitano marittimo: considerazioni tecniche); **25 giugno** («Der Gladiator», versi di E.; «Lacroma», bozzetto di Kovacevich); **2 luglio** («Post tenebras lux», versi di A. Prettner); **9 luglio** («An die Freunde des Fortschrittes!», versi di J. Bernhaupt; «Aus den Blättern eines gewesenen Seekadeten», firmato Kaspar, ricordo del poeta C. Groth); **16 luglio - 17 febr. 1872** («Gesetze in der Geschichte der Menschheit», di A. Drabek: sommario sguardo alla storiografia, alla storia e alle sue leggi, e tentativo di interpretazione naturalistica della storia umana; attacco al comunismo, che appartiene alla fase storica dell'«orda», ed elogio della famiglia come struttura storica); **16 luglio** («Bausteine der Christenthums»: oggi il cristianesimo è opera dell'uomo, come tante altre religioni); **23 luglio** («Die Hangematte als Lebensretterin zur See», firmato E.: sistema di salvataggio in mare); **30 luglio** (F. v. Schaub, firmato Z.J.M.: biografia di un astronomo che fu ispettore e insegnante a Trieste); **6 agosto** («A. v. Tegethoff», firmato «Un amico sopravvissuto»: biografia del fratello del celebre ammiraglio); **13 agosto** («Am Millstätter See», versi di R. Waizer; «Die Arena in Pola», di J. Bernhaupt, notizie storiche); **20 e 27 agosto, 3 sett.** («Verwelkte Liede», novella); **20 agosto** («Von Wien nach Pola», impressioni di viaggio); **15 ott.** («Die Ausstellung in Triest», firmato S., varie critiche); **29 ott.** («Der Marine-Kindergarten in Pola», illustrazione del metodo froebeliano); **29 ott. Supplemento**

(«Ad Argentina F.», sonetto di E.N.); **19 nov.** (in allegato: pianta del progettato bagno marino); **19 nov. Supplemento** («Il Vespro», versi di Z. contro «Il Pensiero»); **26 nov. - 1 genn. 1872** («Frvolitaten», di M. Halm, schizzi di costume riferiti ad una non nominata «piccola grande città portuale»).

1872: 13 genn. («Australien», lettera da Melbourne di un austriaco emigrato, che informa delle buone condizioni di vita in quel continente e dell'attesa che c'è per le notizie dall'Europa); **20 genn.** («Aus dem Tagebuche eines Soldaten», di J. Quaisser: ricordi della battaglia di Lipsia del 1813); **27 genn. e 3 febr.** («Unsere Stationschiffe in Dalmatien», firmato B., sui progetti per la sostituzione delle vecchie cannoniere e navi a ruota); **27 genn.** («Die Regenschirme», art. di curiosità); **27 genn. Supplemento** («Continuazion del ziro per la sità», firmato «Un Zirandolon», art. in dialetto contro «Il Pensiero», che continua nel n. del 3 febr.); **3 febr.** («Grillparzer», lirica di H. Crenneville, da Fiume); **3, 10 e 17 febr.** («Nebel am bord», un viaggio nella nebbia da Pola a Trieste); **27 febr. Supplemento** («Roba da cani», raccolta di termini e insulti frequenti ne «Il Pensiero»; «Cori, o popolo de Pola e ti vederà», firmato «L'impressario Cagasecchini», satira in dialetto; «Il Zirandolon» annuncia che scriverà ancora); **2 marzo** («Ein Ausflug nach Loreto», firmato Omikron, ironica descrizione di una visita al santuario, e della pietà superstiziosa); **9 marzo** («Zum Besuche der Weltanstellung», invito a visitare l'esposizione di Vienna del 1873; i dipendenti della Marina potranno organizzarsi in gruppi, per spendere meno); **9 marzo Supplemento** («Salmo I», satira contro «Il Pensiero»; «Continuazion del ziro per la sità», seguito del precedente: si preannuncia la fine del giornale e la disoccupazione del direttore); **27 marzo Supplemento** («L'ultimo numero del Pensiero», firmato «El solito zirandolon», anche contro il presidente della Società operaia; «Dialogo tra il diavolo e frate Vulicevic»; «El solito zirandolon», sul caso Pegan); **30 marzo e 6 aprile** («Die erste See-Schlacht bei Lissa», notizie sullo scontro navale del 1806); **6 aprile** («Die Nordpol Expedition», appello di un ufficiale per forniture di viveri antiscurbutico alla spedizione austriaca).

APPUNTI BIBLIOGRAFICI (LITERATUR)

1871: 30 luglio («Gedenblätter au F. Halm», opuscolo di J. Simani, a ricordo del poeta morto); **13 agosto** («Der Conducteur», orario ferroviario); **10 dic.** (un catalogo letterario stampato a Vienna); **24 dic.** («Frauenblätter», quindicinale di Graz).

1872: 13 genn. (una traduzione tedesca di Dante); **20 genn.** (ventennale del «Gartenlaube», giornale per famiglie); **27 genn.** (esce a dispense la «Illustrierte Naturgeschichte der Drei Reiche»); **9 marzo** («Licht und Finsterniss», di A. Storch, romanzo sui segreti della corte di Vienna).

RUBRICHE

Marine: pubblicata con regolarità, contiene dati su permessi, malati, ordini di servizio, movimento delle navi, ecc.

Decessi (Verstorbene): bollettino demografico, pubblicato solo nel 1871.

Statistiche locali: 4 e 11 giugno 1871 («Commerzielle», movimento marittimo e commerciale); 4 giugno 1871 («Marktpreise» di maggio).

Bollettino meteorologico, a cura dell'Ufficio idrografico della Marina: è pubblicato nel solo mese di giugno 1871.

KUNDMACHUNG FÜR SEEFAHRER

Luogo di edizione: Pola. **Stampatore:** Tip. G. Seraschin. **Editore e redattore responsabile:** Ufficio idrografico della I.R. Marina di guerra. Laboratorio carte nautiche. **Anni di pubblicazione:** 1873-1894 (primi e ultimi numeri noti). **Formato:** cm 16 x 23. **Periodicità:** generalmente settimanale. **Prezzo:** senza indicazione. **Numera-
zione delle pagg.:** manca; sono numerate progressivamente le informazioni pubblicate. **Lingua:** tedesca.

Reperibilità: Pola (Pula), Biblioteca Scientifica (Naučna Biblioteka), annata 1879, inserita nella raccolta delle «Mitteilungen aus dem Gebiete des Seewesens»; Fiume (Rijeka), Biblioteca Scientifica (Naučna Biblioteka), annate 1887-1894 (lacunose); Trieste, Biblioteca Civica (annate 1879 e 1880, incomplete), Museo del Mare (annate 1873-1880, lacunose, allegate ai fascicoli delle «Mitteilungen aus dem Gebiete des Seewesens»); Zagabria (Zagreb), Biblioteca Nazionale ed Universitaria (Nacionalna i Sveučilišna Biblioteka), annata 1873.

Si tratta di fascicoli, generalmente di 16 pagg. dove, divise per settori marittimi che, nell'insieme, comprendono quasi tutti i mari, sono fornite indicazioni per l'aggiornamento delle carte nautiche, per la navigazione e sulle rotte marittime. In appendice sono riportate tabelle di dati meteorologici, cartine nautiche e, talora, schemi di manovra.

La pubblicazione, benché edita a Pola, non si può considerare che assai limitatamente di interesse istriano.

HYDROGRAFISCHE NACHRICHT

Dal 1876 **Hydrographische Nachricht**, e dal 1880 **Metereologischen Nachrichten**.

Luogo di edizione: Pola. **Stampatore:** Tip. G. Seraschin (dal 1880 senza indicazione di tipografia). **Editore e redattore responsabile:** Ufficio idrografico della I.R. Marina da guerra. Laboratorio carte nautiche. **Anni di pubblicazione:** 1873-1893 (primi ed ultimi numeri noti). **Formato:** cm 16 x 23. **Prezzo:** senza indicazione. **Periodicità:** non indicata. **Numerazione delle pagg.:** manca. **Lingua:** tedesca.

Reperibilità: Pola (Pula), Biblioteca Scientifica (Naučna Biblioteka), annata 1879, inserita nella raccolta delle «Mitteilungen aus dem Gebiete des Seewesens»; Trieste, Biblioteca Civica (annate 1879 e 1880, numeri sciolti), Museo del Mare (annate 1873-1893, lacunose, allegate ai fascicoli delle «Mitteilungen aus dem Gebiete des Seewesens»).

Anche questa pubblicazione, di carattere strettamente tecnico e statistico, non si può considerare che assai limitatamente d'interesse istriano.

MITTHEILUNGEN
AUS DEM
GEBIETE DES SEEWESENS.

Luogo di edizione: Pola. **Stampatore:** Tip. Gerold's Sohn (Vienna). **Editore e redattore responsabile:** I.R. Ufficio idrografico. Biblioteca della Marina; dal 1895 è capo-redattore il tenente di marina E. Edler v. Friedensfels; dal 1910 figura come editore l'I. R. Comitato tecnico della Marina. Biblioteca della Marina, e come capo-redattore il capitano di corvetta K. Reichenbach. **Anni di pubblicazione:** 1873-1914; nel 1915 esce un fascicolo di complementi. **Formato:** cm 15,5 x 22,5. **Periodicità:** mensile. **Prezzo:** abbonamento annuo 6 fiorini (4 per i dipendenti della Marina). **Numerazione delle pagg.:** progressiva per anno; i singoli fasc. comprendono da 50 a oltre 100 pagg. **Lingua:** tedesca.

Reperibilità: Pola (Pula), Biblioteca Scientifica (Naučna Biblioteka), annate 1873-1880; Trieste, Biblioteca della Società istriana di archeologia e storia patria, presso l'Archivio di Stato (annate 1885, 1910-1914, con qualche fasc. mancante), Museo del Mare (annate 1873, 1875-1876, 1880-1884, 1886-1890, 1892-1898, 1900-1905, con qualche fasc. mancante); Vienna, Österreichische Nationalbibliothek (completo); Zagabria (Zagreb), Biblioteca Nazionale e Universitaria (Nacionalna i Sveučilišna Biblioteka), qualche numero.

È l'autorevole rivista pubblicata dalla I.R. Marina da guerra austro-ungarica, dedicata, in massima parte, ad argomenti tecnici e militari. Come dice l'invito all'abbonamento, in calce al primo vol., il periodico intendeva informare sui progressi e sui dibattiti che avevano luogo in tutte le nazioni, e non solo nell'austriaca, in tutti i rami e settori delle scienze marittime: nautica, tattica marittima, costruzioni navali e vari, macchine, artiglieria, bibliografia di questioni marittime, ecc.; ci sono numerose cartine, schemi e illustrazioni. Ma si rinvenivano pure informazioni sul traffico e la marina commerciale, art. di carattere storico, necrologi. Esistono regolari indici per annata.

Lo spazio dedicato ad argomenti di preciso riferimento alla storia e alla vita istriana è modesto e marginale. Per questo motivo, oltre che per difficoltà pratica, si è ritenuto di poter rinunciare allo spoglio delle non molte annate non reperite in loco. Qui si dà l'elenco dei soli titoli d'interesse istriano emersi dallo spoglio fatto. È pure da ricordare che, tra i loro autori, figurano saltuariamente docenti degli istituti tecnici e nautici di Trieste e Fiume.

ARTICOLI E SCRITTI D'ARGOMENTO ISTRIANO

1873: «Zwei Denkschriften des K.K. Handelsministerium über die Herstellung der durch Dalmatien und Istrien führenden Eisenbahnen» (pp. 49-62); «Ortsbestimmungen von Pola», di I. Palisa, direttore dell'Osservatorio astronomico della Marina (pp. 71-72); «Sprengungen mit Dynamit in Hafen von Triest», dalla «Triester Zeitung» (p. 75); «Dalmatiner Kohle», dall'«Engineering» del 17 genn. (p. 83); «Beleuchtung der Österreich-Ungarischen Küste», dall'«Annuario Marittimo» di Trieste (pp. 85-87); «Schiffahrts-Werkehr in Triest 1872», di E. Czelechowsky (p. 88); «Hafenzeit und halbmonatliche Ungleichkeiten für Pola» (pp. 92-93); «Über die Wasserversorgung im Centralhafen unserer Kriegsmarine», di G. (pp. 162-167); «Kohlen und Eisenlager im Bezirke Makarska», di Cz. (p. 457); «Die Bewirthschaftung des Meeres mit Rücksicht auf den adriatischen Golf», di A.G. (pp. 509-525); «Strassenherstellung von Cattaro nach Cettinje», dalla «Triester Zeitung» (pp. 596-597); «Hafenzeit für Pola» (p. 723).

1875: «Die Zweite österr.-ungarische Nordpolar Expedition», relazione dalla «Petermanns geogr. Mitteilungen», 1875 (pp. 81-94); «Die Küstenbeleuchtung Österreich-Ungarns», di A. Müller (pp. 99-118, 312-316 e 403-410).

1876: «Entdeckung eines neunten Planeten auf der Sternwarte zu Pola», scoperta di asteroidi (pp. 69-70).

1877: «Der österreichisch-ungarische Lloyd in Dalmatien», non firmato, da un art. del «Pester Lloyd» (pp. 117-119); «Verkehr der österr.-ungar. Lloydsschiffe auf der Bombay-Linie via Suez», di E. Czelechowsky, vicesegretario al Ministero del commercio, dati statistici (pp. 163-174); «Stand der österr.-ungar. Handelsmarine Ende 1876», dalla «Triester Zeitung» (p. 192); «Bemerkung der österreichisch-ungarischen Küste», di Cz. (pp. 257-258); «Die Schiffbau in österreich-ungarn», di Cz., dati statistici (pp. 268-270); «Der neue Lloyd vertrag», di B.: la convenzione tra il Governo e la Società (pp. 600-602).

1878: «Die Torpedofabrik von Withead in Fiume», di K., dal giornale «Yachta» (pp. 120-121); «Die Seefischerei», di Cz.: dati statistici (p. 225); «Verkehr der österr.-ungar. Lloydsschiffe auf der Bombay-Linie im Jahre 1877», di Cz.: dati statistici (pp. 424-425).

1880: «Planetenentdeckung an der Marine-Sternwarte zu Pola» (p. 326); «Verkehr der österr.-ungar. Lloydsschiffe nach Ostindien im Jahre 1879» (pp. 437-439).

1881: «Physikalischen Untersuchungen im Adriatischen und sizilisch-jonischen Meere, während des Sommers 1880», di J. Wolf e J. Luksch (allegato al fasc. 8/9, con numerazione delle pagine a parte).

1882: «Das automatische Schwimmthor für das neue Trockendock zu Pola», di Th. Albrecht (pp. 1-16); «Die Ereignisse zur See während der Revolutionskämpfe des Jahres 1848 in Italien», di I. v. Rech Kron (pp. 529-539); «Zur Reform unserer nautischen Schulen», a proposito del «Programma della I.R. Scuola nautica di Lussinpiccolo 1881-1882» (pp. 709-710).

1883: «Der Schiffbau in Österreich-Ungarn im Jahre 1882», dalla «Triester Zeitung» (pp. 111-114); «Die Geschichte des österreichisch-ungarischen Lloyd», dalla «Triester Zeitung» (pp. 116-119).

1885: «Die Enquête über die österreichische Handelsmarine» (pp. 721-734).

1887: «Über die Häufigkeit stärkerer Winde in Pola», di R.M. (pp. 144-151).

1889: «Über die in Pola und Meppen angestellten ballistisch-photographischen Versuche», di E. Mach e P. Salcher, dai «Sitzungsberichte der kais. Akademie der Wissenschaften in Wien» (pp. 444-450).

1890: «Flottmachung des in der Bucht von Igrane in Dalmatien gestrandeten Lloyd dampfer Arciduchesse Carlotta», di O. (pp. 560-562).

1892: «Die neue Gestaltung des Österreichischen Lloyd», di B. (pp. 1-15); «Die Theildepressionen des Mittelmeeres und die Borastürme-Triests», di R. v. Jedina (pp. 100-108).

1893: «Die Handelsdampfschiffahrt in Österreich-Ungarn», di B. (pp. 1-16); «Staatssubventionen für die ungarische Handelsmarine», di S.-y. (pp. 504-506).

1894: «Comparative Beschiessung von 270 mm. Panzerflotten verschiedener Provenienzen am Schiessplatze Monte Cane zu Pola», di A. Herrmann (pp. 1-15); «Erweiterung der Hafenbauten zu Fiume», di A.R. (pp. 64-65); «Die Unterstützung der Handelsmarine», di B. (pp. 73-85); «Die nautische Instrumente Josef Ressels», di E. Gelcich (pp. 413-420).

1896: «Der Einfluss der Adriatischen Meeres auf die Geschichte der Völker Mitteleuropas», conferenza tenuta a Pola da C. v. Palzer, il quale afferma che la salda presenza austriaca in Adriatico è garantita dalla battaglia di Lissa (pp. 469-491).

1897: «Die Reform der nautischen Schulen in Österreich-Ungarn», di E. Gelcich (pp. 37-54); «Der Krieg Österreichs in der Adria im Jahre 1866», di F. v.

Attlmayr (è di fatto un vol. che comprende i fasc. 3 e 4); «Das Seegefecht bei Lissa 1811», di F. v. Attlmayr (pp. 533-543).

1898: «Die Reform der nautischen Schulen in Österreich-Ungarn», di E. Gelcich, seguito del precedente (pp. 9-22).

1900: «Die neue Schlussprüfungsvorschriften für die nautischen Schulen in Österreich», di E. Gelcich (pp. 100-105); «Die Kesselexplosion auf S.M. Torpedoboot Adler», di J. Heinz (pp. 253-267); «Der Hafen von Fiume», di A. Reményi (pp. 325-332).

1901: «Stehende Wellen (Seichen) im Hafen von Pola», di W. Kesslitz (pp. 299-305); «Studie über die österreichisch-ungarische Handels-Marine», di A. Vital (pp. 701-732).

1902: «Don Juan de Austria als Admiral der heiligen Liga und die Schlacht bei Lepanto», di E. v. Normann-Friedenfels (pp. 1-78); «Geschichte der K.u.K. Marine Akademie» (pp. 327-368 e 415-425; la prima parte è nel fasc. 4, non rinvenuto); «Das Admirals werk Kaiser Maximilian II (1570-1576)», di D. v. Preradović (pp. 679-699).

1903: «Die projektieren Kanalbauten in Österreich-Ungarn, di Z. Beck (pp. 169-178); «Die Bora des Adriatischen Meeres in ihrer Abhängigkeit von der allgemeinen Wetterlage», di W. Kesslitz, relazione al 74° Congresso dei naturalisti e medici tedeschi (pp. 575-607); «Wechselbeziehungen zwischen Meer und Binnengewässern an Karstküsten», di F.J. Fischer, dalle «Abhandlungen der K.K. Geographischen Gesellschaft» di Vienna (pp. 637-663).

1904: «Zur Reform der Nautischen Schulen in Österreich, di y. (pp. 225-227); «Orkanartige Bö aus NNW, beobachtet am 4 Mai in Pola», su un fenomeno meteorologico (pp. 621-623).

1905: «Der Hafen von Triest», di E. Michl, dalla «Zeitschrift des Österreichischen Ingenieur- und Architekten-Vereins» (pp. 242-245).

1910: «Das Gezeitenphänomen im Hafen von Pola», di W. v. Kesslitz (pp. 445-477 e 557-609).

1911: «Die Sturmflut an 15 und 16 November 1910 in Pola», di W. v. Kesslitz (pp. 157-163); «Des Vizeadmirals Hans Birch Freiherrn v. Dahlerup Erinnerungen über sein Wirken in Österreich», di D. v. Preradović (pp. 190-199 e 1912, pp. 228-238).

1912: «Die Gezeitenphänomen in Hafen von Ragusa», di W. v. Kesslitz (pp. 685-715); «Die neuen Hydrographischen und biologischen Forschungsarbeiten in der Adria», di W. v. Kesslitz (pp. 1186-1188 e 1345-1375); «Konferenz Österreichischer und italienischer Ozeanographen und Biologen zu Venedig im Mai 1910 (pp. 1189-1193); «Über den Sturm in der nördlichen Adria am 15 Juni 1911», di E. Mazelle, dalla «Meteorologischen Zeitschrift» (p. 1297).

1913: «50 Jahre Kampf gegen die Malaria im Kriegshafen von Pola», di J. Okuniewski (pp. 1-29); «Der Nordpolforscher Linienschiffsleutnant K. Weyprecht» (pp. 881-884); «Die Gezeiten im Adriatischen Meere», di W. v. Kesslitz (pp. 1413-1436).

1914: «Die Fahrt der k.k. österreichischen Fregatten Guerriera und Hebe nach der Nordamerika in den Jahren 1833 und 1834», di R. v. Mannagetta-Lerchenau, sul trasporto di profughi dalla Polonia (pp. 104-110); «Alte und neue Wetterregeln für die Adria», di W. v. Kesslitz, con proverbi locali (pp. 399-414).

NOTE BIBLIOGRAFICHE

1876: Rec. a «Registro e classificazione dei bastimenti austro-ungarici ed esteri preceduto dal Regolamento per la costruzione e classificazione dei navigli in legno e in ferro», annata XVII, 1876, ed. Ufficio Veritas austro-ungarico, di B. (p. 191).

1877: «Manuale nautico di Meteorologia», di F. Viscovich, cap. del Lloyd austro-ungarico, Trieste 1876, ed. Dase, di J.F. Pick (pp. 62-64); «Il compagno di bordo. Almanacco illustrato e vademecum del marinaio per l'anno 1877», Trieste, ed. «Triester Zeitung» (p. 298).

1878: «Manuale pratico di navigazione degli oceani», di G. Ruppel, cap. del Lloyd a.-u., Trieste 1878, ed. Dase, di W. (pp. 138-139); «Navigazione e commercio in porti austriaci nel 1877», Trieste 1878, ed. tip. Morterra, di y.

1883: Rec. a «Almanacco del Lloyd austro-ungarico», di P.D. (pp. 121-122); rec. a A. v. Schweiger-Lerchenfeld, «Die Adria», Wien 1883 (pp. 366-367); rec. a «Secondo programma dell'I.R. Scuola nautica di Lussinpiccolo 1882-83» (pp. 470-471).

1885: Rec. a J. Benko v. Boinik, «Geschichte der K.K. Kriegsmarine in den Jahren 1848 und 1849», di c. (pp. 126-131).

1886: Rec. a «La pesca dei Chioggiotti nel mare Adriatico, Trieste 1886» (pp. 440-445); rec. a «Quinto programma della I.R. Scuola nautica di Lussinpiccolo» (pp. 572-573).

1888: Rec. a «Sesto programma dell'I.R. Scuola nautica di Lussinpiccolo 1887-88» (p. 119); rec. a E. Gelcich e P. Ghera, «Die Insel Lussin», Wien 1888 (p. 121).

1890: Rec. a «Nono programma dell'I.R. Scuola nautica di Lussinpiccolo 1889-90» (p. 637).

1892: Rec. a «Die neue Küstenkarte des Adriatischen Meeres», di **R. Dreger** e **E. Noppes** (pp. 309-318).

1897: «A Fiumei m. kir. tengerészeti akademia», primo programma della R. Ungarica Accademia nautica in Fiume (pp. 815-816); rec. a «XV Izvjestaj kralj nautičke škole u Bakru za školsku godinu 1896-97» (p. 994).

1898: Rec. a «Secondo programma della regia ungarica accademia nautica in Fiume 1897-98», e a «Izvjestaj Kralj nautičke škole u Bakru 1897-98» (p. 860); rec. a «Die Wirtschaftliche Bedeutung der österreich-ungarische Küste», di Frh. v. K., dalla «Österreichische-Ungarische Revue 1898», e a «Plan von Pola», disegnata da **D. Ive**, 1898 (pp. 1149-1150).

1900: Rec. a «Quarto programma della regia ungarica accademia nautica in Fiume 1899-1900» (p. 784); rec. a «Jahresbericht der königlichen nautischen Schule in Buccari für die Schuljahr 1899-1900» (pp. 859-860).

1901: Rec. a «Der Österreichische Lloyd und sein Verkehrsgebiet», orario ufficiale (p. 774); rec. a «Praktisches Lehrbuch der italienischen Sprache für den Selbstunterricht», a «V Programm der kön. ungarischen nautischen Akademie in Fiume 1900», a «Prospetto degli studi della I.R. Accademia di commercio e nautica in Trieste 1900-01», e a «Izveštaj kralj nautičke škole u Bakru 1900-01» (pp. 870-871).

1902: Rec. a «A Fiumei M. kir. tengerészeti Akademia 1901-02» (p. 765); rec. a «Izveštaj kralj nautičke škole u Bakru 1901-02» (p. 768).

1903: Rec. a «Ventesimoprimo programma dell'I.R. Scuola nautica di Lusinpico 1901-02» (p. 94); rec. a «Rund um die Adria», di **J. Stradner**, ed a «Neue Schizzen von der Adria», dello stesso (pp. 782-783); rec. a «Izveštaj kralj nautičke škole u Bakru 1902-03» (p. 788); rec. a «Neue Schizzen von der Adria», di **J. Stradner**, parte terza (pp. 840-841); rec. a «I.R. Accademia di commercio e nautica in Trieste, 1902-03», e a «Das Adriatisches Meer», di **W. Stavenhagen**, nei «Deutsche Geographischen Blätter» (pp. 928-929).

1904: Rec. a «Illustrierter Führer durch Triest und Umgebungen, collezione Bäder 1904», e a «Zur Chioggiottenfrage», di **A. Krisch** (pp. 647-648); rec. a «Die nautische Unterricht in den Boche di Cattaro zur Zeit der Venetianischen Herrschaft», di **F. Viscovich** (p. 734); rec. a «Izveštaj kralj nautičke škole u Bakru 1903-04» (p. 831); rec. a «La sezione nautica dell'I.R. Accademia di commercio e nautica di Trieste nel centocinquantesimo anniversario della sua istituzione», a «A Fiumei M. kir. állami tengerészeti Akademia 1903-04», ed a «Prospetto degli studi della I.R. Accademia di commercio e nautica di Trieste 1903-04» (pp. 927-928).

1905: Rec. a «Prospetto degli studi della I.R. Accademia di commercio e nautica, sezione nautica, in Trieste 1904-05», a «A Fiumei M. kir. állami tengerészeti Akademia 1905», e a «Izveštaj kralj nautičke škole u Bakru 1904-05» (p. 811).

1910: Rec. a «Ufficio Veritas austro-ungarico. Terzo supplemento al libro registro, ed. a Trieste» (p. 114); rec. a «Almanacco della marina mercantile a.-u.», di **G. Masovich**, ed. Vram, Trieste (p. 300); rec. a «Ufficio Veritas a.-u. Registro e classificazione dei bastimenti austro-ungarici e esteri, ed. Lloyd» (p. 713); rec. a «Der Naturfreund am Strande der Adria und des Mittelmeergebietes», di **I. Cori**, direttore della Stazione Zoologica di Trieste, ed. Lipsia 1910 (pp. 1163-1164); rec. a «Meteorologia ed oceanografia», di **E. Mazelle**, direttore dell'Osservatorio marittimo di Trieste, ed. Trieste 1910 (p. 1293).

1911: Rec. a «Jahresbericht des Veraines zur Forderung der naturwissenschaftlichen Erforschung der Adria», ricerche oceanografiche sulla costa occidentale istriana (p. 118); rec. a «Almanach der österreich-ungarischen Handelsmarine», di **J. Masovich**, ed. Vram, Trieste (p. 1024).

1912: Rec. a «Ufficio Veritas a.-u. Registro e classificazione ecc., ed. 1912» (p. 985); rec. a «Catalogo dei pesci del mare Adriatico», di **E. Nimi**, ed. Venezia 1912 (p. 1041); rec. a «Annuario della I.R. Scuola nautica di Lussinpiccolo 1911-1912» (p. 1296); rec. a «Wind und Wetter in der Adria», di **E. Mazelle**, dalla «Österreichischen Rundschau» (pp. 1441-1443).

ECO DELL'ARENA

Luogo di edizione: Pola. **Stampatore:** Tip. G. Seraschin. **Anni di pubblicazione:** 1874. **Lingua:** italiana.

Reperibilità: non è stato reperito alcun numero di questo giornale.

BIBLIOGRAFIA: C. Pagnini, I giornali di Trieste dalle origini al 1959, Milano 1959, p. 353.

Il Maestro del Popolo

Periodico educativo locale, ed Organo "degli Amici dell' Istruzione."

Periodico educativo locale ed Organo degli «Amici dell'istruzione». Dal 12 luglio 1874 **Periodico educativo ed Organo degli «Amici dell'istruzione».**

Luogo di edizione: Rovigno. **Stampatore:** Tipografia istriana di A. Coana; dal 24 genn. 1875 Tip. Bello e Pastori (Trieste). **Redattore responsabile:** Niccolò Prodomo. **Anni di pubblicazione:** 5 aprile 1874 - 18 febr. 1877. **Formato:** cm 22 x 28, a due pagg. **Periodicità:** quindicinale (esce la prima e la terza domenica del mese). **Prezzo:** 7 soldi; abbonamento annuo fiorini 1.60. **Numerazione delle pagg.:** progressiva per anno. **Lingua:** italiana.

Reperibilità: Pola (Pula), Biblioteca Scientifica (Naučna Biblioteka), numeri 1, 3, 7, 13, 18; Rovigno (Rovinj), Biblioteca del Museo Civico (Zavičajni Muzej), completa; Trieste, Biblioteca civica (annata 1874-75); Vienna, Österreichische Nationalbibliothek (annata 1874-75).

Il giornale porta in testata il motto di N. Tommaseo «Chi fa per l'educazione, fa per la Redenzione», si definisce foglio educativo ed è organo dell'Associazione degli Amici dell'istruzione di Rovigno. In effetti, da ogni pagina emerge l'orientamento didattico e morale, non di rado moralistico, comunque d'impostazione cattolica. Il redattore, che è maestro di scuola, dichiara nella presentazione del giornale di voler rivolgersi al popolo per educarlo, alle famiglie e in particolare alle donne, al loro duplice ruolo di compagne degli uomini e di madri e dunque prime educatrici. A tale scopo, l'Associazione investiva parte dei suoi fondi in abbonamenti a prezzo ridotto, che distribuiva nel ceto popolare: il n. del 1° nov. 1874 informa di 40 abbonamenti aperti a favore delle operaie della locale fabbrica tabacchi, di 20 a favore di operai poveri e di 10 a favore di carcerati.

«Il maestro del popolo» è cattolico, paternalista, conservatore. Tocca la questione sociale da tale angolatura, che è pure antisocialista, e quasi mai accenna alla questione nazionale e a problemi politico-istituzionali. Dalla seconda metà del

1876 affianca, e impegnativamente, la tendenza alla ripresa, organizzativa e di azione sociale, del cattolicesimo europeo ed italiano, come si nota anche dall'incremento della rubrica «Notizie», che diventa ricca di informazioni sul mondo cattolico e sulla sua vitalità.

La linea del giornale, sempre sostanzialmente pedagogica, emerge sia dagli art. di contenuto civile, sia dai numerosi racconti che pubblica, semplici ed edificanti, spesso tratti da altri periodici cattolici italiani; ci sono poche notizie locali, qualche articolo di agricoltura (con spunti ruralistici), e pure una serie di spiegazioni sul nuovo sistema metrico decimale. Pochi sono gli articoli firmati, ma si notano i racconti e i pensieri morali di M. Giannelli e uno studio sui giardini d'infanzia di V. De Castro. Il motto assunto dalla testata è un richiamo ai principi pedagogico-educativi di Tommaseo, col quale la redazione ebbe qualche contatto: il 17 maggio 1874 il giornale pubblica infatti una lettera inviatagli dallo scrittore dalmata, poco prima della sua morte (S. Cella ricollega «Il maestro del popolo» a «La fratellanza de' popoli», giornale pubblicato dal Tommaseo a Venezia, nel 1849).

BIBLIOGRAFIA: S. Cella, *Giornalismo e stampa periodica in Istria*, in «Atti e memorie della Società istriana di archeologia e storia patria», vol. IV, n.s., LVI della raccolta, Venezia 1956; Una lettera di N. Tommaseo, in «Centro di ricerche storiche - Rovigno. Atti», vol. I, Trieste 1970, pp. 155-159; S. Cella, *Tommaseo e l'Istria*, in «Pagine Istriane», a. XXII, s. IV, n. 35-36, Trieste luglio-nov. 1974, pp. 17-22; S. Cella, *Un secolo di stampa cattolica in Istria*, in «Ricerche religiose del Friuli e dell'Istria», III (1984), Trieste 1984, pp. 5-20.

ARTICOLI DI VITA POLITICA E CIVILE

5 APRILE 1874. **A' miei compatrioti.** Presentazione del giornale che «intende trattare argomenti di somma importanza per tutti, qual'è specialmente l'educazione della famiglia». Per rinnovare la società bisogna cominciare dalla famiglia ed in particolare dalla donna, prima educatrice. «Questo giornaleto ... si volgerà al popolo per ammaestrarlo con un fare semplice e schietto intorno alle cose più utili a lui: gli parlerà dei suoi doveri, più che di diritti; gli illuminerà la mente solo per migliorargli il cuore»; si daranno consigli igienici, si parlerà di pratiche agricole, si offriranno racconti «per istruir diletstando».

13 APRILE 1874. **Agli amici dell'Istruzione.** È dovere dei membri dell'Associazione di essere patriottici, ma anche buoni padroni e buoni cittadini. Amore per la famiglia, per la patria e per l'umanità coincidono.

17 MAGGIO 1874. **Niccolò Tommaseo.** Annuncio della morte e pubblicazione di una sua recente lettera alla redazione: «L'Istria alla Dalmazia è come sorel-

la ... I parlanti le due lingue diverse vogliano intendersi insieme da buoni fratelli ... Non crediate a chi vi lusinga ...».

31 MAGGIO 1874. **La vera educazione** (dott. Anielli). La vita dell'educatore deve compendiarsi in tre elementi: Dio, patria e famiglia.

14 GIUGNO 1874. **La madre educatrice** (G.A.). La madre è la prima educatrice: da lei dipende se la società è formata da individui virtuosi o malvagi.

28 GIUGNO 1874. **Gli operai della strada ferrata**. Ottimi risultati ottenuti da un parroco istriano che cerca di educare moralmente gli operai impegnati nella costruzione della ferrovia.

12 LUGLIO 1874. **Scuola e famiglia**. Sono complementari; i genitori, sapendo che è necessaria l'unione tra scuola e famiglia, devono secondare in casa l'opera del maestro.

26 LUGLIO 1874. **Pregi dell'istruzione**. Invito ai giovani perché studino fin dalla fanciullezza.

26 LUGLIO 1874. **Studio e povertà** (S. Smiles). La povertà non è ostacolo insormontabile per chi sa educarsi da sé, come Copernico, D'Alembert, Newton, ecc.

9 AGOSTO 1874. **Consigli ai genitori**. Come far crescere i figli robusti e virtuosi; non esistono mestieri vili e nobili, ma solo persone oneste o meno.

9 AGOSTO 1874. **Il proprio stato**. «Scelto uno stato, imparate a rimanerne contenti. Al che arriverete col moderare specialmente i desideri ... La prima radice di tutte le inquietudini e di tutte le discordie cogli altri è il non rimaner paghi del proprio stato». La felicità non è nella ricchezza, ed anche i ricchi hanno dolori e preoccupazioni.

23 AGOSTO 1874. **Educazione delle fanciulle**. È più difficile di quella dei maschi: «Havvi sempre nell'uomo, moralmente parlando, qualche cosa di più concesso e di meno vietato che non è nella donna ...». Bisogna preparare le giovanette ad una vita valida e operosa, senza comprimerne la grazia e la giocondità; ornarne l'ingegno senza suscitare l'esaltazione funesta; allevarle in seno alla famiglia, per la famiglia, senza alienarle dalla civile convivenza. L'educazione va fatta in famiglia, e alla religione spetta un ruolo essenziale.

20 SETT. 1874. **Amore, patria e religione**. Sono fondamentali e indissolubili nell'educazione.

20 SETT. 1874. **L'igiene del contadino**. L'alimentazione dovrebbe essere varia: il solo granturco dà poco nutrimento e può causare la pellagra. «Ma poiché si ripete che il contadino è ignorante e improvvido, tocca ai ricchi e ai sapienti l'insegnargli come prevenire i morbi, ed aiutarlo a ripararvi».

4 e 18 OTT. e 1 NOV. 1874. **La madre di famiglia**. Da essa dipendono il carattere e la riuscita dei figli, e questi devono abituarsi ad obbedire. «La famiglia sia

intieramente regolata dalla benevolenza, tale però che non escluda la severità quand'è necessaria».

4 OTT. 1874. **Nuora e scuocera** (dialogo di M. Gianelli). La nuora è delusa perché pensava che il matrimonio portasse divertimenti e vita spensierata; la scuocera le spiega che una moglie deve cercare tutte le sue gioie all'interno della famiglia. Nel n. del 18 ott., art. **Eugenia e Maria. Dialogo**, si esorta a non occuparsi di divertimenti, ma dell'educazione dei figli.

4 OTT. 1874. **La città e la campagna** (art. forse riportato da altra pubblicazione). L'agricoltura è l'attività più morale e più utile, elemento «conservatore e riparatore della società, mentre la manifattura scompone la casa obbligando uscirne per imparare e per praticare. L'operaio teme di aver figlioli: qui invece, moltiplicandosi le bocche consumatrici, moltiplicansi le braccia produttrici ... Non contaminato dai giornali e dalle dispute, il campagnolo è anche giudice più sano della politica, perché la conforma non alla passione del giorno, ma ai vantaggi permanenti del popolo e del paese. Dalle campagne bisognerà prendere l'innesto per emendare le rachitiche popolazioni della città». Oggi troppi contadini desiderano inurbarsi, ma «più si accorre alla città, più si perde il sentimento della natura: i costumi peggiorano vedendo quella frivolezza che tollera qualunque vizio».

18 OTT. 1874. **L'igiene per tutti**. Molte infermità sono vendette della natura per l'abuso della gola o della «schifosa concupiscenza» o dell'ira. Bisogna esser sobri e moderati.

15 e 29 NOV., 16 DIC. 1874. **La donna. Pensieri** (M. Gianelli). Dio ha creato la donna per farne «la compagna dell'uomo, la prima maestra dei suoi figli, il centro della famiglia ... Moglie, madre, figlia, sorella, ricca e povera, padrona e serva ha sempre la stessa missione consolatrice, è sempre l'aiuto convenevole agli uomini»; dalla sua opera dipendono la felicità degli uomini e l'avvenire dei figli. Per questo l'educazione delle fanciulle ha importanza fondamentale, ed esse vanno educate con la religione, la morale, le buone letture, sia in famiglia che in collegio. La donna deve diventare «una maestra, una moralista, e una medichessa dell'infanzia».

27 DIC. 1874. **Le letture cattive**. Niente è più rispettato oggi «da una stampa empia e disonesta, tutta intenta a pervertire e corrompere». Questa stampa snatura la storia, disonora la religione, disprezza l'ubbidienza. «L'effetto immediato delle cattive letture è certamente quello di inaridire nei cuori il germe della virtù ... di formar famiglia senza alcun freno di religione, da cui escono poi giovani oziosi, delinquenti cinici nella più impudente professione del vizio; i campioni insomma dell'internazionale, gli eroi del coltello». Si invitano i genitori a controllare le letture dei figli e a far leggere loro il raccontino *Federico* (che segue a questo art.), tutto impennato sulle cattive letture e i loro effetti.

7 FEBBR. 1875. **Il carnevale e le maschere.** È una festa di origine e natura pagana. «Avrete anche voi sentito rammentare i saturnali della rivoluzione di Francia, allorché, dopo aver ucciso un re e una regina ... La fu una mascherata sanguinosa anche quella ... Le maschere del nostro carnevale decrepito e imbecille più non hanno né garbo nella persona né grazia in quel che dicono ... Spazzano via tutte le feste religiose ... ma rispettano quelle del carnevale ...».

7 FEBBR., 21 MARZO, 18 APRILE, 6 e 20 GIUGNO, 2 LUGLIO 1875. **La giornata di un povero uomo, ossia di un individuo che profitta del lavoro di centomila.** La divisione del lavoro è utile a tutti, e tutti godono del lavoro reciproco; anche i ricchi sono necessari.

7 FEBBR. 1875. **Educazione.** La saggia educazione produce uomini validi.

21 FEBBR. 1875. **Il vero e unico maestro del popolo.** È Gesù.

21 FEBBR. 1875. **La casa e la patria.** La patria è la madre comune, la grande famiglia che unisce le piccole.

7 MARZO 1875. **La vera libertà.** «Questa magica parola ... fu forse ed è tuttavia rettammente interpretata? ... L'età presente ha diritto forse ad una tale indulgenza, se illuminata dall'odierna civiltà ... abusa dell'intimo senso della parola libertà, per disprezzare e combattere le cose più venerate, più sante? ... Nell'ordine morale la società dei tempi nostri è rosa dal verme dell'incredulità ... L'astuzia è surrogata alla forza ... Male a proposito davvero si ammantano a campioni della libertà certi figure i quali ... cercano per ogni via d'insinuare tra il popolo principi sovversivi ... Essi anziché liberali, come falsamente si chiamano, sono i più grandi retrogradi ... Colui che zela per la vera libertà ... addita, in quella vece, nel povero popolo tre punti cui deve mirare senza posa ... Dio, Patria e Famiglia ... Una vera libertà consiste nel coscienzioso adempimento dei propri doveri, nel dominio delle nostre passioni».

21 MARZO 1875. **Una prova di più della divinità di Gesù Cristo.** È la sua straordinaria vicenda terrena, vera storicamente.

1 APRILE 1875. **La sposa** (I. Rossi). Il marito non deve cercare di rompere i legami della moglie con sua madre.

18 APRILE 1875. **Sua maestà l'Imperatore** ha visitato Pola e la Dalmazia: «fedeltà, venerazione e amore per sì cavalleresco, sì buono, sì glorioso Monarca».

18 APRILE 1875. **Lo Stato.** «Si può conseguire il bene della società solo quando tutti i suoi membri osservano un ordine prestabilito ... Lo Stato, come la famiglia, è una disposizione divina ... Relazioni simili a quelle che nelle famiglie stringono i figli ai genitori, esistono fra il Sovrano e i sudditi ... Più grande è la potenza che Dio ha concesso a un uomol, più grandi sono ancora i doveri di lui».

16 MAGGIO 1875. **La domenica.** «È un'altra prova dell'uguaglianza, perché spariscono le differenze sociali quando tutti riposano ... Quel giorno ritiene l'operaio in mezzo alla propria famiglia ... Che tristizia dunque di coloro che vogliono disusare i nostri operai dal santificare la festa!».

18 LUGLIO 1875. **L'Imperatore Ferdinando I.** Necrologio e condoglianze delle autorità locali.

5 SETT. 1875. **I fattori nell'educazione. Discorso tenuto nella chiusura di una scuola.** Il primo e più potente è la famiglia, che dà gli esempi, poi la Chiesa e la scuola, quando i genitori non bastano più, poi i cittadini e le autorità scolastiche. Ci vuole concordia e impegno.

19 SETT. 1875. **Benedetto il lavoro (A.C.).** Dialogo: «Voialtri durate molta fatica per guadagnarvi il campamento, ma almanco le giornate vi passano come un soffio; arrivate alla sera stanchi, ma non annoiati ... le passioni delle ambizionate, e di pratiche cattive, non vi danno tormento ... Quando verrà l'ora di morire, vi farà contentezza pensare tra voi: il mio tempo non l'ho perduto, Dio mi comandò di lavorare, e ho lavorato ... Per mandare un traffico avanti o un patrimonio ... non bisogna starsene forse allo scrittojo da mane a sera? ... Pesa più la penna che la vanga ...».

2 GENN. 1876. **La festa del villaggio.** Dialogo: per festeggiare il santo patrono è meglio provvedere agli orfani che spendere per divertimenti.

5 MARZO 1876. **Mezzo per prevenire la mancanza di denaro.** L'insegnamento di Franklin: lavorare e risparmiare.

19 MARZO 1876. **Buon esempio. Massime morali.** «A voi pure mi rivolgo, capi di officina, padroni di bottega ... Rammentatevi che gran parte della responsabilità delle azioni del popolo è vostra, perché da voi capi degli stabilimenti, ove questo popolo produce quotidianamente il viver suo, dal vostro esempio esso s'informa».

21 MAGGIO 1876. **Sapere è potere?** «Ciò non si può dire altresì del fanatismo, del dispotismo e dell'ambizione. Il sapere in sé, quando non sia saviamente diretto, può rendere più pericolosi i malvagi».

2 LUGLIO 1876. **Notizie.** Breve di Pio IX per il XXX del pontificato: «Dovunque vedete far impeto il nemico, colà rivolgete le vostre forze ... fate convegni, vi consigliate, discutete».

6 e 20 AGOSTO 1876. **Il moderno fariseismo.** «Sotto il pretesto di civiltà e di progresso, cerca di abbattere e distruggere quanto ha di più sacro l'umana coscienza».

20 AGOSTO 1876. **La missione del sacerdote.** Discorso tenuto dal papa, il 25 luglio, agli alunni dei Collegi esteri: «Voi dunque a suo tempo sarete chiamati a combattere questi eccessi di frenesia ...».

15 OTT. 1876. **Il pauperismo e la società moderna** (da «L'eco cattolica» di Napoli). «La inutilità degli sforzi proviene da che si dispregia e si pone da bando il vero rimedio, cioè l'applicazione generosa delle massime del Cristianesimo, e non si dubita di far ricorso a quella sapienza mondana che non tiene affatto conto di un ordine soprannaturale ... L'operaio, dico, non tarderà a unirsi co' suoi compagni di sventura, e fondandosi sul principio che è base dell'indipendenza della ragione: il diritto sta nella forza, andrà formando quelle vaste associazioni che costituiscono l'idra a mille teste che è il comunismo, accompagnato dalle fiaccole del petrolio e dagli errori dell'Internazionale ...».

19 NOV. 1876. **Notizie**. Discorso del papa a un gruppo di pellegrini spagnoli: «Agli uomini delle rivoluzioni, figli carissimi, spiace parlare dei Santi ... A prender vigore nella gran lotta si moltiplicano i pellegrinaggi devoti».

3 DIC. 1876. **Il lavoro**. «È uno dei più efficaci educatori del carattere ... è la legge del nostro essere ... La fatica può essere un peso e un castigo, ma è pur sempre un onore e una gloria».

17 DIC. 1876. **Della superbia, origine dei sociali sconvolgimenti**. «Il lusso introdottosi in gravi proporzioni in tutte le classi sociali, non può produrre che la corruzione e il delitto».

21 GENN. 1877. **Dell'economia**. «L'economia va indivisibile dalla prudenza: questa insegna a far prevalere la ragione sopra l'istinto; quella a negarsi un piacere presente per assicurarsene uno futuro ... Questo risparmiare qualche cosa sui guadagni di ciascun giorno produce il capitale ...»: regole per questo scopo: salute, non rischiare, pagare a pronta cassa, non contrarre debiti, cautela nei prestiti, opere buone, evitare la grettezza.

21 GENN. 1877. **L'emulazione nelle scuole**. «La sola emulazione che senza pericolo si possa eccitare, scrive il Tommaseo, è quella che i giovani si interrogino reciprocamente»; educazione dell'aiutarsi a vicenda.

NOTIZIE DI ROVIGNO E DALL'ISTRIA

1874: 5 aprile (prossima apertura di due giardini d'infanzia); **19 aprile** (avviso dell'Associazione operaia di mutuo soccorso per l'iscrizione dei soci tra 50 e 55 anni; «Giochi indecorosi»: contro i giochi a soldi tra i ragazzi di città); **3 maggio** («Un buon patriota», cenno biografico del dott. G.F. Costantini; elenco dei membri dell'Associazione degli Amici dell'istruzione, che continua nei nn. del 26 luglio e 1 nov.: sono 155 e hanno versato 272 fiorini, dei quali ne sono stati spesi 83 per l'acquisto di vestiario per scolari e 33 per abbonamenti al giornale a favore di lavoratori); **17 maggio** (visita del luogotenente bar. de Ceschi; necrologio di

G. Leonardis Peteani); **28 giugno** (biografia del vescovo di Parenzo e Pola, A. Peteani); **26 luglio** (prossima stampa degli atti della III conferenza dei maestri del distretto di Parenzo; ringraziamento a quanti incoraggiano il giornale, in particolare al dott. Barsan di Pola); **3 agosto** (necrologio di A. Campitelli, madre del podestà); **6 sett.** (il dott. B. Benussi ha donato alle scuole di Rovigno dieci copie del suo «Saggio d'una geografia dell'Istria»); **18 ott.** (si invita la popolazione a tener pulite le strade); **29 nov.** (sollecito agli abbonati morosi); **13 dic.** (corso preparatorio alle scuole magistrali).

1875: 10 genn. (morte di una centenaria; un anonimo ha donato alle scuole quattro costose oleografie di soggetto religioso-educativo); **24 genn.** (corso preparatorio alle scuole magistrali; elogio al giornale fatto dal periodico «L'amico delle fanciulle» di Lodi); **7 febr.** (distribuzione di scarpe a scolari poveri; sottoscrizioni all'Associazione); **7 marzo** (necrologio di M. Medelin); **21 marzo** (altre sottoscrizioni; ispezioni alle scuole popolari; petizione dei maestri per il miglioramento della loro normativa); **1 aprile** (esame alla scuola serale di ripetizione; altre offerte); **18 aprile** (sottoscrizioni); **6 giugno, 4 luglio, 1 agosto, 5 sett.** («Affari scolastici»: piano d'istruzione per le scuole popolari di otto classi, redatto dall'ispettore scolastico provinciale A. Klodic); **20 giugno** (offerte); **4 luglio** (offerte); **18 luglio** (conferenze scolastiche; aiuti a scolari poveri); **1 agosto** (offerte; proposta di costituire un'associazione di signore per raccogliere fondi per beneficenza); **5 sett.** («Un indirizzo»: manifestazione di affetto e di gratitudine del clero al vescovo G. Dobrila, trasferito alla sede di Trieste; offerte); **19 sett.** («Gli amici dell'istruzione»: esortazione a sostenere l'impegno del giornale; offerte; temi pedagogici proposti dall'ispettore A. Klodic per la prossima conferenza scolastica provinciale); **3 ott.** (visita del luogotenente Pino a Rovigno e a Parenzo; approvato dal ministro il piano d'insegnamento per le scuole civiche popolari di otto classi con lingua d'insegnamento italiana, pubblicato dalle autorità scolastiche del Litorale); **17 ott.** (corso preparatorio per la scuola magistrale; conferenza magistrale; mostra didattica); **7 nov.** (riapertura della scuola magistrale maschile di Capodistria; Conferenza scolastica provinciale: per il miglioramento dell'istruzione e degli ambienti scolastici); **21 nov.** (conferenza sui nuovi pesi e misure); **5 dic.** (comunicato della moglie del luogotenente Pino, per contributi all'ampliamento dell'istituto di educazione per figli di ufficiali, a Hernals, fondato da Maria Teresa); **19 dic.** (lezioni sul nuovo sistema metrico decimale).

1876: 2 genn. (beneficenza a scolari poveri); **6 febr.** (offerte); **20 febr.** (offerte); **5 marzo** (pastorale del vicario capitolare, D. Sillich, per la quaresima; scolari beneficiati; resoconto di cassa dell'Associazione «Amici dell'istruzione»: introiti 357 fiorini, spese 251 fiorini); **19 marzo** (è uscito il «Giornale della Società agraria istriana»; il concittadino padre Luigi Maria dei Minori riformati, predicatore quaresimale a Rovigno); **2 aprile** («Ai genitori»: dalla pastorale del vescovo di Trieste e Capodistria; offerte); **16 aprile** (elogio del giornale fatto dal periodico «La Dalmazia cattolica»; forte epidemia di angina difterica nel Litorale); **7 mag-**

gio (elogio del «Trattatello sull'arte del barbiere» del capodistriano G. Pieri); **4 giugno** (scolari beneficiati; funerale a Rovigno del figlio del direttore dello stabilimento di S. Andrea; dono della Società agraria per le scuole); **18 giugno** (offerre); **18 giugno e 2 luglio** («Affari scolastici»: disposizioni ministeriali del 27 genn. 1875 sull'igiene nelle scuole); **2 luglio** (breve di Pio IX alla Società cattolica triestina con ringraziamento per gli auguri fatti; ode di G. Manzutto di Umago per mons. Fr. Petronio, preposito di Capodistria); **16 luglio** (esposizione didattica dell'Istria; offerte); **3 sett.** («I dotti increduli», uno scritto di G. Pesante, ed. a Parenzo: sul perché della poca fede nei dotti); **17 sett. e 1 ott.** (ancora lo scritto di G. Pesante); **1 ott.** (inaugurazione e orari della ferrovia istriana; il municipio di Pola dona alla biblioteca dei maestri le «Notizie storiche di Pio IX»); **15 ott.** (tariffe sulla ferrovia istriana); **3 dic.** (necrologio di G. Vogrich, direttore della scuola normale e magistrale di Gorizia; concerto a Rovigno del dodicenne G. Gianetti, di Napoli).

1877: 7 genn. (ispezione scolastica effettuata da A. Klodich); **21 genn.** (arrivo di p. Bernardino di Portogruaro, generale degli Osservanti e dei Minori riformati); **18 febr.** (un banchetto ai poveri offerto dal podestà di Rovigno, M. Campitelli).

SCRITTI DI AGRICOLTURA E IGIENE

1874: 5 e 19 aprile («L'agricoltura», considerazioni generali e cenni storici: l'impero romano si è dissolto quando ha abbandonato la terra per il lusso, ma per progredire bisogna saper accettare le innovazioni; i nuovi pesi e misure); **5 aprile e 3 maggio** («Igiene. La pulitezza della casa»); **17 maggio** («Rimedio contro il gelo delle viti»); **17 maggio - 13 dic.** (il nuovo sistema metrico decimale); **17 maggio - 28 giugno** («Dei concimi»); **31 maggio** («Regole d'igiene per i vecchi»); **26 luglio** (foraggi, insetti, ingrassi); **3 agosto** (un nuovo giogo); **23 agosto** (concime umano); **15 nov.** (mezzo di scacciare i punteruoli; metodo Sernè per far tornare a galla qualsiasi oggetto sommerso); **27 dic.** (servono il lavoro e la scienza, e l'agricoltura deve collegarsi all'industria e al commercio, per le materie prime e gli investimenti).

1875: 24 genn. (pesi); **7 febr.** (industrie agricole); **21 febr., 7 marzo e 4 luglio** («Igiene. L'allattamento materno», del dott. Bettini); **21 marzo** (un decalogo del prof. Cantoni); **1 e 15 agosto e 19 sett.** («Il sistema ginnastico del Ling», studioso svedese nato nel 1770, di M.S.); **17 ott. e 5 dic.** («Influenze del regime dietetico nella prima infanzia», del dott. Bettini).

1876: 16 genn. («Il vapore del carbone», sua nocività e rimedi); **6 febr.** («Igiene delle vesti e del letto»); **19 marzo** (lettera del guardiano dei Minori riformati).

mati di Venezia, con l'offerta di immagini sacre in vendita); **6 agosto** («Consigli per far senza del medico», di C. Cantù); **3 e 17 sett., 1 ott., 17 dic.** («Negligenza delle cure dovute ai bambini»).

1877: 7 genn. («Igiene. Delle chicche», del dott. A.B.).

SCRITTI PEDAGOGICI E LETTERARI

1874: 5 aprile («Una buona moglie è un dono del cielo», racconto); **5 e 19 aprile** (brano di B. Franklin sull'uso del denaro; proverbi tratti dall'«Almanacco di Riccardo Buonomo»); **19 aprile** («Una buona moglie fa buono il marito», racconto); **3 maggio** («La scuola materna», racconto su come vanno educati i bambini in famiglia; un decalogo di T. Jefferson); **3 maggio - 23 agosto** («Che cosa è un giardino d'infanzia», di V. De Castro, sul froebelismo); **17 maggio** («La benedizione materna», scena domestica); **31 maggio** («Quando sarai madre!...», racconto e regole per l'educazione tratte dalle Sacre Scritture; «L'esperienza dei padri applicata ai figlioli», racconto); **14 giugno** («L'opera di una buona madre», racconto su Bianca di Castiglia, madre di Luigi IX; «Un buon merciajuolo», racconto su come dev'essere il buon commerciante; prossima pubblicazione delle avventure di A. Giugovaz, detto Baricchio, schiavo in Algeri nel 1796); **28 giugno** («Un benefattore del popolo», racconto su S. Vincenzo de Paoli); **12 luglio** («Il mio maestro elementare», racconto su come dev'essere un buon maestro; «Civiltà e decoro», regole di galateo); **26 luglio** («Il galantuomo», regole morali); **9 agosto** («Un triste racconto», l'esempio di una ragazza povera e sedotta); **23 agosto** («La tradita», l'esempio di una fanciulla abbandonata; «L'usuraio», racconto); **6 sett.** («La madre», di N. Tommaseo; «La fuggitiva», racconto); **6 ott. - 20 giugno 1875** (biografia di C. Colombo); **20 sett.** (cenno biografico di Giovanna d'Arco; «Il giardino d'infanzia»); **1 nov.** («Caterina e Annunziata», dialogo di M. Gianelli sui capricci e la famiglia); **15 nov. - 27 dic.** («Dialogo fra A... e il dott. D... sopra Dio, l'uomo e il mondo», sull'esistenza dell'anima); **13 dic.** (si segnala «L'amico delle fanciulle», giornale educativo di Lodi); **29 dic.** («L'uomo di carattere», sulla lealtà e volontà).

1875: 10 genn. («Racconto», di P. Thonar; «La piccola enciclopedia di educazione: abitudine»; «Il vizio fa calare la gente», calo demografico in Francia dovuto all'immoralità); **24 genn.** («La vigilia», il suo significato religioso; «La vigilia dell'Epifania», racconto di P. Thonar; «Superstizioni e pregiudizi», dialogo di C. Rossi); **7 febbr.** («Il giorno di Berlingaccio», racconto di P. Thonar); **21 febbr.** («Uomini illustri dell'Istria morti in febbraio»: S. Santorio e G. Tartini; «La piccola enciclopedia di educazione: accidia»); **7 marzo** («Esempi alle madri», di C.M.; «Superstizioni e pregiudizi: il malocchio»); **21 marzo** («Esempi ai genitori», di C.M.); **1 e 18 aprile, 2 e 16 maggio** («Bianca e Natalia o gli effetti dell'educazione», dalla «Ricreazione delle famiglie»); **1 aprile** («La piccola enciclopedia di

educazione: adorazione»); **2 maggio** («La buona madre: vanità giovanile»; «Fuggi la tentazione», un esempio dalla storia dei santi; «La missione della donna», giornale di Reggio Calabria); **16 maggio** («La buona madre»: i contrasti della vita); **6 giugno** («La buona madre»: orgoglio, pretensioni e pedanteria; «Una visita a Manzoni», racconto di F. Morandi); **20 giugno** («Pensieri», di L.C.; «Lodovico», racconto di F. Morandi); **4 luglio** («Riflessioni sulla felicità», del giurista M. Costantini, nato a Rovigno nel 1770; «Del bestemmia»); **18 luglio** («La carità»; «Esempi di carità»; «Buone massime»; «Detti proverbiali»); **1 agosto** (un capitolo dai «Miei ricordi», di M. D'Azeglio; «Un utile esempio», cioè un ateo bandito da Atene); **15 agosto** («Il nonno educatore», di C. Macchi; «Come il D'Azeglio giudichi i romanzi francesi»); **15 agosto e 15 sett.** («S. Francesco di Assisi descritto sulle tracce dell'Alighieri dei Fioretti», di F. Pera); **19 sett.** («La lingua», contro la maldicenza; «Educazione e morale», lettera di F. Legouvé a J. Hetzel); **19 sett., 3 e 17 ott.** («La martire cristiana Dorotea», di G. Barsottini); **3 ott.** («I dettati della sapienza», aforismi); **3 e 17 ott., 7 e 21 nov.** («Regole di civiltà, cortesia e gentilezza in famiglia», di G. Gallenga); **17 ott., 7 e 21 nov., 5 dic., 16 genn. e 6 febr. 1876** («Andrea Hofer», racconto storico); **7 nov.** («Avarizia»); **7 e 21 nov., 5 e 19 dic., 7 e 16 genn., 6 e 20 febr. 1876** («Gigino l'orfanello», dalla «Ricreazione delle famiglie»); **21 nov.** («Scene di una commedia cinese», sull'avarizia); **5 e 19 dic.** («Influenza delle madri sull'avvenire dei figli»); **19 dic.** («Il Natale»; «Note biografico-pedagogiche»: Pitagora e Socrate; «Pensieri»).

1876: 2 genn. («Pietà prudente», di N. Tommaseo); **2 e 16 genn.** («Note biografico-pedagogiche»: Platone); **16 genn.** («Del nome di Dio e della verità», da N. Tommaseo); **6 febr.** («Il pentimento»; Note biografico-pedagogiche: Aristotele; «La missione della donna», giornale di Reggio Calabria); **20 febr.** («Il curato»; «Note biografico-pedagogiche»: M.P. Catone); **5 marzo** («Il disinganno», racconto di F. De Bernardi; «Note biografico-pedagogiche»: Cicerone); **19 marzo e 2 aprile** («Gli eroi della penitenza», letture quaresimali dal «Messaggero del Sacro Cuore di Gesù», di Bologna); **2 aprile** («Educazione sbagliata», racconto); **16 aprile** («La Resurrezione», pensieri; «Ai genitori», consigli; «Educazione corretta», di F. Tecini); **7 maggio** («Precetti ed esempi»: beneficenza; «Un bell'atto», racconto di L. Scarabelli; «S. Vincenzo de Paoli», nel centenario della nascita); **21 maggio** («Tata Giovanni», di J. Cantù, sull'educatore romano G. Borge, del sec. XVIII; «L'istruzione pubblica», dalla «Gazzetta di Venezia», contro la scuola laica; «Note biografico-pedagogiche»: Seneca); **4 giugno** («Le omissioni»: sull'astenersi; «L'eroismo del popolo», racconto di E. Maver); **4 e 18 giugno** («Note biografico-pedagogiche»: Gesù Cristo); **18 giugno** («La mortificazione dei sensi»; «S. Luigi Gonzaga»); **2 luglio** («Trentesimo anniversario dell'elezione di Pio IX», preghiera; «La carità a Parigi», rassegna delle istituzioni, da «L'unità cattolica»; «Un modello di carità», di Def. Sacchi, su M.G. Agnesi); **16 luglio** («Perdonate», riflessioni morali; «Esempi di perdono», di P. Segneri; «Dell'educazione», unico rimedio alle piaghe sociali; «Alla madre», sonetto di don L. Trevisan);

16 luglio - 18 febr. 1877 («Leone III», racconto storico); **6 agosto** («Amor filiale», racconto: una liberalità di Montesquieu); **20 agosto** («Un avvertimento ai genitori»: contro il permissivismo educativo); **3 sett.** («I romanzi», dialogo sui romanzi cattivi; «Teresa», racconto di C. Macchi); **17 sett. e 1 ott.** («I premi di Montyou per azioni virtuose»: segue un discorso di De Montalembert, e altri esempi di carità); **15 ott. e 5 nov.** («Armando», racconto tratto dalla «Collezione delle letture amene ed oneste», di Modena); **15 ott.** («Una conversazione tra Canova e il Bonaparte», dalla biografia del C. di Missirini); **5 nov.** («Filantropia e carità»; «Vantaggi di una ben accurata educazione femminile», della maestra G. Desanti); **5 e 19 nov.** («S. Bernardo e il suo ospizio»); **19 nov.** («Regole di educazione in famiglia»; «Il vecchio abbandonato», racconto di G. Longoni); **3 dic.** («Il giovane vizioso», racconto di G. Longoni; «La profanazione della domenica e le sue conseguenze», da un opuscolo dello scrittore Gaume); **17 dic.** («Un buon principe», di Filassier; «Rendiconto esemplare», da N. Tommaseo; «I dettati della sapienza», aforismi).

1877: 7 genn. («L'Epifania», pensieri di N. Tommaseo; «Betlemme», dalla «Ricreazione delle famiglie»); **21 genn.** («Il garzone di bottega», firmato «Il salvadano», sul risparmio popolare); **4 febr.** («La beneficenza»; «Carità fra i poveri», racconto; «Educazione domestica»: si abusa di condiscendenza coi giovani); **18 febr.** («Ammaestramenti di una madre a sua figlia»; «Lecture per la Quaresima»; «S. Antonio da Padova»; «Carità imperiale»: sovvenzioni erogate dall'Imperatore in gennaio).

NOTIZIE

1875: 24 genn. («La missione della donna», periodico di Reggio Calabria); **4 luglio** (Elogio di un parroco alla ditta di arredi e paramenti sacri Morera, di Novara); **18 luglio** (Circolare per sottoscrizioni e abbonamenti a «L'amico delle fanciulle»; ancora il giornale «La missione della donna»); **3 ott.** (Congresso cattolico a Firenze).

1876: 19 marzo (Breve di Pio IX per la «Lega cattolica irlandese O. Cornel»; Il centenario di Rosa Govone; Il beato Gregorio pp X: celebrazione a Piacenza; Letture oscene: comunicato contro i romanzi immorali, dell'Associazione pedagogica di Milano); **2 aprile** (Le scuole religiose in Francia: sono più numerose di quelle laiche; I doveri della donna secondo una maestra milanese a Roma; Il vescovo di Strasburgo e le scuole miste; Annunzio bibliografico: «Svegliarello dei cattolici», di mons. G.M. Teloni; Splendida munificenza: il sen. Rossi, di Schio, per una scuola comunale); **16 aprile** (L'educazione religiosa nelle scuole tedesche; L'istruzione in Germania: si spende poco, e troppo per l'esercito; Istruzione pubblica in Russia: dati e carenze; Deputazione internazionale cattolica rice-

vuta dal papa; Il centenario di S. Vincenzo de Paoli; Esami di abilitazione al magistero); **7 maggio** (Centenario della vittoria di Legnano: commemorazione a Reggio Emilia; Annunzio bibliografico: «È tempo di agire, ossia i congressi cattolici in Italia»; Edificanti esempi nell'università cattolica di Angers); **21 maggio** (Le opere cattoliche al congresso di Parigi; I cattolici del Belgio a Namur; Amor filiale: un aneddoto; Santa Caterina da Siena: celebrazioni a Varazze; Bibliografia: «La vita di Maria SS.», del sac. G. Momo di Vercelli); **4 giugno** (Rispetto della domenica; Congresso cattolico a Parigi; Un nuovo periodico di Firenze: «La Terra santa»; I turisti: una società dei viaggiatori per scopi religiosi; Tre nuovi martiri); **18 giugno** (Pellegrinaggio in Terra santa, programma; Un sonetto del figlio di N. Tommaseo; L'osservanza della domenica a Napoli: negozi ed esercizi aperti, da «La libertà cattolica»; I deputati delle 24 cittadine italiane della Lega lombarda al Santo Padre); **16 luglio** (La verga e il congresso dei maestri tedeschi: per il ripristino delle punizioni corporali; Un buon libro: «Necessità di diffondere la stampa cattolica e mezzi di distruggere la stampa corrompitrice»; Viva Pio IX: una storia popolare del papa; Rispetto della domenica, da parte dei notai di Sedan; Gli artigiani di Tata Giovanni e Pio IX); **6 agosto** (Un piccolo stato veramente cattolico: la Colombia; «L'Educazione religiosa delle famiglie», periodico di Firenze; «Vessillo cattolico», periodico di Mantova; Una gran carità religiosa, a Parigi); **20 agosto** (Università cattolica di Lilla; Chiesa votiva a Vienna; Rimedio contro l'idrofobia; Carità religiosa; Indirizzo al Santo Padre dei vescovi convenuti a Lourdes); **3 sett.** (La conversione di un romanziere: P. Feval); **1 ott.** (Le scuole d'Inghilterra); **15 ott.** (L'esposizione di Filadelfia e le scienze); **5 nov.** (Scoperta un'opera di S. Francesco di Sales; Divozione alla Beata Vergine, di M.C.K.); **19 nov.** (Le decisioni del Pius Verein di Lucerna); **3 dic.** (Congresso della Federazione delle Società operaie cattoliche del Belgio; «L'angelo custode della famiglia», bollettino popolare); **17 dic.** (Il congresso cattolico di Lilla; La «Biblioteca cattolica per il popolo», pubblicazione padovana; «Il vessillo cattolico», periodico romano).

1877: 7 genn. (Indirizzo al Santo Padre del Congresso cattolico di Lilla); **21 genn.** (L'uso del petrolio: meglio tornare ai più igienici lumi ad olio; I cattolici del Belgio e il giubileo episcopale del Santo Padre; «Letture amene e oneste», di Modena; «L'angelo custode delle famiglie», periodico); **4 febbr.** (I componenti del «pellegrinaggio italiano» ricevuti dal papa; Il quinto centenario del ritorno dei papi da Avignone a Roma; Nuovi cardinali).

L'UNIONE

CRONACA CAPODISTRIANA BIMENSILE.

Cronaca di Capodistria bimensile

Luogo di edizione: Capodistria. **Stampatore:** Stab. tip. Appolonio e Caprin (Trieste); dal 9 aprile 1875: Tip. Appolonio e Caprin (Capodistria); dal 9 sett. 1876: Stab. tip. Appolonio (Capodistria); dal 25 dic. 1879: Tip. di C. Piora (Capodistria); dal 9 maggio 1880: Tip. Piora e Pisani (Capodistria); dal 25 dic. 1880: Tip. C. Piora (Capodistria). **Editore e redattore responsabile:** Domenico Manzoni. **Amministratore:** Giorgio de Favento. **Anni di pubblicazione:** 9 ott. 1874 - 25 sett. 1881. **Formato:** cm 25 x 37, a due pagg. **Periodicità:** quindicinale (esce il 9 e il 25 del mese). **Prezzo:** 10 soldi; abbonamento annuo 3.20 fiorini. **Numerazione delle pagg.:** per numero. **Lingua:** italiana.

Reperibilità: Capodistria (Koper), Biblioteca Centrale (Osrednja Knjižnica); Pola (Pula), Biblioteca Scientifica (Naučna Biblioteka): 1874, n. 2-6; 1875-1881; Trieste, Biblioteca Civica; Biblioteca della Società istriana di archeologia e storia patria, presso l'Archivio di Stato; Venezia, Biblioteca Nazionale Marciana; Vienna, Österreichische Nationalbibliothek (incompleta); Zagabria (Zagreb), Biblioteca Nazionale e Universitaria (Nacionalna i svencilišna biblioteka), lacunosa.

«L'Unione» nasce per iniziativa del capodistriano D. Manzoni (1844-1891), laureato in legge a Padova e da tempo interessato al giornalismo; il foglio ha per motto la frase «L'integrità di un giornale consiste nell'attenersi, con costanza ed energia, al vero, all'equità, alla moderatezza», ed una nota nella testata dice che «il provento va a beneficio dell'asilo d'infanzia». Secondo un aneddoto riferito, il Manzoni visse largamente segregato in casa a partire dall'anno in cui nacque «L'Unione», intendendo esprimere così il proprio irredentismo. Ma non ebbe incoraggiamento da parte dell'ambiente liberale-nazionale italiano dell'Istria, che sosteneva «La Provincia dell'Istria», anzi C. Combi disse di temere divisioni nel partito, per effetto della presenza di due giornali, e T. Luciani inviò soltanto un

paio di corrispondenze. Ciò benché Manzoni dichiarasse di non voler ostacolare, ma semmai integrare l'azione de «La Provincia» con un altro periodico, più agile e combattivo. In effetti, tono e argomento dei due giornali sono generalmente diversi: qui si dà meno spazio alla storia patria, all'archeologia, alla cronaca non capodistriana e al localismo (e più alle questioni che interessano tutta la penisola), e i due quindicinali — che uscivano a settimane alterne — poterono coesistere, restando sempre «L'Unione» il più debole. Lo scopo dichiarato di essa era di offrire spazio agli istriani desiderosi di scrivere, e di contribuire a sostenere l'asilo della città, trasformandolo da luogo di custodia in effettivo giardino d'infanzia; ciò era, a un tempo, interesse per l'educazione popolare e modo di raccogliere abbonati con un fine di beneficenza (si veda l'art. di commiato nell'ultimo numero).

Il giornale svolse intensa, anche se non scoperta propaganda irredentista, specie dopo il 1877, quando gli sviluppi della grande crisi d'Oriente aprirono speranze a quelle aspirazioni, e abbondano qui, diversamente che ne «La Provincia», le notizie provenienti dall'Italia e quelle di attualità, con particolare attenzione alla famiglia reale italiana, alle personalità risorgimentali, alle esplorazioni geografiche, agli istriani trasferitisi nel Regno; in ogni numero c'è l'«Anniversario», illustrazione di una ricorrenza storica, per lo più a sfondo patriottico o culturale.

La questione nazionale è trattata in tono irredentistico, ma indirettamente con la puntuale informazione su tutte le manifestazioni antiaustriache nel Litorale (scritte, proclami, petardi, ecc.) e la loro repressione, con lunghi elenchi di arresti, perquisizioni, sequestri di libri e giornali. Non è affrontato direttamente il tema dei rapporti con le popolazioni slave, che ha largo spazio ne «La Provincia», e della questione sociale si parla in termini corporativi, paternalistici e antisocialisti, ma insitendo, con atteggiamento progressista, sul tema dell'associazionismo (mutuo soccorso, risparmio, istruzione popolare). Un aspetto originale de «L'Unione» è l'interesse che mostra per il problema femminile: varie donne collaborano al giornale, e si dà spazio ai problemi del loro sesso non, ovviamente, in termini di emancipazione, bensì sostenendo il criterio di un ruolo sociale più ampio e più moderno di esso.

Sono numerosi gli articoli letterari, storici, pedagogici, moraleggianti, i versi e le informazioni bibliografiche. Ma, nel complesso, la sostanza culturale del giornale, pur ricco di informazioni, appare limitata e talora superficiale, soprattutto a paragone con «La Provincia».

Pochissimi sono i collaboratori stabili, buona parte del giornale era redatta dal Manzoni; non rari sono i riporti da libri, almanacchi e altri giornali, tra cui la stessa «Provincia», alcuni fogli triestini e del Litorale e altri del Regno d'Italia. Ma sono numerosi gli articoli con firma, tra cui troviamo i nomi di G. Bennati, I. Bernardi, A. Calogiorgio, G. Cobol (C-J), D. Fragiaco, B. Gianelli, A. Pasdera, A. Tommasich (G. Pusterla), G. Vatova (G.-V.-a), E. Weiss de Welden; tra i

collaboratori più o meno occasionali sono G.P. de Franceschi (D.F.), T. Luciani, M. Tamaro, N. Stradi.

La diffusione de «L'Unione» e la sua situazione finanziaria sono attestate dal giornale stesso, che pubblica ogni anno bilancio, tiratura e numero (nonché nome) degli abbonati, anche con una pagina di «Supplemento» che riporta quelli «benemeriti». La tiratura passò dalle iniziali 450 copie a 400, e il loro esito in abbonamento da 148 a 116, in gran parte a Capodistria nei primi anni; il giornale aveva anche diffusione nel resto dell'Istria e a Trieste, ma solo singole copie arrivavano più lontano. Col 1878 aumentarono le difficoltà finanziarie, e quando non fu più possibile versare un contributo all'asilo cittadino, si giunse alla fine delle pubblicazioni, mentre non solo gli abbonati, ma anche le speranze irredentiste erano in riflusso. Però, grazie alla cautela del redattore, «L'Unione» aveva subito soltanto tre sequestri (25 sett. 1876; 9 sett. 1877 e 9 giugno 1878: questi n. si trovano nella biblioteca di Capodistria).

BIBLIOGRAFIA: N. Cobol, *Un cospiratore di Capodistria nel Risorgimento*, Trieste 1929; S. Cella, *Giornalismo e stampa periodica in Istria*, Venezia 1956; C. Pagnini, *I giornali di Trieste dalle origini al 1959*, Milano 1959; C. Combi, *Epistolario*, in «Atti e memorie della Società istriana di archeologia e storia patria», N.S., vol. VII-VIII, Venezia 1960, p. 199; L. Kraker, *L'attività giornalistica di D. de Manzoni*, in «Pagine Istriane», a. XI, s. IV, n. 4, Trieste dic. 1961, pp. 383-386.

ARTICOLI DI VITA POLITICA E CIVILE

9 OTT. 1874. **Programma.** «Istruire il popolo e diligerle le buone lettere, attendere agli studi di archeologia patria, occuparsi delle cose cittadine». Il giornale non tratterà direttamente di politica (bastano i giornali di Trieste e quelli del Regno d'Italia), né di religione. Il «gruppo di amici» che dà vita all'«Unione» si propone di offrire ai capodistriani che scrivono uno stabile contatto col pubblico e, al contempo, di sostenere il locale Asilo d'infanzia, cui è destinato il ricavato delle vendite. Sarà «una piccola strenna bimensile» per quanti amano scrivere e informare, «tradurre nel nostro idioma soggetti da cui zampilli moralità e onesto sollazzo ... argomentare e discorrere nel vastissimo campo dell'istruzione popolare».

9 OTT. 1874 - 25 GENN. 1875. **Sulla educazione popolare** (G.F.-A.). Educano famiglia e scuola, ma anche la società deve provvedere all'educazione di tutto il popolo. A quattro anni dalle nuove leggi, le scuole popolari non danno buoni risultati, anche perché si pretende che il maestro insegni troppe cose; sarebbe meglio procedere ad una divisione dei compiti di insegnamento.

25 OTT. 1874. Lettera del podestà di Capodistria, Baseggio, di apprezzamento per il giornale ed il suo scopo benefico. Nella pag. seguente è il saluto de «L'Unione» ai giornali «L'Operaio» di Trieste e «L'Isonzo» di Gorizia.

9 NOV. e 25 DIC. 1874. Il «**taglio**» del **Risano** (dott. Niccolò D.B.). Sulla deviazione del Risano operata nel 1760 ed il nuovo taglio del 1830, e sulle conseguenze negative di questi fatti. Sarebbe meglio riportare il fiume nel suo antico alveo.

9 DIC. 1874 e 25 GENN. 1875. **Ad alcuni dei nostri operai** (G. Cobol). Il tempo è denaro e non bisogna oziare, perché il lavoro è pure contribuito al benessere sociale. «Il dovere di chi vive direttamente del proprio lavoro è quello d'una costante attività, d'una severa attenzione, d'una scrupolosa puntualità, d'una specchiata onestà, d'una viva riconoscenza verso colui che offre il mezzo del guadagno». Si accenna alla Società di mutuo soccorso di Capodistria, dove solo 200 dei 400 soci pagano il canone.

25 GENN. - 25 FEBBR. 1875. **L'applicazione delle leggi scolastiche provinciali** (N. Dandrucci). Qualche critica alla nuova legge sullo stato giuridico ed economico dei maestri.

9 MARZO 1875. Senza titolo (L.Q., da Rovigno). Utilità sociale della fabbrica di sigari di Rovigno, aperta nel 1872; oggi occupa 500 operaie.

25 MARZO e 9 MAGGIO 1875. **Sulla possibilità d'istituire qui una banca popolare** (G. Cobol). Se ne raccomanda l'istituzione.

9 MAGGIO 1875. **Anniversari**. Il testo della legge delle guarentigie, sancita nel 1871 dal governo italiano, a favore del pontefice.

9 GIUGNO 1875. **IV Conferenza distrettuale dei maestri**. Resoconto dei lavori e di alcune proposte didattiche.

9 e 25 GIUGNO 1875. **Progetto** dello statuto organico-disciplinare del Consorzio per la regolazione del torrente Cornalunga detto Fiumicino, e rispettivi confluenti. Segue nel n. del 9 luglio l'art. **Parere intorno al progetto ecc.**, dell'ing. S.O. Fennio (opuscolo stampato a Verona, 1873). Per la storia della questione si veda l'art. **La questione del Fiumicino**, nei nn. 9 ott. 1874 - 25 maggio 1875.

9 GIUGNO 1875. **Considerazioni sugli inconvenienti che impediscono il buon andamento della vaccinazione** (L.). La popolazione della città è ancora indifferente o ostile alla vaccinazione contro il vaiolo, mentre in campagna si seguono le esortazioni del clero. La classe civile, che dovrebbe dare il buon esempio, ha pure pregiudizi. Sarebbe bene rendere obbligatoria la vaccinazione.

9 LUGLIO 1875. **Le nostre saline**. Ci sono 62 proprietari e 620 salinaroli; altri dati sono nel n. del 9 ott.

9 AGOSTO, 9 e 25 OTT. 1875. **Un vecchio lagno** (C.-I.). Sulla concorrenza che i detenuti fanno, grazie alle tariffe molto basse, agli operai cittadini, e che è a danno della città, perché il denaro guadagnato dai carcerati non circola. È giusto che i detenuti lavorino, ma dovrebbero farlo soltanto per l'erario e per l'esercito. La concorrenza crea ozio forzato ed emigrazione, e negli ultimi tempi almeno un centinaio di operai si è trasferito a Pola, Trieste e Muggia.

25 SETT. 1875. **La società femminile di mutuo soccorso** (x). La Società di mutuo soccorso di Capodistria, operante dal 1868, ha aperto una sezione femminile.

9 OTT. 1875. **Pochi periodi sull'emancipazione della donna** (Clementina N., Trieste). Una donna potrebbe essere utile alla società, oltre che alla famiglia; se è agiata può studiare, altrimenti scegliere un mestiere (se è nubile o vedova). In America ci sono già donne avvocato o medico, a Trieste ci sono 18 telegrafiste, mentre a Buie, anni fa, una donna barbiere ha dovuto rinunciare, vittima dei pregiudizi. La fragilità femminile può essere eliminata con «la diffusione degli esercizi ginnastici femminili, l'abolizione dei convitti, l'istituzione di speciali alberghi sorvegliati dal governo, un'istruzione più ampia, e la graduale abitudine di conversare cogli uomini».

25 OTT. 1875. **Sign. S.R. Trieste**. Risposta a S.R. che ha mandato un art. per dimostrare che la Serbia ha la stessa missione storica del Piemonte. L'art. non viene pubblicato perché non è firmato, perché «L'Unione» non è un giornale politico e perché potrebbe essere censurato.

25 NOV. 1875. **Le saline di Pirano**. Qualche dato; vi operano 3.700 salinaroli, comprese le donne e i fanciulli (periodicamente compaiono altri dati, nella cronaca locale).

9 DIC. 1875. **Le scuole magistrali**. Si lamenta che alcune materie siano insegnate in lingua tedesca, contro le leggi vigenti. Nel n. del 9 genn. 1876 si rende però noto che quasi tutte le materie sono insegnate in italiano.

9 FEBBR. 1876. **Una trappola per i poveri**. Riassunto di un art. del giornale «L'Operaio» di Trieste contro le cartelle chiamate «titoli sociali».

9 MARZO - 25 MAGGIO 1876. **Cenni etnografici sull'Istria** (C. Combi). Ri-stampa di uno studio già pubblicato nella strenna «La Porta orientale» del 1859.

25 MARZO 1876. **Statistica penale del distretto giudiziario** di Capodistria, Muggia, Dollina, De Cani, Pagnano per il 1875: numero delle denunce (132), per crimine, e delle contravvenzioni (865), per reato.

25 MARZO 1876. **Leva**. Il Litorale deve fornire 1.647 coscritti.

9 APRILE 1876. **La facoltà politico-legale italiana**. Gli studenti istriani e trentini di Graz, Vienna e Innsbruck hanno presentato un memoriale alle Diete del Litorale perché richiedano l'università italiana.

9 MAGGIO 1876. **La fame** (G.B.). Un tempo i maestri dipendevano dagli Ordinariati vescovili e sfuggivano al controllo dei comuni foresi. Oggi invece il maestro di campagna è sorvegliato da un Consiglio scolastico locale composto da persone analfabete, o quasi, e si trova in situazione delicata, a tutto danno dell'istruzione. Sarebbe opportuno mettere le scuole di campagna alle dipendenze dei consigli scolastici delle città e borgate vicine.

9 GIUGNO 1876. **Il comizio italico a Trieste**. Si pensa di convocare a Trieste un congresso di delegati delle province italiane per chiedere i diritti spettanti alla nazionalità in base all'art. 19 della legge del 21 dic. 1867.

9 GIUGNO 1876. **Utilità delle bande musicali nei piccoli luoghi** (G.B.). La musica come mezzo di educazione e di associazione, cui dovrebbero interessarsi le società operaie. Invito alla fondazione di bande cittadine.

25 GIUGNO 1876. **Il premio della Luogotenenza**. È stata messa una taglia sugli autori di un furto a S. Vincenti. Ma gli istriani sono gente civile, e sanno bene che i malfattori vanno denunciati.

25 LUGLIO - 25 AGOSTO 1876. **Cenno storico sulla Serbia**. Profilo storico del «simpatico principato, chiamato ora dalla coscienza della propria nazionalità e dal grido di dolore di tutti coloro che provengono dal medesimo ceppo e sono oppressi, a farsi capo della riscossa».

25 AGOSTO 1876. **IL club delle Alpi Giulie**. Le gite alpine sono l'unico mezzo per conoscere bene l'Istria, eppure la Società alpina, nonostante varie proposte, non è ancora stata istituita.

25 SETT. 1876. **Seconda edizione**. Si rende noto che la prima edizione è stata sequestrata per il cenno bibliografico sulle «Notizie storiche di Pola», edite a Parenzo per cura del Municipio. Il brano che probabilmente ha provocato la misura è: «Così un po' alla volta verranno forniti dei materiali importanti onde comporre un giorno la storia dell'Istria, opportuni per ora ad ammutire quelli che, dimentichi o ignari del nostro passato, giudicano stranamente del nostro presente, allegando fortuite interpolazioni e recenti mutamenti, come se questa terra, per immutabile legge di natura, non fosse continuazione di quella a cui spetta la gloria di avere per tre volte acceso la facella illuminatrice dell'orbe intero». Nella seconda edizione, la recensione, firmata G.B., si limita a riferire il contenuto del volume, lamentando che non sia lecito commentarlo in pubblico. Sul sequestro si vedano ancora le note della Redazione nei nn. del 9 e 25 ott.

9 OTT. 1876. **Il culto dei morti** (G.B.). In Italia c'è un intenso culto dei morti, dei martiri dell'indipendenza, degli uomini di cultura. Anche l'Istria dovrebbe rendere più popolari i suoi uomini illustri, e «mostrare all'ignorante e malizioso straniero le nostre glorie, ed insegnargli aver noi il vigore di continuare nella via de' nostri avi».

9 OTT. 1876. **Decalogo dei capitani distrettuali.** La Redazione dice di averlo ricevuto da persona altolocata, giunta alla fine della carriera politica. Tra i consigli del decalogo: essere concilianti, non contrastare le manifestazioni di nazionalità, essere imparziali verso i partiti, rispettare gli usi locali.

25 OTT. 1876. **Il Collegio convitto di Pisino.** «Procede in provincia il lavoro contro la nostra nazionalità»: dal giornale «Il Cittadino» (di Trieste) si apprende che si progetta un Seminario-convitto a Pisino, per educare «nemici in casa nostra». I mezzi finanziari verrebbero ottenuti con la soppressione della sede vescovile di Parenzo-Pola.

25 NOV. 1876. **Di alcune basi di progresso trascurate** (C.-l.). Molto resta da fare per il progresso dell'Istria, soprattutto nel campo dell'istruzione. Nelle campagne, ad esempio, «la donna è più serva e l'educazione dei figli è quindi trascurata». Per progredire, ogni paese dovrebbe creare un giardino d'infanzia, una società di mutuo soccorso, una banca popolare.

25 GENN. 1877. **Il buon mercato nella economia domestica** (C.-l.). Spesso comprare a buon mercato non è vantaggioso; considerazioni e consigli.

9 FEBBR. 1877. **Associazione ed accordo** (C.-l.). Sui benefici dell'associazione in tutti i campi, a cominciare dalla famiglia.

25 FEBBR. 1877. **Il tesoro del povero** (C.-l.). Sulla necessità del risparmio, specie per l'operaio e il popolano; il risparmio può eliminare molti malumori sociali e persino molti delitti.

9 MARZO 1877. **Passato e presente** (C.-l.). Contro chi rimpiange superficialmente il passato: non si può tornare indietro, ma bisogna avanzare con moderazione.

9 MARZO 1877. **Un operaio modello** (C.-l.). Biografia dal capodistriano A. Utel, recentemente scomparso; ottimo operaio e padre di famiglia, lavorò per 69 anni nella medesima officina.

25 MARZO 1877. **Il tempo è denaro** (C.-l.). Il ceto industriale applica questo motto, laddove nei campi la valutazione del tempo è trascurata; anche nell'economia domestica è importante valutare il tempo.

9 APRILE 1877. **L'operaio e la macchina** (C.-l.). All'inizio gli operai sentirono la macchina come un nemico, ma essa ha riabilitato l'operaio, sollevandolo dalla parte più pesante del lavoro.

25 APRILE 1877. **Padroni e lavoratori** (C.-l.). Chi offre lavoro non va considerato un tiranno. «I maggiori guai... per la classe dei lavoratori hanno origine da falsi apprezzamenti, fomentati da quella lega che trova pascolo nel disordine sociale. Si guardino bene gli operai dal prestare facile ascolto alle seducenti teoriche di questa lega che ha per scopo di organizzare battaglie contro il capitale». Lavoran-

te e padrone devono essere amici e avere le stesse aspirazioni, e del resto il padrone non è un privilegiato, dato che anch'egli rischia e ha preoccupazioni.

25 MAGGIO 1877. **L'agricoltura e il credito nella nostra provincia** (C.-I.). Il credito agrario è trascurato, ma la Giunta provinciale sta progettando un Istituto di credito fondiario. Si potrebbero creare banche agricole nei piccoli centri, e si spiega dettagliatamente come sarebbe possibile realizzarle.

9 GIUGNO 1877. **Il lusso dei mediocri** (C.-I.). Sono aumentati i consumi, ma bisogna ricordare che le abitudini dei ricchi non sono adatte al ceto medio e quelle del ceto medio non si adattano alla classe lavoratrice. Queste gare creano soltanto malcontento.

25 GIUGNO 1877. **Bozzoli e filande** (C.-I.). Dati sulla produzione e i prezzi dell'annata. Sarebbe opportuno riattivare le piccole filande per evitare che i bozzoli istriani si debbano filare fuori provincia. Seguono consigli pratici, tratti da «Nane Gastaldo, Chiacchierata alla buona ai suoi amici sericultori, Feltre 1877».

25 GIUGNO 1877. **La ginnastica in Istria** (G. Draghicchio, Trieste). Per avere una nuova generazione sana e robusta, bisogna creare una Società ginnastica ed una nautica.

25 GIUGNO 1877. **Perquisizioni a Pirano**, nelle case di A. Comisso, D. Fragiaco, G. Rosso, N. Stradi, L. Tamaro, M. Tamaro, D. Venier, sospettati di reati politici.

9 LUGLIO 1877. **Le I.R. Scuole magistrali** (P.R.). Nel passato anno scolastico, grazie alle proteste contro le illegalità, l'insegnamento in tedesco è stato ridotto a poche materie; ora invece si è tornati al vecchio sistema.

9 SETT. 1877. **Dal periodico romano «La Vergine»**. Brano di una recensione a «S. Nazario protovescovo di Capodistria, Capodistria 1877», cantica del canonico F. Petronio. Questo art. ha provocato il sequestro della prima edizione del giornale, perché citava i versi di Dante sul Quarnero «che Italia chiude e i suoi termini bagna». Si veda anche l'art. **Il nostro sequestro**, nel n. del 25 sett., che riporta un comunicato inviato alla stampa da D. Manzoni, il quale spiega le cause del sequestro ed elenca i giornali italiani ed austriaci che hanno criticato il «sequestro di Dante».

25 SETT. 1877. **Ai nostri cortesi e caritatevoli lettori**. Il giornale continuerà le sue pubblicazioni, grazie agli appoggi di molti cittadini e per proseguire la sua opera di beneficenza.

25 DIC. 1877. **L'ozio e la malignità** (C.-I.). I loro frutti si fanno sentire soprattutto nei piccoli centri, con i pettegolezzi e la maldicenza.

25 GENN. 1878. **Valeat quantum valere potest** (C.-I.). Ancora sulla concorrenza dei carcerati agli operai cittadini (si veda il n. del 9 agosto 1875); ora si la-

menta il mancato intervento del governo, in un anno di povertà e disoccupazione. La protesta continua con l'art. **Ripetiamo e rispondiamo** (C.-I.). nel n. del 9 marzo, in cui si sostiene che i privati hanno un certo vantaggio nell'impiegare i carcerati, ma è vantaggio solo individuale, perché il danaro delle carceri non circola in città.

25 GENN. 1878. **Beneficenza**. Il podestà di Capodistria ha ricevuto da un gruppo di concittadini la somma di 400 fiorini, che formeranno un capitale intangibile intitolato «Capitale 9 gennaio 1878» (evidentemente per ricordare la data della morte di Vittorio Emanuele II, re d'Italia).

25 GENN. 1878. **Scritti sediziosi**, a caratteri cubitali, fatti sui muri della città, sono stati fatti cancellare dalle autorità.

9 FEBBR. 1878. **Arresti e condanne**. Tre popolani di Capodistria, G. Almerigogna, M. e P. Steffè sono stati fermati per canti sediziosi e condannati a 14 giorni di arresto.

9 MARZO 1878. **Relazione presentata al Municipio dal Referente sanitario dr. A. Savorgnani**. Dati per il 1877: 400 decessi, di cui 75 nelle carceri; tolti i carcerati, la mortalità è stata del 46,43 per mille; alta la mortalità infantile (201 decessi). Seguono le tabelle dei decessi per causa e per età.

9 APRILE 1878. **Unione di piccole forze** (C.-I.). Cenno storico sulla Società operaia e dati dal bilancio: 224 soci, incasso di 20.267 fiorini, sussidi di malattia per 8.881 fiorini.

9 APRILE 1878. **Città - provincia - patria** (ω). Anche il provincialismo cieco va biasimato, e non solo il campanilismo. È stato utile in passato, ed è giusto studiare le antichità provinciali, ma oggi è opportuna «qualche sbirciatina data fuori di provincia». Molti sono stati contrari all'unione della Società alpina con le consorelle del Litorale, mentre è indispensabile «più larghezza di vedute, più vastità di fatti concreti».

9 APRILE 1878. **La cessata «Società del soccorso»**. Era stata fondata a Capodistria da C. Combi nel 1865, e si è gradatamente spenta dopo la sua partenza. Ora sarebbe opportuno farla rivivere.

25 MAGGIO 1878. **Concordia!** (ω). Il raggiungimento della concordia è ostacolato dagli ambiziosi, che così mostrano scarso amore per la patria. Tale comportamento ha varie cause: mancanza di studi filosofici, vita isolata, cultura superficiale, il non aver viaggiato.

25 MAGGIO - 25 AGOSTO 1878. **Scuole e maestri** (G.B.). Nonostante le leggi, non si vedono ancora in Istria grandi progressi nell'educazione popolare. Il maestro dovrebbe avere piena libertà di azione e totale indipendenza, mentre è poco pagato (spesso non può sposarsi, comprare libri per aggiornarsi, viaggiare), è sorvegliato e rimproverato anche dai genitori. I rimedi: pagare meglio il maestro,

fargli avere l'appoggio dei superiori e delle famiglie, non assegnargli più di 40 allievi.

9 GIUGNO 1878. Il giornale presenta una colonna bianca, di cui dà ragione nei nn. del 25 giugno e 9 luglio. L'art. censurato, **Qualche cosetta si è fatta** (Enrichetta B.), alludeva alle manifestazioni svoltesi in occasione della festa dello Statuto del regno d'Italia. La Redazione ironizza: «Alla signora Enrichetta poi, alla quale la notizia pervenne mentre lavorava, cadde l'uncinetto di mano e trasecolò». Il 9 luglio il giornale riferisce del processo svoltosi alla Pretura urbana di Trieste, dove il Redattore fu condannato a 70 fiorini di multa, da versare ai poveri della città, per aver modificato il programma del periodico senza informare le autorità (par. 11 della legge sulla stampa).

9 GIUGNO 1878. **Dimostrazione locale.** Bandiere tricolori sugli alberi del Belvedere, cartellini «molto sediziosi» nelle vie di Capodistria, diffusione di «cartellini incendiari». **Arresti e perquisizioni** a Capodistria, senza che se ne conosca il motivo, nelle case di F. Bennati e L. Quarantotto. **Dimostrazioni e arresti a Trieste:** folla sotto il consolato italiano in occasione della festa dello Statuto. **Dimostrazioni in provincia** (dal giornale «L'Indipendente», di Trieste): diffusione di stampati a Pirano, Dignano, Galesano, Montona, Pisino, Pola, Rovigno, Parenzo, Albona. **Colla guardia al letto:** un carcerato politico è all'ospedale di Capodistria, sorvegliato da una guardia.

9 LUGLIO 1878. **Il commercio dei bozzoli in Istria** (C.-I.). Dati su produzione, allevatori, prezzi, ecc. Sarebbe necessario lavorare in Istria il prodotto, con una moderna filanda a vapore, che si potrebbe costruire nella zona del Risano.

9 LUGLIO 1878. **Processo politico.** F. Bennati e L. Quarantotto accusati di alto tradimento per aver partecipato alle dimostrazioni per la festa dello Statuto. **La Società del Casino di Pirano** è stata sciolta dalla Luogotenenza.

26 LUGLIO 1878. **Perquisizioni e arresti** (da «L'Indipendente»). Perquisizioni a Pisino a carico delle signorine O. e V. Lion, e di E. ed E. Pattay; incarcerato uno studente dell'8^a ginnasiale; ispezionati i negozi di Pisino per sapere se avevano venduto stoffe tricolori; perquisizioni anche a Parenzo, a carico di D. Monfalcon, G. Bradamante, G.A. Vidali; proibita in Austria la circolazione del giornale «L'Adriatico».

9 AGOSTO 1878. **Le I.R. Scuole magistrali** (y.). Dopo due anni di proteste, ancora si insegna e si effettua l'esame di abilitazione in lingua tedesca.

9 AGOSTO 1878. **Multa ciclopica.** Alla Pretura urbana di Trieste, il Redattore è stato condannato a 100 fiorini di multa, da pagare a beneficio dei poveri della città, per l'art. **Il nostro sequestro** del 25 giugno.

9 AGOSTO 1878. **Altre perquisizioni** (da «L'Indipendente»). Tre gendarmi, con baionetta in canna, hanno perquisito a Pirano le case di A. Comisso e di G. Pugnalini.

25 AGOSTO 1878. **Sprigionamento e perquisizione** (da «L'Indipendente»). Liberato il dott. Mezzar di Pisino e perquisizione in casa dell'avv. Scampicchio di Albona.

9 SETT. 1878. **Le scuole serali per gli adulti** (A.B.). I comuni istriani non ci hanno ancora pensato, ritenendo sufficienti gli asili e le scuole popolari. Ma bisognerebbe insegnare ai genitori a non distruggere nei figli l'opera dei maestri, e le scuole serali servono a dirozzare i popolani. I maestri dovrebbero prestarsi gratuitamente per queste scuole, e bisognerebbe usarvi il dialetto.

25 SETT. 1878. **Ai benemeriti associati**. La Redazione, considerata la sua debolezza, è stata in forse sul continuare le pubblicazioni, ma ha deciso di proseguire per non privare del suo sostegno l'Asilo d'infanzia.

25 SETT. 1878. **Un argomento intimo cittadino** (x.). La banda cittadina, formata da dilettanti, va incoraggiata, e si potrebbe dare ai musicisti qualche compenso e una divisa.

25 SETT. 1878. **Assoluzione** a Lubiana degli studenti Bennati e Quarantotto. **Dimostrazioni** con scritte sediziose sui muri di Capodistria, il 20 e 21 sett.

25 SETT. 1878. **Il ricorso** del Redattore contro la sentenza relativa al n. del 9 giugno è stato respinto in ultima istanza.

9 OTT. 1878. **La Società alpina** (x.). È poco attiva e vive a stento, perché non se n'è compresa l'importanza e si è rifiutata l'unione di essa con le altre società alpine del Litorale.

25 OTT. 1878. **I partiti** (ω). Per non turbare l'armonia della società civile, i partiti devono essere assennati, discordi solo nella scelta dei mezzi e delle vie per raggiungere o accrescere opere e istituzioni di comune interesse.

25 OTT. 1878. **Arresti e processi**. Arrestati a Capodistria l'ing. Calogiorgio e il prof. Pizzarello, accusati di perturbazione della pubblica tranquillità.

9 NOV. 1878. **Sentenza**. Testo della sentenza di cui al n. del 9 agosto; il tenore dell'art. del 25 giugno (si veda sub 9 giugno) ha «posto allo spregio e al ridicolo una decisione dell'Autorità giudiziaria».

25 NOV. 1878. **Capilli horrent!** Attentato a re Umberto a Napoli, e festeggiamenti nel regno per lo scampato pericolo.

25 NOV. 1878. **Esito di due processi**. Il prof. Pizzarello è stato condannato a due mesi di arresto per crimine di pubblica violenza; A. Bendolo, conduttore del caffè della Loggia, ed il tavolineggiante G. Trevisin sono stati condannati per falsa testimonianza; l'ing. Calogiorgio è stato condannato a tre mesi di arresto.

25 DIC. 1878. **All'urna** (ω). Sono imminenti le elezioni comunali; gli elettori sono concordi, il popolo ha buon senso, è affezionato alla tradizione e certo nominerà degni rappresentanti.

25 GENN. 1879. **Asilo d'infanzia.** Nel 40° anniversario della sua istituzione, si riporta un brano di N. Tommaseo sugli asili, e si auspica che venga trasformato in Giardino d'infanzia.

25 MARZO 1879. **Realismo e idealismo.** Opinione sulla disputa letteraria. La letteratura deve educare e istruire e il diletto deve essere solo un mezzo, e sia il realismo che l'idealismo si riconoscono in questo scopo educativo; non tutti i realisti sono «feroci», molti accettano parte dell'idealismo, e viceversa. I partigiani del realismo a oltranza, per fortuna, stanno perdendo terreno.

25 MARZO 1879. **Dimostrazioni.** Scritti «incendiari» a Capodistria, alla vigilia del natalizio del re d'Italia. **Perquisizione personale** a carico del fratello del prof. Pizzarello, recentemente bandito. «L'Isonzo» di Gorizia è stato sospeso.

9 APRILE 1879. **La misteriosa illegalità.** Nelle elezioni municipali è stato eliminato uno dei sostituti rappresentanti.

25 APRILE 1879. **Società istriana di vapori costieri (A.).** Si parla da tempo di una società di capitalisti istriani per la navigazione tra Pola e Trieste e in marzo, a Pola, se ne è discusso lo statuto. È un'iniziativa importante perché così il denaro non andrà più in casse forestiere e la linea sarà più comoda. Per vincere la concorrenza bisognerebbe fissare un prezzo molto basso per le azioni, in modo da raccogliere molti azionisti.

25 APRILE 1879. **Il mese fatale per Capodistria.** È aprile: ci fu un bombardamento nel 1809, grave tumulto nel 1870, e gravi disordini il 13 e 14 aprile di quest'anno. Una rissa nella bettola «Al Cavallino», fra soldati dell'i.r. presidio e popolani, si è allargata nelle strade e ripetuta la sera seguente. I soldati impreca-
vano contro gli italiani e picchiavano anche i passanti.

9 MAGGIO 1879. **Argomento intimo cittadino.** Manca a Capodistria una biblioteca civica, grave carenza per l'«Atene dell'Istria». Si ricordano i passati progetti e si propone una colletta per iniziare a risolvere il problema. Nel n. del 25 maggio si annuncia l'apertura della sottoscrizione, ma in quello del 9 ott. si informa che dei 500 fiorini necessari, ne sono stati raccolti soltanto 75 (le offerte versate sono segnalate nei nn. del 25 maggio, 25 giugno e 9 luglio).

25 MAGGIO 1879. **Brutte prospettive (C.-I.).** Sulle condizioni economiche istriane, rese precarie dal maltempo: nell'interno della penisola gran parte dei terreni è incolta perché le piogge hanno impedito le semine di cereali; la viticoltura, la bachicoltura e le colture costiere di primizie che si vendono a Trieste non promettono bene. La popolazione agricola è immiserita. Una nuova minaccia viene ora dal governo, che progetta di estendere all'Istria la linea doganale, escludendone Trieste, unico mercato della provincia. Per dare sollievo alla popolazione sarebbe necessaria la revoca temporanea dell'esazione trimestrale delle imposte; i comuni, inoltre, devono organizzare la beneficenza, magari con banche popolari e monti dei pegni.

25 MAGGIO 1879. **La dogana** (x.). Si parla di un ripristino della dogana per l'Istria, col 1880. Sarebbe un disastro, anche perché isolerebbe la provincia da Trieste.

9 GIUGNO 1879. **Dimostrazioni**. Proclami «incendiari» in occasione della festa dello Statuto italiano.

9 LUGLIO 1879. **Fu sequestrato** il n. del 25 giugno del «Giornale della Società agraria istriana» per l'art. «Il protezionismo e il libero scambio in rapporto all'agricoltura», giudicato «d'indole sediziosa». Il 25 ott. si annuncia un secondo sequestro.

25 LUGLIO 1879. Senza titolo. Auguri a Pirano, che inaugura il nuovo municipio.

25 LUGLIO 1879. **Il prodotto dei bozzoli in Istria** (C.-l.). Dati sulla annata: l'Istria produce annualmente 90.000 kg di bozzoli, ma potrebbe produrne di più, avendo molti gelsi e disponibilità di manodopera (il lavoro si svolge in un periodo di riposo agricolo ed è poco faticoso, adatto anche ai bambini).

9 AGOSTO 1879. **Pirano e Capodistria** (E.W.). Un tempo le due città erano rivali, ma ora è tornata la concordia e un gruppo di capodistriani ha visitato Pirano in occasione della ricostruzione del Municipio.

25 AGOSTO 1879. **Malinconie** (C.-l.). Le brutte prospettive (si veda il n. del 25 maggio) sono diventate realtà: la produzione agricola è scarsissima. Il governo dovrebbe rinviare la riscossione delle imposte e promuovere lavori pubblici, mentre ogni comune potrebbe istituire una temporanea associazione di soccorso.

9 SETT. 1879. **XI Congresso della Società agraria istriana** (L.H.). Cenni sui lavori; è stata votata una mozione che chiede il rinvio della riscossione delle imposte, data la situazione nelle campagne della provincia.

9 SETT. 1879. **Una cattiva consuetudine dei giornali**. È quella di parlare dei reati, dei delitti e dei suicidi con tutti i particolari, mentre sono notizie che hanno solo effetti negativi.

9 SETT. 1879. **Argomento intimo cittadino**. La Società filarmonica sta per spegnersi. Il 25 genn. 1880 se ne annuncia la ricostituzione.

25 SETT. 1879. **Aristocrazia e democrazia** (C.-l.). Definizione dei due termini ed elogio della democrazia.

25 SETT. 1879. **I critici in società**. Le critiche da salotto sono generalmente innocue, non così quelle di alcuni giornali quotidiani.

25 SETT. 1879. **Ad alcuni nostri associati conterranei**. Nel bilancio del giornale, il provento da destinare all'asilo è molto scarso.

25 OTT. 1879. **La donna nera.** È il nome che i Russi danno alla peste; gli istriani possono chiamare così la dogana da cui sono minacciati. Giunta provinciale, Camera di commercio e Municipi stanno cercando di tenerla lontana, almeno fino a quando Trieste e Fiume saranno porti franchi.

25 NOV. 1879. Senza titolo. Ringraziamento a Trieste, che è già venuta in aiuto agli istriani colpiti dalla carestia.

25 NOV. 1879. **Triste realtà** (C.-l.). La carestia è grave: tutte le colture sono fallite, il piccolo possidente non ha pane e quello medio ha appena di che vivere. La situazione è anche più grave nell'interno, soprattutto nel circondario di Pinguente. Le autorità locali devono organizzare comitati di soccorso, lo Stato deve promuovere lavori pubblici (strade, regolazione dei fiumi). Invece sembra che per ora il governo intenda stanziare soltanto 60.000 fiorini per sementi di cereali.

25 DIC. 1879. **La dogana.** Si deplora che la Luogotenenza abbia inviato al governo un rapporto favorevole alla dogana.

25 GENN. 1880. **Trieste all'Istria.** Costituito un comitato di beneficenza per i poveri di Trieste e dell'Istria.

9 FEBBR. 1880. **Ferrovia Trieste-Capodistria** (C.-l.). È pronto un progetto e si spera che venga realizzato, perché darebbe a un ampio territorio agricolo la possibilità di un rapido collegamento con Trieste; inoltre con la ferrovia potrebbero arrivare in Istria l'industria triestina e il turismo. Nel n. del 25 febr. si informa che i lavori potrebbero cominciare già in marzo.

25 MARZO 1880. **Un esempio da imitarsi** (C.-l.). «La Bilancia» di Fiume annuncia che il comune incentiverà la bachicoltura.

9 MAGGIO 1880. **Lodevole desiderio.** Una lettera esorta a riprendere l'iniziativa di una Società operaia femminile, già proposta cinque anni prima.

25 MAGGIO 1880. **Di una lacuna nella educazione superiore delle donne** (G. Bennati). Nelle scuole femminili non si insegna seriamente la religione cristiana, anche dal punto di vista filosofico. Si consiglia il libro di don G. de Favento, «La Chiesa, la sua dottrina e la sua storia».

9 GIUGNO 1880. **Argomento di attualità** (C.-l.). Ancora sulla progettata ferrovia Trieste-Capodistria, la cui costruzione sarebbe necessaria anche per Trieste, nella prospettiva di abolizione del porto franco. La città dovrà integrare i diminuiti commerci con le industrie, e potrà creare un centro industriale nel territorio del Risano, dove abbondano acqua, terreni e mano d'opera a buon mercato.

9 GIUGNO 1880. **Proclami incendiari** a Capodistria il 6 maggio, in occasione della festa italiana dello Statuto. Il Teatro sociale è rimasto chiuso per ordine dell'autorità.

25 GIUGNO 1880. **Il prodotto dei nostri bozzoli** (C.-I.). La produzione è stata abbondante, ma con prezzi bassi e pochi compratori. Si potrebbe aprire nella zona del Risano una filanda a vapore, come quella esistente a Trieste.

25 GIUGNO 1880. **La fillossera in Istria**. Si è manifestata a Pirano e a Loreto d'Istria. Bisogna cominciare a rimediare, piantando viti americane e diversificando la produzione, talora sostituendola con frutteti.

9 LUGLIO 1880. **Aggressione in mare**. Presso Isola sono stati attaccati, da istriani, alcuni pescatori di Chioggia, per un infondato timore della concorrenza.

9 LUGLIO 1880. **Inquisizioni** di polizia a Capodistria, contro V. Scampicchio e A. Pasdera; l'imputazione è sconosciuta.

25 LUGLIO 1880. **Arresto e perquisizioni**. Arrestato A. Pasdera e perquisite le case del direttore dell'«Unione» e di G.P. Baseggio. V. Scampicchio è stato trasferito nelle carceri di Trieste.

9 AGOSTO 1880. **Bando** al capodistriano A. Minca. **Arresto e perquisizione** in casa del bracciante G. Pecenco. **Dimostrazioni** con emblemi tricolori italiani in città, il 26 luglio. **Perquisizioni** in casa delle signorine A. Del Bello e L. de Favento. **Condanna** di V. Scampicchio a sei mesi di arresto per aver annerito la lapide a Francesco I. **Perquisizioni a Trieste**.

25 AGOSTO 1880. **Argomento intimo cittadino**. Necessità di una scuola serale per analfabeti.

25 AGOSTO 1880. **Arresto e perquisizione** in casa di G. Segnan, a Capodistria. **Arresti e perquisizioni a Trieste** (da «L'Indipendente»): arrestati i camerieri di una trattoria, dove sono stati trovati proclami sediziosi sotto i tovaglioli, durante la festa per il genetliaco dell'imperatore.

9 SETT. 1880. **Calcoli d'opportunità** (C.-I.). Il fiume Risano e lo sviluppo di Trieste. Oggi l'acqua del Risano è usata soprattutto per macinare i cereali (35 mulini, con 142 mole a livello tecnico primitivo), un mulino macina pure lo zolfo e lava la lana, ed un altro lavora materiali da concia. Globalmente, dal Risano si ricava un reddito annuo di 93.000 fiorini, ed inoltre le sue acque servono a molti agricoltori. Ora, con la ferrovia e dopo l'abolizione del porto franco di Trieste, l'area del fiume potrebbe avere un nuovo sviluppo industriale.

9 SETT. 1880. **Assoluzione** del bracciante Pecenco, accusato per l'annerimento della lapide a Francesco I. **A piede libero** A. Pasdera.

25 SETT. 1880. **Dimostrazioni**, tricolori e scritte sediziose a Capodistria, il 20 sett. **Perquisizioni personali** in città di P. Agancich, E. e G. Michelich, G. Paolato, V. Verzier.

25 SETT. 1880. **Il nostro bilancio**. Per la prima volta il giornale non riesce a versare il suo contributo all'Asilo d'infanzia, perché non ha riscosso tutti i suoi crediti. Si pregano gli abbonati di non dimenticare «L'Unione».

9 OTT. 1880. **Arresti a Pirano** di G. Baldini e N. Fragiaco. **Processo politico** a Trieste per diffusione del giornale proibito «L'Italia irredenta». **Dibattimento Pasdera** (da «L'Indipendente»): è stato condannato in contumacia.

9 NOV. 1880. **Siamo proprio disgraziati**. Anche la presente annata agricola sta andando male, e continua la diffusione della fillossera. L'istituendo Istituto di credito fondiario potrà dare scarsi risultati, data l'incertezza dei redditi agricoli. Tra le necessità più urgenti della provincia sono le strade e i collegamenti con Trieste.

9 NOV. 1880. **Arresti politici a Pirano** di A. Comisso, F. Tamburlini, N. Fragiaco. **Inquisizioni**: numerosi capodistriani convocati dal capitanato distrettuale, prelevati da gendarmi e guardie municipali; trattenuto N. Padovan. **Perquisizione personale** a Capodistria del falegname G. Paruta. **Scarcerazioni** di G. Baldini di Pirano e di Fonda, milite a Pola.

25 NOV. 1880. **A Grisignana** è stata istituita una Società di mutuo soccorso.

25 DIC. 1880. **Sull'istituzione di una banca mutua popolare** (C.-I.). Il movimento industriale e agricolo istriano sarebbe in grado di alimentare un istituto di credito popolare; l'agricoltura richiede molte anticipazioni e i proprietari sono in grado di accumulare qualche risparmio. Anche a Capodistria c'è spazio per una banca mutua popolare, essendovi già un intenso piccolo credito, che passa attraverso due monti di pietà, monti privati e usurari, vari commercianti che vendono a credito.

25 DIC. 1880. **Perquisizione politica** a Capodistria a N. Padovan. **Perquisizione politica a Pirano** ad A. Comisso, che è in carcere a Trieste, insieme al segretario comunale F. Tamburlini.

25 DIC. 1880. **Nuova industria a Pirano**. Prossima apertura di una fabbrica di carbonato di soda.

9 GENN. 1881. **Il processo per le elezioni a Pola** (da «L'Indipendente»). Processo per le agitazioni del precedente marzo: 33 imputati sono stati assolti ed 8 condannati, di cui tre del partito liberale.

9 GENN. 1881. **Dibattimento**. Processo contro i due piranesi A. Comisso, rappresentante comunale, e F. Tamburlini, per offesa alla Maestà Sovrana. Il Comisso condannato a sei mesi.

25 GENN. 1881. «**E se il mondo laggiù ponesse mente**» (G. Bennati). Ognuno ha il suo posto nella società e deve restarci; il posto della donna è la casa, anche se ora si parla «di una emancipazione che non so capire, ove non si volesse dire che le donne vanno liberate dai ceppi del pudore donnesco... Nella donna il cuore prevale di regola all'intelletto».

25 FEBBR. 1881. **Filodrammatica**. Due corrispondenze: da Grisignana (N.C.S.) si informa che è sorta, nell'ambito della Società operaia, una «Unione

Filodrammatica» che ha già venduto 350 biglietti; da Isola (G. V.-a.) si comunica che uno spettacolo di beneficenza ha incassato 100 fiorini ed ha avuto 400 spettatori.

25 FEBBR. 1881. **Perquisizioni domiciliari** a Capodistria, a carico di E. Luder, G. Morelli, N. Padovan, A. Pesenti, V. Timolini e dei fratelli Driolin.

9 MARZO 1881. **Società operaia a Buie.** Ha già 200 soci.

25 MARZO 1881. **Sequestro** a Trieste del catalogo della biblioteca circolante della Società operaia.

9 APRILE 1881. **Una festa popolare** (D.F.). Lettera da Rovigno sull'antica festa del «supplizio della vecia», ripristinata dalla Società filarmonica.

9 APRILE 1881. **Dibattimento** a Capodistria contro il tredicenne V. Timolini, che ha gettato un petardo durante il ballo degli i.r. impiegati; è stato condannato a tre settimane di arresto. **Arresti politici a Cittanova:** arrestati per grida sediziose G. Millovaz, G. Reinis, L. Zamarini e V. D'Ambrosi.

25 MAGGIO 1881. **Perquisizione politica** nel Municipio di Capodistria, alla scrivania dell'impiegato A. Pasdera e poi nella sua casa (si veda anche il n. del 9 giugno). **Arresti** per un petardo scoppiato nell'orto del Ginnasio di Capodistria: sono stati fermati il campanaio civico A. Cociancich e gli operai N. Verzier e L. Cociancich (nel n. successivo si annuncia la loro scarcerazione). **Arresti a Pirano** di sette persone, tra cui due ragazze, per aver lanciato dei petardi; poi sono stati liberati. **Perquisizione politica** a Pirano, dal libraio Baldini. **Condanne a Rovigno** delle quattro persone arrestate a Cittanova (si veda il n. del 9 aprile), per offesa alla Maestà Sovrana.

25 GIUGNO 1881. **Laterizi.** Il conte E. Alberti-Poja ha ottenuto il permesso di istituire una società per la fabbricazione di laterizi, presso Cittanova.

25 GIUGNO 1881. **Condanna** a quattro settimane di arresto al bracciante P. Gasperutti, per aver gridato «Viva l'Italia!» mentre tornava dalla sagra di Seme della.

9 LUGLIO 1881. **Argomento intimo cittadino** (x.). Alcuni propongono di contrapporre un altro piroscalo a quello dello Stabilimento tecnico triestino, che collega Capodistria a Trieste. La base dell'iniziativa dovrebbe venire da una società cittadina, cui potrebbero partecipare anche piccoli possidenti, operai, mezzadri.

25 LUGLIO 1881. **Scuole di agricoltura.** La Giunta provinciale si è impegnata a fondare una scuola teorico-pratica biennale di agricoltura. Si prevede che l'età minima di ammissione sarà di 16 anni, ma, posto che poi i giovani dovrebbero fare il servizio militare, e che a quell'età è difficile combattere gli errori nelle pratiche agricole, pare opportuno che questo limite venga portato ai 24 anni.

25 SETT. 1881. **Licenza** (Domenico Manzoni). Il Redattore annuncia l'interruzione delle pubblicazioni, perché per la seconda volta non può versare il sussidio all'Asilo e per la scarsa assiduità dei collaboratori. Si era sperato che «nessuno dei benestanti cittadini si sarebbe rifiutato di contribuire tre fiorini all'anno per l'Asilo d'infanzia, in scambio di un foglietto bimensile, onesto, senza petulanza e senza sgrammaticature»; nei primi cinque anni l'impresa ha dato buoni risultati, ma poi gli abbonati cittadini si sono dimezzati, anche se sono rimasti immutati gli altri.

ANNIVERSARI

(La rubrica compare in tutti i numeri. Nella prima pag., sotto la testata, è la data, con il nome o l'evento ricordati, e nelle pagine interne è «L'Illustrazione dell'anniversario», con cenni storici, documenti, indicazioni bibliografiche, ecc.).

1874: 9 ott. (assassinio del conte Capodistria 1831, di G. Pusterla); 25 ott. (festa della libertà a S. Marino 1739); 9 nov. (Cittanova si dà alla Repubblica veneta 1270, di A. Gravisi); 25 nov. (morte di A. Doria 1560); 9 dic. (nascita di G. Milton 1608); 25 dic. (morte di G. Gozzi 1786, di A. Gravisi).

1875: 9 genn. (morte di G. Agnesi 1799, di Chiara G.); 25 genn. (nascita della scrittrice francese Di Genlis); 9 febr. (morte in Cina dello zoologo De Filippi 1867); 25 febr. (battaglia di Benevento 1266); 9 marzo (nascita di M. Malpighi 1628); 25 marzo (nascita di A. Rosmini 1797); 9 aprile (nascita del pittore capodistriano F. Trevisini 1656); 25 aprile (congiura dei Pazzi a Firenze 1478); 9 maggio (nascita di G. Givoti 1809); 25 maggio (i garibaldini entrano in Palermo 1860, con due lettere di N. Bixio); 9 giugno (nascita di R. Morghen 1761); 25 giugno (morte di P. Verri 1797); 9 luglio (morte di Pandolfo Collenucci 1504); 25 luglio (nasce C. Boncompagni 1804, sostenitore degli asili d'infanzia); 9 agosto (giunge a Venezia un'ambasceria di Capodistria 1675); 25 agosto (morte di Tiziano 1576); 1 sett. (morte di U. Foscolo 1827, di C.E.K.); 25 sett. (nascita di A. Firenzuola 1483); 9 ott. (nascita di G. Verdi 1814, di P.P.); 25 ott. (morte di V. Gioberti 1852); 9 nov. (morte di G.B. Piranesi 1778); 25 nov. (P.P. Vergerio juniore alla Dieta di Worms 1540); 9 dic. (morte di P. Segneri 1694); 25 dic. (nascita del medico P.A. Mattioli 1501).

1876: 9 genn. (morte di D. Mauro 1873, poeta garibaldino, dalla «Gazzetta del popolo» di Torino); 25 genn. (morte di Carlo Magno 814); 9 febr. (morte di L. Spallanzani 1799); 25 febr. (morte di G. Tartini 1770); 9 marzo (nascita di A. Vespucci 1451); 25 marzo (morte di Adelaide Cairoli 1871, con l'elenco delle donne capodistrianche che hanno sottoscritto per un album di omaggio alla madre dei fratelli Cairoli); 9 aprile (nascita di V. Arconati 1797); 25 aprile (morte di

G. Rossetti 1854); 9 maggio (giunge a Palermo la salma di Ruggero Settimo 1863); 25 maggio (morte di Ciro Menotti 1831); 9 giugno (morte di Beatrice Portinari 1280; morte di Isabella Andreini 1604); 25 giugno (morte di Diogene 323 a.C.); 9 luglio (morte di G.B. Ramusio 1557); 25 luglio (fucilazione dei fratelli Bandiera 1844); 9 agosto (nascita di Teresa Bandettini-Landucci 1763); 25 agosto (morte di D. Chiossone 1873, medico e drammaturgo); 9 sett. (nascita di L. Galvani 1737); 25 sett. (nascita di G. Donizetti 1798, di P.P.); 9 ott. (nascita di G.M. Crescimbeni 1663); 25 ott. (morte di E. Torricelli 1647); 9 nov. (morte di Ap. Zeno 1750, con cenni al suo soggiorno a Capodistria); 25 nov. (nascita di A. Bianchi-Giovini 1799); 9 dic. (morte dell'architetto Benedetto Alfieri 1767); 25 dic. (morte di A. Gritti 1538, doge).

1877: 9 genn. (morte di D. Cimarosa 1801); 25 genn. (morte del patriota A. Vecchi 1869); 9 febr. (morte di S. Maffei 1755); 25 febr. (nascita di G.B. Morgagni 1682); 9 marzo (morte di G. Mazzini 1872); 25 marzo (nascita di B. Menzini 1646); 9 aprile (morte del prof. G. Branca 1871); 25 aprile (nascita di G.B. Martini 1706); 9 maggio (nascita di G. Paisiello 1741); 25 maggio (morte di N. Paganini 1840); 9 giugno (nascita di P. Costa 1771); 25 giugno (morte di G. Vasari 1574); 9 luglio (nascita di Pellegrino Rossi 1787); 25 luglio (morte di F. Berni 1536); 9 agosto (nascita del pittore F. Faruffini 1833); 25 agosto (nascita di F. Patrizi 1529); 9 sett. (morte di Laura Solero Mantegazza 1873); 25 sett. (nascita di A. Tassoni 1565); 9 ott. (giunge a Pirano il doge E. Dandolo 1202); 25 ott. (morte di Olimpia Morato 1555; nasce Laura Bassi 1711); 9 nov. (nascita dello scultore P. Tenerani 1788); 25 nov. (morte dell'astronomo C. Scarpellini 1873); 9 dic. (morte in Rovigno di Luisa Minelli 1868); 25 dic. (morte dell'antiquario G.A. Guattani 1830).

1878: 9 genn. (morte dello scultore P. Magni 1877); 9 febr. (morte di M. Quadrio 1876); 25 febr. (morte di R. Bucheron 1876); 9 marzo (morte di P. Rota di Bergamo 1875); 25 marzo (morte del matematico A. Bordoni 1860); 9 aprile (morte di G. Barretti 1789); 25 aprile (morte del patriota A. Plutino 1872); 9 maggio (sbarco di Garibaldi a Marsala 1860); 25 maggio (morte di F. Guicciardini 1540); 9 giugno (morte del conte A. Oroboni 1823, con una pagina di S. Pellico); 25 giugno (morte del tipografo G. Bernardoni 1875); 9 luglio (morte di Matteo Villani 1363); 25 luglio (morte di M. Marchesini di Pinguente 1806; morte di G. Galletti di Bologna 1873); 9 agosto (morte di C. Botta 1837); 25 agosto (il sacrificio di P. Micca 1706); 9 sett. (nascita di L. Amalia Palladini 1811); 25 sett. (nascita di Cristina Roccati 1734, di E.B.); 9 ott. (morte di Giuseppina Turrise-Colonna); 25 ott. (nascita della marchesa E. Fonseca 1748); 9 nov. (morte di G. Barbieri 1852); 25 nov. (morte di J. Sansovino 1570); 9 dic. (morte di Donatello 1468); 25 dic. (morte di P. Giannone 1872, a Firenze).

1879: 9 genn. (morte di Vittorio Emanuele II 1878; non c'è l'«Illustrazione»); 25 genn. (nascita di G.L. Lagrange 1736); Pirano si dà a Venezia 1283);

9 febr. (morte di P. Cuppari 1870); 25 febr. (morte di S. Santorio 1636); 9 marzo (morte di D. Bramante 1514); 25 marzo (morte di M. Bufalini 1875); 9 aprile (nascita di S. Speroni 1500); 25 aprile (morte di T. Cicconi 1863); 9 maggio (morte dell'economista F. Trinchera 1874); 25 maggio (nascita di N. Piccinni 1728); 9 giugno (morte a Padova di C. Leoni 1874); 25 giugno (nascita di G. della Casa 1503); 9 luglio (morte di L. Lazaneo di Lussinpiccolo 1873); 25 luglio (Parenzo si dà a Venezia 1267; morte di G. Dolfi a Firenze); 9 agosto (nascita di R. Lambruschini 1788); 25 agosto (morte di F. Testi 1646); 9 sett. (esilio di Brunetto Latini 1260); 25 sett. (nascita di F. Sassetti 1540); 9 ott. (morte di A. Canova 1822); 25 ott. (morte a Milano di G. Bisi 1869); 9 nov. (nascita di I. Nievo 1832); 25 nov. (nascita di Veronica Gambara 1485); 9 dic. (morte di Irene da Spilimbergo 1560); 25 dic. (nascita di V. Filjaica 1642).

1880: 9 genn. («h. 2.30 meridiane»; s'intende la morte di Vittorio Emanuele II); 25 genn. (morte di S. Ammirato 1601); 9 febr. (morte di D. Promis 1874); 25 febr. (nascita di G. Guidiccioni 1500); 9 marzo (nascita di L. Bruni 1444); 25 marzo (morte di B. Davanzati 1606); 9 aprile (morte di P. Metastasio 1782, di A. Pasdera); 25 aprile (morte di T. Tasso 1595, di A. Pasdera); 9 maggio (morte di P.I. Martelli 1727); 25 maggio (G. Bussolari suscita il popolo di Pavia 1356); 9 giugno (morte di I. Passavanti 1357); 25 giugno (morte di G. Perticari 1822); 9 luglio (morte di Giotto 1336); 25 luglio (nascita di J. Sannazzaro 1458); 9 agosto (morte di C. Sigonio 1584); 25 agosto (morte di F. Brunelleschi 1444); 9 sett. (morte di F. Pananti 1837); 25 sett. (morte di G. Sangallo 1517); 9 ott. (morte di St. Gallini 1786); 25 ott. (nascita di V. Borghini 1515); 9 nov. (nascita di I. Pindemonte 1753); 25 nov. (morte a Napoli di Giuseppe Guacci Nobile 1848); 9 dic. (nascita di P. Micheli 1679, botanico); 25 dic. (nasce G. Mengoni 1838).

1881: 9 genn. (h. 2.30 meridiane); 25 genn. (morte di F. Romani 1865); 9 febr. (morte di B. Cellini 1570); 25 febr. (morte di A. Secchi 1878); 9 marzo (nascita di G. Passeroni 1713); 25 marzo (nascita del sac. L. Sergardi 1660); 9 aprile (nascita di G.M. Cecchi 1518); 25 aprile (nascita di A. Balbi 1782); 9 maggio (nascita di L. Mascheroni 1750); 25 maggio (nascita del pittore I. Caffi 1814); 9 giugno (nascita di P. Emiliani Giudici 1812); 25 giugno (nascita di Cristina Trivulzio Belgioioso 1808); 9 luglio (morte di L. Beatrice Oliva-Mancini 1869); 25 luglio (nascita di I. Nardi 1476); 9 agosto (morte a Roma di A. Vergerio 1532, avvelenato); 25 agosto (morte di F. De Blasis 1837); 9 sett. (nascita di Corilla Olimpica 1728); 25 sett. (nascita di T. Gargallo 1760).

CORRISPONDENZE E COSE LOCALI

DA ALBONA

1881: 9 marzo (funicolare nella miniera di Vines); **25 maggio** (spettacolo di esordienti).

DA ANTIGNANA

1874: 25 dic. (ringraziamento per il dott. C. de Belli).

DA BARLETTA

1880: 25 ott. (monumento a M. D'Azeglio).

DA BASSANO

1879: 25 ott. (monumento a E. Forcellini).

DAL BELGIO

1881: 9 giugno (decorazione al pittore capodistriano C. Dell'Acqua).

DA BOLOGNA

1879: 9 luglio (casa di riposo per attori, dal «Piccolo Faust»); **1880: 25 giugno** (pubblicazione per la festa dello Statuto).

DA BROSEGANA

1877: 25 luglio (l'istituto di agricoltura).

DA BUJE

1881: 25 marzo (Società di muto soccorso con 178 iscritti, di P.G.).

DA CAPODISTRIA

1874: 9 ott. (commissione sanitaria comunale; Società di canto; atto benefico); **25 ott.** (corso per maestri con elenco partecipanti; società di canto); **9 nov.** (consiglio comunale sulla questione del Risano; saluti di giornali a «L'Unione»); **25 nov.** (medico e levatrici comunali; gita ginnastica da Trieste); **9 dic.** (biblioteca civico-ginnasiale; esami di abilitazione per le scuole popolari; teatro sociale); **25 dic.** (scuola di scherma; teatro sociale; lezioni di musica alla Società filarmonica).

1875: 9 genn. (beneficenza; teatro sociale; banda cittadina; albergo alla «Città di Trieste»); **25 genn.** (conferenza dantesca); **9 febbr.** (teatro sociale; omicidio di una guardia nelle carceri; condono a 21 carcerati); **25 febbr.** (morte del vescovo B. Legat; conferenza su «La donna e il romanzo»; dati sulla frequenza nelle scuole; teatro sociale; congresso della Società operaia); **9 marzo** (esequie del vescovo; morte del parroco E.N. Stradi; veglione della Società operaia; la strada suburbana); **25 marzo** (teatro sociale; rinvio del veglione mascherato); **9 aprile** (convegno e concerto dei soci della Loggia e dei Filarmonici, di P.P.; un varo ai cantie-

ri Poli); **25 aprile** (stabilimento tipografico; varo; gita ginnastica degli studenti magistrali a Trieste; veglione della Società operaia; dilettanti filodrammatici); **25 maggio** (festa dell'i.r. presidio; doti della fondazione Grisoni; beneficenza; la Società triestina di ginnastica in visita a Capodistria; vaccinazione gratuita); **9 giugno** (dati sulla leva militare, anche per Pinguente e Pirano; maestri abilitati; una sentinella uccide una guardia di finanza in ronda; disgrazia in mare); **25 giugno** (due vittime del fulmine; tombola di beneficenza); **9 luglio** (il nuovo vescovo mons. G. Dobrilla; sottoscrizione per un monumento a Goldoni; tombola di beneficenza); **25 luglio** (ricerche del bacologo G. Gravisi, di C.B.; consiglio comunale del 17 luglio; bilancio della Società operaia; preci per l'imperatore Ferdinando I); **9 agosto** (approvvigionamento idrico nel territorio; le scuole magistrali, unico istituto magistrale pubblico del Litorale); **25 agosto** (concerto della Filarmonica; genetliaco dell'imperatore; insoddisfacenti risultati degli esami di maturità; medaglia a una guardia di finanza, che ne ha ricevuta una pure da Vittorio Emanuele II; sezione femminile della Società operaia, prima in Istria); **1 sett.** (frequenza nelle scuole magistrali); **25 sett.** (pesca di tonni; i nuovi pesi e misure); **9 ott.** (bilancio comunale preventivo; monte civico e monte Grisoni, dati; beneficenza; banda cittadina); **25 ott.** (ingresso del vescovo Dobrilla; banda cittadina; parto trigemino; generosità di un suddito del regno a favore dell'asilo; colletta per una famiglia contadina); **9 nov.** (134 iscritti al ginnasio, 114 alle magistrali); **25 nov.** (iscritti alle scuole popolari; lezioni di francese e tedesco); **25 dic.** (elezioni comunali, risultati del 3° corpo; nomine nelle scuole; esami nelle carceri; beneficenza).

1876: 9 genn. (risultato delle elezioni comunali; l'Ufficio sali venderà all'ingrosso i tabacchi; beneficenza; teatro sociale; offerte di Capodanno all'ospedale); **25 genn.** (concerto; monte civico e monte Grisoni, dati; elenco dei giurati di Capodistria; beneficenza all'ospedale; lodi dell'attore N. Borisi su un giornale di Novi Ligure); **9 febbr.** (teatro sociale); **25 febbr.** (riunione del nuovo Consiglio comunale); **9 marzo** (beneficenza); **25 marzo** (interpellanza alla Dieta provinciale sulla regolazione del torrente Cornalunga; nomine in Consiglio comunale; nomine governative; elezioni e bilancio alla Società operaia, che conta 212 soci); **9 aprile** (incendio in una fabbrica di mobili; monte civico e monte Grisoni); **25 aprile** (situazione del carcere e dati sui detenuti); **9 maggio** (doti della fondazione Grisoni; beneficenza; festa dell'i.r. presidio); **25 maggio** (maestri abilitati; teatro sociale); **9 giugno** (mutamenti nelle commissioni municipali; tombola di beneficenza); **25 giugno** (concerto alla Loggia, di P.P.; varo); **9 luglio** (il nuovo capitano distrettuale F. Reya de Castelletto; tombola di beneficenza; monte civico e monte Grisoni); **25 luglio** (esami di maturità; necessità di nuove pompe antincendio; visita della Società corale Sinico, di Trieste); **9 agosto** (festa di chiusura delle scuole magistrali, di E.L.; beneficenza); **25 agosto** (dati sulla frequenza nelle scuole; pescecani; annegato); **9 sett.** (il nuovo capitano distrettuale bar. V. Puthon; rinuncia del maestro di musica A. Montanari); **9 ott.** (bilancio comunale

di previsione; beneficenza dall'Italia per l'asilo; monte civico e monte Grisoni); **25 ott.** iscrizioni nelle scuole; dati sulle saline; recita di filodrammatici triestini; teatro sociale; cenno storico sulla fiera di S. Orsola); **9 dic.** (nuovo direttore dell'Istituto magistrale; beneficenza); **25 dic.** (nuovo maestro di musica per la banda cittadina e la Società filarmonica, da Venezia; esami nel carcere).

1877: 9 genn. (bilancio preventivo del comitato stradale; nuovo cancelliere municipale; monte civico e monte Grisoni; spediti 1854 telegrammi nel 1876; elargizioni di Capodanno all'ospedale); **25 genn.** (elenco dei giurati; nomine all'Ufficio del sale; teatro sociale; un attore concittadino citato nel «Monitore dei teatri»); **9 febbr.** (G. Babuder direttore del Ginnasio; strade comunali del comune censuario di Lazzaretto); **25 febbr.** (nomine); **9 marzo** (ritratto di Vittorio Emanuele II del pittore V. Gerini e ringraziamento del capo di gabinetto del re d'Italia; adunanza della Società operaia; dati sulla leva militare); **25 marzo** (sui cantieri Poli, di C.-I.; qualche dato sulla Società operaia, che conta 226 soci; statistica giuridica per il 1876); **9 aprile** (accademia di beneficenza per gli studenti poveri del ginnasio; monte civico e monte Grisoni; terremoto); **25 aprile** (nuovo cancelliere municipale; problema dei lavori in cimitero; teatro sociale; danni provocati dagli scarichi fognari delle carceri, di A.B.; ricordo della prima navigazione giornaliera per Trieste, 14 maggio 1868); **9 maggio** (doti della fondazione Grisoni; conferenze bacologiche; fuga dal carcere); **25 maggio** (concerto, di F.K.); **9 giugno** maestri abilitati; tombola di beneficenza); **25 giugno** (visita della Società corale Sinico, di Trieste; teatro sociale); **9 luglio** (monumento ad E. Fusinato, dal «Fanfulla»; offerta di beneficenza di signore di Capodistria; monte civico e monte Grisoni); **25 luglio** (visita di 300 piranesi e proposta di un monumento a G.R. Carli); **9 agosto** (nuovo i.r. notaio; corso preparatorio alle medie del maestro Vascotti); **25 agosto** (esami di maturità; il pubblicista G. Pusterla è il cancelliere municipale in pensione A. Tommasich); **9 sett.** (ancora senza lapide la casa di G.R. Carli); **25 sett.** (iscrizioni nelle scuole); **9 ott.** (offerte per l'asilo); **25 ott.** (bilanci preventivi del comune, del monte civico e del monte Grisoni); **9 nov.** (strade dichiarate comunali; onorificenza al direttore del ginnasio); **25 nov.** (avvisi municipali; replica alle critiche del direttore dell'Istituto bacologico di Gorizia a quello di Capodistria, dalla «Provincia». Segue nel n. del 25 dic.); **25 dic.** (nuovo referente sanitario; beneficenza; festa scolastica dei carcerati; concorso per medico comunale; giurati capodistriani per il tribunale di Trieste).

1878: 9 genn. (attività dell'ufficio telegrafico; offerte di Capodanno all'ospedale); **25 genn.** (P. Gravisi medico comunale); **9 febbr.** (teatro sociale); **25 febbr.** (ufficiatura per la morte di Pio IX); **9 marzo** (teatro sociale); **25 marzo** (un gondoliere dantista; sarcofago romano donato alla città); **9 aprile** (prospetti per la regolazione del torrente Cornalunga; doti della fondazione Grisoni; teatro sociale); **25 aprile** (statistica giudiziaria); **9 maggio** (sottoscrizione per un ritratto di C. Combi nella sala del Consiglio comunale; un barbiere pittore, dal «Cittadino»); **25 maggio** (maestri abilitati; vaccinazione gratuita); **9 giugno** (tombola di

beneficenza); **25 giugno** (teatro sociale); **25 luglio** (pescecani); **9 agosto** (esami di maturità); **25 agosto** (beneficenza); **9 sett.** (capitolo della cattedrale); **25 sett.** (bilancio preventivo comunale; disgrazia; dono di un busto di A. Madonizza al municipio); **9 ott.** (spese del comitato stradale); **25 nov.** (maestri abilitati; nuovo direttore dell'Istituto Grisoni; disgrazia in mare); **9 dic.** (nuovo maestro della banda cittadina); **25 dic.** (esami dei carcerati).

1879: 9 genn. (giubilazione del comitato del canonico G. de Favento-Appolonio; beneficenza; offerte per l'ospedale); **25 genn.** (beneficenza; attività dell'ufficio telegrafico; teatro sociale); **9 febr.** (festa per il can. de Favento; offerta del Municipio di Montona per l'asilo, dato che riceve gratuitamente «L'Unione»; teatro sociale); **25 febr.** (nuova composizione del Consiglio cittadino; terremoto; mortalità a Capodistria nel 1878: 39 per mille; teatro sociale); **9 marzo** (successo della stagione teatrale, imperniata su una commedia di adulterio, e considerazioni critiche; negata dalla Luogotenenza l'autorizzazione per il comitato pro monumento a Carli); **25 marzo** (nuova deputazione comunale; adunanza della Società operaia; doti della fondazione Grisoni); **9 aprile** (commissioni municipali permanenti; resoconto dell'assemblea della Società operaia; vite gigantesca); **25 aprile** (il ponte di Semedella, di G.C.); **9 maggio** (doti della fondazione Grisoni; soddisfazione per l'elezione di M. D'Angeli a podestà di Trieste); **25 maggio** (maestri abilitati; direttori del civico ospedale); **9 giugno** (passaggio dell'arcivescovo di Scopia); **25 giugno** (appello del comitato capodistriano per i danneggiati del Po e dell'Etna. Continua nei nn. del 9 e 25 luglio); **25 luglio** (visita della Società corale Sinico); **9 agosto** (esami all'Istituto magistrale; beneficenza); **25 agosto** (il nuovo podestà P.A. Gambini; esami al ginnasio); **9 sett.** (M. Cadamuro Morgante eletto consigliere comunale); **25 sett.** (dati sulle scuole cittadine; un leone di S. Marco ritrovato in città); **9 ott.** («L'Unione» ha consegnato al municipio 30 fiorini per l'asilo d'infanzia, e copia del suo bilancio; manca una regolare nomenclatura delle vie, di G.M.C.); **25 ott.** (ritardi nel servizio telegrafico); **9 nov.** (bilancio preventivo del comune; maestri abilitati); **25 nov.** (appello dal comitato cittadino di soccorso; beneficenza); **9 dic.** (teatro sociale; colletta per un agricoltore di De Cani); **25 dic.** (teatro sociale).

1880: 9 genn. (statistica dell'ufficio telegrafico; offerte di Capodanno all'ospedale); **25 genn.** (teatro sociale. Segue 9 febr.); **9 marzo** (teatro sociale, versi); **25 marzo** (decimo congresso della Società operaia, di C.-I.; nuovo cancelliere municipale; teatro sociale); **9 aprile** (teatro sociale, versi); **25 aprile** (teatro sociale); **9 maggio** (maestri abilitati; doti della fondazione Grisoni; nuovo orario comunale; teatro sociale); **25 maggio** (speranza di istituire la Società operaia femminile); **9 giugno** (capitolo della Cattedrale; filodrammatici); **9 luglio** (ricostituito il Comizio agrario, cessato nel 1875; conferenza sulla fillossera); **25 luglio** (esami di maturità; civica commissione archeologica; varo); **9 agosto** (mercato dei bozzoli); **9 sett.** (beneficenza); **25 sett.** (prossima apertura delle scuole); **25 ott.** (scarcerato dopo 60 giorni G. Segnani, condannato per grida sediziose; nomine al Giudizio

distrettuale e al Capitanato distrettuale); **9 nov.** (maestri abilitati; firme per la Società femminile di mutuo soccorso); **25 nov.** (la Società operaia intende costituire una banca mutua popolare con cassa di risparmio); **9 dic.** (la banca mutua popolare, spiegazioni, di C.-l.; nuova direzione all'asilo d'infanzia).

1881: 9 genn. (statistica dell'ufficio telegrafico); **25 genn.** (filodrammatici triestini a Capodistria; offerte di Capodanno all'ospedale); **9 febr.** (prima riunione della Società femminile di mutuo soccorso, con 90 socie; nuovo medico comunale; terremoto; teatro sociale); **9 aprile** (bilancio della Società operaia; fermo l'orologio della torre campanaria); **25 aprile** (teatro sociale); **25 maggio** (doti della fondazione Grisoni; maestri abilitati; onorificenza al maestro distrettuale Z. Lion); **9 giugno** (pescecani); **9 luglio** (elenco dei capi-contrada); **25 luglio** (visita di 400 liberali di Trieste; gentilezza e beneficenza degli ospiti triestini; esami al ginnasio); **25 agosto** (dati sul ginnasio e sul fondo di beneficenza).

DA CASTUA

1876: 9 agosto (un morto per idrofobia).

DA CATANIA

1876: 25 ott. (ritorno delle ceneri di V. Bellini, di F.B.).

DA CATANZARO

1877: 25 aprile (missione scientifica dell'istriano prof. Lovisato, da «Il Calabro»).

DA CERVIGNANO

1881: 9 marzo (arresto di cittadini italiani per grida contro il governo austriaco).

DA CIVIDALE

1876: 25 sett. (il collegio-convitto aperto anche ai giovani italiani dell'Austria).

DA CUSTOZA

1879: 9 luglio (nel monumento ai caduti italiani ricordato pure L. D'Andri).

DALL'ETNA

1879: 9 e 25 giugno (un'eruzione e una lettera sul fatto, di G.P.).

DA FIRENZE

1878: 25 giugno (la biografia di Vittorio Emanuele II del Massari, da «La Nazione»); **9 ott.** (congresso degli orientalisti, tra essi il triestino G. Barzilai, da «Il Diritto»). **1880: 25 agosto** (mostra di orticoltura).

DA GENOVA

1876: 9 genn. (un cutter battezzato «Trieste»). **1877: 9 nov.** (uno scritto di F. De Sanctis per il trasporto della salma di N. Bixio, da «Il Diritto»).

DA GORIZIA E GRADISCA

1876: 25 marzo (menzione onorevole alla grammaticetta del maestro istriano Vascotti); **9 maggio** (stato dell'I.R. Carcere di Gradisca). **1877: 9 agosto** (bando al direttore de «Il Goriziano», Sacomani). **1878: 9 luglio** (dono a Garibaldi degli studenti italiani delle università austriache, da «L'Isonzo»); **9 agosto** (arresti e perquisizioni); **9 nov.** (colossale processo politico, con 12 imputati e 1.000 testimoni); **9 dic.** (scarcerazione e bando del direttore de «Il Goriziano», da «L'Isonzo»). **1879: 25 genn.** (prossima esposizione di frutta e ortaggi); **25 febbr.** (arresti in città, da «L'Isonzo»); **9 marzo** («Notizie per i nostri petardieri», da «L'Isonzo»); **9 aprile** («L'Isonzo» riprende le pubblicazioni); **9 maggio** (onorificenza di re Umberto al pittore goriziano A. Rotta); **9 giugno** (corso di bachicoltura); **25 giugno** (imputati politici); **9 agosto** (rimesso in libertà il fondatore de «L'Isonzo»); **9 nov.** (sciolta la Società ginnastica); **25 nov.** (il Capitanato distrettuale raccomanda alle podesterie di non acquistare l'«Indice generale delle frazioni che compongono il Regno d'Italia», perché vi sono inclusi i dati del Litorale e del Trentino; «L'Isonzo» informa sulle modalità di acquisto dell'opera). **1880: 25 genn.** (costituita un'associazione di canto, drammatica e ginnastica, da «L'Isonzo»); **9 marzo** (nuova caserma a Gradisca; sospensione de «L'Isonzo»; perquisizioni e arresti). **1881: 25 genn.** (un operaio goriziano, condannato per reato politico, è morto cinque mesi prima della scarcerazione); **9 febbr.** (popolazione secondo nazionalità); **9 agosto** (perquisizione e sequestro, da «L'Indipendente»).

DA GRAZ

1874: 25 ott. (sussidi per gli studenti italiani). **1875: 9 genn.** (studenti italiani); **25 marzo** (lettera di G.B. sulla Società degli studenti italiani, che conta 80 soci); **1 sett.** (resoconto della Commissione sussidiatrice degli studenti italiani). **1876: 9 genn.** (istituito il Circolo accademico italiano); **9 agosto** (resoconto della Commissione sussidiatrice). **1877: 9 aprile** (sulla facoltà legale italiana); **25 maggio** (sciolta dalla polizia l'associazione degli studenti). **1878: 9 febbr.** (19 studenti istriani e 14 trentini incarcerati per un telegramma di condoglianze al sindaco di Roma, per la morte di Vittorio Emanuele II). **1879: 9 giugno** (processi politici a carico di giovani trentini). **1880: 25 nov.** (istituito un gabinetto di lettura).

DA INNSBRUCK

1876: 25 luglio (studenti trentini e istriani hanno reso omaggio ai principi reali italiani, da «Il Trentino»).

DA ISOLA

1880: 9 ott. (la fabbrica di sardine in olio del francese E. Boullet impiega 100 operaie). **1881: 9 marzo** (stazione telegrafica).

DALL'ISTRIA

1874: 9 ott. (ferrovia istriana: alla costruzione lavorano 429 operai locali e 209 forestieri, da «L'Osservatore Triestino»).

1875: 9 aprile (leva militare); **25 maggio** (sessione del 6 aprile della Dieta provinciale); **25 agosto** (esami al Gremio farmaceutico; Associazione marittima istriana; prossimo Congresso agrario); **1 sett.** (appoggio alla proposta di costituire il Club delle Alpi Giulie; esito della leva militare; il Congresso agrario, di N.D.B.; il bujese P. Franco, funzionario statale in Sicilia); **9 e 25 ott.** (Conferenza scolastica provinciale, di D. da Parenzo); **9 ott.** (concorso della Giunta provinciale per borse di studio).

1876: 25 marzo («L'Unione» appoggia la richiesta di una facoltà politico-legale a Trieste); **9 e 25 aprile** (recenti discussioni della Dieta provinciale); **25 aprile** (nomine varie); **25 maggio** (limitazione della produzione del sale per il 1876 a Pirano e a Capodistria); **25 giugno** (i premiati all'Esposizione didattica dell'Istria); **9 sett.** (ritardo nella costituzione del Club delle Alpi Giulie; congresso di Pola della Società agraria istriana); **25 sett.** (il IX Congresso agrario, di L.A.; inizio e orario delle corse regolari della ferrovia istriana; 250 lire per la spedizione italiana in Africa inviate al giornale «Il Fanfulla» dai partecipanti al congresso agrario di Pola; vini istriani al congresso enologico di Marburgo); **9 ott.** (statuto della Società alpina dell'Istria; elezioni per la Dieta provinciale); **9 e 25 nov.** (elezioni dietali e risultati); **9 dic.** (primo congresso della Società alpina istriana; popolazione dei distretti politici e giudiziari dell'Istria).

1877: 9 aprile (riapertura della Dieta provinciale); **9 maggio** (la recente sessione della Dieta provinciale); **9 giugno** (nuovi ispettori scolastici distrettuali); **9 agosto** (gita della Società alpina al monte Maggiore); **25 agosto** (prossimo congresso della Società agraria); **9 sett.** (la prima gita alpina, di N.D.B.; elezione suppletiva per il parlamento); **25 sett.** (il X Congresso agrario, di T.); **9 ott.** (congresso agrario); **25 nov.** (proposta di un'iscrizione per il poeta Besenghi; G. Babuder eletto deputato provinciale); **25 dic.** (dati sulle saline istriane nel 1877).

1878: 9 genn. (giurati istriani al tribunale di Trieste); **25 genn.** (sequestro de «La Provincia», listata a lutto per la morte di Vittorio Emanuele II, e grida di «Ev-viva!» sotto la casa del direttore); **25 febbr.** (scarsa attività della Società alpina, da

«La Provincia»); **25 marzo** (evitare incidenti al molo d'arrivo triestino dei vaporet-
ti dell'Istria); **9 aprile** (congresso della Società alpina, ad Albona; bagni istriani,
dall'«Adria»); **25 aprile** (il II Congresso della Società alpina, e la situazione di cri-
si); **25 maggio** (la biblioteca della Società alpina, di B.); **25 luglio** (invito ad una
sottoscrizione per un monumento a Tartini, di L.Z.; visita di G. Carducci in Istria,
da «L'Indipendente»); **25 agosto** (recente sessione della Dieta provinciale: è stata
respinta la richiesta di garantire un mutuo di 250 mila fiorini per la marineria mer-
cantile di Lussinpiccolo, che forma i due terzi di quella a vela dell'Austria; la Die-
ta ha votato un aumento delle paghe dei maestri, per altro insufficiente, poiché
molti vivono con 400 fiorini annui, di x.; G. Glavina nuovo vescovo di Parenzo e
Pola); **25 dic.** (dati sulle saline istriane; i giurati istriani all'Assise triestina).

1879: 9 genn. (istriani premiati all'esposizione autunnale di Trieste); **25 febbr.** (nuovi sensali in merci per l'Istria); **25 marzo** (lettera del filologo Fanfani al
maestro Marinaz, da «Mente e cuore»); **9 giugno** (prossimo congresso della Socie-
tà alpina, a Dignano; la Giunta provinciale sul problema della dogana; prossima
costituzione della Società istriana di vapori costieri); **25 giugno** (congresso della
Società alpina, che langue, di L.H.); **9 agosto** (comizi distrettuali della Società al-
pina); **25 agosto** (nomine e programmi nella Società alpina; prossimo congresso
della Società agraria; borse di studio della Società agraria); **9 sett.** (gita della So-
cietà alpina al Vallo romano; libri e carte della Società alpina); **25 sett.** (situazione
enologica istriana, da «Il Cittadino»); **25 ott.** (marmi istriani, da «La Provincia»);
25 nov. (dati sulle saline istriane); **9 dic.** (povertà degli impiegati comunali in
Istria; la Giunta provinciale contraria alla dogana; Società di navigazione Istria-
Trieste, da «L'Osservatore Triestino»; studi per una ferrovia a cavalli fra Trieste,
Muggia e Capodistria).

1880: 25 genn. (giurati istriani all'Assise di Trieste); **25 marzo** (studi per una
ferrovia Capodistria-Pisino. Si veda anche nel n. del 9 aprile); **25 giugno** (pesceca-
ni in Adriatico); **9 luglio** (recente sessione della Dieta provinciale: si è parlato an-
che della lingua d'insegnamento all'Istituto magistrale, di richiedere la diminu-
zione dell'imposta fondiaria, della carestia, della fillossera; una nota della Giunta
provinciale del 1876 in difesa dei pescatori choggiotti); **25 luglio** (riunita la Dire-
zione della Società alpina; non avendo esitato un numero sufficiente di azioni, si è
sciolto a Pola il comitato promotore della Società di navigazione Istria-Trieste; si
consiglia un manuale per la compilazione dei reclami avverso l'imposta fondia-
ria; necessità di una polizia marittima per evitare molestie ai choggiotti); **9 agosto**
(provvedimenti contro la fillossera, da «L'Osservatore Triestino»; gragnuola in
Istria); **25 sett.** (scarsa partecipazione giovanile alla gita di agosto della Società al-
pina e opportunità di istituire sedi a Capodistria e a Buje, di R. da Pola); **9 ott.**
(provvedimenti contro la fillossera, da «L'Osservatore Triestino»); **25 ott.** (pesca-
tori choggiotti hanno salvato dei naufraghi); **25 dic.** (provvedimenti contro la fil-
lossera, da «L'Osservatore Triestino»).

1881: 9 genn. (recenti delibere della Società agraria; regolazione dell'imposta fondiaria); **25 genn.** (l'inno degli alpinisti istriani sarà musicato da A. Giovannini); **9 marzo** (fillossera); **25 marzo** (scadenza termini per reclami all'imposta fondiaria; tradotti opuscoli tedeschi sulla fillossera, a cura della Giunta provinciale); **9 aprile** (caratteristiche dell'Istituto di credito fondiario di Parenzo); **25 aprile** (i periti dell'Istituto di credito fondiario); **9 maggio** (fillossera); **9 giugno** (riunita la Direzione della Società agraria); **9 agosto** (provvedimenti contro la fillossera; la Società agraria chiede l'appoggio finanziario e morale dei comuni; prossima gita al monte Nevoso della Società alpina; morosi gli associati alla Società agraria); **25 sett.** (lettera in dialetto di un contadino, contrario alla soppressione, per motivi di economia, dei festeggiamenti in occasione dei congressi agrari).

DAL LITORALE

1875: 9 ott. (commissione conservatrice dei monumenti storici e artistici). **1878: 9 agosto** (istruzioni per l'avvio della posta al reggimento del Litorale che è in Bosnia ed Erzegovina). **1880: 25 agosto** (il prossimo censimento rileverà gli alfabeti); **25 nov.** (divieto della Luogotenenza di partecipare all'esposizione milanese di prodotti industriali).

DA MANTOVA

1880: 9 giugno (Il Carosello, dall'«Illustrazione Italiana»).

DA MENTANA

1880: 9 nov. (un monumento).

DA MILANO

1875: 25 sett. (concorso Rovizza); **9 dic.** (movimenti delle compagnie drammatiche italiane, dal «Monitore del teatro»). **1876: 25 marzo** (torneo a ricordo della battaglia di Legnano). **1878: 9 genn.** (rappresentazione dell'opera «Adele di Wolfinga», del maestro istriano A. Giovannini). **1879: 25 aprile** (circolare sulla vaccinazione); **9 luglio** (concorso drammatico). **1880: 25 agosto** (concorso drammatico); **9 sett.** (gare ginnastiche, di F.N. da Milano). **1881: 25 maggio** (congresso drammatico nazionale); **25 giugno** e **9 luglio** (l'esposizione, dall'«Illustrazione Italiana»).

DA MODENA

1875: 25 luglio (concorso per dissertazioni morali e politiche).

DA MONTONA

1879: 9 maggio (gravi calamità naturali, da «Il Cittadino»).

DA MUGGIA

1875: 9 nov. (un annegato). **1878: 9 agosto** (undici donne annegate).

DA NAPOLI

1877: 25 aprile (il piccolo principe di Napoli, Vittorio Emanuele, da «Il Piccolo» di Napoli). **1878: 9 sett.** (monumento a Napoli a F. Dall'Ongaro, da «L'Isonzo»). **1880: 9 ott.** (varo dell'«Italia», di C.Z. da Napoli). **1881: 25 marzo** (l'istriano P. Gravisi dirige a Napoli «L'educatore del popolo»); **9 maggio** («L'educatore del popolo» sospeso per malattia).

DA NEW YORK

1876: 25 sett. (birra bolognese a Filadelfia, dall'«Eco d'Italia» di New York); **25 ott.** (l'Italia all'esposizione di New York, dall'«Eco d'Italia»). **1881: 25 maggio** (esposizione italiana in America, dal «Caffaro» di Genova).

DA OTRANTO

1880: 25 agosto (festa, da «Il Diritto»).

DA PADOVA

1881: 25 giugno (morto un bravo soldato); **25 agosto** (grandi manovre).

DA PARENZO

1876: 25 febr. (Società operaia). **1878: 9 aprile** (bilancio della Società operaia); **9 nov.** (ingresso del nuovo vescovo). **1881: 25 maggio** (bilancio della Società operaia, che conta 218 soci).

DA PARIGI

1878: 25 ott. (istriani premiati all'esposizione di Parigi).

DA PERUGIA

1879: 25 sett. (congresso degli alpinisti, di A.R. da Perugia).

DA PIRANO

1875: 25 sett. (dati sulla scuola reale superiore). **1876: 9 sett.** (dati sulla scuola reale superiore). **1877: 25 sett.** (ancora dati). **1878: 25 ott.** (è l'unica scuola italiana del Litorale interamente a carico del governo).

DA PISINO

1879: 25 luglio (perquisizioni all'ufficio comunale, alla Società alpina, in casa di G. Bradicich).

DA POLA

1875: 9 ott. (400 soldati di marina sarebbero affetti da tracoma. Si veda anche nel n. del 25 ott.). **1876: 25 sett.** (70 fiorini per i poveri della città, raccolti da congressisti). **1881: 25 maggio** (annullato il decreto della Luogotenenza che aveva invalidato le elezioni comunali).

DA RAVENNA

1880: 25 agosto (lapide per Anita Garibaldi).

DA RECOARO

1879: 25 agosto (la regina Margherita a Recoaro, da «Il Diritto»); **9 sett.** (munificenza della regina).

DAL REGNO

1875: 9 giugno (assetto amministrativo del regno d'Italia).

1877: 9 luglio (Vittorio Amedeo II di Savoia, dall'«Illustrazione Italiana»: ritratto del pittore G. Da Pozzo); **25 luglio** (successo del musicista istriano Smareglia, da «La Lombardia» e da «La Perseveranza»); **25 sett.** (la spedizione degli esploratori Gessi e Matteucci).

1878: 9 febr. (famiglia reale italiana; onorificenze); **9 marzo** (la regina Margherita, dall'«Illustrazione Italiana»); **25 marzo** (spedizione italiana in Africa, dal «Giornale delle colonie»); **25 marzo** e **9 aprile** (ritorno dall'Africa di S. Martini, dall'«Illustrazione Italiana»); **25 aprile** (il principino Vittorio Emanuele, dall'«Illustrazione Italiana»); **25 giugno** (notizie di esploratori italiani, dal «Bollettino della Società geografica italiana»); **25 luglio** (l'eroico generale Solaroli, dall'«Illustrazione Italiana»); **9 agosto** (il chimico farmacista in Italia, dal «Farmacista italiano» di Napoli); **25 agosto** (la regina Margherita, da una pubblicazione di L. Carpi); **9 sett.** (diffusione dei reperti fossili in Italia, dall'«Illustrazione Italiana»; viaggiatori italiani, dal «Boll. della Soc. geografica italiana»); **25 ott.** (partenza da Roma del 40° Regg. fanteria, dall'«Illustrazione Italiana»); **9 dic.** (le ceneri di Colombo, dall'«Illustrazione Italiana»); **25 dic.** (guardia d'onore per la regina, da «La Nazione»).

1879: 25 genn. (gravidanza interrotta della signora Cairoli); **9 marzo - 9 maggio** (avventure del viaggiatore D'Albertis, dal «Boll. della Soc. geografica italiana»); **9 aprile** (concorsi; condono reale di una pena di morte); **25 aprile** (concorsi;

brevetti); **9 maggio** (notizie di viaggiatori); **25 maggio** (progresso della geologia in Italia, dall'«Annuario scientifico» di Milano); **25 giugno** (notizie di viaggiatori); **25 agosto** (la giovane figlia di Garibaldi salva una bagnante); **25 ott.** (la regina Margherita); **25 nov.** (costruzione di navi militari); **25 dic.** (notizie di viaggiatori; colombaie militari).

1880: 9 genn. (guarita la regina Margherita; cannone di cento tonnellate, dalla «Gazzetta piemontese»; statistica militare); **25 genn.** (il principe di Napoli, dall'«Illustrazione Italiana»); **9 aprile** (spedizione in Antartide, da «L'esploratore»); **9 luglio** (concorso); **25 luglio** (un albo a favore della casa di riposo per attori); **25 agosto** (premio in Italia a D. Lovisato); **9 sett.** (sottoscrizione per un monumento a Raffaello).

1881: 9 genn. (biografia di un esploratore, dal «Boll. della Società geografica italiana»); **25 genn.** (opera di un musicista indiano dedicata a re Umberto); **25 marzo - 9 maggio** (notizie di viaggiatori); **9 sett.** (la nave «Duilio», dall'«Illustrazione Italiana»).

DA ROMA

1875: 9 agosto (prima esposizione stenografica italiana). **1876: 9 febbr.** (corsa dei berberi); **25 febbr.** (esposizione stenografica); **25 maggio** (beneficiaria di un'attrice); **25 dic.** (i vigili romani, da «Il Diritto»). **1877: 25 febbr.** (premio del re a una compagnia drammatica); **9 sett.** (l'attore istriano N. Borisi, da «Cronaca del diritto» di Roma). **1878: 25 genn.** (morte di Vittorio Emanuele II, da «La Gazzetta d'Italia» di Roma); **25 febbr.** (iscrizioni a lato del catafalco di Vittorio Emanuele II); **25 ott.** (un nipote di Manzoni in Arabia, dall'«Illustrazione Italiana»). **1879: 25 ott.** (onoranze romane al triestino G. Venezian, da «L'Indipendente» di Trieste); **25 dic.** (successo dell'opera «La preziosa» del maestro istriano Smareglia, da «La Perseveranza»). **1880: 25 genn.** (monumento romano a Vittorio Emanuele II, da «La Lombardia»); **9 giugno** (premiato a Roma l'istriano D. Lovisato); **9 agosto** (D. Lovisato decorato da re Umberto; quadro di Vittorio Emanuele di una pittrice triestina, da «Il Diritto»); **25 agosto** (successo a Roma di una commedia del triestino A. Gentili); **25 ott.** (un premio per l'istruzione popolare conferito a Trieste nella capitale; il maestro Smareglia, da «Il Fanfulla della domenica»). **1881: 25 aprile** (onorificenza di re Umberto a un triestino; A. Giovannini ha scritto una nuova opera); **9 maggio** (onorificenza di re Umberto a un altro triestino); **25 giugno** (una rissa); **25 sett.** (D. Lovisato parteciperà a una spedizione al Polo Sud).

DA ROVIGNO

1875: 9 agosto (bilancio della Società operaia); **25 sett.** (sulla ferrovia Rovigno-Canfanaro, di L.Q.). **1879: 9 genn.** (scoppio di dinamite nella casa di un pescatore di frodo, di L.Q.).

DA SANREMO

1879: 25 nov. (la regina Margherita ospite per motivi di salute. Si veda anche il n. del 9 dic.).

DA SALVORE

1877: 25 maggio (sequestrati un numero del «Tergesteo» su Salvore ed un opuscolo, dedicati alla festa per il VII centenario della battaglia di Salvore).

DA SCHIO

1879: 9 ott. (la statua monumentale dedicata dal sen. Rossi ai suoi tessitori, di T. Luciani).

DA S. STEFANO (TERME)

1875: 9 luglio (le terme).

DA TORINO

1878: 25 agosto (concorso per un saggio su Vittorio Emanuele II). **1879: 25 aprile** (fuso un cannone di cento tonnellate). **1880: 25 maggio** (esposizione di belle arti, di B.A.).

DA TRENTO

1881: 9 sett. (inaugurazione della palestra).

DA TRIESTE

1874: 9 dic. (opuscolo di C. Combi sulla questione ferroviaria).

1875: 9 marzo (memoriale della Giunta provinciale sulla questione universitaria); **9 aprile** (bilancio della sezione femminile della Società operaia); **9 agosto** (canottieri triestini a Genova. Segue nel n. del 25 agosto); **25 nov.** (bilancio della Società operaia).

1876: 25 febr. (corona d'alloro triestina a Firenze, per G. Capponi); **9 aprile** (sezione femminile della Società operaia); **9 agosto** (i ginnasti triestini, non potendo partecipare alla regata nazionale, inviano a Genova una bandiera); **9 nov.** (sequestrato il giornale «L'Avvenire». Nel n. del 25 nov. si annuncia che ha sospeso le pubblicazioni); **25 dic.** (Trieste presente al congresso ginnastico di Roma col periodico «Mente sana in corpo sano»; Società operaia).

1877: 9 genn. (art. del «Nuovo Tergesteo» sul movimento portuale, che dimostra che Trieste è città italiana); **25 marzo** (processo al giornale «L'Avvenire»); **25 maggio** (gita di triestini a Venezia); **9 giugno** (bando a U. Sogliani, direttore del

«Nuovo Tergesteo». Si veda anche nel n. del 25 giugno); **25 giugno** (presentata alla Società di Minerva una fanciulla di razza nana africana); **9 ott.** (navigazione a vapore con Messina); **25 nov.** (sequestro del periodico «L'Italia degli italiani», da «L'Osservatore Triestino»).

1878: 9 genn. (somma raccolta per il monumento a Goldoni); **9 maggio** (A. Hortis terrà un discorso all'inaugurazione del monumento a Boccaccio, a Certaldo; sequestrato il libro di R. Fabris sul confine orientale d'Italia); **25 maggio** (monumento a B. Biasoletto); **9 giugno** (dati statistici sulle nazionalità); **9 luglio** (intitolata una via al poeta Besenghi; bando ai direttori d'orchestra che hanno eseguito l'inno di Garibaldi al Politeama Rossetti, da «L'Indipendente»); **9 ott.** (art. de «L'Indipendente» sugli istriani illustri; prossima pubblicazione di un maestro triestino); **9 dic.** (carcerazioni).

1879: 25 genn. (giardini infantili, da «Mente e cuore»; i teatri aperti il 9 genn., anniversario della morte di Vittorio Emanuele II, hanno venduto in tutto 16 biglietti; bando al prof. A. Pizzarello); **25 febbr.** (scarcerazione; perquisizioni e arresti, da «L'Indipendente»); **9 marzo** (una pubblicazione sulla popolazione di Trieste; un arresto politico, da «L'Indipendente»; perquisizione a bordo, dallo stesso giornale); **25 aprile** (scarcerazione; onorificenza di re Umberto ad alcuni triestini); **25 maggio** (R. Bazzoni nuovo podestà; l'originale stipettaio G. Iesi e il suo divano-letto; scarcerazioni, da «Il Cittadino»); **9 giugno** (il podestà di Trieste; sospeso il giornale «L'Alba». Si veda anche il n. del 25 giugno); **9 luglio** (scarcerazione e assoluzione di giovani); **25 luglio** (perquisizioni e arresti, da «L'Indipendente»; condanne); **9 agosto** (condanne; perquisizioni e arresto); **25 agosto** (scarcerazione); **25 ott.** (proibita la rappresentazione di un dramma sulla Francia di Luigi XVI, di G. Caprin, da «L'Indipendente»; aggressione in ferrovia, da «Il Cittadino»; trasferimento di un condannato politico a Capodistria); **25 nov.** (bando, perquisizioni, arresti e scarcerazioni); **9 dic.** (trasferimento di un condannato a Capodistria; proibita all'attrice Ristori la rappresentazione della «Maria Antonietta» di Giacometti; un bando); **25 dic.** (eseguita una cantata di G. Rota per il cinquantenario della Società filarmonico-drammatica).

1880: 9 febbr. (comitato di beneficenza per i poveri di Trieste e dell'Istria; orario della ferrovia Trieste-Roma; scarcerazioni; trasferimento di carcerati politici a Capodistria; censura teatrale a F. Cameroni, da «L'Indipendente»; sospeso il giornale «Aurora»); **25 febbr.** (premiato a Roma per la matematica il triestino G. Ascoli; la giovane attrice Ristori); **9 marzo** (a Trieste l'opera di A. Giovannini «Adele di Volfiga»; in libertà un agente di cambio); **25 marzo** (un art. su C. Combi nell'«Indipendente»; perquisizioni e arresti); **9 aprile** (beneficenza; la ferrovia Trieste-Pisino, da «L'Osservatore Triestino»); **25 aprile** (F. Cavallotti a Trieste; una lettera di P. Ferrari alla Società filarmonica, da «L'Indipendente»; vietata una passeggiata degli allievi della Società ginnastica; condanne); **9 maggio** (rappresentazione dell'opera di A. Giovannini; teatro proibito; vini fatturati); **25 maggio**

(giudizi dei giornali triestini sull'opera di A. Giovannini, di P. Parovel; ancora sul successo dell'opera; esposizione di rose); **25 giugno** (scarcerazione); **25 luglio** (il re d'Italia elargisce 1.000 lire all'associazione italiana di beneficenza di Trieste); **9 sett.** (carcerazioni e perquisizioni); **25 sett.** (questione ferroviaria); **9 ott.** (prossima apertura di una filanda a vapore; premiata a Milano la squadra della Società ginnastica; scarcerazioni e arresti, da «L'Indipendente»); **25 ott.** (arresto politico, da «L'Indipendente»; assoluzione; canottieri padovani a Trieste); **9 nov.** (arresto politico); **25 nov.** (condanne e scarcerazioni); **9 dic.** (nuovo console generale d'Italia; arresti politici, scarcerazione e perquisizione).

1881: 9 genn. (la nuova testata de «L'Indipendente» comprende il nome dell'Istria, che ha così un quotidiano; perquisizione politica); **9 febbr.** (scarcerazione di A. Morterra e V. Scampicchio); **9 marzo** (proibito un libro di poesie di L. Fichert); **25 marzo** (il re d'Italia ha concesso il titolo di barone al triestino G. Voelkl; rettifica inviata da una lettrice triestina); **25 aprile** (proibita un'opera lirica del Cossa; perquisizioni); **9 maggio** (festa della Società operaia, di B.N.); **25 maggio** (proibito un dramma di L. Marengo; sequestro di pubblicazioni); **9 giugno** (sport nautico, da «L'Indipendente»); **25 luglio** (proibito un libro di L. Rocca); **9 agosto** (dati sulle nazionalità; bando all'avvocato istriano Fabris-Basilisco).

DA UDINE

1876: 25 aprile (congresso drammatico e concorso per autori, di R.).

DA UMAGO

1876: 25 giugno (funerali di M. Franceschi). **1877: 25 dic.** (spettacolo a beneficio dei bambini poveri).

DA VEGLIA

1880: 25 genn. (il nuovo vescovo F. Ferretich).

DA VENEZIA

1875: 9 aprile (monumento a D. Manin); **25 luglio** (T. Luciani ispettore agli scavi). **1876: 9 febbr.** (sul monumento a Goldoni, da «Il Cittadino» di Trieste). **1877: 25 maggio** C. Combi a Venezia). **1878: 25 maggio** (esposizione di vini, dalla «Gazzetta di Venezia»); **25 luglio** (C. Combi consigliere comunale). **1879: 25 maggio** (condanna di tre istriani emigrati, per percosse a G. Rietti, ritenuto spia). **1880: 25 nov.** (funerali della signora Combi, dalla «Gazzetta di Venezia»); **9 dic.** (navigazione adriatica, dalla «Gazzetta di Venezia»); **25 dic.** (commemorazione di Teresa Combi, dalla «Gazzetta di Venezia»). **1881: 9 febbr.** (congresso geografico internazionale. Si veda anche nel n. del 25 marzo); **9 agosto** C. Combi rieletto consigliere comunale); **9 sett.** (festa per il congresso geografico).

DA VIENNA

1874: 25 ott. Società degli studenti italiani); **25 dic.** (Società degli studenti italiani, dal «Fremdenblatt»). **1875: 9 genn.** (festa degli studenti italiani, di E.L.). **1876: 25 agosto** (proibiti in Austria i giornali «Il Pungolo» e «Il Secolo» di Milano); **9 nov.** (proibiti i giornali «Il Rinnovamento» di Venezia, «Gazzetta di Treviso», «Il Bacchiglione» di Padova, «L'Adige», «L'Alleanza» di Verona). **1877: 25 maggio** (proibiti «Il Dovere» di Roma e «Il Nuovo Friuli» di Udine); **9 nov.** (proibiti «L'Italia degli italiani» di Napoli e «Il Fanfulla» di Milano). **1881: 25 marzo** (altri giornali proibiti); **9 aprile** (proibita la carta geografica in uso nelle scuole del regno); **25 maggio** (proibito il giornale «La rana» di Bologna).

ARTICOLI DI ECONOMIA E IGIENE

1874: 9 e 25 ott. (mercato delle uve); **25 ott.** (uso agricolo delle alghe, di Niccolò D.B.).

1875: 9 febr. - 25 marzo (nuovi pesi e misure, di G.F.-A.); **9 febr.** (bolli annullati); **9 marzo** (classi dell'imposta fondiaria); **9 aprile - 25 giugno** (Igiene, di G.F.-A.: «avvertimenti pratici» su alimentazione, malattie, acque, ecc.); **9 aprile** (lezioni di bacologia. Si veda anche il n. del 9 maggio); **25 maggio** («Norme igieniche per i bagni marini», di L.); **25 giugno** («Le lampade a petrolio», di Edoardo V.); **9 luglio** (mercato dei bozzoli, di C.-I.; nuove tariffe postali); **25 sett.** («Escursione enologica dell'enologo provinciale cav. de Mayersbach», di B. da Pirano); **9 ott. e 9 nov.** (mercato delle uve); **9 nov. - 9 genn. 1876** (i nuovi pesi e misure).

1876: 9 genn. (nuovi prezzi del sale); **25 giugno** (mercato dei bozzoli, di C.-I. Si veda anche nel n. del 9 luglio; fillossera, da «Il Cittadino» di Savona); **25 luglio** (ragguagli per il sistema metrico decimale; due morti a Burano per carne bovina guasta); **9 agosto** (mercato dei bozzoli); **25 agosto** («Igiene del vestito», di G.F.-A.; la copertura del petto; la birra, di E. Tega; nuovo metodo per la conservazione delle carni, da «La Gazzetta delle campagne»); **9 ott.** («La copertura del ventre e delle estremità», di G.F.-A.); **25 ott.** (mercato delle uve); **9 nov.** («Cenni igienici del petrolio»); **9 dic.** (nuovi bolli).

1877: 9 genn. (le nuove unità di misura nel commercio dell'olio, di C.-I.); **25 febr.** (nuovi vaglia); **25 marzo** (istruzioni per gli agricoltori del ministero francese dell'agricoltura); **25 maggio** (consigli per i bachicoltori); **25 giugno** («Attenti alle carte degli involti»); **9 luglio** (mercato dei bozzoli in crisi, di C.-I.); **9 agosto** (circolare ministeriale italiana sulla dorifera delle patate); **25 ott.** (la vendemmia); **9 dic.** (fiera dei vini in Venezia, dal «Giornale della Società agraria istriana»).

1878: 9 genn. (circolare della Giunta provinciale sui nuovi libri fondiari); **25 maggio** (insetto nocivo delle patate); **25 giugno** (la tignola dell'uva, dal «Giornale

di Udine»; mezzo per conservare i fiori freschi, dal «Caffaro» di Genova); **9 luglio** («Le foglie del pomodoro insettifughe», da «Il farmacista italiano» di Napoli); **25 agosto** (la dorifera); **25 ott.** (vendemmia, di C.-I.); **9 nov.** («Non accendete i solfanelli colle unghie»; «Luce elettrica divisa», invenzione di Edison, dal «New York Herald»).

1879: 25 genn. (la difterite); **9 febbr.** («Phyloxera», da «Il Diritto»); **25 febbr.** («Un rimedio contro la peste», da «L'Adria»; la ferrovia pontebbana, da «L'Unione» di Milano; una malattia del caffè); **9 aprile** («All'armi!», bisogna cuocere molto la carne suina; nuove tariffe telegrafiche); **25 aprile** (il pericolo della peste allontanatosi dall'Europa); **9 maggio** (la ferrovia pontebbana, dal «Giornale di Udine»); **25 maggio** (solfatura delle viti); **9 giugno** (rimedio per la difterite, dal «Chambers Journal»); **25 luglio** (un surrogato messicano del caffè, con offerta di semi per la coltivazione in Istria. Si veda anche nel n. del 9 agosto); **25 agosto** (notizie dall'Italia sulla fillossera); **9 sett.** (la fillossera in Italia); **25 sett.** (fillossera, dal «Bollettino d'Agricoltura»; «Canditi falsificati e nocivi», circolare della Luogotenenza); **9 ott.** (fillossera, di L. Vascon, dirigente della Stazione enologica di Parenzo); **25 nov.** (il caffè messicano, da «L'amico dei campi» di Trieste; fillossera); **9 dic.** (conservazione e lavatura del seme-bachi, da «L'Agricoltore» di Trento).

1880: 9 genn. (industria metallurgica milanese Vago); **25 genn.** (fucsine nei vini, di L. Vascon); **9 aprile** («Distruggete i bruchi!»); **25 maggio** (fucsina; avviso del municipio sui coloranti alimentari consentiti); **9 luglio** («Abbreviature internazionali di pesi e misure»); **9 ott.** (nuove cartoline postali; telegrammi urgenti); **25 dic.** (nuovi bolli).

1881: 9 genn. (bachicoltura, dall'«Amico dei campi»; nuovi biglietti di banca); **25 aprile** (idrofobia, da «Le Messenger des Alpes»); **9 maggio** («Norme per la semina e la coltivazione delle viti americane», da «L'Italia»); **25 luglio** (congresso bacologico internazionale di Siena); **9 agosto** (rivista antifillosserica internazionale francese; il mercurio contro la fillossera, dall'«Examineur» di S. Francisco. Si veda anche il n. del 25 agosto); **25 agosto** (funghi, da «Il Bacchiglione» di Padova; le comete, da «L'Indipendente»).

ARTICOLI DI EDUCAZIONE E DI PROBLEMI DELLA DONNA

1874: 25 nov. (non si condivide la proposta, fatta da un congresso internazionale, di introdurre lo studio della statistica nelle scuole popolari).

1875: 9 genn. (due conferenze di L. Chierici a Trieste, sulla emancipazione della donna e sulla donna e il romanzo); **25 marzo** («Ordini femminili in Europa»: onorificenze accessibili alle donne); **25 luglio** (nell'uso dei sostantivi di genere di-

verso prevale quello maschile, di Clementina N., da Trieste. La Redazione la considera un'innocente abitudine); **9 agosto - 1 sett.** («Il pubblico nei rapporti colle scuole medie», trad. da F. Kraus, dal «Programma della Scuola reale inferiore di Bruneck»); **9 nov.** (apertura di un asilo-convitto a Bioglio presso Biella).

1876: 25 genn. («Mediche e chirurghe»: «La settimana» di Pietroburgo informa che le studentesse in medicina sono 171); **9 giugno** (elenco delle università italiane).

1877: 25 giugno (ginnasio e liceo femminile a Firenze).

1878: 9 marzo (a Londra accordato alle donne l'accesso all'università); **25 maggio** («Come l'uomo diventi bugiardo», di S.V.: si impara da bambini; «La violenza», di S.V., si apprende pure nell'infanzia); **25 luglio** («Miserie sconosciute», di Luigia R., sulle condizioni economiche dei maestri); **25 agosto** (due università femminili verranno istituite in Italia; una «medica» laureata a Torino; «otto cavaliere» insignite della Legion d'onore in Francia); **9 sett. - 25 ott.** («Celebri italiane contemporanee», da un libro di L. Carpi: elenco cui la Redazione aggiunge le poetesse triestine e istriane E. Bazzocchi, A. Butti, E. Gianelli, T. Hohenlohe. Nei nn. 9 e 25 maggio e 9 giugno 1879, J. Bernardi aggiunge altre quattro poetesse italiane); **25 sett.** (Congresso internazionale della donna a Parigi, da «Libertà e lavoro» di Trieste); **9 ott.** (emulazione e miglioramento morale nelle scuole, di G. Orlandini, da «Prima educazione» di Ferrara); **25 nov.** (la lingua materna negli asili e scuole elementari, di V. De Castro, dal «Vittorino da Feltre» di Milano); **25 dic.** (donne all'università, dalla «Gazzetta dell'Emilia» di Bologna).

1879: 25 genn. (Felicità Pozzoli scrive da Milano per precisare che essa non è fautrice dell'emancipazione, come appariva dall'elenco pubblicato nel n. del 9 sett. 1878); **9 febbr. - 9 marzo** («Pensieri sulla educazione», di G. Bennati: controllare le letture degli adolescenti); **25 febbr.** (circolare ministeriale italiana sulle scuole femminili di commercio; «Avvocate» in America); **9 e 25 aprile** («Argomento vecchio ma sempre nuovo», di Zoe Bardo-Cughin: sull'educazione morale dei fanciulli); **25 aprile e 25 maggio** («Cicalata» di Eleonora Rizzatto: sulle letture delle giovinette e sull'«educazione del cuore»); **25 agosto** (decorata con medaglia d'oro al valor civile una giovane di Cagliari, che ha messo in fuga dei malfattori); **9 nov. - 9 genn. 1880** («Pensieri sull'educazione della donna», di E. Weiss de Welden di Ferrara: esaltazione della missione domestica della donna: «gli studi specialistici hanno resa famosa qualche donna, ma non hanno mai dato buone madri di famiglia»).

1880: 9 luglio (una donna laureata a Torino); **25 luglio** (una donna laureata a Padova).

1881: 25 maggio («Avvocata» a Boston); **9 luglio** (donna laureata in Italia); **9 e 25 agosto** (circolare della lega degli asili infantili italiani).

ARTICOLI DI STORIA PATRIA

1874: 9 ott. - 25 maggio 1875 («La question del Fiumisin», di Bara Nane, in dialetto. Questioni attuali e passate della regolazione del torrente Cornalunga e progetti per risanarlo, a partire da quelli di St. Carli del 1800. Si riportano vari documenti); **25 ott.** (serie dei tipografi di Capodistria; il pittore C. Dell'Acqua, di N.d.B.); **9 nov. - 25 dic.** (biografia del poeta isolano A. Pesaro, di E. Longo); **25 nov.** (genealogia di G.R. Carli); **25 dic.** (richiesta di notizie sul tipografo piranese G. Trento, del sec. XVIII, di A.G.; elenco dei podestà di Capodistria sotto il governo austriaco, di G. Pusterla).

1875: 9 genn. (sollecito a compilare l'indice de «La Provincia dell'Istria»). Nel n. del 25 genn. si annuncia che se ne occuperà il cancelliere municipale G. D'Andri, e si conferma nel n. del 25 febr.; **25 maggio** (cenni sul Fiumicino, di Niccolò D.B.); **25 sett.** («Il museo Luciani e Scampicchio», ad Albona, di I.F.; elenco dei vescovi istriani, di G. Pusterla); **25 ott.** (i lavori per la ferrovia possono favorire il rinvenimento di reperti archeologici); **25 dic.** (il viaggio in aerostato da Bologna a Pola nel 1803, dalle memorie di un medico roviginese).

1876: 9 marzo (antichità di Ossero, dall'«Adria» di Trieste); **9 aprile** (scritti di Tartini alla biblioteca di Pirano); **25 aprile** (la sagra di Semedella, di E.L.); **9 e 25 maggio** (versione di una novella del Boccaccio in vari dialetti locali: istriano antico, di Muggia, di Pirano, di Dignano, di Rovigno, di Pola. Traduzioni eseguite da diversi autori); **25 maggio** («Famiglie patrizie venete d'origine istriana», da una pubblicazione del 1866); **9 giugno - 9 luglio** (lettere sull'Istria di Weidmann, tradotte da uno studente nel 1826); **9 giugno - 9 luglio** (scritto sull'Adriatico di A. Coiz, riportato da «La Porta Orientale» del 1859); **9 giugno** (presidio a Capodistria nel 1806, da un almanacco del tempo); **25 luglio** (i giornali «La Favilla», 1836-1846 e «L'Istria» 1846-52); **9 agosto** (P. Besenghi degli Ughi, di G.P.D.F.); **25 agosto** (ricordo di P. Besenghi, di M.D. di Udine); **25 sett.** (istriani illustri al tempo di Venezia, da una pubblicazione del 1866); **25 ott. - 9 febr. 1877** («Descrizione della provincia dell'Istria di N. Manzuoli», del 1611); **9 nov.** (sollecito a raccogliere materiali sulla vita e l'opera di P. Besenghi. Si ristampa un art. di A. Madonizza, da «Il Popolano dell'Istria» del 1850; i primi vescovi di Capodistria, di G. Pusterla); **25 nov. e 9 dic.** (nomi di paesi italiani simili a nomi di paesi istriani, in parte da T. Luciani); **25 nov.** (archeologia, da «La Provincia dell'Istria»).

1877: 9 genn. - 25 dic. (Effemeridi capodistriane, di A. Marsich, da «La Provincia dell'Istria»); **25 genn.** (pesi e misure istriane del periodo napoleonico); **25 febr. - 9 genn. 1878** («Delle antichità di Capodistria», di G.R. Carli, del 1743); **9 maggio** (il ginnasio di Capodistria, dal manuale di B. Benussi); **25 maggio** (J.A. Contento, di G.B., con la sua ultima lirica); **25 giugno - 25 luglio** (cenni biografici di M. Fachinetti, J.A. Contento, G. de Oplanich, N. Pavan); **9 agosto** (biografia di G.R. Carli); **25 agosto** (l'isola di Cherso, art. in occasione del congresso della So-

cietà agraria); **9 ott. - 9 nov.** (memoria di G. Zanella al R. Istituto veneto, su P. Besenghi); **9 nov.** (frammento di un poemetto di F. Combi sull'Istria, da «La Porta Orientale» del 1857); **25 nov. - 9 marzo 1878** (scritti inediti di F. Patrizi nella biblioteca di Modena, di St. Petris di Cherso).

1878: 9 e 25 genn. (gita a Due Castelli, di G.P.D.F.); **25 genn. - 25 maggio** («Prodomo della storia dell'Istria», di C. Combi, da «La Porta Orientale» del 1857); **25 febr.** («Novelline popolari rovignesi», di A. Ive, dalla «Rivista Europea»); **25 marzo** (lettera inedita di P. Besenghi, inviata da J. Berardi); **25 maggio** («Una questione genealogica definita», di C.M., su Ugone Duinate); **9 giugno - 25 luglio** («Studi storiografici intorno all'Istria», da «La Porta Orientale» del 1859); **9 giugno** (la biografia di Besenghi di O. De Hassek); **25 giugno** (critica a un passo della biografia di Besenghi di De Hassek); **25 agosto** (una poesia di J.A. Contento, trovata da G.P. De Franceschi); **9 nov. - 25 febr. 1879** (l'arte cristiana in Istria, di P. Tedeschi, da «La Porta Orientale» del 1859); **25 nov.** (due libri sull'Istria nella biblioteca di Venezia: di I. Lavallée del 1802, e di Tischbein del 1842, di G.P.D.F.).

1879: 25 genn. e 9 febr. (Leopardi, Carli, Rossetti, di G.P.D.F., spigolature); **9 febr.** («Uno dei soliti errori», di D.F.: un autore dice il Besenghi friulano); **9 maggio - 9 nov. 1880** («Scrittori istriani viventi», dal dizionario del De Gubernatis: 28 nominativi); **9 giugno - 9 maggio 1880** («L'Istria negli scrittori antichi», dalla bibliografia istriana di C. Combi); **9 luglio - 9 agosto** (notizie storiche sulle saline dell'Istria, da «La Porta Orientale»); **25 agosto** (opere di C. Vascotti e di altri illustri di Isola di A.O.); **9 dic.** («S. Massimo protovescovo di Cittanova», di J. Bernardi, con una lettera di A. Fortis del 1757); **25 dic.** (antichi testamenti nell'archivio notarile di Capodistria).

1880: 9 genn. (sulla lettera dell'ab. Fortis pubblicata nel n. del 9 dic. 1879, di T. Luciani. Segue nei nn. del 25 genn. - 25 marzo altra lettera di Fortis, crittografica); **9 e 25 febr.** («F. Dall'Ongaro in Istria», di G.P. De Franceschi); **25 febr.** (antichità romane nella valle dell'Ospo, dall'«Adria»); **9 marzo** («Nesazio», di P.S.; Ospo e le antichità romane, di G. Vatova); **25 marzo** (Paletnologia istriana, di T., dall'«Annuario scientifico» di Milano); **9 maggio** (una lettera di Combi sul Vergerio, di J. Bernardi da Venezia); **9 giugno - 25 luglio** (G. Muzio, di A. Pasdera); **25 giugno** (T. Luciani chiede la collaborazione di R.F. Burton per decifrare una iscrizione romana di Pola; una lettera di C. Combi sul Vergerio, di L.B. da Venezia); **25 agosto** (due notizie tratte dal «Foglio periodico istriano» del 1° aprile 1808); **9 ott. - 25 sett. 1881** («Effemeridi di città e luoghi marittimi dell'Istria»); **9 ott. - 9 dic.** (due saggi poetici di G. Muzio, dall'«Archeografo Triestino»).

1881: 25 genn. (documento del 1342 sul lusso a Capodistria); **9 febr.** (la basilica di Parenzo, di P. Tedeschi, da «La Porta Orientale» del 1859); **9 marzo** (il vescovo capodistriano A. Valentico, di J. Bernardi, sec. XVI); **25 marzo - 25 sett.** («Vita di G.R. Carli», di G. Mazzucchelli, dall'«Archeografo Triestino»); **9 e 25**

aprile («Cose vecchie istriane», del sec. XVIII e del 1619); **25 maggio** (A. Puschi, Cenni storici, da «L'Archeografo Triestino», di M. Tamaro; scoperte nei restauri della basilica di Parenzo, di G.P.D.F.); **25 giugno - 25 sett.** («Lettere» di M. Tamaro: su Pirano, Parenzo e i Morlacchi); **25 giugno** (sulle «Effemeridi istriane», di A. Marsich, dall'«Archivio veneto»); **25 agosto** (la visita degli scienziati italiani a Pola nel 1847, di Un vecchio istriano di Pola); **9 sett.** (i resti del teatro romano di Pola e la collezione di E. Schram); **25 sett.** (navigatori istriani citati al Congresso geografico di Venezia, di T. Luciani, da un numero unico uscito a Venezia per l'occasione).

SCRITTI LETTERARI E VARI

1874: 9 ott. - 25 aprile 1875 («Innanzi all'ultima casa», racconto di Ottilia Wildermuth, trad. di Anna Pellegrini); **9 ott.** («Critica teatrale»: il «Salvator Rosa» di C. Gomes, di P. Parovel da Trieste); **9 nov.** (E. De Amicis, di Anteo G.); **9 nov. - 25 febr. 1875** («Di G. Bianchetti 1791-1873», di C.E. Kersevan, indicato come esempio per conseguire una «educazione del cuore accanto all'educazione letteraria»).

1875: 9 febr. («La toilette», contro i gallicismi nel linguaggio); **9 marzo** («I principali utensili del calzolaio», dai «Dialoghi» del Bresciani); **9 maggio - 9 luglio** («La vendetta», di M.C. Hay, trad. di Anna P.); **9 maggio** (giudizi di Fontenelle); **9 giugno** («Uno dei tanti!», critiche a Manzoni di un giornale romano del 1823); **25 giugno - 9 luglio 1876** (Brevi cenni storici sul giornalismo, anche nel Litorale, e statistica dei giornali italiani); **25 luglio - 9 nov.** («Dolly Geerts», di X. Eyma, trad. di Luigia G.P.: l'amore contrastato tra un giovane ricco e un'operaia); **25 luglio** («Documento storico»: appello del 1848 agli Ungheresi perché si uniscano agli Italiani nella lotta per la libertà; «Ab ovo»: origine dell'espressione); **25 ott.** (l'«Aida» di Verdi, di Achille C.); **9 nov.** (il fiume Quieto, di T. Luciani, dal «Dizionario corografico dell'Italia» di A. Amati); **9 nov. - 25 febr. 1876** («L'uccellagione. Bozzetti», di E.L. da Vienna); **9 nov.** (scene di commedia di ambiente triestino, inviate da un giovane; statistica del crimine in Austria, dalla «Neue Freie Presse»); **25 nov. - 9 giugno 1876** («Barbableue. Racconto della Turingia», di E. Marlitt, trad. di Anna P.); **25 nov.** (il giorno dei morti nel cimitero di Vienna; massime); **9 dic.** (casistica degli stati del mondo).

1876: 9 genn. (casistica delle colonie); **9 febr. - 9 marzo** (storia e curiosità del calendario, di G.F.-A.); **9 e 25 febr.** («Chiaroscuri del Carnevale», di Achille C. da Vienna, racconto); **25 giugno** (storia delle campane); **9 luglio - 9 ott. 1877** («Il Cabecilla. Novella storica», di F. Laicus, dal periodico svizzero «Alte und Neue Welt», trad. di Giovanna de F.); **9 luglio** (l'inventore delle macchine da cucire; l'origine dei francobolli); **25 luglio** («La superstizione», di E.L.; la prima strada

ferrata); **9 agosto** (le arti del predire); **25 agosto - 9 ott.** («Margherita. Novella campestre», di Achille C.); **9 sett.** (i notai pisani del XIV sec.; «Massima per tutti», di N. Tommaseo; «Un oratore sgarbato», antifona contro le donne); **25 ott.** («Un bell'esempio pei ministri», lettera di Cavour a un operaio che aveva inviato una proposta fiscale; il tatuaggio, da «L'uomo delinquente», di C. Lombroso); **9 dic.** («Studi sulla luna», da «Mente e cuore» di Trieste; «Il primo cimento di un autore drammatico», dalle «Confessioni» di G. Costetti; circolare di A. Bertani, che raccoglie gli scritti di C. Cattaneo); **25 dic.** («Gli alpinisti e i viaggi alpini», da «Il bel paese», di A. Stoppani).

1877: 9 febr. («Il Carnevale», di E.L.; l'eclisse lunare del 27 corr., di G.F.-A.); **9 maggio** («Ignoranza e ciarlataneria» nel gioco del lotto); **9 agosto - 25 sett.** («In giro per Firenze», di L.M.); **9 sett.** («La Crusca e il Congresso ortografico», dal «Borghini» di Firenze); **25 sett.** («Frammento», di y.); **25 nov. - 25 aprile 1878** («Rivista geografica», da «L'Illustrazione italiana», notizie e curiosità di A. Brunialti, «nostro egregio amico» e compilatore del «Bollettino della Società geografica italiana»).

1878: 25 febr. (avvento di Leone XIII); **9 aprile** (E. Bazzocchi ha inviato una poesia alla regina Margherita); **25 aprile** (massime varie); **9 maggio** («Critica ed indolenza», di C.-I.; L. Confalonieri morto per la Grecia, da «L'Illustrazione italiana»; massime); **9 giugno** (malintesi grammaticali, dal «Borghini»); **9 luglio** («Il malcontento», di S.V.; un precursore di Grozio); **25 luglio** («La signorina V. Sassulich», fallito attentato contro il capo della polizia russa. Si veda anche nel n. del 25 sett.); **9 agosto** (l'economista M. Marchesini, sec. XVIII, dal «Giornale napoletano»); **9 ott.** (statistiche dei papi); **9 dic. - 9 genn. 1879** (origine del gioco degli scacchi, dalla «Nuova rivista degli scacchi» di Livorno); **25 dic.** («Riso fa buon sangue», dal «Buon compagno» di Bologna; massime).

1879: 9 genn. («L'imprevidenza», di C.-I.; «La spiritomania», contro la mania di far dello spirito a tutti i costi, venuta dalla Francia e diffusa dal giornale «Il Fanfulla»); **25 genn.** («La prolusione del prof. Moleschott. Fisiologia e scienze sorelle», da «L'Illustrazione italiana»; «La peste in Europa», dalla «Gazzetta medica settimanale» di Vienna); **9 aprile** (G. Carducci, da «La vita nuova» di Padova); **9 agosto** (un italiano della Valle d'Aosta scopritore del telefono, da M. Macchi, *Annuario* 1879).

1880: 9 genn. («Vita campestre», da «L'Italia agricola»; un apparecchio per illuminare le cavità interne del corpo umano); **25 genn.** (sette attentati a sovrani tra il maggio 1878 e il dic. 1879); **9 aprile** (massime); **25 maggio** («Parole di M. Minghetti sulla repubblica di Venezia»); **9 giugno** («Sul duello», di E.W. di Ferrara: non sparirà finché le leggi non tuteleranno meglio l'onore dei cittadini; «P. Castaldi», di C. Cantù, da «La Perseveranza»); **25 luglio e 9 agosto** («I pescatori chioggiotti», da un libro di C. Costantini edito a Trieste nel 1863); **9 agosto** (gli scavi di Troia dello Schliemann; incendio nella libreria di Mommsen); **25 agosto -**

25 dic. («Fiorellini di primavera», racconto della signora A. Godin, trad. dal tedesco di Ottavia T.M.); **9 e 25 sett.** («Memorie leopardiane», di G.P.D.F., dal libro di A. Ranieri); **9 sett.** («Forza dell'ambizione»); **25 sett.** (l'istmo di Panama); **25 ott.** («Una distribuzione di premi», bozzetto di L. Minio di Firenze); **25 nov.** (i «Rispetti» di A. Zenatti, con confronti tra i dialetti ligure, toscano e rovignese); **9 dic.** («Risum mihi fecit Deus», di G.M. Zampini, giovane napoletano cha ha simpatia per l'Istria); **25 dic.** («Bibliografia di libri vecchi», di G. Bennati: Agostino, T. da Kempis, Caterina da Siena, Manzoni; «Poca favilla gran fiamma seconda», racconto di L. Minio).

1881: 9 genn. («Il dolore», di G.M. Zampini; «La voce del popolo», di G. Bennati, crea le lingue; la «Wiener allgemeine Zeitung» loda l'amministrazione finanziaria italiana e critica l'austriaca; «Sara Bernhard e un mormone», sulla poligamia); **25 genn.** («Attenzione», brano di un libro di prossima pubblicazione di G. de Castro, che si finge scritto da una donna per le donne. Continua nel n. del 9 febr.; «Complimenti e riguardi», galateo; «Scettro e poesia», scritti del re di Svezia e del re di Portogallo; la lingua d'un popolo dell'America meridionale); **9 febr.** («La verità», di G. Bennati); **25 febr.** («Spes ultima dea», di G.M. Zampini; «Cento anni fa», spigolature di G. de Castro da una storia della città di Bra, contro i lodatori oltranzisti del passato); **9 aprile** («La poesia del vero», di G.M. Zampini); **9 giugno** («Le umane contraddizioni», di F. de Gravisi da Napoli); **25 luglio** (sul congresso geografico internazionale di Venezia).

APPUNTI BIBLIOGRAFICI D'ARGOMENTO ISTRIANO E GIULIANO

1874: 25 ott. («Mente e cuore», periodico triestino).

1875: 9 genn. (un opuscolo di istruzioni per il calcolo dell'imposta fondiaria; un barbiere sta preparando un libro. Si veda il n. del 25 aprile 1876); **9 maggio** (G. De Marzo, A. De Medici, tragedia, Trieste 1875, di C.M.; G. Cubich, Notizie naturali e storiche sull'isola di Veglia, circolare dell'editore; nuova grammaticchetta del maestro S. Vascotti. Si veda anche nei nn. del 25 giugno e 9 luglio, rec. di C.M.); **9 giugno** (N.P. Grego, La disfida di Santo Gavardo, Crema); **25 luglio** (U. Soliani, Tre precursori, Torino 1875); **9 agosto** (O. De Hassek, La lirica italiana del XIII secolo, Trieste 1875, di E.L.; R. Laudi, Il libro rosso di Giulietta, prose e versi per fanciulli, Trieste 1875, di C.E.K.); **25 agosto** (N.P. Grego, La disfida di Santo Gavardo, racconto storico istriano, Lodi 1875, di Giulio B.); **1 sett.** (atti del ginnasio, di G.B.); **25 sett.** (II ed. della grammaticchetta di S. Vascotti. Nel n. del 9 dic. una rec. da «La Guida» di Torino); **25 dic.** («L'amico del popolo», racconto ed. dalla tip. Appolonio e Caprin).

1876: 25 genn. (Polifemo Acca, Rime in dialetto veneto, Trieste); **25 febr.** («Il Goriziano», nuovo periodico); **25 marzo** (il periodico ufficiale della Società

agraria istriana); 9 aprile (**G. Caprin**, Sfumature, Milano, di E.L.; **G. Pieri**, Il trattatello del barbiere); 25 aprile (**G. Pieri**, Trattatello sull'arte del barbiere, Capodistria 1876, di G.B.; il periodico «Minerva» di Trieste); 25 maggio (**G. Draghicchio**, Memoriale ginnastico, Trieste 1876); 9 agosto (programma del ginnasio); 9 sett. (**P. Tedeschi**, Cento anni dopo, Milano, dal «Nuovo Tergesteo»; **N. Del Bello**, La cultura della vite nell'agro piranese, Capodistria); 25 sett. (II ed., «Notizie storiche di Pola»; nella I ed. era apparsa una rec. che aveva provocato il sequestro); 25 ott. («L'Avvenire», nuovo periodico triestino); 25 nov. (l'opera di **Burton** sui castellieri, da «La Provincia»); 9 dic. (**F. De Gravisi**, Dei cerchi infernali di Dante, Napoli 1876); 25 dic. (**D. Lovisato**, Algebra elementare, Torino 1876, di A.P. Si veda anche nel n. del 25 genn. 1877).

1877: 9 genn. (il periodico «Mente e cuore» di Trieste); 25 febr. (**A. Gentili**, Epulo. Tragedia, Trieste 1877); 9 marzo (ancora sul «Trattatello del barbiere», dal «Giornale delle biblioteche» di Roma); 25 marzo (**B. Benussi**, Manuale di geografia dell'Istria, Trieste 1877, di C.E.K.); 9 giugno (**P. Tedeschi** presenta un suo libro, da «La Provincia»; un giudizio di Fanfani sul trattatello del barbiere); 25 giugno (**F. Petronio**, S. Nazario protovescovo di Capodistria, Capodistria 1877); 9 luglio (III ed. della Grammatichetta di **S. Vascotti**); 9 agosto (programma del ginnasio); 25 agosto (**J. Cavalli**, La storia di Trieste raccontata ai giovinetti, di G.B.); 9 ott. (**Nino Nix**, A. Boito, Trieste 1877; «Guida schematica istriana», Gorizia); 25 nov. e 9 dic. (**P. Tedeschi**, Graffiatine e carezze, Lodi 1877, di E.L.); 25 dic. (opuscolo di **R.F. Burton** sui castellieri, stampato da «La Provincia»; «Mente e cuore», di Trieste, al quinto anno di vita).

1878: 9 genn. (**G. Boccardo**, Novità della scienza, Milano 1878); 25 febr. (**E. Bazzocchi**, Poesie, Trieste 1878, di E.L.; S. Vascotti consiglia il giornale per fanciulli «L'emulazione» di Palermo); 25 marzo (il giornale «L'Isonzo» di Gorizia diventa quotidiano); 25 aprile (**D. Lovisato**, Di alcune azze, scalpelli, martelli e ciottoli dell'epoca della pietra trovati nella provincia di Catanzaro, da «La Provincia»); 9 maggio (pubblicazione di lettere sulla bachicoltura di G. Gravisi; giudizi di giornali romani sulla «Cantica» del can. **F. Petronio**); 9 luglio (**A. Lorenzutti**, Delle fonti termali della nostra provincia, Trieste 1878); 9 agosto (**T. Taramelli**, La descrizione geognostica della provincia dell'Istria, circolare editoriale; programma del ginnasio); 9 ott. (programma della scuola reale superiore di Pirano); 25 ott. («Il Risorgimento», nuovo giornale di Pola); 9 nov. (due voll. dell'istriano prof. **L. Brunetti**, da «L'Isonzo»); 25 nov. (**O. De Hassek**, Bozzetti istriani, indice); 9 dic. (**F. Marinaz**, Piccola raccolta di esercizi pratici di grammatica e lingua italiana, Trieste 1878, di S.V.).

1879: 9 genn. («Enciclopedia ginnastica», nuovo periodico di Trieste); 9 febr. (**G. Moisé**, S. Bonaventura, operette ascetiche volgarizzate, Firenze 1878, dal «Borghini»); 9 marzo (prossima pubblicazione della «Storia ecclesiastica dell'Istria» di **P. Tomasin**; nell'«Annuario storico italiano» è annunciata una poe-

sia sull'Istria di **P. Lorenzetti**); 25 marzo (elenco delle pubblicazioni di **V. De Castro**; prossima pubblicazione del prof. **de Favento**); 9 aprile (**G. Revere**, *Osiride. Sonetti*, Roma 1878; la grammatica di **G. Moisé** segnalata dalle «Nuove Effemeridi Siciliane»); 9 agosto (**C. De Franceschi**, *L'Istria. Note storiche*, programma del libro); 9 sett. (compendio della monografia di **P. Kandler** su Parenzo, di G.S.B.); 25 ott. e 9 nov. (**T. Luciani**, *Albona*, Venezia 1879, di G.S.B.); 25 ott. (discorsi di **C. Combi** e **G. Abelli** alla premiazione nelle scuole elementari di Venezia, Venezia 1879); 9 nov. (è in vendita una romanza del maestro **Ugolini** di Cherso, dedicata alla regina Margherita); 9 dic. (**E. Gianelli**, *Fuscelli. Versi*, Napoli 1879, di G. Cobol).

1880: 25 febr. (**F. Timeus**, *Saggi di istruzione intuitiva ad uso delle scuole e della famiglia*, Trieste 1879, di S. Vascotti; **G. Draghicchio**, *Prima statistica delle società ginnastiche italiane*, Trieste 1880; «La scintilla», nuovo periodico triestino; «Il Litorale» di Trieste riprende le pubblicazioni); 9 maggio (**G.B. Lontana**, *Glorie venete. Versi*, Venezia 1880, di T. Luciani, che evidenzia i passi che hanno attinenza con la storia dell'Istria. Nel n. del 25 maggio sono due liriche del Lontana); 9 giugno (**A. Boccardi**, *Ebbrezza mortale*, Milano 1880; **P. Tedeschi**, *Del decadimento dell'Istria*, pubblicato da «La Provincia» e in opuscolo); 9 luglio (elenco di richieste di opere di autori istriani); 25 luglio (**D. Vasconi**, *Raffronto fra l'Edipo re di Sofocle e l'Edipo re di Seneca*, Venezia 1880, di G. Vatova); 9 agosto (programma del ginnasio; «L'Alba» di Trieste riprende le pubblicazioni); 9 ott. (**C.A. Combi**, *Di P.P. Vergerio il seniore di Capodistria*, Venezia 1880).

1881: 9 marzo (**S. Morpurgo**, *A. Pucci e V. Biagi banditori fiorentini del sec. XIV*; **A. Zenatti**, *Dodici strambotti di L. Pulci*, Roma 1881, di G. Vatova; «Nuove indagini intorno ad Andrea Antico di Montona, primo calcografo musicale», da «La Provincia»; **F. Marinaz**, *Piccola raccolta di esercizi pratici di grammatica*, II ed.); 25 marzo (**A. Baragiola**, *Crestomazia italiana ortofonica*, Strasburgo 1881, in cui è cit. anche l'Istria, di A.P.; «L'Eco del popolo», periodico di Trieste); 9 aprile (pubblicazioni riguardanti l'Istria, in vendita presso «La Provincia»); 25 giugno («Archivio storico per Trieste, l'Istria e il Trentino» circolare. Si veda anche nel n. del 9 luglio); 9 luglio («O bell'Istria», nuova ed. di un coro del maestro polesano Giorgeri); 9 agosto (**G. Cesca**, *Le relazioni fra Trieste e Venezia sino al 1381*, circolare editoriale); 25 agosto (**A. Zernitz**, *I «Menechmi» di Plauto e le imitazioni che ne fecero il Trissino e il Firenzuola*, nel «Programma del Ginnasio di Capodistria»); 25 sett. («Terzo programma triennale dell'Istituto magistrale femminile di Trieste», di G. Vatova).

APPUNTI BIBLIOGRAFICI

1875: 25 genn. (**A. De Gubernatis**, *F. Dall'Ongaro e il suo tempo*, di prossima pubblicazione); 9 febr. (il periodico «E. Pestalozzi», di J. Bernardi; **C. Catanzaro**,

I contemporanei, profili); 25 febr. («Manualetto pratico per le madri e le educatrici dell'infanzia»); 9 marzo (**N. Tommaseo**, Consigli ai giovani); 25 aprile (**L. Magri**, La scelta dello stato, Milano 1874, di Giulio B.); 25 agosto (**A. De Gubernatis**, F. Dall'Ongaro e il suo epistolario, Firenze 1875, di E.L. Si veda anche nei nn. del 25 sett. e 9 ott.); 9 dic. («La nuova rivista degli scacchi» di Livorno).

1876: 9 genn. («Il giornale delle donne», di Torino); 25 aprile (**G. Papanti**, I parlari italiani in Certaldo alla festa del V centenario di messer G. Boccacci, Livorno. Si veda anche il n. del 9 maggio, con saggi di dialetti istriani); 9 maggio («La gara degli indovini», periodico enigmistico di Torino); 25 luglio («Archivio di pedagogia e scienze affini», di Palermo); 25 nov. («La nuova rivista degli scacchi», di Livorno); 25 dic. (il manuale per gli asili del prof. **Agabiti** di Palermo).

1877: 25 genn. (**Marchesa Colombi**, La gente per bene, Torino 1877); 9 febr. (V. De Castro invia da Milano l'invito d'associazione al giornale-libro «E. Pestalozzi»); 25 febr. («Il giornale delle donne» entra nel nono anno); 25 aprile (**E. Latino**, Della pedagogia, Palermo); 25 luglio (**Eratostene (A. Brunialti)**, Conversazioni geografiche, inserzione editoriale).

1878: 9 febr. (**L. Magri**, Lettere a un operaio bergamasco, Bergamo); 25 marzo («Il re galantuomo», programma editoriale Treves); 25 agosto («Libri di stagione», da «L'Illustrazione italiana»); 25 sett. (**Caio Silio Italico**, Le puniche, trad. di **O. Occioni**, Milano 1878, da «Il Diritto»); 9 ott. (due periodici di Copparo, prov. di Ferrara, di educazione); 9 nov. («Il giardino d'infanzia», periodico di Milano); 25 dic. (**E. De Amicis**, Ricordi di Parigi, da «L'Illustrazione italiana»).

1879: 25 genn. (**P. Mantegazza**, La mia tavolozza, Bologna 1878; **A. Caccianiga**, Novità dell'industria applicata alla vita domestica, Milano); 9 febr. («Il Vittorino da Feltre», periodico di Milano; **D. Galati**, Uomini del mio tempo, Bologna 1879); 25 febr. (l'epistolario dell'**Aleardi**, da «Il Diritto»); 9 giugno («Margherita», nuovo periodico per signore, di Livorno); 9 nov. (**T. Guidi**, Ho una casa mia! Ricordi di una giovane sposa, Torino 1879, di G. Cobol).

1880: 9 agosto (**M.A. Brunamonti**, Versi, Firenze 1875; nuova pubblicazione, da «Il Diritto»; l'ed. Barbera di Firenze prepara l'«Annuario della letteratura italiana»; la biblioteca dei classici ed. Zanichelli).

1881: 9 genn. («Il giornale dei fanciulli», di Milano); 25 genn. - 9 marzo («Strenna-Album» dell'Associazione della stampa periodica in Italia, Roma 1881, con un art. su Rossini); 25 aprile (**G.L. Patuzzi**, Sfoghi del signor Scannavini, Verona 1881, da «La nuova antologia»); 9 maggio (**M. Lessona**, Confessioni di un rettore, Torino 1880, di G.V.-a.); 9 giugno (**F. Cavallotti**, Opere complete, circolare editoriale); 9 luglio (**G.T. Riosa**, Compendio di storia della pedagogia, Milano 1881, di S. Vascotti); 25 luglio (**A. Alfani**, In casa e fuori di casa. Libro di letture, Firenze 1880).

VARIETÀ

1875: 25 marzo (due distici su palazzi pubblici); **9 giugno** (altezze di monti ed edifici); **9 luglio** (donna erculea in un circo); **25 luglio** (aerostati; macchina fotografica tascabile; il monte Everest è alto 188 campanili di Capodistria); **25 sett.** (torneo di scacchi a Roma); **25 nov.** (richiesta di contributi per una scuola per figlie di ufficiali a Hernals).

1876: 9 genn. (nuovi asteroidi); **9 marzo** (la galleria sotto la Manica); **25 marzo** (un corridore prodigioso a Livorno); **9 aprile** (cura della tisi a Napoli; altro nuovo asteroide); **9 giugno** (nuova macchina stenografica; il sultano Abdul-Aziz, dalla «Rivista del Lunedì» di Trieste); **9 luglio** (giocatori di scacchi alla cieca); **25 agosto** (la vita umana media è di 33 anni; un automa giocatore di scacchi del 1769); **9 sett.** (introiti dei teatri a Parigi; pranzo offerto dal principe Amedeo ai diplomatici del Marocco); **25 ott.** (tutto il mondo è paese, dal «New York Herald»); **9 nov.** (ordinamento militare russo).

1877: 9 genn. (barometro a buon prezzo; alberi giganti in California; notizie scacchistiche); **25 aprile** (balena nell'acquario di New York); **25 luglio** (scacchi); **9 sett.** (il «Campo» di Faenza); **9 ott.** (da Brescia a Roma in velocipede; notizie scacchistiche); **25 nov.** (notizie varie dall'estero).

1878: 9 genn. (statua della libertà donata dalla Francia all'America); **9 maggio** (esposizione di Parigi); **25 maggio** (fanciullo straordinario); **25 luglio** (piccioni viaggiatori); **9 ott.** (chirurgo centenario a Sondrio; inventore precoce a Parigi; successi di una cavalla); **9 nov.** (tempio di Delfi; scoperto un cratere lunare); **9 dic.** (i più ricchi del mondo; i libri ufficiali di politica estera).

1879: 9 genn. (calcolo curioso: se i quattro miliardi pagati dalla Francia alla Germania dopo la guerra del 1870 fossero stati in piccolo taglio, li starebbero ancora contando); **9 febr.** (la peste in Europa; il traforo del S. Gottardo); **25 febr.** (aggressione in ferrovia in Austria; lo scacchista G. Gravy); **9 marzo** (false voci di pestilenza alla borsa di Berlino, da «L'Isonzo»); **25 marzo** (la città di Szeghedino distrutta dalle acque; la piccola attrice Ristori); **25 aprile** (longevi negli Stati Uniti; nuova rivista di scacchi; nuova applicazione per violino; statistica dei giornali nel mondo; avventura d'un esploratore nello Yemen); **25 maggio** (il più lungo tunnel del mondo); **9 giugno** (uova artificiali in America; morta una cognata di Napoleone); **25 giugno** (potente sonnifero; testamento del 1287); **25 agosto** (scacchi); **25 sett.** (scacchi); **25 nov.** (a S. Marino non è stata aperta una casa da gioco); **9 dic.** (donne che studiano; un riccone a New York); **25 dic.** (età dell'attrice Ristori; giornale turco a Napoli; come costruire un microscopio; progetto francese per una ferrovia nel Sahara).

1880: 25 genn. (pei vecchi attori drammatici; scacchi); **9 febr.** (scacchi); **25 febr.** (scacchi); **9 aprile** (prima gita nel tunnel del Gottardo; scacchi); **9 giugno** (scacchi); **9 luglio** (scacchi); **9 agosto** (accademia romana di scacchi; piccola violi-

nista italiana); **25 agosto** (grandi digiunatori; esploratori italiani in Africa); **25 dic.** (gioco della tombola).

1881: 9 genn. (scommesse a Torino sull'andamento meteorologico); **25 marzo** (in America il più grande ponte sospeso; un individuo senza braccia); **9 aprile** (cena scacchistica); **25 aprile** (una invenzione per evitare scontri ferroviari; la probabilità nel gioco del lotto); **9 maggio** (la galleria sotto la Manica; torneo di scacchi); **25 maggio** (scacchi); **25 giugno** (una signorina fenomeno da baraccone); **25 luglio** (nuova cometa, da «L'indipendente»); **9 agosto** (la galleria sotto la Manica).

VERSI

1875: 25 genn. («La fabrica de pan senza farina», di G. de Manzini, in dialetto, dal «Lunario del popolo», Capodistria 1868); **9 febr.** («Brindisi carnascialesco», di S. Calogiorgio di Capodistria); **25 marzo** («Al dr. G. Benedetti», di D. Fragiaco di Pirano); **9 aprile** (sonetti di F. de Combi per il VI centenario di Dante, 1865); **25 aprile** («Xelo o no xelo el secolo del progresso», di Bara Nane, in dialetto); **9 maggio** (sonetti di D. Fragiaco; «Girardo», di A. Calogiorgio); **9 giugno** («La primavera», di D. Fragiaco); **25 giugno** («Un ospedale militare», di A. Calogiorgio); **9 luglio** («Un'ora di cattivo umore», di D. Fragiaco; sonetto bilingue in italiano e latino, da «L'Eco» di Milano); **25 agosto** («Il mio primo capello bianco», di Giulio B.); **25 sett.** (sonetti di D. Fragiaco); **9 dic.** («A Firenze», di Alessandro C.).

1876: 25 genn. («Chiacchierata di un baco», di Alessandro C.); **25 maggio** («Gli emigranti», ultimo componimento di E. Fuà-Fusinato); **25 nov.** (Caratteri, di Alessandro C.); **9 dic.** (Altri versi di Alessandro C.).

1877: 25 genn. («Alla compianta duchessa d'Aosta», di F. Salamoni da Padova; «Un'ora melanconica», di Alessandro C.); **9 febr.** («A Vittorio Bersezio», di A. De Amicis); **25 marzo** («Ad una viola», di D. Fragiaco); **9 aprile** («Inno alla patria», di G.A. Canciani); **25 aprile** («La morte di Angiolina Martel», del prof. ab. Schiavi di Pordenone); **9 maggio** («Il vaporetto di Capodistria», del prof. Schiavi); **25 agosto** («Alla stazione», di G. Carducci); **25 sett.** («La sala d'armi, ora delle stallati al castello di Duino», ballata di C.M.); **25 ott.** (epicedio di C.M.); **9 dic.** («A G. Zanella», che si è occupato di Besenghi, di A. Calogiorgio; trad. latina de «La sala d'armi», da «Il Baretti» di Torino).

1878: 9 genn. («Leggenda di Duino», della principessa Teresa Hohenlohe); **9 febr.** (sonetto di Ausonio, di Pisino); **25 febr.** (altro sonetto di Ausonio); **9 giugno** («Il cavaliere della leggenda», ballata di C.M., di argomento duinate; sonetto di D. Fragiaco); **9 luglio** (versi e massime); **9 agosto** (poesia di Aleardi, da

«L'Arena» di Verona); **25 agosto** (massime e versi); **25 ott.** («In ferrovia», di Enrichetta B.); **9 nov.** («All'Istria», di Ausonio; epitaffi da «L'Illustrazione italiana»; «Al mio giardino», di Nerea, dall'Istria); **25 nov.** («Il giorno dei morti», di G. Bennati, da Capodistria); **9 dic.** («A Umberto I re d'Italia», di Ausonio; «Alla primavera», di G. Bennati); **25 dic.** (liriche di G. Bennati; «La regina Margherita», di R. Polli; dal «Buon compagno» di Bologna).

1879: 9 genn. («Il disinganno», di G. Bennati); **25 genn.** (saggio di poesia biblica, di G. Bennati); **9 febbr.** («Per la morte di una vergine», di G. Bennati; versi di E. De Amicis, da «L'Illustrazione italiana»); **9 maggio** (scritto di E. De Amicis per lo scultore del monumento a Vittorio Emanuele II); **25 giugno** («La bandiera del municipio di Pirano», di D. Fragiaco); **25 luglio** («La donna», di E. Weiss de Welden); **9 ott.** («Inno ai monti d'Italia», di M. Alinda Bonacci); **9 dic.** («Ad A. Rossi senatore del regno», di V. De Castro; sonetto di G. Bennati per un'immagine sacra del pittore B. Gianelli).

1880: 9 genn. (sull'ancona di B. Gianelli, di G. Bennati); **9 febbr.** (poesie per fanciulli, di G. Bennati; «A E. Gianelli, poetessa triestina», di A. Monfalcon, da Parenzo); **25 febbr.** («Ad A. Aleardi», di A. Monfalcon; «Sconforti misteriosi», di G. Bennati); **25 marzo** («A C. De Franceschi», di A. Pasdera); **9 aprile** («A Cesare Augusto (da Orazio)», di G. Vatova. Si veda anche nel n. del 25 aprile); **25 aprile** («Storia eterna del cuore umano», di G. Bennati; «Ad un giovane onesto», di A. Monfalcon); **9 maggio** («Alla musa di Leopardi», di A. Pasdera; «Problemi di vita intima», di G. Bennati); **25 maggio** («Alla sera», di G. Bennati); **25 giugno** («Ogni mattina», di E. De Amicis, dalla «Gazzetta letteraria» di Torino; «Er rapporto», di F. Chiappini, dal «Fanfulla della domenica»); **25 nov.** («Alla giustizia», di G. Bennati); **9 dic.** (versi: in morte di T. Combi, di J. Bernardi; «Il mattino» di G. Bennati); **25 dic.** (canto degli alpinisti italiani).

1881: 9 genn. (inno per gli alpinisti istriani, di N.S. da Pirano); **9 febbr.** (sonetto di G. Bennati); **25 aprile** («Un trionfo della lettera S», dal «Giornale delle donne» di Torino); **25 giugno** («La speranza», di N. Stradi); **9 luglio** («All'ideale», di G. Bennati).

NECROLOGIE

1875: 25 marzo (G. Baseggio).

1876: 25 genn. (E. Solferini, da «L'Opinione»); **9 febbr.** (G. Gravisi); **25 febbr.** (G. Capponi; A. Pellegrini, collaboratrice); **9 marzo** (L.O. de Belli, di E. Krammer, con altre epigrafi dello stesso autore); **25 ott.** (E. Fuà-Fusinato); **25 nov.** (principessa Maria Vittoria; L. Settembrini; G. Antonelli).

1877: 9 genn. (**P. Tomasi**, da Montona); 25 febr. (**E. Previtali**, moglie di T. Luciani); 25 aprile (**G.B. Rizzo**); 25 luglio (**A. Sbisà**, di Pola); 9 agosto (**S. Cobol**); 9 sett. (**C. de Belli**); 25 ott. (**G. Sartori**, di Trieste; **A. Scialoja**, da «La libertà» di Roma; **N. Tessari**, capodistriano, direttore scolastico a Rovereto. Si veda anche nel n. del 9 nov.); 25 nov. (**P. Scodnik**, da «L'Isonzo»).

1878: 25 genn. (**Vittorio Emanuele II**; **O. de Favento**); 9 febr. (**P. Del Bello**); 25 febr. (**Pio IX**); 9 aprile (**A. Canzio**, nipote di Garibaldi; **M. Gallo**, canonico); 9 luglio (**A. De Franceschi**, di Seghetto); 9 agosto (**A. Aleardi**); 25 dic. (**D. Jachelli**, di Ferrara).

1879: 25 genn. (la madre di D. Vasconi, del liceo di Cagliari); 9 marzo (**P. Fanfani**. Si veda anche nel n. del 25 marzo); 25 maggio (**G. Venier**, da Parenzo); 9 luglio (**D. Bertolazzi-Marchionni**, sorella dell'amata di S. Pellico, da «La donna» di Venezia); 9 agosto (**G. Pellegrini**, podestà); 25 agosto (**B. Zendrini**, traduttore, di E.W.).

1880: 9 genn. (contessa **T. Belgioioso**, di Milano; **gen. Avezzana**, da Roma; **J. Sgarallino**, garibaldino; **M. Tommasini**); 25 marzo (**F. Marzolo**, chirurgo e patriota di Padova); 9 maggio (**M. Rismondo**, di Rovigno); 25 ott. (**G.F. Spongia**, medico roviginese, morto a Roma; **A. Bartole**, di Pirano); 9 nov. (**T. Combi**, madre di Carlo; **A. Savorgnani**, medico comunale; **B. Ricasoli**); 25 nov. (**G. Fabretti**, roviginese, direttore dell'Ufficio anagrafico di Trieste).

1881: 9 febr. (**T. Bradamante De Castro**, sorella di V. De Castro); 25 febr. (**M. D'Angeli**, di Trieste); 9 sett. (**P. Cossa**; **F. Venier**, di Pirano; **G. Cobol**, collaboratore); 25 sett. (**P. Longo**).

RUBRICHE

Bollettino statistico mensile. Compare mensilmente e riporta dati statistici relativi al comune di Capodistria: movimento della popolazione, arresti e denunce, permessi e licenze, certificati per spedizioni di merci, animali macellati.

Corriere dell'Amministrazione. Si trova nell'ultima pagina di ogni numero ed elenca le persone che inviano le quote d'abbonamento.

Fiere e mercati del Litorale. Compare nel n. del 9 ott. 1874 ed in quelli del giorno 25 di tutti i mesi, fino all'agosto 1875; indica località e date in cui si tengono fiere nel Litorale.

Libri nuovi. La rubrica, intitolata in seguito «Libri recenti» e «Libri ricevuti», segnala titoli di pubblicazioni, per lo più uscite nel regno d'Italia. Compare nel n. del 25 giugno 1876 e appare, quasi regolarmente, fino al n. del 25 sett. 1881.

Resoconto dell'Amministrazione. Si pubblica nell'ultimo n. di ogni annata (25 sett.) ed è un dettagliato bilancio che riporta, tra l'altro, il numero delle copie stampate e degli abbonati, e la situazione finanziaria. Questi i dati principali:

	copie stampate	abbonati in città	abbonati fuori città	utile netto (fiorini)
1874/75	450	138	148	128,34
1875/76	450	134	155	198,70
1876/77	450	119	141	114,95
1877/78	400	106	135	138,68
1878/79	400	98	133	39,94
1879/80	400	82	119	-37,76
1880/81	400	75	116	11,08

Supplemento. È l'elenco degli associati della città, allegato ai nn. del 25 dic. 1874 e 25 sett. degli anni successivi, fino al 1879.

Trapassati e matrimoni. Compare mensilmente, alternandosi al «Bollettino statistico mensile», e riporta i decessi e i matrimoni avvenuti a Capodistria.

EFFEMERIDE AGRARIA DELL' ISTRIA
pubblicata per cura della Società
AGRARIA ISTRIANA.

Pubblicata per cura della Società agraria istriana.

Luogo di edizione: Rovigno. **Stampatore:** Tip. di Ant. Coana. **Redattore responsabile:** Nicolò Sbisà. **Editore:** Società agraria istriana. **Anni di pubblicazione:** 1875 (genn.-dic.). **Formato:** cm 22 x 28. **Periodicità:** mensile. **Prezzo:** non era in vendita, ma veniva inviato ai soci della Società agraria. **Numerazione delle pagg.:** progressiva. **Lingua:** italiana.

Reperibilità: Capodistria (Koper), Biblioteca Centrale (Osrednja knjižnica); Pola (Pula), Biblioteca Scientifica (Naučna biblioteka), n. 1-2; Trieste, Biblioteca Civica; Vienna, Österreichische Nationalbibliothek.

Nel 1874 il Congresso della Società agraria istriana decise di sostituire l'Annuario tradizionalmente offerto ai soci con una pubblicazione mensile, ferma restando al giornale «La Provincia dell'Istria» la qualifica di foglio ufficiale per gli atti della Società.

L'«Effemeride» è sostanzialmente un notiziario, per lo più tecnico: porta il calendario dei lavori agricoli, consigli sulle pratiche agrarie, articoli da vari altri giornali specializzati, ed avvisi della Società. Vi si trovano però anche alcuni scritti di carattere generale sui problemi dell'agricoltura istriana.

Alla fine del 1875 la Società ritenne di non poter sostenere la duplice spesa dell'«Effemeride» e della pubblicazione su «La Provincia» dei suoi atti ufficiali, e deliberò di pubblicare un suo giornale ufficiale, che nasce nel febbraio 1876 come «Giornale della Società agraria istriana».

ARTICOLI SULL'AGRICOLTURA IN ISTRIA

GENN. 1875. (Senza titolo, firmato «La Presidenza»). Il Congresso sociale di Pirano ha deciso la cessazione dell'Annuario e la pubblicazione di fogli di notizie da distribuire ai soci, pur mantenendo «La Provincia» come organo ufficiale. La Presidenza offre questa «Effemeride» ai soci per tenerli informati «di tutto quanto si fa dall'ufficio nell'interesse sociale, per portare a loro conoscenza tutte quelle notizie e quegli articoli di giornali agrari che ponno tornare di vantaggio alla provincia nostra e finalmente per offrire agli agricoltori un ragionato mensile calendario agrario; sarà poi lieta di accogliere tutti gli scritti d'interesse agrario di soci ed altri».

MARZO 1875. **Le macchine ed il risorgimento dell'agricoltura.** Nell'industria si sono introdotti molti macchinari, mentre l'agricoltura, che pure è la causa prima della civiltà, è ancora rozza ed empirica. Senza macchine essa non potrà mai risorgere. Si riportano dati statistici in merito, da un saggio del prof. G. Cappi.

MAGGIO 1875. **Gli osservatori bacologici da istituirsi nell'Istria.** Suolo e clima dell'Istria sono adattissimi alla bachicoltura, che però non ha fatto molti progressi nonostante gli sforzi della Società agraria, che in passato ha bandito anche concorsi a premi e distribuito sementi per incentivare questa coltura. Un comitato, incaricato dalla Società di individuare nuove misure per la bachicoltura, aveva proposto l'istituzione di premi per la coltivazione del gelso, ma la proposta fu respinta dal ministero dell'agricoltura. Ora si è deliberata l'istituzione di osservatori bacologici: ognuno di essi avrà un dirigente stipendiato, che terrà lezioni popolari, preparerà piccole quantità di seme, esaminerà al microscopio il seme dei privati agricoltori e, possibilmente, curerà un piccolo allevamento modello. Per il 1876 si progetta di istituire due osservatori, a Pisino e a Capodistria.

NOV. - DIC. 1875. **Ai soci effettivi, onorari e corrispondenti, ed ai Comizi agrari dell'Istria** (La Presidenza). Il Congresso sociale di Montona ha deliberato di creare un foglio ufficiale della Società, il «Giornale della Società agraria istriana», devolvendo ad esso i fondi finora stanziati per «La Provincia» e per l'«Effemeride». Il nuovo giornale sarà distribuito gratuitamente ai soci, ai comizi agrari e ai municipi.

NOV. - DIC. 1875. **L'olivo in Istria.** In varie zone dell'Istria l'olio è il principale prodotto agricolo, ma per far fronte alla concorrenza bisogna migliorare coltivazione e produzione. La Società ha ottenuto a tale scopo due stipendi governativi e due dalla Dieta, ha mandato il sig. G. de Susanni nelle regioni oleifere d'Italia ed ha promosso un'esposizione di olii a Parenzo, nel 1872. Tuttavia i risultati sono stati scarsi. Si può ancora approfondire lo studio per scegliere la varietà di olivo più adatta alla diffusione in provincia.

NOTIZIE E INFORMAZIONI AGRARIE

1875: genn. (concime colle vinacce, dal «Rural Carolinian»; mezzo per impedire la ruggine, dall'«Engineering and Building Times»; cemento per le unghie dei quadrupedi, dal «Bollettino dell'agricoltore»); **febb.** (il riscaldamento del grano, da «Il sole»; l'introduzione di viti forestiere); **aprile** (patata rosa primaticcia, dal «Giornale agrario» di Rovereto; distruzione di insetti nocivi, dal «Journal de la Société agricole du Brabant»; consigli ai coniglicultori; allevamento dei bachi, di T. Sottocorona; la solforazione; coltivazione dell'olivo, da «Il Pensiero» di Nizza); **maggio** (recisione del gambo dei pomi di terra, dall'«Hospodárske Noviny», trad. da «L'Italia agricola»; la pipita, dall'«Algerie agricole»); **giugno** (surrogato di foraggio, di G. de Susanni; utilità dei rospi; produzione delle uova; la rogna degli animali domestici, da «L'Italia agricola»). Continua nei nn. di luglio e agosto); **luglio** (viti e grandine); **sett.** (sale e animali domestici, da «L'Italia agricola»); **ott.** (scolo delle acque, di Ottavi); **nov. - dic.** (solforazione delle botti; orine come ingrasso; crusca e avena; catarro nelle vacche; il mais-foraggio; il bruco dei cavoli; i vini guasti, dal «Gospodarski list dalmatinski»; arature).

ARTICOLI VARI

1875: genn. (letame. Continua nei nn. di febr. e marzo); **marzo** (l'eucalipto. Continua nel n. di aprile); **maggio** (fillossera. Continua nei nn. di giugno e agosto); **luglio** («Chi zappa le viti in agosto, la cantina riempie di mosto»); **agosto** (vendemmia e fabbricazione dei vini. Continua nel n. di sett.); **sett.** (l'insetto marino «Paederus longipennis», di G. de Susanni, possidente di Chersano); **ott.** (fillossera; ruggine del frumento; travaso dei vini); **nov. - dic.** (luna e coltivazioni; bibliografia istriana, da «La Provincia»).

RUBRICHE

Avvisi. 1875: marzo (soci morosi e ricevimento del giornale; lo zolfo dello Stabilimento Salvetti di Pirano); **luglio** (vari); **agosto** (concorso al posto di segretario della Società agraria di Gorizia; la cantina enologica di Parenzo); **ott.** (soci morosi).

Lavori nei campi (Lavori principali da eseguirsi nei campi e negli orti ed altre occupazioni dell'agricoltore). Questo calendario mensile dei lavori agricoli compare in tutti i numeri.

GIORNALE
DELLA
SOCIETÀ AGRARIA ISTRIANA

Luogo di edizione: Rovigno. **Stampatore:** Tip. Coana; dal 25 genn. 1880, Tip. Bontempo e Co. **Redattore responsabile:** N. Sbisà; dal 25 luglio G. Cosmini; dal 28 febr. 1882 D. Ferra. **Editore:** Società agraria istriana. **Anni di pubblicazione:** 25 febr. 1876 - 30 giugno 1882. **Formato:** cm 14 x 22. **Periodicità:** mensile (esce il 25 del mese). **Prezzo:** abbonamento annuo 2 fiorini (era inviato gratuitamente ai soci, ai comizi agrari, ai municipi). **Numerazione delle pagg.:** progressiva per anno. **Lingua:** italiana.

Reperibilità: Capodistria (Koper), Biblioteca Centrale (Osrednja Knjižnica); Pola (Pula), Biblioteca Scientifica (Naučna Biblioteka), lacunosa; Trieste, Biblioteca Civica; Vienna, Österreichische Nationalbibliothek.

Il giornale è la prosecuzione della «Effemeride agraria dell'Istria» (si veda la scheda precedente), della quale mantiene, con qualche differenza, carattere e contenuto. È più organico l'impianto generale del discorso, maggiore il numero delle rubriche, e sono riportati gli atti ufficiali della Società agraria istriana; il discorso, pur essendo apolitico, è dedicato spesso a questioni generali di politica economica e, nell'insieme, è sostanzialmente liberale e il «Giornale» viene colpito due volte da sequestro, nell'estate 1879.

Pochissime informazioni si hanno sulla sua storia, per altro strettamente legata a quella dell'ente di cui era espressione. Da una nota apparsa nel n. del 25 aprile 1880 si sa che la tiratura era di 750 copie, e la cessazione delle pubblicazioni coincide con la crisi della Società agraria.

Le annate 1877, 1878 e 1880 (nella raccolta consultata) hanno in appendice un indice delle stesse.

ARTICOLI DI CARATTERE GENERALE

25 FEBBR. 1876. Presentazione del giornale da parte della presidenza della Società, che ripete quanto già pubblicato nell'ultimo numero della «Effemeride». Il giornale esce con un mese di ritardo a causa di una malattia del segretario della Società.

25 FEBBR. - 25 LUGLIO 1876. **Appunti sulla storia geologica dell'Istria e delle isole del Quarnero** (T. Taramelli). Si tratta di uno studio commissionato dalla Società agraria al prof. T., della Regia Stazione agraria di Udine; comprende anche una tabella sulle caratteristiche dei terreni istriani, ed una carta intitolata «Spaccati e schizzo geologico dell'Istria».

25 MARZO 1876. **Stazione enologica provinciale**. Testo della relazione della Giunta provinciale alla Dieta, con numerosi dati.

25 OTT. 1876. **L'olivo e la confezione degli olii in Istria**. Memoria del barone G.P. de Polesini al congresso generale della Società, a Pola.

25 OTT. 1876. **La viticoltura dell'Istria**. Memoria di L. Stancovich al congresso generale della Società, a Pola. Riferisce sulla diffusione e varietà locali della viticoltura, e suggerisce varie possibilità di miglìoria, tra cui «da specializzazione della cultura delle viti con vigneti a palo secco», e la diffusione delle uve da tavola, ora commercializzabili con la ferrovia.

25 NOV. 1876. **Mezzi di diffondere macchine ed strumenti perfezionati** (L.H.). Da tempo la Società cerca di diffondere l'uso delle macchine nelle campagne, anche promuovendo consorzi, ma i risultati sono stati scarsissimi. L'autore propone di far conoscere le macchine e i vantaggi che arrecano mediante dimostrazioni pratiche.

25 GENN. 1877. **I vini dell'Istria all'esposizione di Marburg nel settembre 1876**. Rapporto dei membri istriani della giuria, A. Amoroso e L. Slocovich, che illustrano il successo ottenuto dai vini istriani, finora poco conosciuti. Invito a migliorare ulteriormente le tecniche enologiche.

25 OTT. 1877. **L'ape e l'apicoltura nell'isola di Cherso**. Relazione di don D. Muscardin, di S. Giovanni, al congresso generale della Società.

25 NOV. 1877. **L'attività degli osservatori bacologici dell'Istria**. Due relazioni sugli osservatori di Pisino e Capodistria. Segue un rapporto alla Luogotenenza di Trieste di G. Bolle, dirigente dell'I.R. Istituto bacologico di Gorizia, sui due osservatori istriani.

25 DIC. 1877. **Il prete di campagna** (L. Hasch). Con la sua influenza, il prete potrebbe validamente contribuire a risollevere l'agricoltura istriana, diffondendo l'istruzione tra i contadini. In Istria prevale la piccola proprietà, e sono pochi i poderi diretti da persone istruite, che possano servire da esempio agli altri, e nei pic-

coli centri, oltre al maestro, soltanto il prete ha una certa cultura e può istruirsi e istruire: potrebbe tenere conferenze e lezioni, organizzare il suo podere come modello, promuovere la costituzione di casse di risparmio e società di mutuo soccorso. Viene citata come esempio l'attività di un sacerdote di Bernate Ticino.

25 GIUGNO 1878. Come scongiurare la concorrenza delle sete asiatiche sui mercati europei. Da un protocollo di seduta della Camera di commercio di Rovereto: rapporto sullo stato critico del mercato serico europeo e sui possibili rimedi.

25 MARZO 1879. Appello agli agricoltori d'Austria-Ungheria! Il club degli agricoltori di Vienna chiede l'immediata chiusura dei confini all'importazione di animali dalla Russia e dalla Romania, nonché un trattato per tariffe di compensazione con la Germania. L'agricoltura austriaca è gravemente minacciata dalla concorrenza estera.

25 APRILE 1879. La questione sociale in rapporto all'agricoltura (ing. D. Coglievina). La miseria dei lavoratori, dell'industria e dei campi, favorisce sempre più la diffusione delle teorie della scuola di Manchester e di quelle comuniste, «teorie aeree e l'una e l'altra, perché ignare entrambe delle condizioni sociali». La scienza moderna, che vuole migliorare le condizioni sociali, deve dunque studiare le condizioni della classe operaia. L'agricoltura non deve ostacolare la diffusione delle macchine, ma trarne vantaggio, in modo che agricoltura e industria progrediscano di pari passo. Ciò potrebbe avvenire anche in Istria, e sarebbe vero socialismo, che altro non è se non «il complesso della scienza odierna dal lato della sua pratica utilità generale».

25 MAGGIO 1879. Il protezionismo e il libero scambio in rapporto all'agricoltura (ing. D. Coglievina, da Vienna). Il mondo attuale, risolti in gran parte i suoi problemi politici sulla base dell'idea nazionale, riflette ora sui problemi economici, ma non si è d'accordo nemmeno sui principi di base. Così Bismarck ha adottato il protezionismo, ed ha sostituito le imposte dirette con quelle indirette, che colpiscono di più i poveri, e l'A. esprime il timore che anche a Vienna il governo, «non ligio per la prima volta ai suggerimenti di Bismarck», voglia seguire la stessa linea. (Questo art. continuava nel n. di giugno e ne provocò il sequestro).

25 OTT. 1879. Sentenza del Tribunale circolare di Rovigno, che respinge il ricorso contro il sequestro del n. di giugno. **Decisione** dello stesso tribunale di sequestrare il n. di settembre, che riportava brani dell'art. incriminato. Nel n. del febr. 1880 è la decisione definitiva contro il ricorso prodotto dal giornale.

25 FEBBR. 1880. Un bilancio del 1879 (D. Ferra). Bilancio di un'azienda, che esemplifica la reale situazione delle campagne istriane: 3.378 fiorini di entrate contro 3.554 di spese.

25 GIUGNO 1880. La fillossera in Istria! Inchiesta a Pirano del direttore e del segretario della Società agraria. Segue il testo di due note inviate alle autorità

di Capodistria e di Isola, per metterle in guardia contro la temuta diffusione dell'epidemia della vite.

25 AGOSTO 1880. **Provvedimenti contro la fillossera.** Rendiconto delle sedute della Commissione provinciale istriana.

25 DIC. 1880. **La questione fillosserica nel giornale «La Provincia dell'Istria»** (D. Ferra). Nota polemica.

25 GIUGNO 1881. **La Società agraria alla Luogotenenza.** Risposta ad un questionario sulla commercializzazione del vino: non è il caso di abolire l'imposta sulla vendita di vino al minuto, ed è opportuno trovare altre facilitazioni e forme di controllo per i produttori.

25 GIUGNO 1881. **Una buona notizia.** La Giunta provinciale istituirà a Parenzo una scuola teorico-pratica di viticoltura, enotecnica e frutticoltura.

25 LUGLIO 1881. **La Società agraria alla Giunta provinciale.** Occorrono attente osservazioni sui vigneti colpiti dalla fillossera; la legge provinciale del 1870 sulla tutela dagli insetti nocivi non viene applicata.

25 LUGLIO 1881. **Il prossimo Congresso generale** (D. Ferra). Scarso è l'interesse dei soci verso la Società, e numerosi sono pure quelli che non pagano il canone: al 31 dic. 1880, la somma di arretrati da recuperare ammontava a 1.365 fiorini. È da riformare anche l'orto sociale.

25 LUGLIO 1881. **Principio d'impianto di una rete di stazioni meteorologiche in Istria** (D. Ferra). Una stazione esiste già, nel podere provinciale, ed altre andrebbero realizzate. Proposte pratiche.

25 AGOSTO 1881. **La nostra Società** (D. Ferra). La Società agraria è in crisi e rischia di dissolversi proprio ora che l'Istria ne ha più bisogno. Tra le cause ci sono i difetti dello Statuto, che consente bassi canoni sociali e congressi itineranti, ma c'è anche il disinteresse dei soci. Bisogna cercare nuovi soci e nuovi contributi e modificare gli statuti. Ci sono però dei vantaggi: la Società è senza colore politico ed è veramente istriana.

25 SETT. 1881. **La peronospora viticola in provincia** (R. Callegari).

25 NOV. 1881. Avviso della redazione: col 1882 il giornale uscirà l'ultimo giorno del mese; si raccomanda ai municipi di continuare l'invio di notizie sull'andamento delle colture.

31 MARZO 1882. **Ai signori soci della Società agraria istriana.** Comunicazione della presidenza: soci morosi; progetto di nuovo statuto elaborato da un comitato, ma non accolto favorevolmente dal Comitato sociale.

31 MARZO 1882. **Declaratoria.** Testo del nuovo statuto proposto e lettera del comitato redattore. La presidenza ritiene che questo comitato abbia oltrepas-

sato il suo mandato proponendo modifiche che, di fatto, significherebbero la rifondazione della Società.

30 APRILE 1882. Confutazione del progetto dei nuovi statuti elaborato dal Comitato dei cinque. Si afferma che è uno statuto improponibile: amplierebbe i programmi della Società sino a portarla alla paralisi. E c'è chi minaccia la fine della Società, in caso di mancata approvazione.

ATTI DELLA SOCIETÀ AGRARIA ISTRIANA

1876: 25 marzo (procedure di dimissione dalla Società); **25 aprile** (concorso); **25 maggio** (verbale della seduta del Comitato del 26 marzo); **25 luglio** (invito alla esposizione enologica di Marburgo; verbale della seduta del Comitato dell'11 giugno); **25 sett.** (cariche sociali per l'anno 1876-77; verbale della seduta del Comitato del 13 agosto); **25 ott.** (resoconto del congresso generale di Pola; nuovi soci; premio); **25 dic.** (relazione sull'attività sociale, presentata al congresso di Pola).

1877: 25 genn.; **25 marzo** (riscossione dei canoni sociali; verbale della seduta del Comitato del 15 febr.); **25 aprile;** **25 giugno** (pubblicazione di un erbario patologico a Klosterneuburg); **25 luglio** (avvisi vari); **25 agosto** (prossimo congresso sociale a Cherso; verbale della seduta del Comitato del 16 luglio; varie); **25 sett.** (cariche sociali per il 1877-78; relazione sul congresso generale di Cherso: rinviata la discussione sulle modifiche statutarie per insufficiente presenza di soci); **25 ott.** (relazione sull'attività sociale, presentata al congresso di Cherso; borsa per studi forestali); **25 nov.** (premi; esposizione di vini a Venezia; prezzi di sementi e piante in vendita presso la Società agraria); **25 dic.** (vendita di piante di eucalipto; veterinari).

1878: 25 genn.; **25 febr.** (invito al pagamento del canone: su 570 soci, solo 26 si sono ritirati); **25 marzo** (verbale della seduta del Comitato del 19 genn.); **25 maggio** (prezzo delle sementi in vendita); **25 giugno** (concorso per borse di studio; norme per la partecipazione del Litorale alla mostra dei vini, a Venezia); **25 luglio** (morte del redattore del «Giornale»); **25 agosto** (verbale della seduta del Comitato del 20 marzo: programma per un'inchiesta agraria); **25 ott.** (diminuiscono le sovvenzioni ministeriali e la Società istriana è quella che ha subito la decurtazione maggiore; rinviato il congresso generale, a causa della difficile situazione in Istria); **25 dic.** (verranno pubblicati i nomi dei soci morosi; esposizione a Gorizia).

1879: 25 genn. (soci morosi); **25 febr.;** **25 marzo** (congresso bacologico internazionale di Siena); **25 aprile** (verbale della seduta del Comitato del 4 aprile); **25 maggio** (congresso enologico austriaco di Vienna; elenco dei soci in regola col

canone, che continua nei mesi successivi); **25 luglio; 25 agosto** (prossimo congresso generale a Rovigno; borse di studio presso la scuola enologica di Parenzo); **25 ott. e 25 nov.** (atti del congresso generale di Rovigno: si chiedono contributi volontari ai soci; ancora rinviata la questione delle modifiche allo statuto); **25 dic.** (relazione sull'attività sociale, presentata al congresso di Rovigno: la Società è in crisi per mancanza di mezzi e di appoggi; ripianato il deficit, si chiede l'aumento del canone sociale; considerazioni generali sull'agricoltura istriana che patisce, tra l'altro, di scarsa istruzione agraria e della poca propensione del ceto colto per l'agricoltura).

1880: 25 marzo (esposizione a Graz); **25 aprile** (verbale della seduta del Comitato del 16 genn.: si rifiuta la proposta ministeriale di istituzione di un maestro ambulante di agricoltura, e si richiedono borse di studio); **25 luglio; 25 agosto** (concorso per borse di studio); **25 sett.** (concorso al posto di direttore della Stazione enopomologica di Parenzo); **25 dic.** (verbale della seduta del Comitato del 2 luglio e 4 dic.; è stato rinviato il congresso, dato il cattivo andamento dell'annata e la conseguente povertà).

1881: 25 marzo; 25 aprile (verbale della seduta di Presidenza del 4 aprile); **25 maggio** (verbale della seduta del Comitato del 30 aprile: richiesta di riduzioni fiscali per i vigneti colpiti dalla fillossera; borse di studio ministeriali; per tutelare i possidenti dalle false abbondanze, inventate per ribassare i prezzi, verranno pubblicati dalla Società bollettini ufficiali sull'andamento delle colture); **25 giugno** (circolare per l'invio di informazioni sugli insetti nocivi); **25 luglio** (verbale della seduta di Presidenza del 7 luglio; nuovi soci; appello ai comuni perché sostengano la Società; congresso a Milano sulle malattie delle viti); **25 agosto** (verbale delle sedute di Presidenza del 2 e 9 agosto; verbale della seduta del Comitato del 22 agosto: il Commissario governativo deplora la tendenza della Società a ricorrere ad ambienti italiani per pareri e altro, e il Direttore rivendica la libertà della Società; ancora il problema delle modifiche statutarie; censo fondiario; concorso per posti di maestro ambulante di agricoltura); **25 sett.** (prossimo congresso generale); **25 ott. e 25 nov.** (atti del congresso generale di Buje: evidenziate le difficoltà della Società e ancora rinviate le modifiche statutarie, che verranno discusse da apposito comitato; comunicazioni governative varie).

1882: 31 genn. (verbale della seduta del Comitato del 12 dic.; circolare ministeriale sull'esposizione triestina del 1882; concorso a un posto in Istria di maestro ambulante di agricoltura); **28 febr.** (applicazione della legge sugli insetti nocivi); **31 marzo** (verbale della seduta del Comitato del 28 febr.: irregolarità del cessato segretario; circolare ai municipi per ottenere rapporti agricoli mensili; esposizione di frutta a Trieste; comunicazioni sulla fillossera); **30 aprile** (borse di studio); **30 giugno** (canoni arretrati: benché il canone ammonti a 2 soli fiorini annui, alla fine del 1881 gli arretrati ammontavano a 1.600 fiorini, e la causa va anche ricercata nell'amministrazione poco efficiente, perché su 570 soci solo 79 so-

no assolutamente renitenti; verbale della seduta del Comitato del 30 maggio, che vede aprirsi la crisi della Società agraria, la cui situazione è dovunque difficile. L'ultima decisione è la convocazione di un congresso straordinario).

NOTIZIE DALLE CAMPAGNE

1876: 25 marzo (dall'Istria: necessità di specializzare l'agricoltura); **25 giugno** (notizie sull'andamento agricolo da Albona, Buje, Castelmuschio, Dignano, Lussingrande, Medolino, Montona, Parenzo, Pedena, Pirano, Pisino, Pinguente, Portole, Verteneglio, Volosca).

1877: 25 maggio (notizie sull'andamento agricolo da Albona, Buje, Capodistria, Castelmuschio, Cherso, Cittanova, Dignano, Parenzo, Pedena, Pinguente, Pisino, Pola, Umago, Valle, Visinada); **25 giugno** (la campagna bacologica: corrispondenze da Buje, Capodistria, Dignano, Montona, Pinguente, Pisino, Portole).

1881: 25 giugno (andamento delle colture a Antignana, Bogliuno, Capodistria, Castelmuschio, Cittanova, Dignano, Lussingrande, Montona, Ossero, Parenzo, Pedena, Pisino, Rovigno, Valle, Veglia); **25 luglio** (notizie da Antignana, Bogliuno, Capodistria, Castelmuschio, Cittanova, Jelsane, Lussingrande, Montona, Parenzo, Pedena, Pisino, Portole, Rovigno, Valle, Veglia); **25 agosto** (notizie da Bescanuova, Capodistria, Castelmuschio, Cittanova, Isola, Montona, Parenzo, Pedena, Pisino, Pola, Rovigno); **25 nov.** (notizie da Capodistria, Montona, Pola, Rovigno).

1882: 31 genn. (da Rovigno); **30 aprile** (da Antignana, Capodistria, Castelmuschio, Cittanova, Decani, Dobrigna, Lussingrande, Montona, Ossero, Pedena, Pinguente, Pirano, Rovigno, Valle); **30 giugno** (da Antignana, Bescanuova, Capodistria, Castelmuschio, Dobrigna, Lussingrande, Montona, Pedena, Pirano, Rovigno, Valle).

ARTICOLI E NOTE DI AGRICOLTURA

1876: 25 febr. (alberi da frutto; peronospora, di A. Baldassare da Padova; società enologiche, dal «Boll. agrario della Dalmazia»; fillossera); **25 marzo** (sovescio. Si veda anche nel n. del 25 aprile; falsificazione delle sementi di trifoglio); **25 aprile** (prati artificiali); **25 giugno** (stufatura dei bozzoli, di Verson); **25 luglio** (vinificazione, da A. Carpenè); **25 agosto** (vivaio di viti, di E. Mayersbach); **25 sett.** (scarafaggio delle patate; patate primaticce, di G. de Susanni); **25 ott.** (afide delle fave; malattie trasmissibili dagli animali; ingrasso dei maiali, da «La gazetta delle campagne»).

1877: 25 febr. (critiche di L.H. agli errori dei contadini istriani, che coltivano piante non adatte e non usano concimi alternativi, quali l'umano); **25 aprile** (coltivazione della lupinella); **25 maggio** (l'afide delle fave); **25 giugno** (zappatura estiva della vigna, di G. Peschle; ancora sulla lupinella, di L.H.); **25 luglio** (lupinella, di G. de Susanni; fermentazione, di G. Peschle); **25 agosto** (difficile esportare vini in Svizzera, di S.; il ravizzone come foraggio, di S.; patate, di S.); **25 ott.** (coltivazione di alberi selvatici, di G. Peschle di Pisino; mescolanza dei vitigni, da «L'Italia agricola»); **25 dic.** (i pascoli, da «L'Italia agricola»).

1878: 25 genn. (congresso fillosserico di Losanna); **25 febr. - 25 nov.** (cultura della vite, opuscolo di Nane Castaldo); **25 aprile** (bachicoltura; asparagi da orto; desolfizzazione del vino, dalla «Rivista di viticoltura»; solforazione delle viti, dal «Giornale di agricoltura, industria, commercio»); **25 maggio** (scarafaggio delle patate); **25 giugno** (possibilità di esportazione di vini in Giamaica; coltura della patata, di S.); **25 luglio** (sovesci, da «L'Italia agricola»); servizio di telegrammi meteorologici); **25 sett.** (l'erba medica, da «Il Picentino»; economia delle materie fecali, di C. Hughes); **25 nov.** (vaiolo della vite; intristire del frumento, da «L'Italia agricola»); **25 dic.** (cura del vaiolo delle viti, dal «Boll. del comizio agrario di Vicenza»).

1879: 25 genn. (allevamento ovino in Istria, di D. Coglievina); **25 febr.** (per l'uso delle concimaie in Istria, di D. Coglievina; la dinamite in agricoltura, dal «Giornale di agricoltura, industria e commercio»); **25 marzo** (fabbricazione dell'aceto, di A. Carpenè; trattamento degli escrementi umani, di A. Aloj; fillossera, da «L'Italia agricola»); **25 maggio** (il nespolo giapponese); **25 luglio** (eucalipto; chiarificazione dei vini, di L. Vascon); **25 ott.** (la cantina, di L. Vascon); **25 dic.** (l'assaggio del vino, di V.L.).

1880: 25 genn. (solforazione del vino, di L. Vascon); **25 genn. - 25 febr.** (il sale nella pastorizia, dal «Boll. agrario della Dalmazia»); **25 febr. - 25 marzo** («Economia rurale. L'unità del potere», di A. Canevari; piantagione di vigneti e pometi, di G. Bauer); **25 marzo** («La malattia delle viti sull'isola di Sansego», comunicazione del Ministero d'agricoltura; coltivazione del caffè messicano, di V. Gasparinetti); **25 maggio** (nuova legge sui vini artificiali); **25 maggio - 25 luglio** (trattato sulla fillossera, di L. Roesler, con disegni esplicativi; solforazione delle viti, di G. Bauer); **25 luglio** (fillossera, da «L'agricoltore» e da «Die Weinlaube»); **25 agosto** (produzione e conservazione del vino, di G. Bauer; conservazione invernale dell'uva); **25 sett.** (l'oidio delle viti; sapori estranei nei vini, di Nessler); **25 ott.** (antraconosi della vite, di F. Lawley da Firenze); **25 nov.** (concimazione, da «L'Italia agricola»; vini difettosi).

1881: 25 marzo e 25 maggio (insetti nocivi, di L.H.); **25 marzo** (applicazione del solfuro di carbonio, dal «Boll. dell'agricoltore»); **25 aprile** (circolare italiana sulle viti americane; circolari austriache; l'innesto della vite, dal «Giornale agra-

rio di Rovereto»; reclami avverso l'imposta fondiaria; resistenza delle viti agli insetticidi, di L. Macagno di Palermo; freddo e insetti, dal «Boll. dell'agricoltore»; **25 giugno** (antracnosi, di R. Calligari da Parenzo; fillossera, di L. Macagno di Palermo; antifillosserici, dal «Boll. dell'agricoltore»); **25 luglio** (male erbe, da «Il coltivatore»); **25 agosto** e **25 nov.** (malattie delle viti, di D. Ferra); **25 sett.** (insetto dannoso delle patate rinvenuto a Roveria di Dignano; contro il piantar profondo, dal «Boll. di agricoltura»).

1882: 31 genn. (l'innesto Pasteur per l'infiammazione della milza, di G. Sammek); **31 marzo** (il carbonchio negli animali).

STATISTICHE

1876: 25 febr. (raccolti dell'Istria nel 1875, suddivisi per zone e prodotti); **25 nov.** (caratteri dei vini e olii istriani secondo analisi commissionate alla R. Stazione sperimentale agraria di Udine, tabelle secondo località).

1877: 25 marzo (analisi di alcuni terreni istriani, eseguita alla R. Stazione sperimentale agraria di Udine; tabelle delle terre coltivabili e relative qualità fisiche).

1878: 25 ott. (prezzi dell'uva a Rovigno durante la vendemmia 1878).

1879: 25 luglio («Osservazioni ampelografiche», di L. Vascon. Continua nel n. del 25 ott.; prezzi mercuriali di maggio per cereali, olio, patate, fieno, carne, uova in 16 mercati istriani); **25 nov.** (vendemmia 1879, di L. Vascon).

1880: 25 ott. (vendemmia della stazione enopomologica provinciale di Parenzo, di G. Bauer; prezzi dell'uva sulla piazza di Rovigno).

1881: 25 giugno (mercato dei bozzoli di giugno, a Capodistria e a Umago); **25 luglio** (mercato dei bozzoli a Capodistria); **25 nov.** (mercato delle uve sulla piazza di Rovigno).

1882: 30 giugno (mercato dei bozzoli a Capodistria).

ARTICOLI VARI

1876: 25 sett. («Se io fossi parroco!!», da «Il coltivatore» di Casale Monferrato, sull'influenza dei parroci nell'istruzione agricola); **25 ott.** (la scuola enologica di Conegliano, da «L'Italia agricola»); **25 nov. - 25 febr. 1877** (relazione di A. Carpenè sul congresso enologico italiano di Verona).

1877: 25 febr. («Sulle associazioni dei piccoli viticoltori», relazione di G. Giongo al congresso enologico di Marburgo); **25 aprile** (il congresso bacologico internazionale di Milano; foreste e clima, da «L'agricoltore ticinese»); **25 giugno** («Moralità del vino», di A. Caccianiga, dalla «Rivista di viticoltura ed enologia italiana»); **25 luglio** («Sull'influenza della grande e della piccola industria nel miglioramento enologico», di A. Ghizzoni; informazioni di agricoltura); **25 ott.** (il congresso enologico italiano di Firenze).

1878: 25 febr. (sulle abitazioni dei contadini, di A. Ghizzoni); **25 maggio** (congresso bacologico internazionale di Parigi); **25 ott.** («Le società enologiche», dal «Giornale di agricoltura, industria e commercio»); **25 dic.** (lo spreco in agricoltura, di L. Mussa; convenzione internazionale contro la fillossera, a Berna).

1879: 25 genn. - 25 maggio (macchine per l'agricoltura, dalla «Enciclopedia agricola popolare» di G. Cappi); **25 febr.** («Il Symphytum asperum», da «La Provincia dell'Istria»); **25 agosto** («Importazione di sangue estero», di P. Valussi, da «Il giornale di Udine»); **25 dic.** (elogio della vita campestre, di G. Rosa, da «L'Italia agricola»).

1880: 25 genn. («Il vigneto Ferra di Voltignana», di D. Ferra: descrizione dei risultati ottenuti con l'introduzione di moderne tecniche agricole); **25 marzo** (fillossera in Ungheria); **25 luglio** (congresso di Montpellier sulla fillossera, di A. Levi); **25 agosto** (convenzione internazionale contro il pidocchio della vite; provvedimenti svizzeri contro la fillossera); **25 ott.** (ancora sulla peronospora viticola; dubbi sull'opportunità della bacologia, di E. Verson; «L'agricoltura e il modo di farla prosperare», dal «Giornale agrario di Rovereto», per l'aumento degli investimenti; un congresso di viticoltori in Francia).

1881: 25 genn. (sulla questione fillosserica in Francia nel 1880, di A. Levi); **25 maggio** («Della fillossera gallica», da un giornale siciliano); **25 giugno** (la viticoltura in Europa); **25 agosto** («La Società agraria alla Società alpina dell'Istria», sulla rete di stazioni meteorologiche); **25 sett.** (la peronospora nel 1881, dal «Boll. di agricoltura»; congresso sulle malattie della vite, a Milano; «Il frumento di Rieti», da «Il contadino»); **25 nov.** (fillossera in Ungheria, dal «Giornale agrario di Rovereto»; modificata la convenzione di Berna sulla fillossera, dal «Boll. di agricoltura»; la peronospora).

1882: 28 febr. (spigolature dai giornali).

APPUNTI BIBLIOGRAFICI

1877: 25 febr. (giornali agrari del regno d'Italia; periodici che pervengono alla Società agraria); **25 maggio** (allegato pubblicitario editoriale per il libro di

C. Garimberti sul viaggio di Francesco Giuseppe nel Litorale e a Venezia); 25 nov. (pubblicazione ufficiale dell'I.R. Ministero di agricoltura sulla «doriphora»); 25 dic. (condizioni di abbonamento ai giornali agrari del regno d'Italia).

1878: 25 luglio (circolare editoriale della «Descrizione geognostica del Margraviato d'Istria», di **T. Taramelli**).

1879: 25 ott. (la biblioteca della Società alpina istriana).

1881: 25 luglio (rivista antifillosserica internazionale).

1882: 25 febb. (pubblicazioni pervenute in dono alla Società).

VARIETÀ

(La rubrica compare nelle ultime pagine di molti numeri e porta brevi e brevissime notizie su svariati argomenti, spesso riprese da altri giornali. Qui si segnalano soltanto quelle ritenute più interessanti).

1876: 25 febb. (progetto di dizionario di apicoltura, in Italia; stazione entomologica di Firenze); 25 maggio (congresso enologico di Marburg); 25 giugno; 25 luglio; 25 sett. (successo dei vini istriani all'esposizione di Marburg); 25 ott. (valore d'una nidiata di uccelli).

1877: 25 genn. (protezione degli animali insettivori in Francia ed in Belgio; pregi del sedano); 25 febb. (acqua marina resa potabile); 25 marzo; 25 aprile (botte di carta; razze suine); 25 giugno; 25 sett. (macchina per il diraspamento); 25 ott. (il ramiè); 25 nov.; 25 dic.

1878: 25 febb. (un vino di 1.500 anni); 25 aprile (suini americani); 25 maggio; 25 giugno; 25 agosto (produzione serica della Cina; raccolto di cereali e vino in Austria nel 1877); 25 sett. (il guano del Perù; fermentazione del fieno); 25 ott. (raccolti di cereali in Europa; l'età degli animali); 25 nov. (composizione delle ossa; prezzi di stalloni a Parigi); 25 dic.

1879: 25 genn.; 25 febb. (macchine agricole a vapore; il latte condensato); 25 marzo (topinambour e mais); 25 luglio (le uova italiane; esportazione di champagne); 25 agosto (raccolto serico del 1879); 25 nov. (esportazioni francesi di tartufi; come scoprire le sofisticazioni dell'olio).

1880: 25 marzo (le viti americane. Continua nei nn. di aprile e maggio); 25 sett. (i raccolti dell'Austria nel 1879; fillossera in Stiria; valore nutritivo delle vinacce; carta d'erba; i giovani pini sono un barometro naturale); 25 nov. (storia della vite; origine dei vegetali comuni); 25 dic. (esposizione vinicola dell'Austria-Ungheria).

1881: 25 genn. (viti gelate nel 1880); 25 febr. (A. Calligari, di Conegliano, nuovo direttore della Stazione enpomologica provinciale di Parenzo; l'alimentazione dei contadini); 25 marzo (nuova vite dal Sudan; il prestito agrario in Scozia; origine del bestiame del Nordamerica; produzione vinicola in Europa); 25 aprile (stazione per il controllo delle sementi, a Vienna; rimedi contro le lumache; coltura degli asparagi); 25 giugno (disinfettanti); 25 luglio; 25 sett. (concorso in Italia per macchine per viticoltura ; l'intervento del governo in agricoltura, dal «Corriere della sera»).

1882: 31 marzo (il raccolto di grano in Russia).

NECROLOGIE

1876: 25 febr. (due soci); **1877:** 25 sett. (C. de Belli, presidente della Società). **1880:** 25 aprile (M. Rismondo, direttore della Società).

LA SVEGLIA

GIORNALE ISTRUTTIVO-POPOLARE

Giornale istruttivo popolare.

Luogo di edizione: Pola. **Stampatore:** Tip. Coana di Parenzo. **Editore e redattore responsabile:** Giovanni Kovats. **Anni di pubblicazione:** 8 aprile 1876 (solo numero noto). **Formato:** cm 24 x 32. **Periodicità:** settimanale (esce il sabato). **Prezzo:** 10 soldi, abbonamento annuo 5 fiorini. **Numerazione delle pagg.:** non nota. **Lingua:** italiana.

Reperibilità: Trieste, Biblioteca Civica.

Il giornale, che esce a Pola, ma viene stampato a Parenzo, ha un programma di cronaca locale e non politico: intende informare sui fatti cittadini, anche minuti, e pubblicare articoli di carattere educativo e popolare. Spera così di riuscire a sopravvivere in una città in cui altri giornali sono rapidamente scomparsi.

È stato reperito soltanto il primo numero e, anche in mancanza di informazioni bibliografiche, non è possibile sapere se il giornale sia ulteriormente vissuto. Di conseguenza non è possibile valutarne appieno il carattere, che appare comunque conservatore, con un generico intento di istruzione e di svago popolare.

BIBLIOGRAFIA: S. Cella, *Giornalismo e stampa periodica in Istria*, in «Atti e memorie della Società istriana di archeologia e storia patria», n. s., vol. IV, Venezia 1956.

8 APRILE 1876. È **programma**? Nessun giornale è vissuto a lungo a Pola, e ciò perché voleva essere foglio o politico o critico-umoristico; in una piccola città la politica ha pochi lettori e la critica abusa della libertà per intromettersi nei fatti privati. «La Sveglia» si occuperà solo della città, che è in se stessa una nazione,

«tutti rispettando, tutti fraternamente apprezzando ... E siccome ... dal popolo molto dipende il benessere cittadino, così non avrà l'ultimo, sibbene il primo posto, la istruzione di questa numerosissima parte della cittadinanza, alla quale alla perfine molto dobbiamo».

8 APRILE 1876. Ricco e povero. La ricchezza non è tutto e il ricco non è altro che un uomo con più doveri del povero; deve provvedere ai meno fortunati, istruirli, pensare alla patria e alla città.

8 APRILE 1876. La Società operaia. Festa di beneficenza alla Società operaia per soccorrere tre orfani di un operaio morto sul lavoro. Nella rubrica «Cronaca cittadina» si informa che sono stati raccolti 192 fiorini.

Appendice. 1876: 8 aprile («Stima», commedia in versi di A.P.).

Cronaca cittadina. 1876: 8 aprile (stagione teatrale; igiene e tranquillità pubblica; insufficienza del servizio postale; banconote false; orario del vapore per Trieste).

Parte umoristica. 1876: 8 aprile (varietà e sciarada).

Il Risorgimento

GIORNALE ISTRUTTIVO, EDUCATIVO, LETTERARIO.

Giornale istruttivo, educativo, letterario.

Luogo di edizione: Pola. **Stampatore:** Tip. G. Seraschin. **Direttore:** Alfonso Pozzatti (dal 1879 figura come proprietario, direttore e amministratore). **Redattore responsabile:** Giorgio Barich. **Anni di pubblicazione:** 15 sett. 1878 - 29 giugno 1879. **Formato:** cm 30 x 43, a due pagg. **Periodicità:** settimanale (esce la domenica). **Prezzo:** 6 soldi, abbonamento trimestrale 1 fiorino; dal 29 sett. 1878: 7 soldi e 1.25 fiorini. **Numerazione delle pagg.:** per numero. **Lingua:** italiana.

Reperibilità: Trieste, Biblioteca della Società istriana di archeologia e storia patria, presso l'Archivio di Stato (manca il n. 1 del 1879); Vienna, Österreichische Nationalbibliothek; Zagabria (Zagreb), Biblioteca nazionale ed universitaria (Nacionalna sveučilišna biblioteka), solo il n. 9 del 1878.

«Il Risorgimento» si presenta come «istruttivo, educativo, letterario» ed è diretto da A. Pozzatti, pittore e giornalista nativo di Chioggia, che tentò a sua volta di dare un giornale a Pola. Il Pozzatti diventò anche proprietario e amministratore del periodico, dopo la rinuncia del tipografo Seraschin, inizialmente associato all'iniziativa; collaboratore stabile fu il redattore G. Barich, ma pochi altri contribuirono, con rare corrispondenze e collaborazioni.

È un giornale liberale moderato, filantropico, progressista, equilibrato sulla questione nazionale. È fatto bene, ed i singoli numeri, in genere, comprendono articoli su problemi educativi, letterari, morali, più raramente sociali, ed un'ampia cronaca locale. Il giornale non è politico nel senso specifico del termine, e commento e informazione riguardano essenzialmente i piccoli avvenimenti cittadini, però con chiaro senso civico e spesso con originalità e acutezza, dal teatro alla cronaca nera; talora sono affrontati anche i grandi problemi del tempo, e alcune rubriche letterarie e inserti pubblicitari completano l'edizione. Il n. del 13 ott. 1878 fu sequestrato e rifatto.

Il giornale durò in vita nove mesi, con notevoli difficoltà, soprattutto finanziarie, come attestano vari appelli ai lettori, e non riuscì a trovare un effettivo sostegno. La diffusione rimase locale e limitata e gli abbonati non raggiunsero il numero di 130.

BIBLIOGRAFIA: S. Cella, Vita culturale polese nell'Ottocento, in «Pagine Istriane», a. II, n. 6, Trieste, maggio 1951, pp. 24-29.

ARTICOLI DI VITA POLITICA E CIVILE

15 SETT. 1878. **A cortese lettore**(La Direzione). «Incominciamo a pubblicare un giornale che sia la sincera espressione delle nostra fede, e che riconcigli gli animi»; per riaccendere l'amore per la letteratura e per la storia, istruire il popolo, esercitare con sincerità e modestia una critica «progressista».

15 SETT. 1878. **Gli Slavi**. L'art. si propone di far conoscere meglio il popolo slavo, nuovo protagonista delle questioni internazionali. È la stirpe più antica dopo Romani, Germani e Celti, non ha il «genio liberale», ma ha istinti di uguaglianza, senso dell'onore, affetti domestici, è ospitale e socievole. «Appena questi popoli potranno ricomporsi a più miti ordinamenti civili e liberali, conforme agli altri stati civili d'Europa, in allora solo sorgerà uno splendido incivilimento nelle razze slave».

15 SETT. 1878. (**Cronaca cittadina**) **Vino nuovo**. Buona annata in Istria, ma non intorno a Pola, dove i villici testardi non vogliono usare lo zolfo. **Le cave Pecine a Pomer**. Un operaio è in fin di vita per una mina; si deplora la trascurata sorveglianza.

22 SETT. 1878. **Del principio d'abbellimento e di nettezza a comodo dei cittadini**. Pola, seconda città del Litorale, ha bisogno di molti lavori pubblici, e l'erario comunale è esausto; bisogna studiare un nuovo piano finanziario.

22 SETT. 1878. **Il socialismo**. Art. di confutazione, riassunto dalla «Rivista italiana».

22 SETT. 1878. **I maestri elementari**. Loro cattive condizioni economiche; guadagnano meno degli operai e dei contadini.

22 SETT. 1878. **Le famiglie illegali, la prostituzione e le sue conseguenze**. Pola ha pessima fama morale. Tra i rimedi: non tenere cameriere nelle birrerie; i capi-contrada intervengano negli scandali familiari; aumento e regolamentazione delle case di tolleranza, per evitare la prostituzione clandestina. Nel n. del 6 ott. l'art. **Moralismo** risponde a quanti si sono sentiti offesi dall'argomento trattato.

29 SETT. 1878. **Osservazioni sul suicidio** (A. Pozzatti). Le cause non sono sociali (i recenti suicidi a Pola non sono stati causati dalla miseria), ma culturali: libri e filosofie che generano confusione nei giovani.

6 OTT. 1878. **L'ambizione della laurea**. I padri di famiglia che hanno accumulato una certa ricchezza hanno la smania della laurea per i figli. Far laureare un figlio costa 10-12.000 fiorini, ma pochi riescono a concludere gli studi, mentre gli altri finiscono con un'educazione falsata e senza una carriera. Oggi ci sono più laureandi che giovani esperti di agricoltura, ben più necessari.

6 OTT. 1878. Relazione di F. Tominz, dell'Ufficio di stato civile di Trieste, incaricato di riordinare e dirigere la sezione anagrafico-statistica del comune di Pola. Dati su popolazione e abitazioni.

13, 20, 27 OTT. 1878. **Pola antica**. I molti resti romani sono poco conosciuti, e manca un agile trattato di storia locale; è stato proposto di formare una raccolta numismatica, ma ormai molti oggetti sono stati venduti. Bisognerà provvedere anche alla tutela dei ruderi che sono all'aperto. (Il primo art. di questa serie provocò il sequestro del n. del 13 ott.; in quello del 20 ott. si riporta la relativa decisione del Tribunale circolare di Rovigno).

13 OTT. 1878. **Educazione dei villici** (C. Vitalini). Il villico, tanto utile alla società, andrebbe educato con più cura. È inutile lamentarsi della corruzione dell'uomo di campagna, divenuto il «cinghiale comunista» che diserta i poderi, o la «iena» che assale il passante. Bisogna invece istruirlo, dargli nozioni di etica, psicologia, teologia naturale, storia patria. Perché il villico ami l'istruzione bisogna dimostrargli che è utile, ad esempio con lezioni domenicali di agricoltura.

20 OTT. 1878. **La purità del sangue** (A. Pozzatti). Mentre l'esercito, il clero e la burocrazia assorbono le migliori intelligenze e i corpi più vigorosi, la procreazione resta affidata ad esseri tarati dalla sifilide o comunque malati. Bisognerebbe almeno proibire il matrimonio ai sifilitici.

27 OTT. 1878. **La donna**. Per conoscere la condizione politica e morale di un popolo, basta vedere il posto che vi occupa la donna. Essa, educando i figli e regnando sui mariti, influenza fortemente la società.

3 NOV. 1878. **La plebe**. Va riabilitata con le scuole e i libri, non con il carcere.

10 NOV. 1878. **I cancelli di pegno**. A Pola si è decisa la chiusura dei «cancelli di pegno», che praticavano alti tassi di interesse. Tale chiusura potrà creare qualche problema momentaneo, ma è stata una decisione saggia, purché ora si apra un Monte di pietà; altrimenti la città attirerà usurai forestieri.

17 NOV. 1878. **La pubblica sicurezza**. I.R. marinai hanno effettuato un'aggressione a scopo di furto; le autorità militari devono esercitare una più attenta sorveglianza.

17 NOV. 1878. (**Cronaca cittadina**). **L'emigrazione**. È inutile che gli operai vadano a cercare lavoro in Bosnia ed Erzegovina, perché non ce n'è.

24 NOV. 1878. **Il nuovo vescovo**. Il programma di G. Nepomuceno Glavina è forse troppo ispirato all'ortodossia, mentre trascura l'amore per i principi liberali e per le virtù cittadine.

1 DIC. 1878. **Le attuali condizioni dell'operaio**. La povertà del proletariato deriva dalla diffusione delle macchine, dalla numerosità degli eserciti che tolgono braccia ai campi e provocano scarsità di generi alimentari, dal peso delle imposte necessarie alle grandi spese degli stati. L'impoverimento della società provoca mancanza di lavoro ed emigrazione; bisogna sfamare i proletari prima che si ribellino. Anche in Istria ci sono molti licenziamenti, per mancanza di lavoro. Si auspica che, con la pace in Europa, la diminuzione degli eserciti e l'eliminazione dei monopoli, la classe operaia possa risollevarsi.

8 DIC. 1878. **Corrispondenza da Pisino** (Cicero Spazi). Cenni sulle fazioni in lotta nella cittadina. L'elemento slavo della provincia ha cominciato ad agitarsi da quando il vescovo Dobrilla ha fatto credere che in Istria ci sia diversità di sangue, nazionalità e aspirazioni.

15 DIC. 1878. **Ai nostri lettori!** Appello per avere più abbonamenti e più appoggi, affinché il giornale possa continuare a vivere.

22 DIC. 1878. **Della proprietà!** Una delle maggiori questioni che si agiteranno alla fine del secolo, e che potrebbe provocare una rivoluzione sociale, è quella del diritto di proprietà. Segue un profilo storico delle varie forme del diritto di proprietà, sino a quello individuale attuale, codificato dalla rivoluzione francese; diventando individuale, la proprietà ha assunto una forma sempre più assoluta. Per evitare che il socialismo trionfi e abbatta la proprietà, la borghesia dovrebbe scendere a patti con l'operaio, migliorandone le condizioni di esistenza; altrimenti nessuno potrà fermare «il giusto e veritiero grido dell'indignazione di coloro che soffrono per mantenere il lusso dei grandi».

29 DIC. 1879. **L'ospedale**. La gente ne ha ancora paura, pensa che le cure siano inadeguate e che essere ricoverati sia una vergogna. Ma l'ospedale è di tutto il popolo, che ha contribuito con le tasse a istituirlo.

5 GENN. 1879. **Ai cortesi lettori!** (A. Pozzatti). Il giornale, superati molti ostacoli, continua a vivere, ma ora il tipografo G. Seraschin ha rinunciato alla proprietà e all'amministrazione, in cui subentra il direttore Pozzatti.

5 GENN. 1879. **I capi delle industrie e i loro operai**. Interesse personale e umanità non sono inconciliabili; «L'opera benefica dei capi-fabbrica a riguardo dei loro operai, rende questi più attenti e più tenaci nel lavoro e, non più invidiosi, sibbene desiderosi dell'interesse dei loro capi».

12 GENN. 1879. **A sonzo** (sic). I lettori chiedono articoli sui più vari argomenti locali, ma l'unico problema della città è la mancanza di denaro, traffici, industrie.

12 GENN. 1879. **Il presidente della Società operaia**. È stato eletto il liberale G. Ambrosich, il che ha suscitato perplessità e critiche. Oggi gli uomini liberali e progressisti devono essere stimati ovunque.

19 GENN. 1879. **Opinioni e verità antiche e moderne. Le due direzioni**. La politica, come un vampiro, porta via tempo e pace a molte persone; toglie braccia e cervelli ai campi e alle industrie. Agli «ultraprogressisti» si contrappongono i «conservatori», e «il massimo dei mali ... si è il mescolare tendenze politiche alla educazione e istruzione dell'uomo privato». Oggi le tendenze politiche dominano nell'università e nella letteratura, impedendo che ci si istruisca «oggettivamente».

26 NOV. 1879. **La donna emancipata**. È la «donna-uomo» che trascura la famiglia e vuol farsi notare e a tutti i costi. L'Istria ha bisogno di madri virtuose.

2 FEBBR. 1879. **(Cronaca cittadina) Per la Bosnia**. Ogni giorno operai e braccianti chiedono il passaporto per la Bosnia: c'è la minaccia di una vera e propria emigrazione.

2 MARZO 1879. **Ai lettori**. Motivi contingenti hanno ritardato l'uscita di questo numero.

9 MARZO 1879. **Gestione del Civico ospedale**. Dati statistici su strutture, movimento dei degenti, terapie e spese. Nel 1878 sono state curate circa 800 persone.

6 APRILE 1879. **Onorevole Signore!** (A. Pozzatti). Nuovo appello per sostegni al giornale; c'è bisogno di garantire almeno un anno di pubblicazione.

27 APRILE 1879. **La questione sociale in rapporto all'agricoltura** (D. Cogliervina). È l'art. pubblicato nel «Giornale della Società agraria istriana» del 25 aprile 1879.

18 MAGGIO 1879. **Uniamoci**. Appello alla concordia in vista delle elezioni municipali. Nel n. dell'8 giugno, l'art. **Quel che non si vede** elenca i meriti dell'amministrazione uscente, suggerendone la rielezione.

15 GIUGNO 1879. **Le nostre elezioni municipali**. Si nota una certa agitazione tra gli elettori della campagna e tra quelli che sono impiegati della Marina. Essi vorrebbero ridurre il peso dell'elemento cittadino nella nuova rappresentanza comunale, ma i polesi non possono accettare che si formi una maggioranza di non cittadini.

22 GIUGNO 1879. **Organizzazione dei partiti.** Per la campagna elettorale è necessario organizzarsi e chiarire le posizioni politiche, senza pensare ad ambizioni e ad interessi privati.

22 GIUGNO 1879. **All'anonimo del «Cittadino»** (A. Pozzatti). Un art. comunicato apparso su questo giornale dice che «Il Risorgimento» è «organo municipale». Il direttore respinge l'affermazione.

29 GIUGNO 1879. **Invito.** I lettori sono invitati a mettersi in regola con l'abbonamento entro una settimana, «andando a cessare la pubblicazione del giornale».

CORRISPONDENZE E COSE LOCALI

DALLA DALMAZIA

1878: 3 nov. (una lode all'art. «L'ambizione della laurea», del 6 ott.; esso rispecchia anche la situazione dalmata).

DA DIGNANO

1879: 26 genn. (il maestro I. Visentini propone modifiche ai programmi delle scuole di campagna).

DA MONTONA

1879: 9 marzo (maltempo).

DA POLA

1878: 15 sett. (la città ha 48 vigili del fuoco, con 3 pompe e 3 carri; varie di teatro, tra cui la rappresentazione di una commedia di A. Pozzatti; Porta Gemini deturpata da un orinatoio; il carro funebre degli artieri; motivi di ordine pubblico; «Cose che succedono al nostro direttore»: dialogo sulla questione dell'acqua potabile); **22 sett.** (varie; un incidente sul lavoro); **29 sett.** (lettera di G.B. sulla necessità di un monte di pietà per evitare l'usura; varie; antieconomico eccesso di divertimenti domenicali; offerte per le famiglie bisognose dei «riservisti mobilitati», che continuano nei nn. successivi); **6 ott.** (messa solenne per l'onomastico dell'imperatore; pochissimi municipi istriani hanno accettato «Il Risorgimento»; varie di teatro; una lettera di un gruppo di sartine e modiste lamenta la mancanza di un passeggio o di una sala da ballo dove incontrare giovanotti; frotte di mendicanti in città al sabato; varie; osservazioni meteorologiche dell'Osservatorio di Pola, dei giorni 28 sett. - 4 ott.); **13 ott.** (alcuni rappresentatni comunali trascurano il loro ufficio; teatri deserti e birrerie piene; un'associazione di signore per soc-

correre i feriti delle forze di occupazione in Bosnia; risse in osteria a Promontore e a Pomer; varie); **20 ott.** (schiamazzi notturni di personale della Marina; varie; zuffa tra villici a Brioni); **27 ott.** (le recite della compagnia Moro-Lin; varie; onorificenza francese al sig. Sottocorona; appello della Società patriottica delle signore di Trieste e del Litorale, per il soccorso ai soldati feriti); **3 nov.** (offerte per i feriti della Bosnia-Erzegovina; varie; nuova tariffa postale); **10 nov.** (banconote false; rissa in osteria a Promontore; i macellai scorticano i maiali sulle strade; varie); **17 nov.** (cattivo stato del cimitero; forse allo studio un monte di pietà; smentita la rissa a Promontore: la redazione non accetterà più notizie dai villici. Si veda anche il n. del 24 nov.; varie); **24 nov.** (congresso della società filodrammatica); **1 dic.** (festeggiamenti per il vescovo Glavina; varie; incidenti causati da marinai e militari; concerto della banda militare); **8 dic.** (soddisfazione per la nomina del vescovo Glavina; varie; Società boemo-slava: si intende aprire una sede di letture e conferenze, la «Ctenarska beseda»; risposta al parroco di Promontore che si era lamentato del giornale: si afferma di non essere sulla linea del clericalismo); **15 dic.** (necessità di una società contro il maltrattamento degli animali; donne arrestate per schiamazzi; varie; replica ad un art. su Pola del giornale «Die Presse» di Vienna); **22 dic.** (varie; dialogo fra il direttore e il proto: è difficile riempire la cronaca cittadina perché molte istituzioni e società non danno segno di vita); **29 dic.** (varie; spari da una finestra la notte di Natale).

1879: 5 genn. («Gli Slavi»: il reverendo B., catechista delle scuole normali, va insegnando che Gesù e gli Apostoli erano slavi. Nel n. del 12 genn. G. Barbalich smentisce, e precisa che insegna in slavo perché i ragazzi possano capire; varie); **12 genn.** (varie); **19 genn.** (varie; primo concerto della banda della Società operaia; proteste di negozianti per le invasioni di mendicanti nei giorni di sabato e domenica); **26 genn.** (ottima preparazione del neoistituito Corpo dei vigili del fuoco; cattive condizioni igieniche di alcune zone della città; varie); **2 febbr.** (furto nell'ufficio parrocchiale; varie); **9 febbr.** (i soci del Gabinetto di lettura saliti da 60 a 82; il bilancio della Società degli Artieri; si pensa ad una società per la gestione di vaporette; varie); **16 febbr.** (preventivo della I.R. Marina di guerra per il 1879; festa della Società del Gabinetto di lettura; varie); **2 marzo** (varie); **9 marzo** (la questione del palazzo municipale; rendita delle pigioni a Pola nel 1878 e relative imposte; aperta la terza farmacia cittadina; rancori tra marinai e militari: anticipata l'ora della ritirata e protesta degli osti; varie); **16 marzo** (inondamento delle valli-acquere nelle contrade di Sichici, Scatari, Giadreski, Valdebecco, e conseguenti problemi; somme raccolte per i soldati in Bosnia; la legge stabilisce che per vendere occorre la patente industriale, e ciò mette in difficoltà i venditori di erbaggi e frutta del Veneto e della Romagna, che forniscono quanto non si produce nei dintorni di Pola; varie); **23 marzo** (la Luogotenenza nega il permesso per un monumento a G.R. Carli; varie; noto medico a Pola, per un consulto); **30 marzo** (scoperte archeologiche presso Medolino; lamentele perché si fuma in teatro; ballo della Società operaia per gli alluvionati di Szegedino; varie); **6 aprile** (varie);

20 aprile (navigazione istriana; la Società operaia ha ottenuto l'alto patronato dell'Imperatore; 500 fiorini pro Szegedino raccolti durante uno spettacolo); **27 aprile** (festeggiamenti per le nozze d'argento dell'Imperatore; lagnanze dei negozianti per il servizio postale; varie); **4 maggio** (l'imperatore ringrazia per i festeggiamenti; l'arciduca Guglielmo in visita a Pola; approvata la costituzione della «Ctenarska beseda», società boemo-slava; un ufficiale di marina ha rubato dei sigari; varie); **11 maggio** (una festa nel rione di Siana); **18 maggio** (varie); **25 maggio** (varie; congresso della Ctenarska beseda, con 60 partecipanti); **1 giugno** (necrologia di Ant. bar. Bourguignon de Baumberg e cronaca dei funerali; festa a Siana; varie); **8 giugno** (gita della Società operaia a Pisino; varie); **15 giugno** (mancano bagni marini per i poveri; mendicanti che pretendono troppo; le gite in ferrovia dovrebbero aver luogo la domenica pomeriggio, perché di mattina tutti lavorano); **22 giugno** (la Società di navigazione istriana; vaccinazioni in municipio); **29 giugno** (gli annegamenti di ragazzi ripropongono la questione dei bagni pubblici; superstizioni in città).

DA ROVERIA

1878: 6 ott. (i roveri non ci sono più e il paese è diventato una landa desolata; un sacerdote ha istituito una scuola popolare).

DA TRIESTE

1878: 15 sett. e 6 ott. (spettacoli e vita cittadina, di Ermanno); **17 nov.** (si costruiscono molte case di lusso, ma mancano quelle modeste).

ARTICOLI LETTERARI E VARI

1878: 15 sett. - 6 ott. (Irene da Spilimbergo, di A. Pozzatti); **15 sett.** (necessità dell'insegnamento popolare obbligatorio); **22 sett.** («Gl'imbecilli», divulgazione medico-scientifica; «Amor materno»); **6 ott.** (sul vizio del gioco); **20 ott.** (importanza dell'educazione, che deve essere improntata agli ideali di umanità, patria famiglia; «L'ubbrachezza», di Edilizio); **27 ott.** («Amare!», idillio di A. De Marzi; i doveri matrimoniali); **10 nov.** («Confidenze letterarie», firmato Il poeta); **17 nov.** (i comizi nell'epoca romana; «L'importuno», racconto; «Il lavoro», di V. Cicogna; l'insegnamento del disegno nelle scuole femminili); **24 nov.** (i redivivi, pregiudizio popolare; il puzzo nelle abitazioni povere; «Confidenze letterarie», Il poeta); **1 dic.** (un ricco americano ha stabilito per testamento che con le sue ceneri si confezionino pillole da far prendere, in cambio di qualche dollaro, a ragazze che si offrano di farlo; la coscienza civile); **8 dic.** (Della giustizia, di R. Pepe; «Lo scheletro dell'amante»; «L'educazione delle figlie»; «Conforti del-

l'operaio», da «Studio e lavoro»); **15 dic.** («Pura storia»; insufficienza di scuole serali in Istria; «La patria», di G. Mazzini; «La famiglia», di G. Mazzini; «Alla gioventù»); **22 dic.** (aneddoto su Napoleone); **29 dic.** («Libertà delle opinioni»; «Atrocità di Sandro», dialogo spiritoso).

1879: 5 genn. (i pompieri di New York; «L'adulatore»); **12 genn. - 2 marzo** («Amor che nasce amor che muore», bozzetto di A. Pozzatti); **12 genn.** («Madri educatrici», di E. Di Natale; come si leggono i libri); **19 genn.** (l'aumento dei suicidi alimentato dal materialismo; la carriera di un gondoliere autodidatta, di A. Pozzatti; «Prostituzione», di U. Nobile: causata dal materialismo); **26 genn.** («La nuova idea»: quando contiene una grande verità sociale, è impossibile soffocarla); **2 febbr.** (storia della peste; «La verità», di «Un autore bizzarro»; «La madre»); **9 febbr.** (balli e tristezze per Carnevale; «Alcuni pensieri intorno all'arte di oggi», di Adele Butti: vi sono poche opere di valore, a causa della povertà interiore di molti artisti; «La garrote», un'esecuzione in Spagna); **16 febbr.** («Del bello»; metodo per trovare la regina nell'alveare); **2 marzo** (una pestilenza in Italia nel 1815; lo studio dell'economia politica nelle scuole elementari; la luce elettrica nelle strade, da «Studio e lavoro»; «L'operosità», di V. Cicogna; nuove opere teatrali); **9-23 marzo** (un caso di cannibalismo tra naufraghi); **9 marzo** (la libertà di stampa; «L. Marengo», di V. Bersezio); **16 e 23 marzo** (nuove tendenze musicali, di G. Pulci); **16 marzo** («La Quaresima», del «Poeta»; l'allevamento dei suini; la peste in Europa); **23 marzo** (necrologia del filologo P. Fanfani; «La parola»; le famiglie che trascurano i bambini; ultima moda femminile; scoperta archeologica a Reggio Emilia); **30 marzo** (lo zolfo in viticoltura; la febbre dell'oro; biografia di P. Fanfani, da «L'Unione»; scene di caccia); **6 aprile** (la fede fanatica; l'ignoranza nei ricchi); **20 aprile** (la trichiniasi; «Dell'amore di patria», definizioni); **27 aprile** (progresso e fanatismo); **27 aprile - 18 maggio** («La sflemmazione del lago del Fucino», dall'«Engineering»); **4 maggio** («Ai giovani cultori del realismo», di Adele Butti; «Dell'amicizia», di G. Mori); **4 maggio - 22 giugno** («Sulla igiene dei bambini e delle lattanti», del dott. G. Bossi); **11 e 18 maggio** («Le arti e le industrie», da uno scritto del prof. G. Oddo: è l'industria che dà sicurezza ad una città, non il commercio); **11 maggio** («Gli Zulù», tribù che ha sconfitto gli inglesi); **18 maggio** («Il favoritismo», del «Poeta»); **25 maggio** («Ricchi e poveri», da «Studio e lavoro»: l'oro non compra tutto; «Lo scetticismo del cuore»: non ci può essere politica senza morale; storia del baco da seta; «Le mie impressioni», del «Poeta»: anche su Trieste); **1 giugno** (brutte prospettive per la campagna, da «L'Unione»; la calligrafia); **1-22 giugno** («Yezid», racconto di G.A. Ive, stampato per le nozze d'argento dell'Imperatore); **8 e 15 giugno** («Il re di Lahore», di M. Buono da Trieste, critica musicale su Massenet); **15 giugno** («L'egoismo», di A. Lebano); **22 giugno** (le eruzioni dell'Etna; l'attrice G. Cuniberti, del «Poeta»); **29 giugno** (istruzione; il popolo; discorso di V. Hugo per l'anniversario dell'abolizione della schiavitù).

APPUNTI BIBLIOGRAFICI

1878: 27 ott. («Guida schematica istriana per l'anno 1879», ed. a Gorizia); 10 nov. («Il giardino d'infanzia», nuovo giornale educativo di Milano); 8 dic. (O. de Hassek, Bozzetti istriani, in via di pubblicazione); 15 dic. (rec. a «La donna spartana», di G. Babuder, dalla «Rivista europea» di Firenze); 22 dic. (rec. di C.D.F. a «Istrien. Ein Wegweiser», Trieste 1878, da «La Provincia»).

1879: 19 genn. (opera di G.M. Schreber, sulla ginnastica domestica, di prossima pubblicazione a Milano; «La pace», nuovo giornale di Bologna); 23 marzo («La rana», giornale umoristico di Bologna); 4 maggio (G. Revere, Osiride. Sonetti, Roma 1878); 1 giugno (il giornale «L'Alba» sospende le pubblicazioni); 22 giugno (rec. di due opere di G. De Castro, da «Il Sole» di Milano; soppresso il giornale «L'Alba novella»).

VARIETÀ

1878: 22 sett. (massime; aneddoti); 13 ott. (massime); 3 nov. (ladri in America, dal «New York Times»; disgrazie ferroviarie in Austria nel 1878); 10 nov. (statistiche sui papi; cintura da nuoto per cavalli; popolazione di Vienna; agricoltura e talpe; nuovo propulsore navale); 1 dic. (i naufragi negli ultimi trent'anni; punizione degli ubriachi in Svezia e Norvegia; scheletri in un convento di Catania); 15 dic. (le ceneri di C. Colombo; le quattro maggiori ricchezze del mondo); 22 dic. (statistica ferroviaria); 29 dic. (massime e aneddoti).

1879: 12 genn. (notizie curiose); 19 genn. (viaggio in pallone verso l'America; delitto passionale di un prete a Palermo; il corallo; i morti in guerra tra il 1853 e il 1878); 26 genn. (varie; un raccontino); 2 febr. (le feste in Europa); 9 febr. (le feste in Russia); 2 marzo (dati sulle saline istriane; rimedio americano contro l'etisia); 27 aprile (cammelli in Arizona); 4 maggio (varie); 11 maggio (esplorazioni in Africa; i decani dell'umanità); 18 maggio (divano di nuova invenzione a Trieste); 25 maggio (delitto all'isola d'Elba); 8 giugno (varie); 15 giugno (curiosità); 29 giugno (varie da giornali medici).

VERSI

1878: 22 sett. («Sposerei il diavolo», di L. Marengo); 6 ott. («Stornelli», di G. Petrai da Firenze); 27 ott. («Tra la veglia e il sonno», di E. Curet); 10 nov. («Amore!»); 24 nov. («La fidanzata tradita», di G. Petrai); 1 dic. («Arte moderna», di E. Di Natale da Siracusa, contro il realismo); 8 dic. («Donna celeste», di E. Cu-

retti; «Non c'è più convento», di N. Saverio); **29 dic.** («Ad una monaca», di Cuc-gael; «Canzone campagnola», di Asmodeo; «Fede e coraggio»).

1879: 5 genn. («Al Carnevale», di Riccardo P. da Trieste); **26 genn.** («Senza titolo», esempio di poesia verista); **2 febr.** («A donna gentile», di E. Di Natale); **2 marzo** («Amor tradito», di G. Petrai; «Disillusione», di E. Curetti; «Bellezza e virtù», di G. Carrara); **20 maggio** («Amami sempre!», romanza; «Emma», di E. Di Natale); **11 maggio** («Triste conforto», di E. Curetti); **8 giugno** («A Bice», di Er-manno; «Orgia»).

RUBRICHE

Bollettino statistico mensile della città di Pola e suo territorio. Compare nei nn. del 9 febr., 18 e 25 maggio 1879 con i dati, per trimestre, del movimento demografico e dei matrimoni, con diverse specificazioni.

Comunicati. In quasi tutti i numeri: avvisi del Municipio e privati, annunci matrimoniali, comunicati vari.

Corrispondenza aperta. Compaiono in quasi tutti i numeri brevi risposte a lettori e comunicazioni ad abbonati. Dal 5 genn. al 23 marzo 1879 sono elencati gli abbonati per un trimestre: 94 a Pola, 10 a Capodistria, 4 a Dignano, 4 a Pisino, 3 a Sebenico, 2 a Parenzo, ed un totale di 128 abbonati. Un secondo elenco è nel n. del 25 maggio 1879: il totale è il medesimo; ma sono diminuiti gli abbonati fuori città e saliti a 110 quelli di Pola.

Inserzioni pubblicitarie. Di interesse quasi esclusivamente locale, sono numerose nei primi numeri e diminuiscono negli ultimi mesi di vita del giornale.

Sacco nero. Riporta i nomi degli arrestati, con l'indicazione dei reati; compare non sistematicamente tra il 6 ott. e l'8 dic. 1878.

Verbalì delle sedute della rappresentanza comunale. Sono nei nn. del 22 sett. 1878, 9 febr., 23 marzo, 1 e 29 giugno 1879. Gli ordini del giorno delle sedute sono nei nn. del 6 ott. 1878, 26 genn., 9 marzo, 11 maggio, 15 giugno 1879.

FOLIUM DIOECESANUM
a Curia Episcopali Parentino-Polensi
editum.

Luogo di edizione: Parenzo. **Stampatore:** Tip. Geatano Coana. **Editore e redattore responsabile:** Curia vescovile di Parenzo e Pola. **Anni di pubblicazione:** genn. 1879 - agosto 1882 (ultimo numero noto). **Formato:** cm 15 x 22. **Periodicità:** mensile. **Numerazione delle pagg.:** progressiva per anno; normalmente 16 pagg. per fascicolo. **Lingua:** latina.

Reperibilità: Pola (Pula), Biblioteca scientifica (Naučna biblioteka), completo, tranne il n. del marzo 1882.

Organo ufficiale della Curia vescovile della diocesi di Parenzo-Pola, questo «Folium diocesanum» deve sostanzialmente la sua esistenza all'iniziativa del vescovo Giovanni Nepomuceno Glavina (1828-1898) che, originario del Carso triestino, venne elevato a questa diocesi nel 1878. Precedentemente il Glavina, sloveno, aveva esercitato gran parte della sua attività pastorale a Trieste, prima come parroco e insegnante e poi come segretario del vescovo B. Legat.

Il «Folium», come è detto nell'articolo di presentazione del primo numero, si occupa esclusivamente di questioni pastorali ed ecclesiastiche, ma dedica pure varie pagine a personaggi e momenti della storia della diocesi, con studi rigorosamente filologici, a qualche composizione metrica in lingua latina, a qualche indicazione e valutazione bibliografica, sempre rimanendo nell'ambito religioso. Largo spazio è occupato dalla pubblicazione delle encicliche e allocuzioni papali e dei decreti della S. Sede. Interesse pratico preminente del periodico è il reclutamento di nuovo clero, data la grande scarsità di sacerdoti da impiegare nella cura d'anime; il vescovo riuscì, con l'appoggio dei fedeli, a costituire un «Fondo diocesano» col quale una dozzina di giovani aspiranti vennero messi in grado di studiare a Capodistria. Ma è pure interesse notevole la dissuasione della popolazione dal socialismo e dalla modernità, in termini non di rado emotivi ed elementari, e le due cose, a volte, appaiono collegate.

In anni in cui, in Istria, la questione nazionale comincia a investire anche il clero, il «Folium» appare del tutto distaccato e imparziale sull'argomento, benché vi si rintracci qualche eco di polemiche. È però da tener presente che era allora vivo in papa Leone XIII il proposito dell'unione della chiesa ortodossa con quella cattolica romana e che si seguiva, in Vaticano, una politica di concessioni nei confronti del cattolicesimo slavo nei Balcani.

Divenuto vescovo della diocesi di Trieste e Capodistria nel 1882, il Glavina non riuscì, però, nella nuova e assai più difficile sede, a mantenere la linea che aveva fino allora seguito, sulla questione nazionale e, fatto clamoroso, dovette dimettersi nel 1895.

Il «Folium diocesanum», a quanto risulta, non sopravvisse al suo allontanamento da Parenzo. Nelle schedature che si hanno sulla stampa periodica in Istria è talora confuso con il «Folium dioceseos Parentino-Polensis» che iniziò le pubblicazioni nel gennaio 1894.

BIBLIOGRAFIA: S. Cella, Un secolo di stampa cattolica in Istria, in «Ricerche religiose del Friuli e dell'Istria», fasc. III, Trieste 1984, pp. 5-20. Per la figura del Glavina si veda G. Valdevit, Chiesa e lotte nazionali. Il caso di Trieste, Udine 1979, e P. Zovatto, Ricerche storico-religiose su Trieste, Trieste 1984.

ARTICOLI DI VITA RELIGIOSA DELLA DIOCESI

GENN. 1879. **Venerabili Clero.** Lettera del vescovo, che espone il programma del «Folium»: tratterà di dogmatica, morale, diritto, storia della diocesi, liturgia, benefici ecclesiastici e di quanto altro può interessare i sacerdoti; inoltre vi appariranno le encicliche e i decreti emanati sia dall'autorità ecclesiastica che da quella civile. Il «Folium» dovrà essere conservato in tutti gli uffici parrocchiali, ed esibito in occasione delle visite pastorali, e perciò è concesso di acquistarlo con i fondi della chiesa. Si esorta il clero a leggerlo e studiarlo con attenzione.

GENN. 1879. **Monita. De paucitate, quae nunc est, clericorum** (dal «Foglio periodico dell'«Archidiocesi di Gorizia», a. IV, n. 10). Tra le avversità di questo tempo è anche la scarsità del clero, per cui la cura d'anime è in grave difficoltà; è diminuito l'amore per gli studi letterari, e bisogna coltivare nei giovani l'amore al sacerdozio. In questo deve impegnarsi tutta la Chiesa. Segue una preghiera per le vocazioni.

FEBBR. 1879. **Enciclica di Leone XIII**, del 28 dic. 1878, «Quod Apostolici muneris». Contro il socialismo, il comunismo, il nichilismo, «nomi diversi e quasi barbari». «Niente di ciò che dalle leggi umane e divine è stato decretato sapiente-

mente per l'incolumità e il decoro della vita, lasciano intatto e integro»: matrimonio, società, famiglia, ecc. Credono solo nella ragione e nei suoi deliri. La società civile ne è inquinata, e vogliono espellervi ogni religiosità. I fedeli devono essere avvisati e combattere. I socialisti tentano persino di storcere il Vangelo a loro vantaggio, quando parlano di uguaglianza.

APRILE 1879. Venerabili Clero. Lettera del vescovo per le nozze d'argento dell'imperatore Francesco Giuseppe; preannuncio di una messa solenne. Le collette potranno essere fatte solo nelle messe private.

GIUGNO 1879. Exercitia spiritualia. Sono stati fatti da 37 sacerdoti diocesani, ed ha fatto da moderatore don Fr. Petronio, preposito del capitolo di Capodistria, molto elogiato; parlò della dignità del sacerdote e delle sue virtù. Si pubblica questo discorso. Durante gli esercizi furono raccolti 36 fiorini per l'obolo di S. Pietro.

LUGLIO 1879. Lettera di papa Leone XIII al vescovo, in occasione del ritiro per gli esercizi spirituali.

LUGLIO 1879. Jubilaeum. Attività nelle diocesi in occasione del giubileo proclamato dal pontefice (processioni, ecc.); ha partecipato grandissima parte della popolazione delle campagne, mentre minore è stata la partecipazione nelle città. Dati numerici relativi a varie località.

SETT. 1879. Kalendarium diocesanum. Vi viene inserita la santa memoria di Ant. Peteani, vescovo della diocesi.

NOV. 1879. B. Julianus a Valle. È stata traslata la salma del beato (sec. XIV) dalla vecchia chiesa parrocchiale di Valle alla cappella dello Spirito Santo. Cenno biografico e verbale della ricognizione delle reliquie.

NOV. 1879. Venerabili Clero curato. Lettera del vescovo: si notano assenze non autorizzate dalle sedi, e si ricordano le norme in merito.

DIC. 1879 e FEBBR. 1880. Ai venerabili Rettori e alle spettabili Amministrazioni di Chiese. Norme per la gestione amministrativa delle chiese diocesane. Si sono notati inconvenienti e abusi: in qualche chiesa mancano i camerari, che sono responsabili *in solido*, e mancano talora gli appositi armadi ad uso archivio e regolari registri di cassa. Sono numerosi gli incassi arretrati, che talvolta diventano inesigibili, per cui bisogna essere severi; non si aumentino i salari senza consenso del vescovo.

GENN. 1880. Venerabili fratelli e figli diletteissimi. Lettera pastorale quaresimale. «Trovarci noi sopra uno spaventoso vulcano ... i frequenti esecrandi attentati ... gli omicidi e suicidi ... l'ognor crescente indifferenza religiosa ... l'insubordinazione generalmente lamentata ... il lusso, la sensualità, la bestemmia ... la grave trascuranza dell'istruzione religiosa ... Accettiamo dunque il presente flagello in spirito di vera penitenza, qual ben meritato castigo».

GENN. 1880. **Domenico Bronzin**. Necrologia: sua carriera ecclesiastica e di studioso.

FEBBR. 1880. **Passionis lucrande**. Ripristino di antiche disposizioni vescovili, con l'esposizione di reliquie della S. Croce e della spugna con cui sarebbe stato dissetato Gesù sulla croce.

MARZO 1880. **De matrimonio cristiano**. Enciclica di Leone XIII, del 10 febr. 1880. Per la tutela del carattere cristiano e sacramentale del matrimonio e della famiglia: «L'uomo è principe della famiglia e capo della donna». Tra i negatori ricordati anche i comunisti e i falansteriani.

GIUGNO 1880. **Anniversarium millesimum Liturgiae slavicae** (dal «Folium diocesis» di Spalato). Lungo art. storico-commemorativo. Si accenna pure alla diffusione di questa liturgia nell'Istria. «Ciò che è caratteristico in essi (Cirillo e Metodjo), che ... vanno fra le nazioni per annunziare Cristo, e non per assoggettarle né al giogo Franco né al Greco ... ma in quella vece lasciano ad esse la loro autonomia e speciale forma politica».

SETT. 1880. **Al venerabile clero e ai diletti fedeli**. Lettera pastorale. È da tempo grave, e si accentua, la penuria di sacerdoti; 25 sono i posti in cura d'anime vacanti, circa un quarto di tutti quelli della diocesi, ed il clero attivo è spesso anziano, mentre dilagano vizio e incredulità. «La leggerezza è in gran parte male dell'umano consorzio». Di sacerdoti c'è bisogno, «ne hanno d'uopo ... i poveri, che anelano ai conforti ... come i ricchi, che trepidanti scorgono ingrossar rugghendo la fortuna del socialismo e del comunismo»; occorrono risorse finanziarie per avviare i giovani al sacerdozio, un «fondo diocesano» per avere ogni anno quattro o cinque nuovi sacerdoti; invece dei quindici alunni necessari, al seminario teologico ne sono iscritti solo tre. «Sulla contribuzione dei genitori non si potrebbe far gran calcolo, posto che giovani di belle speranze per la Chiesa si rinvenissero anche, e forse di preferenza, nelle classi povere, e sia pure del più meschino villaggio».

SETT. 1880. **Fondo diocesano pel sussidio dei giovani candidati allo stato ecclesiastico**. Istituzione di questo fondo e suo regolamento. «La condotta del medico sarà assunta dal Fondo per lo spazio di tre settimane; qualora la malattia durasse più a lungo, le spese per medico e medicine staranno a carico dei genitori». Segue **Elenco degli allievi sussidiati dal Fondo diocesano nell'anno scolastico 1880-81**: undici nominativi. Segue **Contributi al Fondo diocesano per sussidi**: versano 300 fiorini il vescovo e 400 la Giunta provinciale dell'Istria.

DIC. 1880. **Appendice**. Lettera del Capitolo della cattedrale al vescovo. Contro gli attacchi mossigli dal giornale liberale sloveno «Edinost» di Trieste, in particolare nel n. del 5 dic. Il giornale si è espresso contro l'iniziativa per il reclutamento del clero, che giudica tendenziosa, ed esprime diffidenza anche nei riguardi del Ginnasio di Capodistria, dove i giovani vengono inviati per gli studi perché

vi si insegna la lingua tedesca. Si risponde che la scelta di Capodistria era obbligata, non essendovi altri ginnasi in provincia. Alla critica riguardo al fatto che sono stati accolti undici ragazzi e nessuno slavo, si replica che sono stati accolti tutti quelli che si sono presentati e che, comunque, uno di questi è croato; del resto i futuri sacerdoti dovranno apprendere tutte le lingue usate nella diocesi. «Né riflettono che, non potendo Voi dar l'indirizzo alle scuole popolari, non è per fermo Vostra la colpa se non si poterono finora aver molti candidati dei paesi slavi della diocesi, nei quali o manca la scuola, o questa è inadeguata ... Essendo questa diocesi, per confessione stessa dei Vostri calunniatori, composta di due stirpi, italiana e slava, ognuno vede che, o conveniva isperperare le tenuissime forze, coll'erigere due case di educazione ... oppure, come Voi cominciaste, provvedere che ognuno dei futuri sacerdoti si abiliti convenientemente a prestare un dì la sua opera dovunque venga richiesta ... Vi si denuncia ... di favorire in queste parti e promuovere le aspirazioni italiane ... troppo stolta è l'insinuazione». Nel n. del genn. 1881 è un carme contro l'«Edinost», **De contumeliis in auctorem Collegii-convictus parentini nuper evomit**: «Tu Slavis, tu Italis odia soeve move!», di don G. Loser; ed anche un'altra lettera del Capitolo sulla questione, **Illustrissimo e reverendissimo mons. Vescovo!**, dalla quale risulta che solo quattro sacerdoti della diocesi si sono dissociati dall'iniziativa del Capitolo. Segue infine **Reverendissimo Capitolo Cathedrali**, ringraziamento del vescovo, addolorato.

APRILE 1881. **Societas a Lectionibus catholicis**. Istituita a Rovigno una biblioteca cattolica circolante, per combattere l'irreligiosità, la protervia e il malcostume. Si raccomanda ad essa l'impegno. Segue lo «Statuto della Associazione cattolica di lettura e altre opere pie», di Rovigno.

AGOSTO 1881. **Convitto diocesano**. La popolazione ha risposto generosamente all'appello del vescovo, ed ora si aprirà a Capodistria, col prossimo anno, un vero e proprio Convitto ecclesiastico, nel quale si conta di ospitare almeno 18 giovani. Dati di bilancio ed esito scolastico dei convittori.

SETT. e OTT. 1881. **Lettera di Leone XIII**. Riordinamento delle gerarchie ecclesiastiche nella Bosnia ed Erzegovina. Si ricorda il «saeculo septimo, quum (i cattolici) Servi et Croatiae et Carpatibus montibus profecti in regionibus Slavoniae, Croatiae, Serviae, Dalmatiae et Istriae sedes suas figerent», e i loro rapporti con la chiesa di Roma.

SETT. 1881. **Appendice**. Organico del Convitto diocesano di Capodistria, aperto il 1° ott.

NOV. 1881. **Consecratio novae Ecclesiae paroch. Liciniana**. Consacrata l'8 dic. la nuova chiesa di Lisignano.

NOV. 1881. **Pia sodalitas N. Dominae SS. Cordis Jesu Polae erecta**. Alla nuova confraternita è pervenuta un'offerta di 100 fiorini da parte dell'arciduca Carlo Stefano.

GENN. 1882. **Lettera pastorale per la Quaresima**. «Vi ho parlato delle visite, che il Signore ci faceva nella sua collera, provandoci or son due anni, colla carestia e colla fame corporale, e da vario tempo colla fame delle coscienze per la grave penuria di clero».

FEBBR. 1882. **Litterae circulares** del vescovo, per la soluzione di due casi liturgici. Un parroco pone la questione dei suoi fedeli che vogliono far suonare le campane per scongiurare i temporali e la grandine; egli ha invitato i parrocchiani piuttosto a pregare, perché il suonare le campane vale solo in generale: «al suono delle campane essere inerenti quelle virtù salutari in tutti i tempi e non già esclusivamente all'invasione delle temute intemperie»; egli avanza la proposta dell'installazione di un parafulmine sul campanile «ad evitare possibili collisioni colle Autorità politiche ... oltreciò a sollevare i Curati da responsabilità gravissime per fulminea uccisione». Nel successivo n. di aprile, art. **Propositio et solutio casuum**, un collegio di sacerdoti della diocesi, con una lunga e teologicamente dettagliata e documentata risposta, approva in sostanza l'atteggiamento del parroco. La risposta al secondo quesito, **Solutio casuum**, è nel n. di giugno.

GIUGNO 1882. **De octo stipendis foundationis defuncti episcopi G. Dobrila**. Elenco dei beneficiati, che hanno ricevuto circa 100 fiorini l'uno.

LUGLIO 1882. **Praeconizatio episcopi Tergestini-Justinopolitani**. Lettera di congedo al clero del vescovo Glavina, trasferito alla diocesi di Trieste-Capodistria. Segue altra lettera, **Al venerabile Clero e diletto popolo**, in cui egli, commosso, si scusa di eventuali mancanze, e ricorda in particolare l'istituzione, da lui realizzata, del Convitto diocesano. Segue **Indirizzo del Clero a mons. G.N. dott. Glavina**, con espressioni di ringraziamento, e la nota **Electio Vicarii capitularis et Administratoris Mensae episcopalis S.V.**, che comunica che è stato eletto alla carica il preposito capitolare don Domenico Sillich.

AGOSTO 1882. **Del Convitto diocesano** (di don D. Sillich). Esortazione a far progredire l'opera, in quanto sempre più grave è la mancanza di sacerdoti. Seguono tabelle di dati, da cui risulta che gli allievi sono attualmente 23.

AGOSTO 1882. **Un libello di don Bernardo Malusà**. L'opuscolo «La vita di Gesù Cristo, nel suo corpo la Chiesa, nel suo Vicario il Romano Pontefice», edito a Rovigno, è largamente copiato dall'opera di P. Curci, *La natura e la grazia*, Roma 1865. Il Malusà «non sottopose nemmeno al giudizio del suo Superiore le poche pagine ... prima che queste rivedesser la luce ... È premessa una prefazione che con maligne insinuazioni offende gravemente la carità dovuta a confratelli e l'autorità dell'Ordinariato». Il M. aveva accusato di «gallicanesimo» un «Breve trattato delle verità della religione», manoscritto in uso nella Civica scuola femminile di Parenzo. Lunga confutazione: il testo messo sotto accusa — che parlava dell'infallibilità dell'episcopato — era tratto da una pubblicazione del 1865, anteriore dunque al Concilio vaticano del 1870, che aveva proclamato l'infallibilità

del papa; il fatto spiace, ma il M. ha scandalizzato, anche perché il vescovo non aveva autorizzato questo manoscritto, né sapeva di esso. Conseguentemente mons. Glavina ha respinto al mittente la copia con dedica inviagli dal M.

ENCICLICHE E ALLOCUZIONI PAPALI

1879: **marzo** (proclamazione dell'anno del giubileo); **maggio** (allocuzione per l'elezione del Patriarca di rito orientale); **luglio** (allocuzione ai cardinali, sulla situazione dei cattolici nell'Impero ottomano); **sett. e ott.** (enciclica sulla filosofia cristiana).

1880: **genn.** (lettera sulle opere di S. Alfonso Maria dei Liguori); **luglio** (breve che concede al vescovo di benedire con plenaria indulgenza in occasione della festa di S. Mauro, patrono della diocesi); **agosto** (allocuzione per l'allontanamento del Legato papale del Belgio, dopo una contesa sull'istruzione scolastica; segue «De Sancto Thoma Aquinate» del cardinale T. Mertel, e «Leo PP XIII ad futuram rei memoriam», dello stesso); **ott.** (enciclica per i santi Cirillo e Metodio, con esaltazione della loro opera); **nov.** (epistola all'arcivescovo di Parigi, sulla politica religiosa in Francia ed i suoi recenti sviluppi).

1881: **genn.** (enciclica pro missioni cattoliche, propaganda fide e infanzia); **marzo** (enciclica per il giubileo straordinario); **luglio** (enciclica, a difesa dell'autorità regale e contro i rivoluzionari).

1882: **maggio** (epistola ai vescovi siciliani).

ATTI DELLA S. SEDE

1879: **genn.** (confraternite; proroga della riduzione delle messe); **marzo** (indulgenze per il giubileo; conservazione e cura delle reliquie); **luglio** (giaculatoria, esposizione del Santissimo, libri all'indice); **sett.** (culto di S. Gioacchino e S. Anna).

1880: **genn.** (indulgenza per le stazioni della Via crucis; sull'uso del petrolio in chiesa; l'Immacolata Concezione); **aprile** (libri all'indice; culto del SS. Sacramento); **giugno** (indulgenza per orazione a S. Giovanni Battista); **luglio** (regolamentazione del viatico; somministrazione dell'Eucarestia in tempo di Pasqua).

1881: **febb.** (confraternite); **marzo** (libri proibiti; abusi delle reliquie); **aprile** (giubileo straordinario); **sett.** (proroga del giubileo straordinario; ufficio per la beata Giuliana Cornelonense); **dic.** (nuovi santi; proroga delle riduzioni delle messe).

1882: **genn.** (paramenti sacri; ufficio per S. Tommaso d'Aquino; libri proibiti); **maggio** (libri proibiti; messa di requiem); **luglio** (benedizione nuziale; festività di S. Giuseppe coincidente con la Domenica delle palme; un dubbio).

COMUNICAZIONI DELLA CURIA

1879: **genn.** (esercizi spirituali del clero; paramenti sacri in vendita a Trieste); **febb.** (lettera per l'obolo di S. Pietro); **marzo** (lettera per il giubileo; calendario delle visite canoniche); **aprile** (esercizi spirituali del clero e missioni; regola da osservarsi in occasione delle visite canoniche; altro calendario di visite); **maggio** (elenco di offerte per l'obolo di S. Pietro, totale 182 fiorini); **giugno** (lettera della Luogotenenza sulla diminuzione del contributo al Fondo di religione; altre offerte per l'obolo di S. Pietro; visite canoniche); **luglio** (concorso per benefici vacanti; obolo di S. Pietro; visite canoniche); **agosto** (invito ad aderire alla «Congregazione di sacerdoti per le preghiere ai defunti», di Trieste; statuto della «Congregazione di S. Benedetto pro suffragi alle anime del Purgatorio», di Lambach); **sett.** (regola per le collette durante la messa; questioni proposte al concorso per benefici vacanti); **ott.** (obolo di S. Pietro); **nov.** (condizioni e vantaggi dell'aggregazione alla Congregazione dei sacerdoti, di Trieste); **dic.** (calendario di adempimenti; obolo di S. Pietro).

1880: **febb.** (pastorale per la festa dell'Annunciazione; concorso per prebenda canonica vacante a Pola; lettera per la divulgazione e osservanza dei decreti liturgici; indulgenza plenaria nella cattedrale di Parenzo; obolo di S. Pietro); **marzo** (ordinanza sui battisteri); **aprile** (circolare della Luogotenenza su questioni di proprietà ecclesiastica; istruzione per le visite decanali relative all'amministrazione dei beni ecclesiastici; obolo di S. Pietro); **maggio** (lettera sul consenso al matrimonio fra minori; la provincia ecclesiastica del Litorale, schema); **luglio** (istruzioni ai decani; per il cinquantesimo anniversario dell'Imperatore); **sett.** (disposizioni sui libri tavolari e parrocchiali; diffida verso un sacerdote polacco girovago e sedicente perseguitato politico; obolo di S. Pietro); **ott.** (circolare ministeriale sui nuovi pesi e misure; elenco dei contributi al Fondo diocesano); **nov.** (circolare della Luogotenenza sul prossimo censimento e disposizioni per l'anagrafe; relazione sull'attività della Congregazione di sacerdoti, di Trieste; contributi al Fondo diocesano); **dic.** (lettera sul problema dell'equivalenza d'imposta per il prossimo decennio; ufficio per la festa di S. Mauro martire; circolare della Luogotenenza sulle nuove marche da bollo; contributi al Fondo diocesano: sono stati finora raccolti 2.516 fiorini).

1881: **genn.** (la Pia opera della S. Infanzia; statuto della Congregazione di sacerdoti della chiesa di Lerino; istruzioni per la notifica della «imposta equivalente»; obolo di S. Pietro; contributi al Fondo diocesano); **febb.** (la legge sulle se-

polture; danneggiamenti di sepolture, dalla «Gazzetta dei Tribunali»; contributi al Fondo diocesano); **marzo** (lettera episcopale sul giubileo straordinario; calendario di visite canoniche; contributi al Fondo diocesano; raccolti sinora 3.351 fiorini); **aprile** (missioni nelle chiese locali; contributi al Fondo diocesano); **maggio, giugno, agosto** (per il canto gregoriano, dettagliata analisi e rivendicazione); **maggio** (sul modo del canto nelle chiese, dal «Folium diocesanum Tergestinum et Justinopolitanum» del 1866; cura dei cimiteri; calendario di visite canoniche); **giugno** (disposizioni del Ministero della guerra per i matrimoni di militari; contributi al Fondo diocesano); **luglio e sett.** (concorso per il canonicato Sabaudico-Lichtensteiniano); **luglio** (contributi al Fondo diocesano); **sett.** (contributi al Fondo diocesano); **ott.** (contributi incassati per l'anno scolastico 1881-82); **nov.** (decisione dell'I.R. Tribunale amministrativo in materia di imposta equivalente; obolo di S. Pietro; contributi incassati per l'anno scolastico 1881-82); **dic.** (contributi incassati per l'anno scolastico 1881-82).

1882: febr. (il Nunzio apostolico a Vienna ringrazia per i 500 fiorini raccolti con l'obolo di S. Pietro); **aprile** (rallegramenti e rimpianto per il trasferimento del vescovo a Trieste; inaugurato a Rovigno il Pio asilo infantile; contributi per l'anno scolastico 1881-82); **maggio** (circolare del vescovo sulle perdite di fondi ecclesiastici; concorso per parrocchie vacanti); **luglio** (contributi per l'anno scolastico 1881-82).

SAGGI DI STORIA RELIGIOSA DELLA DIOCESI

1879: genn. - dic. («De Euphrasio episcopo parentino», biografia storica e descrizione della basilica); **genn. - agosto** («Status diocesis polensis anno 1674», catalogo da un ms. relativo a un sinodo del tempo, dati diversi e organico del clero); **febr.** («Miscellanea»: curiosità da documenti ecclesiastici del sec. XVII); **marzo e genn. 1880** («Miscellanea»: atto di nascita del b. Gregorio Barbadi di Venezia, del sec. XVII, di cui c'erano possesi in Istria); **maggio - agosto** («Synopsis historica Insignis Collegiatae et Parrochialis Ecclesiae Sancti Stephani protomartyris Montonae», da doc. dell'Archivio capitolare); **agosto e nov.** («Utrum in Basilica euphrasiana vestigia occurrant remissi coelibatus saec. VI»).

1880: aprile - giugno 1881 («Antonius Peteani, episcopus parentinus et polensis», biografia e orazione funebre del 1857); **aprile - luglio** («Synodi diocesanae parentinae et polensis. Introductio», sui sinodi finora tenuti nella diocesi, negli anni 1650, 1675, 1733); **maggio e giugno** («S. Maximilianus polensis, archiepiscopus ravennatis», notizie storiche provenienti da Ravenna); **nov. e dic.** («Officium S. Mauri patroni», nove lezioni sulla sua vita e opere).

1881: febr. («Appendix ad tractatum de Capitulo et Ecclesia Colleg. Insigni Montoniae», due doc.); **maggio - febr. 1882** («Status Diocesis polensis sub

episcopo Josepho Maria Bottari a. 1701», dettagliato doc. dell'epoca); **dic. e genn. 1882** («Ecclesia Cathedralis Parentina», usciti due nuovi studi dopo il restauro del 1880: «Il duomo di Parenzo», di D. Pulgher, lettura tenuta nella Società degli ingegneri di Trieste, e «Der Dom von Parenzo», di H. Ferstel, ed. a cura del Ministero dell'istruzione e del culto. Si riporta, tradotto in italiano, il saggio di Ferstel).

1882: febr. - giugno («Dissertatio exegetica super prophetia de nativitate Emmanuelis», scritto inedito del vescovo A. Peteani).

RUBRICHE

Monita

1879: febr. (prossimi adempimenti amministrativi del clero); **marzo** (esercizi spirituali; matrimonio ungarico; edifici ecclesiastici; schede per la Cresima); **aprile** (confraternite; sepoltura di evangelici nei cimiteri cattolici; sul giubileo); **maggio** (attestazioni parrocchiali per elvetici; vaccinazioni); **agosto** (patrono della chiesa; trasmissione e descrizione delle lettere circolari); **ott.** (libri tavolari); **nov.** (richiesta di dati per il prossimo «schematismo»); **dic.** (editto del Tribunale superiore di Trieste sui libri tavolari).

1880: febr. (libri tavolari e redditi locali); **marzo** (libri tavolari; i «visitatori» dei defunti ne controllino la posizione militare); **aprile** (vaccinazioni; libri tavolari); **maggio** (libri tavolari); **giugno** (libri tavolari); **luglio** (iscrizione anagrafica dei figli illegittimi di madre vedova o con marito assente); **ott.** (per la disciplina ecclesiastica; matrimoni di militari); **nov.** (libri tavolari; sistema metrico decimale); **dic.** (esami; concorsi).

1881: febr. (l'imposta equivalente); **marzo** (matrimonio ungarico; risarcimento del Fondo di religione); **aprile** (vaccinazioni; libri tavolari); **maggio** (libri tavolari); **agosto** (registri parrocchiali; libri tavolari); **sett.** (amministratori ecclesiastici; libri tavolari).

1882: genn. (libri tavolari); **febr.** (libri tavolari; marche da bollo); **aprile** (vaccinazioni; libri tavolari; concorso; visitazioni sospese); **maggio** (matrimonio ungarico; marche da bollo; matrimonio di sudditi austriaci; libri tavolari); **luglio** (libri tavolari); **agosto** (visitatori di morti; libri tavolari; cimiteri).

Notanda

1879: genn. (movimento del clero; messe celebrate per fondazione; pervenute da Zagabria le copie del «Libro della Società di S. Gerolamo», da distribuire); **febr. e marzo** (movimento del clero); **giugno** (esami e concorsi per benefici

parrocchiali); **luglio** (movimento del clero); **agosto** (varie); **ott., nov., dic.** (movimento del clero).

1880: **genn., febr., aprile, giugno** (movimento del clero); **luglio** (rinvio del concorso per la parrocchia di Filippini).

1881: **genn.** (matrimonio degli ufficiali navali; norme fiscali; libri tavolari); **febr.** («Notitiae»: un lutto; quesiti posti al concorso parrocchiale); **marzo e aprile** («Notitiae»: movimento del clero); **maggio** («Notitiae»: nomina di consiglieri concistoriali); **giugno** (libri tavolari); **luglio e ott.** (libri tavolari; movimento del clero); **sett.** («Notitiae»: movimento del clero); **nov.** (questioni poste agli esami per concorsi parrocchiali; libri tavolari); **dic.** (libri tavolari; concorso; abbonamenti al «Folium»).

Personalità

1880: **agosto** (nomine al Capitolo della Cattedrale); **sett.** (nomine nel clero); **nov.** (una quiescenza); **dic.** (don D. Sillich nominato preposito della cattedrale).

1881: **dic.** (movimento del clero).

1882: **genn., aprile, maggio, agosto** (movimento del clero).

NOTIZIE BIBLIOGRAFICHE

1879: **febr.** («Carmi. Libri otto», di **J. Schneider**, ed. Balestra, Trieste 1878); **aprile** («Olea Sacra eorumque vasa», dall'opuscolo «Vera idea exornatus» di **I. Neher**, ed. a Sciaffusa, 1860); **maggio** (can. J. de Favento, «La Chiesa, la sua dottrina e la sua storia»; **A. Sterni**, Società domestica, civile e religiosa al sec. XIX, Piacenza 1878); **nov.** («L'obbligo del servizio militare», Trieste 1879; «Vojna Dužnost», Trst 1879).

1880: **genn.** («Discorsi sull'educazione» di **G. Valentincig**, raccolti per cura di **N. Prodrorno**, Rovigno 1880); **giugno** (**E. Müller**, «Theologia moralis», testo di un canonico viennese, lodato dal papa).

1881: **genn.** (**A. Petri**, di Muggia, Prediche e panegirici, ed. Bontempo, Rovigno); **ott.** («Il campanone di S. Giusto», strenna triestina per il 1882); **dic.** (**A. de Pasivich**, S. Tomaso d'Aquino accennato ai giovani aspiranti a sapienza, ed. a Roma; **R.P. Chaignon**, Il prete santificato dalla pratica dell'orazione, 2^a ed., Imola, trad. dal francese).

1882: **maggio** (don **J. Bazzanella**, Manuale d'ufficio per il clero curato, Trento).

VERSI

1879: genn. («Parva non contemnenda», di A. Bajano); **maggio** («De beate Virginis gloria»); **luglio** («Carmen heroicum»).

1880: genn. («Quae ad Deo petenda», di A. Bajano; «De S. Sebastiano», di G. Nice); **marzo** («De Cruce Cristi»); **aprile** («Ad laudem B.V. Mariae»); **luglio** (epigramma per S. Lorenzo); **sett.** («In festo exaltationis S. Crucis»).

1881: febr. («Memento mori»); **aprile** («Ad Beatam Virginem», di Schneider).

NAPOMENA

Ovaj svezak koji je treći u nizu (drugi svezak koji se još uvijek nalazi u fazi sređivanja posvećen je listu »Naša Sloga«), obuhvaća analitički katalog časopisa u Istri između 1871. i 1879. godine. Bez obzira na vremenski skućeni razmak i ograničeni broj novina, periodiziranje takvog vremenskog razdoblja ukazalo se je potrebnim da bi se moglo sabrati u samo jedan svezak, koji je predviđen kao četvrti, obilno sortiranje zbirke »L'Istria« (1882-1903).

Ova knjiga koju je priredila Carla Colli, slijedi bez značajnih izmjena ranije kompilacione kriterije koji su izraženi u izdanom prvom svesku, i s objašnjenjima koja proizlaze iz sitog.

Moja suradnja ograničila se je, osim na neki marginalni doprinos u radu na registriranju, na pregledavanje novina Koji nisu na talijanskom jeziku. No ipak se je odustalo od pronalaženja nekog godišta izdanja »Mitteilungen aus dem Gebiete des Seewesen«, s kojim ne raspolažu mjesne biblioteke, i to dijelom zbog praktičnih teškoća, ali nadasve smatrajući da ovo izdanje, kako se prikazuje u popratnom izvještaju, koji se odnosi na izvršeni pregled, u svojoj biti ne pripada pravu pravcatom istarskom tisku.

E. A.

OPOMBA

Pričujoči zvezek, tretji iz serije (drugi, še vedno v redakciji, je posvečen časopisu *Naša Sloga*), vsebuje analitični katalog periodičnega tiska, ki je bil objavljen v Istri v letih 1871-1879. Gre za omejen časovni razpon in za prav tako omejeno število časopisov, vendar se je taka periodizacija zdela nujna, zato da bi bilo mogoče v enem samem zvezku, in sicer v četrtem, objaviti veliko število izpiskov iz zbirke »Istria« (1882-1903).

Ta zvezek, ki ga je uredila Carla Colli, sledi brez posebnih sprememb kriterijem, ki so veljali pri prvem, že objavljenem zvezku in ki so bili prikazani v uvodu.

Če izvzamemo kak obrobni prispevek pri katalogiziranju, je bilo moje sodelovanje omejeni na pregled tiska v neitalijanskem jeziku. Ni bilo pa mogoče izslediti kakega letnika lista »Mitteilungen aus dem Gebiete des Seewesen«, ki ga v lokalnih knjižnicah ni mogoče najti, to pa delno zaradi praktičnih težav, predvsem pa zato, ker omenjena publikacija, kot je mogoče razbrati iz opomb, ki spremljajo naše delo, v bistvu ne spada v sklop pravega istrskega tiska.

E. A.

INDICE

Avvertenza	pag.	5
Il Pensiero	„	7
Articoli di vita politica e civile	„	10
Vita del giornale e note polemiche	„	15
Atti della Società operaia di Pola	„	16
Cronaca di Pola	„	18
Cronache e corrispondenze locali	„	20
Articoli letterari e vari	„	21
Articoli di storia patria	„	22
Bibliografia e recensioni	„	22
Varietà	„	22
Versi	„	23
Necrologi	„	23
Piccola posta	„	23
Neptun	„	25
Articoli di vita politica e civile e di polemica	„	28
Cronaca di Pola (locales)	„	36
Vita delle Associazioni (Vereinsleben)	„	37
Posta dei lettori (Freies Wort)	„	38
Articoli letterari e vari	„	39
Appunti bibliografici (Literatur)	„	40
Rubriche	„	41

Kundmachungen für Seefahrer	pag.	43
Segelanweisungen und Hydrographische Nachrichten	„	47
Mitteilungen aus dem Gebiete des Seewesens	„	51
Articoli e scritti d'argomento istriano	„	54
Note bibliografiche	„	57
Eco dell'Arena	„	61
Il maestro del popolo	„	65
Articoli di vita politica e civile	„	68
Notizie di Rovigno e dall'Istria	„	73
Scritti di agricoltura e igiene	„	75
Scritti pedagogici e letterari	„	76
Notizie	„	78
L'Unione	„	81
Articoli di vita politica e civile	„	85
Anniversari	„	100
Corrispondenze e cose locali	„	102
Articoli di economia e igiene	„	118
Articoli di educazione e di problemi della donna	„	119
Articoli di storia patria	„	121
Scritti letterari vari	„	123
Appunti bibliografici d'argomento istriano e giuliano	„	125
Appunti bibliografici	„	127
Varietà	„	129
Versi	„	130
Necrologie	„	131
Rubriche	„	132
Effemeride agraria dell'Istria	„	135
Articoli sull'agricoltura in Istria	„	138
Notizie e informazioni agrarie	„	139
Articoli vari	„	139
Rubriche	„	139

Giornale della Società agraria istriana	pag.	141
Articoli di carattere generale	„	144
Atti della Società agraria istriana	„	147
Notizie dalle campagne	„	149
Articoli e note di agricoltura	„	149
Statistiche	„	151
Articoli vari	„	151
Appunti bibliografici	„	152
Varietà	„	153
Necrologie	„	154
 La sveglia	 „	 155
 Il Risorgimento	 „	 159
Articoli di vita politica e civile	„	162
Corrispondenze e cose locali	„	166
Articoli letterari e vari	„	168
Appunti bibliografici	„	170
Varietà	„	170
Versi	„	170
Rubriche	„	171
 Folium diocesanum	 „	 173
Articoli di vita religiosa della diocesi	„	176
Encicliche e allocuzioni papali	„	181
Atti della S. Sede	„	181
Comunicazioni della Curia	„	182
Saggi di storia religiosa della Diocesi	„	183
Rubriche	„	184
Notizie bibliografiche	„	185
Versi	„	186
 Napomena	 „	 187
 Opomba	 „	 188